

LA MANIFESTAZIONE ANTI-TASSE DEL CENTRODESTRA NELLA CAPITALE

«A casa il governo»

«Guerra» sulle deleghe - Berlusconi contro il Tg3: «Siamo al regime. Democrazia in pericolo»

Prodi e D'Alema: «Sereni confronto»

MANCA LA CORRETTEZZA

Una cattiva educazione

Editoriale di
Mario Quarta

Il Polo ieri è sceso in piazza per protestare contro la politica fiscale del governo. Una manifestazione imponente e per certi versi anomala: la marcia non è nata tra la base operaia ma tra il ceto medio che ha voluto rendere visibile il proprio disagio e la propria insoddisfazione nei confronti di una politica economica giudicata assai più oppressiva. E la prima volta che accade. Il governo non può non prenderne atto e, per lo meno, riflettere.

Le manifestazioni di piazza finora sono state appannaggio della classe operaia, in prevalenza sotto la regia del sindacato. Memorabile la protesta di Roma di due anni fa che ha contribuito a dare una spallata al già traballante governo di centrodestra guidato da Silvio Berlusconi. Ieri il Polo ha ottenuto la rivincita.

In entrambe le proteste, dunque, le rivendicazioni del ceto medio oggi e degli operai e dei pensionati prima — ma attenzione: la linea di demarcazione tra le due fasce è oggi meno netta che in passato — hanno assunto una colorazione politica. I partiti (e i sindacati) sanno che l'opposizione parlamentare non sempre è sufficiente a dare visibilità e sostanza a una strategia che deve, sempre e comunque, essere contro.

Il tempo passa, il mondo cambia, i Paesi dell'Est una volta comunista bussano alle porte della Ue (qualcuno ha già aperto l'uscio), la Nato sta correndo ancora più in fretta, eppure le forze politiche di casa nostra continuano le loro battaglie con gli stessi metodi di trenta o dieci anni fa. La caduta del muro di Berlino e la tumultuazione, ancor più datata, dei regimi dittatoriali non hanno insegnato nulla. Tutto continua come prima: comunismo e fascismo una volta, destra e sinistra adesso, impongono contrapposizioni ideologicamente spuntate ma altrettanto vivaci. Non solo: ad ogni timido tentativo di dialogo c'è chi insorge gridando allo scandalo o al cosiddetto «cincio».

È una situazione vettoriale, un comportamento che dura a morire, una cattiva educazione politica che provoca soltanto danni. Manca quel rapporto di correttezza tra maggioranza e opposizione che dovrebbe costituire una delle regole principali della vita democratica. In Italia — dal governo nazionale al consiglio circoscrizionale di Serravalle — vige una prassi diffusa: l'opposizione punta a far cadere la maggioranza (un obiettivo legittimo) impedendo di governare (una prassi illegittima). Nelle democrazie più avanzate le regole del gioco sono chiare: l'opposizione, di fronte a una decisione della maggioranza, ne critica, se del caso, i contenuti, propone soluzioni diverse e migliorative. Se vengono accolte, bene, altrimenti manifesta col voto la propria contrarietà e il Governo se ne assume la responsabilità. Da noi no. Tutto ciò che propone chi governa è da buttare così come tutte le proposte avanzate dall'opposizione vanno scartate. Nasce qui in questo clima la cultura dell'ostruzionismo, degli emendamenti a raffica, del ricorso al voto di fiducia, dei verbali passati sotto banco, dello scontro tra poteri e, quando tutto ciò non basta, delle manifestazioni di piazza.

Lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni possono essere paragonati a delle grandi o medie imprese, una sorta di società per azioni a capitale diffuso. Ebbene, se le aziende fossero amministrative con i criteri in uso nella politica nessuna avrebbe la possibilità di rimanere sul mercato, di essere competitiva, di perseguire l'obiettivo proposto. È per questo che l'ente pubblico soffre di un gap di arretratezza spaventoso rispetto al privato. Nel primo caso non è solo questione di apparati, di mentalità, di ambiente ma soprattutto di uomini. È ben vero che tutti sono stati eletti attraverso un voto libero e democratico ma è altrettanto vero che nelle liste non sempre appare il meglio della società (e noi conosciamo bene i meccanismi con i quali si rastrellano i voti). Speriamo almeno che cambino le regole. Ecco perché le grandi intese, con la Bicamerale o con la Costituzione, non sono solo auspiciabili ma indispensabili.

ROMA — È stato il giorno della rivincita, per il Polo. Il giorno della riscossa per l'Italia delle «persone normali». Sette, forse ottocentomila manifestanti, a Roma, per dire «no» al governo Prodi e alla legge finanziaria. Mentre 200.000 persone manifestavano a Napoli per il lavoro con Rifondazione comunista. «Quelli protestano perché non vogliono pagare le tasse e per colpire lo stato sociale» — ha detto Bertinotti — «La nostra marcia per il lavoro non è una prova di forza ma una grande manifestazione per affrontare il problema principale del Paese».

Sul palco in piazza San Giovanni a parlare per primo è stato Berlusconi: «Questo governo va mandato a casa, noi lo mandiamo a casa». E poi ancora: «Nessun governo può governare contro di noi, contro l'Italia che lavora e che produce e che, se provocata ed esasperata, potrebbe decidere di non

A Napoli la «marcia del lavoro»

di Rifondazione comunista.

Bertinotti: «A Roma in piazza

solo per colpire lo stato sociale»

starci più». Buttiglione ha parlato di «dittatura fiscale». Casini ha detto che il Polo non aprirà alcuna trattativa con il governo sulla finanziaria se prima Prodi non ritirerà le deleghe sul fisco e sulla riforma delle autonomie locali. E Fini ha mandato lo stesso messaggio: «Se Prodi si illude che domani potrà far finta che nulla sia accaduto, se per davvero si illude di avere a che fare alla Camera con una opposizione ragionevole e tranquilla, si sbaglia. Abbiamo detto in Parlamento e lo ribadiamo qui che o vengono tol-

te le deleghe o nessuno deve attendersi una opposizione rassegnata, deve anzi essere pronto a confrontarsi con una opposizione più forte e più decisa».

E Berlusconi ha anche attaccato la diretta sulla manifestazione fatta dal Tg3: «Ecco la televisione di regime. In tanti anni di carriera come uomo di televisione non avevo mai visto una cosa così scorretta. Siamo al regime, alla televisione di regime e questa è una cosa che non possiamo accettare». E ancora: «In Italia la democrazia è in pericolo».

Le reazioni nella maggioranza. «Una grande manifestazione popolare è un argomento di cui si tiene conto. Noi ne teniamo conto, il governo ne terrà conto», dice Massimo D'Alema, che aggiunge: «Ma non significa rinunciare alla politica che abbiamo avviato, che è una politica coraggiosa». Da parte sua Romano Prodi dice che lo ha colpito la differenza di contenuti e di toni di Berlusconi, «molto teso» e «violento», e quello degli altri leader del Polo. Ha poi replicato che «non ci sono pericoli per la democrazia», dicendosi turbato «dal livore di Berlusconi». E a proposito della finanziaria l'importante, dice, «sarà avere alla fine un giudizio sereno, di confronto. Non vedo la ragione perché non debba andare avanti il dialogo politico». E anche per D'Alema il confronto con il Polo non è insuperabile e già da oggi potrà riprendere il «confronto parlamentare».

A pagina 2 Un'immagine della manifestazione organizzata dal centrodestra a Roma.



MOSSA DI «AMMORBIDIMENTO» DI PALE

Bosnia: il generale Mladic estromesso dall'esercito



Un'agenzia
pochi giorni fa
l'aveva dato
per morto

«Troppe intercettazioni»

D'Alema d'accordo con il richiamo di Scalfaro
Finanza: chi vuole la guerra tra noi e il «pool»?

A PAGINA 4

Scontro sugli immigrati

Napolitano: «Atto dovuto, non una sanatoria»
Ma An vuole norme più severe per le espulsioni

A PAGINA 4

Una truffa miliardaria

Treviso: coppia di industriali se la fila all'estero
beffando i creditori e ingannando i dipendenti

A PAGINA 5

OGGI IL VOTO PER RINNOVARE IL PARLAMENTO DI LUBIANA

Un duello Drnovsek-Jansa

Ma il partito del premier in carica (Lds) sembra in grado di spuntarla



LUBIANA — Giornata di riflessione in Slovenia per circa un milione e mezzo di elettori. Al termine di un mese di campagna molto accesa, oggi saranno chiamati a rinnovare i 188 (altri due sono per le minoranze) seggi del Parlamento di Lubiana. In lista 1.315 candidati di 18 formazioni politiche, poche delle quali riusciranno peraltro a superare la soglia di sbarramento. Le prime proiezioni sono attese in tarda serata, ma i risultati definitivi non saranno ufficializzati che venerdì prossimo.

La consultazione si risolverà probabilmente in un testa a testa tra il Partito liberal-democratico (Lds) del primo ministro Jansa e la Coalizio-

Questa sera
le prime
proiezioni
sull'esito

ne della Primavera di Lubiana, formata dai socialdemocratici (Sds) di Jansa e dal Partito popolare (Sls) di Marjan Podobnik. Sebbene i sondaggi diano l'Lds in calo, il premier sembra in grado di spuntarla, conquistando un quarto dei seggi. Drnovsek sarebbe disposto ad allearsi poi con gli ex comunisti della Lista unita (Zlsl), con

i cristiano-democratici (Skd), ai quali potrebbero unirsi anche gli stessi popolari. Il premier uscente ha un passato di primo piano nella dirigenza comunista slovena dell'era «jugoslava», al pari del presidente della Repubblica Milan Kucan, che ha velatamente preso le parti del capo dell'esecutivo, invitando la popolazione a «votare per i partiti che ci hanno consentito un rapido sviluppo negli ultimi quattro anni». Fu nel '91 che la Slovenia conquistò l'indipendenza al termine della vittoriosa «guerra dei dieci giorni» contro l'Armata federale di Belgrado. All'epoca il grande avversario del premier, Jansa, era ministro della Difesa.

A pagina 8

L'ATTANTE DA 5 ANNI, GESTIVA UN «IMPERO» DA 1500 MILIARDI

Catturato assieme alle sue donne il capo della «Sacra corona unita»

ROMA — Antonio Pagano, capo della Sacra corona unita, il «Totò Rima della Puglia», è stato arrestato dopo 5 anni di latitanza a Marino, in provincia di Roma. Colto di sorpresa dall'azione della polizia e della Criminalpol, si è arreso senza opporre resistenza. Con lui sono state arrestate la sua donna, Carmen Ivanescu, la sorella di lei Lilianna, e Cecilia Nicolae, tutte rumene e al servizio del boss, con l'accusa di favoreggiamento e concorso esterno in associazione mafiosa.

Nella casa sono stati trovati 30 milioni di lire e 15.000 marchi, documenti contrattati e carte di identità del Comune di Cellino San Marco in provincia di Brindisi.

Antonio Pagano, 44 anni, ricercato in tutta Europa, gestiva un impero di 1500 miliardi di lire, frutto del contrabbando di sigarette, del traffico di clandestini, droga e armi, e controllava il racket delle estorsioni in tutto il Salento. Uomo di fiducia del capo storico

della Sacra corona unita, Giuseppe Rogoli, in prigione da lungo tempo, su Pagano pendevano 5 ordini di cattura per traffico d'armi, droga omicidio e associazione mafiosa. Era temutissimo e rispettato. In stretto contatto con mafia e «drangheta» godeva di copertura nazionale e internazionale. In Romania ed in Montenegro, al sicuro fino a qualche tempo fa, gestiva il traffico dei clandestini tra le due sponde dell'Adriatico.

A pagina 5

BARI: MALTRATTAMENTI PER IMPEDIRE CHE MANTENESSE LA RELAZIONE CON UNA RAGAZZA

Genitori sotto accusa per il suicidio del figlio

BARI — Saranno a giudizio da domani a Bari dinanzi alla Corte d'Assise i genitori di un giovane di 21 anni morto suicida a Bari nell'aprile '95 a causa — secondo gli investigatori — degli ostacoli che la sua famiglia poneva alla relazione sentimentale che egli aveva con una ragazza di 19 anni. I genitori — residenti a Bari e originari della provincia di Taranto — sono accusati di maltrattamenti in famiglia seguiti da morte, sequestro di persona e minacce.

Secondo il sostituto procuratore Pietro Curzio, gli imputati tra l'inizio del 1994 e l'aprile del '95 avrebbero tentato di costringere il giovane a non frequentare la sua fidanzata, perché apparteneva a una famiglia modesta e abitava in un quartiere periferico e popolare di Bari: per questo avrebbero chiuso in casa e maltrattato psicologicamente il figlio (al quale era impedito l'uso del telefono) e rivolto «insistenti e pesanti» minacce alla ragazza e ai suoi familiari.

La situazione in famiglia era peggiorata — secondo gli investigatori — quando il giovane finì il servizio militare, qualche mese prima di suicidarsi. Il ragazzo — che durante la leva aveva avuto maggiori opportunità di coltivare la sua relazione — aveva deciso di restare sotto le armi anche dopo aver concluso l'addebiamento dell'obbligo. Aveva perciò convinto la fidanzata a raggiungerlo a Roma, per vivere insieme, ma intervenne il padre, che lo in-

dusse a non prolungare la ferma e a tornare a casa.

Una volta a Bari, erano ripresi i litigi. Stanco della conflittualità che si era creata tra le due famiglie, il giovane fuggì di casa e cominciò a dormire in una vecchia automobile acquistata da un demolitore con la pagheria ricevuta durante il servizio militare. In segno d'amore intestò la vettura a se stessa alla fidanzata.

Il 14 aprile '95, giorno in cui compiva 21 anni, si suicidò colpendo un tubo di gomma alla mar-

mitta dell'automobile e respirando l'ossido di carbonio prodotto dalla combustione. Il cadavere del giovane fu scoperto la mattina seguente dalla fidanzata. Nell'automobile furono trovati due biglietti: nel primo il giovane chiedeva scusa per la sua morte alla fidanzata, credendola incinta; l'altro era firmato dai due giovani, che in primo momento avevano deciso di uccidersi insieme: nello scritto si sottolineava il trauma provato da entrambi per la conflittualità esistente tra le loro famiglie.

RONCHI DEI LEGIONARI

OCCASIONE
Impresa vende direttamente

ULTIMA BIVILLA su 2 livelli
60 mq per piano
zona giorno e notte
più mansarda e taverna.
Rifiniture accurate
Consegna fine 1996

ACQUISTO GARANTITO

Per informazioni
0481-40098
MONFALCONE
via Sant'Amrogio 35

OLTRE UN SECOLO DI SUCCESSI
NON PUO' ESSERE SOLO FORTUNA.

Concessionario esclusivo per TRIESTE

EBERHARD & CO

Gold Emotion
di Franco Blasi

Trieste - Lago di Piegara, 2 (Unità)
Tel. (040) 355328

L'ESERCITO DEL POLO RIEMPIE LA PIAZZA A ROMA PER DIRE NO AL PROGETTO FISCALE DI PRODI

«Basta con il governo delle tasse»

I leader dell'opposizione annunciano battaglia dura sulla manovra - Il presidente del Consiglio dipinto come Pinocchio

ROMA — «A questo governo diciamo: basta! Ai ministri incompetenti di questo governo diciamo: basta! Siamo qui, consapevoli che nessun governo può governare contro di noi, contro l'Italia che lavora e produce, l'Italia operosa, paziente, tollerante, responsabile e tuttavia l'Italia che, se provocata, se esasperata potrebbe decidere di non starci più». Siamo al comizio di chiusura, in piazza San Giovanni. Circondato, sul palco, dagli altri leader del Polo, Silvio Berlusconi tira le somme della grande manifestazione romana.

È il giorno della rivincita per il Polo delle Libertà. Sette, forse ottocentomila manifestanti, a Roma, per dire «no» al governo Prodi e alla legge finanziaria. Sono giunti da tutta Italia. In pullman, in treno, in aereo. E hanno sfilato composti in due diversi cortei che hanno attraversato il centro di Roma. Percorso quelle stesse strade, quelle stesse piazze che, fino a ieri, avevano visto un solo colore: il rosso dei sindacati, degli operai. Il rosso della sinistra.

Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini, Perferdinando Casini e Rocco Buttiglione vi hanno portato l'azzurro. E gente di ogni ceto. Signore in tailleur e ragazzi in bluejeans. Giacche e cravatte accanto a maglioni e camicette. Lavoratori e pensionati. Dipendenti pubblici e liberi professionisti. Uniti da un'unico nemico: l'Esecutivo, le sue tasse.



«Siamo venuti - dice Berlusconi tra gli applausi e il controcorrente della folla - per manifestare la nostra rabbia, esasperazione e indignazione contro il governo delle sinistre che vuole riempirci di tasse, che vuole occupare i posti chiave del potere, che vuole rubarci il

nostro presente e il futuro dei nostri figli. Vi ringrazio a nome del Polo e dei moderati d'Italia perché oggi, da qui, parte un grande movimento d'opinione, una grande onda di protesta che travolgerà questo governo di sinistra, di post-comunisti, neo-comunisti, di

catto-comunisti, che rappresenta la minoranza di un Paese, ma che sta cercando di costruire un regime».

«Siamo qui - continua il Cavaliere - per difendere la nostra libertà, per difenderci da un fisco sempre più arrogante, per una giustizia sempre più giusta». I temi di sempre, quelli del Polo, rafforzati, ieri a Roma, dal potere della partecipazione popolare.

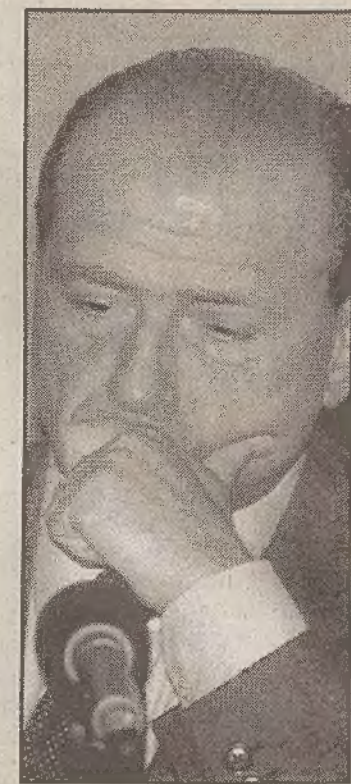
Berlusconi dopo aver più volte criticato la «distruttiva finanziaria» cede la parola all'alleato Rocco Buttiglione. E, ancora una volta, nel mirino c'è la manovra dell'Esecutivo. Il segretario del Cdu critica il presidente del Consiglio per le leggi delega in materia fiscale. «Il governo Prodi - dice alla folla - chiede pieni poteri per entrare nelle vostre case e portarvi via i soldi, senza che il Parlamento sappia neppure di cosa si tratta. I veri ricchi - conclude - stanno con l'Ulivo. E quella del governo Prodi è una legge finanziaria contro il ceto medio».

Applausi. Ed è la volta di Gianfranco Fini. Dal presidente di An giunge un monito a Prodi. «Non si illuda - dice - che domani potrà far finta che nulla sia accaduto, se per davvero si illude di avere a che fare alla Camera con una opposizione ragionevole e tranquilla, se per davvero si illude di tutto ciò, si sbaglia. Se lo voglia rapidamente dalla mente. Siamo a differenza di Prodi e dell'Ulivo - uomini che mantengono gli impegni che assumono».

MA LA RAI RIBATTE: NESSUNA FAZIOSITÀ

Silvio inferocito contro il «Tg 3»

ROMA — S'infuria Silvio Berlusconi, il maggiore proprietario di Tv in Italia, per il modo, a suo dire «fazzioso» con cui la Tv di Stato - in particolare il Tg Tre - ha seguito la manifestazione di Roma. «Ecco - dice - la televisione di regime». Il leader di Forza Italia accusa il servizio pubblico di aver voluto «smontare la manifestazione del Polo». Ma il direttore del Tg3 replica: «Non abbiamo nulla da rimproverare».



Silvio insomma si è parecchio innervosito. Al termine di una giornata in cui il Polo ha portato centinaia di migliaia di persone in piazza, ha espugnato la roccaforte rossa di Piazza San Giovanni e fatto capire che il disagio per la finanziaria è sentito e diffuso, è spuntato un Berlusconi inatteso. Furioso. Indignato. Con la Tv di Stato che, a suo dire, invece di organizzare la diretta sulla manifestazione, «ha fatto di tutto per smontarla».

«In tanti anni di carriera come uomo di televisione - ha urlato nei microfoni del Tg3 - non avevo mai visto una cosa così scorretta. Siamo al regime, alla televisione di regime e questa è una cosa che non possiamo accettare». E tutta la sua indignazione Berlusconi l'ha fatta sentire direttamente a Lucia Annunziata con cui ha avuto una accesa telefonata subito dopo l'inizio della diretta.

A provocare l'ira di Berlusconi è stata proprio la trasmissione del Tg3 che ha alternato le immagini del corteo con una discussione in

studio cui era presente il ministro Rosy Bindi e numerosi collegamenti con Napoli dove si stava svolgendo la marcia del lavoro organizzata da Rifondazione comunista.

Immediata la replica della Annunziata. «Non credo che compito del servizio pubblico sia quello di trasformarsi in organo di propaganda. Non abbiamo davvero nulla da rimproverare a me dispiace per l'incidente perché finora con il Polo i rapporti erano ottimi». Ma neanche Rifondazione per motivi opposti ha apprezzato la trasmissione. A parziale soccorso di Berlusconi è venuto Emilio Fede che ha dedicato buona parte del suo telegiornale al comizio del leader di Forza Italia, tagliando non appena la parola è passata agli altri segretari del Polo.

Eppure quella di ieri

era nata per essere la prima volta di Berlusconi alla testa di una manifestazione di piazza, un avvenimento che aveva mobilitato televisioni e giornalisti di mezzo mondo che ieri pomeriggio hanno dato vita davanti a un grande albergo romano dove erano attesi i leader del Polo a una vera e propria caccia all'uomo.

È Berlusconi non li ha delusi malgrado la calca pazzesca che si è sviluppata al suo apparire. Il magnate televisivo, ieri pomeriggio era alla testa del corteo quasi suo malgrado, costretto dal copione a interpretare un ruolo senza precedenti e con pochi paragoni nel mondo.

Si era materializzato dopo una mezza dozzina di falsi allarmi, aveva provato a mettersi in fila stratonato da un servizio d'ordine che faceva acqua e «si menava» con la Digos, a fare qualche passo, a lanciare sorrisi e gesti churchilliani, ad accennare qualche saltello sul tema di «chi non salta comunista è intonato dai boys di An».

Ma si vedeva che non era cosa per lui, come prontamente gli faceva notare Clemente Mastella: «Silvio si vede che fa qualche passo, a fare qualche passo, a lanciare sorrisi e gesti churchilliani, ad accennare qualche saltello sul tema di «chi non salta comunista è intonato dai boys di An».

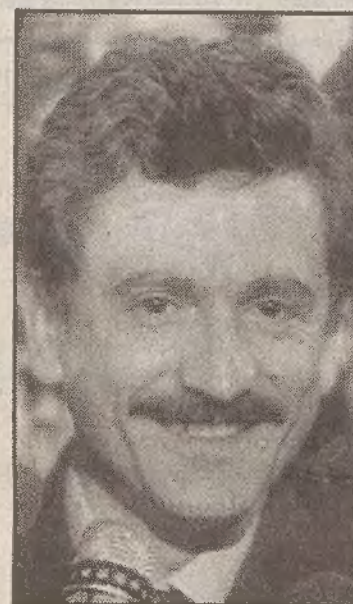
L'ULIVO GIUDICA LA MANIFESTAZIONE UNA NORMALE ESPRESSIONE DI DEMOCRAZIA

«Loro sono tanti, noi siamo di più»

Così Prodi a Graz - D'Alema: anche noi scenderemo in piazza - Bianco: nessuno tocca il ceto medio

ROMA — «Una grande manifestazione popolare è un argomento di cui si tiene conto. Noi ne terremo conto, il Governo ne terrà conto». Massimo D'Alema non esaspera i toni della polemica con il Polo nella giornata della marcia contro la finanziaria. Preferisce anzi sottolineare la disponibilità al confronto. «Non significa, dice parlando anch'egli a Roma, in un comizio assieme al segretario del partito socialista spagnolo, Felipe Gonzales, rinunciare alla politica che abbiamo avviato, che è una politica coraggiosa».

«E' naturale - aggiunge - che uno schieramento che raccoglie oltre 15 milioni di voti possa fare delle grandi manife-



stazioni. Non ci si deve far prendere dal senso dell'angoscia. In un grande paese democratico si manifesta e, d'altro canto, contro il Governo Berlusconi scesero in piazza

più di un milione di persone. Il Polo riesce oggi a mobilitare circa la metà».

Più secco Romano Prodi. Da Graz, con all'inizio liquida con poche battute la manifestazione. «Non voglio parlarne prima, dice, mentre ancora a Roma i cortei non sono partiti, vediamo come mi impicciano, vediamo cosa succede», dice riferendosi al fantoccio portato in piazza dal Polo. «Non gli dò assolutamente peso». Ma dopo quello che indubbiamente appare un successo politico e organizzativo dell'opposizione, il presidente del Consiglio, torna a rispondere alle domande dei cronisti ed appare più cauto.

Rientrato a Roma ha visto in Tv i cortei e l'at-

tacco di Berlusconi al Tg3 e dice che lo ha colpito la differenza di contenuti e di toni di Berlusconi, «molto teso» e «violento» e quello degli altri leader del Polo, «volti al confronto politico», che capiscono che questa manifestazione politica è una normale manifestazione politica. Questa è democrazia». Ed a proposito della finanziaria afferma che la manovra sarà giudicata alla fine. L'importante, dice, «sarà avere un giudizio sereno, un giudizio sereno, un giudizio di confronto». Non vedo la ragione perché non debba andare avanti il dialogo politico.

Un vocabolo, «confronto», che è la parola chiave per il segretario del Pds. Per il quale il con-



trasto con il Polo non è insanabile e già da oggi potrà riprendere il «confronto parlamentare». Il Governo, aggiunge, porta avanti scelte difficili e coraggiose. Ma, ammoni-

sce, «per andare in Europa la via non è facile». Alle accuse di regime fatte da Berlusconi, D'Alema replica: «Questo riferimento al rischio musoliniano di cui parla, avendo accanto la signora Mussolini, è un po' buffo. Ripeto che la distanza non è incolmabile».

«Questa finanziaria non penalizza i ceti medi», corre ai ripari a sua volta Gerardo Bianco da Bologna. E mette l'accento sui buoni rapporti, anzi «ottimi» del Ppi con D'Alema. Mentre Masi, capogruppo dei diani alla Camera, avverte: «non si possono tassare ulteriormente gli italiani». Per entrare in Europa, aggiunge, basta tagliare le spese, i privilegi e gli sprechi.

IL GOVERNO PRONTO ALLO SCONTRO SULLA QUESTIONE DELLE DELEGHE IN MATERIA FINANZIARIA

E Prodi promette meno imposte nel '97

Spiega: se calerà il costo del denaro, sono tutte tasse in meno - Ma non tutti sono convinti di questa lettura del futuro

CENTOCINQUANTAMILA CON RIFONDAZIONE A NAPOLI

Bertinotti: quella di Roma era la piazza degli evasori

NAPOLI — Un vestitino rosso sventolato come bandiera. Un cartello attaccato al balcone con su scritto: «Chiedo lavoro e non elemosina. Sono madre di una figlia e non ho di che sopravvivere». Così Imma, una giovane e prosperosa popolana, saluta dalla sua casa nel vicolo (via Oronzo Massa per la cronaca, a due passi da Piazza del Municipio) la catena umana di Rifondazione comunista. E i manifestanti, a gruppi, rispondono alla «compagna» con grandi applausi, con canti di incoraggiamento.

Una scena che si ripete un'infinità di volte per le oltre due ore in cui il mega «corteo rosso» attraversa il centro partenopeo. Una catena umana iniziata, idealmente, il 27 settembre scorso a Porto Torres, in Sardegna; una «Marcia per il Lavoro» che dopo 10 mila chilometri attraverso il Sud, nel cuore del dramma di disoccupazione, si è conclusa ieri pomeriggio nello splendido scenario di via Caracciolo,



sul lungomare, con un mega concerto andato avanti fino a tarda sera (hanno aderito artisti del calibro di Enzo Jannacci).

Quindici treni speciali, centinaia di pullman, una nave, migliaia di auto e 100... biciclette. Di sicuro oltre le 150 mila persone in piazza, a Napoli, da tutta Italia (almeno 200mila secondo i promotori). Ultima rappresentanza, quella di Piedimonte Matese, nel Casertano. Delegazione anticipata da un manichino in «camicia

verde» (sulla quale campeggiava il nome di Bossi) e con tanto di corda al collo. Tante, tantissime bandiere con la falce e martello, ma soprattutto una presenza massiccia, di gran lunga la maggiore, di giovani, studenti (in cerca di un futuro).

«La Marcia per il Lavoro non è una prova di forza - spiega il segretario del Prc, Fausto Bertinotti - ma una grande manifestazione per affrontare il problema principale del Paese, che è anche il problema principale in tutta Euro-

pa: la lotta alla disoccupazione». Strettissime maglie, quelle del servizio d'ordine. Ma la gente è tanta. E Bertinotti prosegue: «La catena umana partenopea va a coprire il vuoto finora lasciato dalla Confedezza sul lavoro che doveva svolgersi proprio a Napoli alla fine di settembre. «E' la prima volta che la legge finanziaria non taglia la spesa sociale, e la manifestazione dei privilegiati a Roma ne è testimonianza», ha detto ancora il leader del Prc.

Sui temi del lavoro, però, il Governo non fa quello che dovrebbe fare, cioè una politica economica nuova con al centro la riduzione dell'orario di lavoro e programmi più vasti di occupazione pubblica utilità». E' il turno del presidente dei neo comunisti Armando Costantini, in testa alla catena umana assieme a Bertinotti: «Non so quanta gente c'è in piazza a Roma e non mi interessa. E' stata una coincidenza non voluta. Loro manifestano per non pagare le tasse, per colpire lo stato sociale».

ROMA — Gli echi della marcia del Polo si dilateranno oggi fino all'Aula di Montecitorio dove nel pomeriggio ricomincerà a tappe forzate la marcia della finanziaria. In ballo, dopo un giorno di stop dedicato alla manifestazione romana, c'è sempre la questione delle deleghe, sulle quali l'opposizione è decisa a dare duramente battaglia.

Sicuro del fatto suo, Romano Prodi continua a essere ottimista e si dice certo che il dialogo con le opposizioni non è interrotto. Il Governo attende una risposta alla proposta di tagliare undici deleghe senza toccare quelle sul fisco e sulla semplificazione amministrativa. Il Polo venerdì aveva già risposto che non era sufficiente e anche ieri i toni, sull'onda dell'entusiasmo per il successo della manifestazione, non apparivano molto più possibilisti.

Sia Fini che Casini dal palco di maggioranza hanno ribadito che non ci sono grandi spazi di manovra. «Se non ritirano le deleghe fiscali, l'opposizione si farà durissima». Ma ieri il presidente del Consiglio si è detto soddisfatto per come procedono le cose, promettendo anche che in pochi giorni si conoscerà anche la composizione della tassa per l'Europa.

«Non l'abbiamo definita prima perché aspetta-



no ho i tassi al 7 per cento anziché al 10 faccio una politica completamente diversa: questi 40 o 30 o non so quante migliaia di miliardi che risparmiaremo saranno tutte tasse in meno che paga il Paese».

Un'interpretazione un po' sibillina, visto che è da escludere che i minori interessi possano venire detratti dalla tassa per l'Europa. Non foss'altro perché Ciampi ha già annunciato che 5 mila miliardi di risparmio serviranno a rendere meno pesante la seconda parte della manovra di fine anno, che comprende anche operazioni di tesoreria sulle Ferrovie.

Su questo capitolo, che ha suscitato notevoli

critiche, dopo la presentazione di un emendamento alla Finanziaria che quantifica in 6 mila miliardi i risparmi per le casse dello Stato, il Tesoro ha assicurato che non ci sono trucchi, «né artifici contabili». Respinta così l'accusa di aver fatto ancora una volta ricorso a espedienti da «finanza creativa» il Governo sta pensando alla tassa sull'Europa.

Il sottosegretario Enrico Micheli annuncia che su questo argomento ci potrebbero essere sorprese. Ammettendo però che nel caso non si entrasse in Europa, «la tassa non verrebbe restituita ma servirebbe a riequilibrare il rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo».

Il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio è però ottimista. «Siamo molto vicini, e la correzione messa in atto con la finanziaria mi pare adeguata per aderire ai parametri di Maastricht». Critiche sono andate alla decisione di tagliare le macchine blu dello Stato, una delle ultime votazioni dell'Aula di Montecitorio.

«E' chiaro che gli sprechi vanno tagliati, ma non ci si illuda di risanare il bilancio pubblico risparmiando 50 miliardi dalle auto blu». Il rischio per Monorchio è quello operando così di crearsi alibi per non tagliare davvero i grandi aggregati della spesa pubblica, come pensioni, interessi, pubblico impiego.

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	85	58	71	66	33
CAGLIARI	79	14	66	89	48
FIRENZE	81	7	85	74	10
GENOVA	7	20	1	15	19
MILANO	88	9	15	84	83
NAPOLI	20	36	28	49	13
PALERMO	75	37	19	5	54
ROMA	83	75	57	17	65
TORINO	66	51	11	78	84
VENEZIA	39	19	62	90	77

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 2 2	1 2 1	2 2 2	X X 2
Ai vincitori con 12 punti spettano lire	23.958.600		
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.161.500		
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	112.500		

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: MARIO QUAIÀ

Vicedirettore: LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 3739.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 040/3733912

INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA, con presentazione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 105.000, (5 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000, (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffe uguali ITALIA più spese postali - Arrivati L. 3000 (max 5 anni) Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%

L'edizione dell'istituto viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046

Prezzi moduli: Commerciale L. 250.000 (6 mesi), posizione di alta prestanza L. 311.000 (6 mesi) Finanziaria L. 400.000 (6 mesi) L. 485.000 (6 mesi) L. 570.000 (6 mesi) L. 655.000 (6 mesi) L. 740.000 (6 mesi) L. 825.000 (6 mesi) L. 910.000 (6 mesi) L. 995.000 (6 mesi) L. 1.080.000 (6 mesi) L. 1.165.000 (6 mesi) L. 1.250.000 (6 mesi) L. 1.335.000 (6 mesi) L. 1.420.000 (6 mesi) L. 1.505.000 (6 mesi) L. 1.590.000 (6 mesi) L. 1.675.000 (6 mesi) L. 1.760.000 (6 mesi) L. 1.845.000 (6 mesi) L. 1.930.000 (6 mesi) L. 2.015.000 (6 mesi) L. 2.100.000 (6 mesi) L. 2.185.000 (6 mesi) L. 2.270.000 (6 mesi) L. 2.355.000 (6 mesi) L. 2.440.000 (6 mesi) L. 2.525.000 (6 mesi) L. 2.610.000 (6 mesi) L. 2.695.000 (6 mesi) L. 2.780.000 (6 mesi) L. 2.865.000 (6 mesi) L. 2.950.000 (6 mesi) L. 3.035.000 (6 mesi) L. 3.120.000 (6 mesi) L. 3.205.000 (6 mesi) L. 3.290.000 (6 mesi) L. 3.375.000 (6 mesi) L. 3.460.000 (6 mesi) L. 3.545.000 (6 mesi) L. 3.630.000 (6 mesi) L. 3.715.000 (6 mesi) L. 3.800.000 (6 mesi) L. 3.885.000 (6 mesi) L. 3.970.000 (6 mesi) L. 4.055.000 (6 mesi) L. 4.140.000 (6 mesi) L. 4.225.000 (6 mesi) L. 4.310.000 (6 mesi) L. 4.395.000 (6 mesi) L. 4.480.000 (6 mesi) L. 4.565.000 (6 mesi) L. 4.650.000 (6 mesi) L. 4.735.000 (6 mesi) L. 4.820.000 (6 mesi) L. 4.905.000 (6 mesi) L. 4.990.000 (6 mesi) L. 5.075.000 (6 mesi) L. 5.160.000 (6 mesi) L. 5.245.000 (6 mesi) L. 5.330.000 (6 mesi) L. 5.415.000 (6 mesi) L. 5.500.000 (6 mesi) L. 5.585.000 (6 mesi) L. 5.670.000 (6 mesi) L. 5.755.000 (6 mesi) L. 5.840.000 (6 mesi) L. 5.925.000 (6 mesi) L. 6.010.000 (6 mesi) L. 6.095.000 (6 mesi) L. 6.180.000 (6 mesi) L. 6.265.000 (6 mesi) L. 6.350.000 (6 mesi) L. 6.435.000 (6 mesi) L. 6.520.000 (6 mesi) L. 6.605.000 (6 mesi) L. 6.690.000 (6 mesi) L. 6.775.000 (6 mesi) L. 6.860.000 (6 mesi) L. 6.945.000 (6 mesi) L. 7.030.000 (6 mesi) L. 7.115.000 (6 mesi) L. 7.200.000 (6 mesi) L. 7.285.000 (6 mesi) L. 7.370.000 (6 mesi) L. 7.455.000 (6 mesi) L. 7.540.000 (6 mesi) L. 7.625.000 (6 mesi) L. 7.710.000 (6 mesi) L. 7.795.000 (6 mesi) L. 7.880.000 (6 mesi) L. 7.965.000 (6 mesi) L. 8.050.000 (6 mesi) L. 8.135.000 (6 mesi) L. 8.220.000 (6 mesi) L. 8.305.000 (6 mesi) L. 8.390.000 (6 mesi) L. 8.475.000 (6 mesi) L. 8.560.000 (6 mesi) L. 8.645.000 (6 mesi) L. 8.730.000 (6 mesi) L. 8.815.000 (6 mesi) L. 8.900.000 (6 mesi) L. 8.985.000 (6 mesi) L. 9.070.000 (6 mesi) L. 9.155.000 (6 mesi) L. 9.240.000 (6 mesi) L. 9.325.000 (6 mesi) L. 9.410.000 (6 mesi) L. 9.495.000 (6 mesi) L. 9.580.000 (6 mesi) L. 9.665.000 (6 mesi) L. 9.750.000 (6 mesi) L. 9.835.000 (6 mesi) L. 9.920.000 (6 mesi) L. 10.005.000 (6 mesi) L. 10.090.000 (6 mesi) L. 10.175.000 (6 mesi) L. 10.260.000 (6 mesi) L. 10.345.000 (6 mesi) L. 10.430.000 (6 mesi) L. 10.515.000 (6 mesi) L. 10.600.000 (6 mesi) L. 10.685.000 (6 mesi) L. 10.770.000 (6 mesi) L. 10.855.000 (6 mesi) L. 10.940.000 (6 mesi) L. 11.025.000 (6 mesi) L. 11.110.000 (6 mesi) L. 11.195.000 (6 mesi) L. 11.280.000 (6 mesi) L. 11.365.000 (6 mesi) L. 11.450.000 (6 mesi) L. 11.535.000 (6 mesi) L. 11.620.000 (6 mesi) L. 11.705.000 (6 mesi) L. 11.790.000 (6 mesi) L. 11.875.000 (6 mesi) L. 11.960.000 (6 mesi) L. 12.045.000 (6 mesi) L. 12.130.000 (6 mesi) L. 12.215.000 (6 mesi) L. 12.300.000 (6 mesi) L. 12.385.000 (6 mesi) L. 12.470.000 (6 mesi) L. 12.555.000 (6 mesi) L. 12.640.000 (6 mesi) L. 12.725.000 (6 mesi) L. 12.810.000 (6 mesi) L. 12.895.000 (6 mesi) L. 12.980.000 (6 mesi) L. 13.065.000 (6 mesi) L. 13.150.000 (6 mesi) L. 13.235.000 (6 mesi) L. 13.320.000 (6 mesi) L. 13.405.000 (6 mesi) L. 13.490.000 (6 mesi) L. 13.575.000 (6 mesi) L. 13.660.000 (6 mesi) L. 13.745.000 (6 mesi) L. 13.830.000 (6 mesi) L. 13.915.000 (6 mesi) L. 14.000.000 (6 mesi) L. 14.085.000 (6 mesi) L. 14.170.000 (6 mesi) L. 14.255.000 (6 mesi) L. 14.340.000 (6 mesi) L. 14.425.000 (6 mesi) L. 14.510.000 (6 mesi) L. 14.595.000 (6 mesi) L. 14.680.000 (6 mesi) L. 14.765.000 (6 mesi) L. 14.850.000 (6 mesi) L. 14.935.000 (6 mesi) L. 15.020.000 (6 mesi) L. 15.105.000 (6 mesi) L. 15.190.000 (6 mesi) L. 15.275.000 (6 mesi) L. 15.360.000 (6 mesi) L. 15.445.000 (6 mesi) L. 15.530.000 (6 mesi) L. 15.615.000 (6 mesi) L. 15.700.000 (6 mesi) L. 15.785.000 (6 mesi) L. 15.870.000 (6 mesi) L. 15.955.000 (6 mesi) L. 16.040.000 (6 mesi) L. 16.125.000 (6 mesi) L. 16.210.000 (6 mesi) L. 16.295.000 (6 mesi) L. 16.380.000 (6 mesi) L. 16.465.000 (6 mesi) L. 16.550.000 (6 mesi) L. 16.635.000 (6 mesi) L. 16.720.000 (6 mesi) L. 16.805.000 (6 mesi) L. 16.890.000 (6 mesi) L. 16.975.000 (6 mesi) L. 17.060.000 (6 mesi) L. 17.145.000 (6 mesi) L. 17.230.000 (6 mesi) L. 17.315.000 (6 mesi) L. 17.400.000 (6 mesi) L. 17.485.000 (6 mesi) L. 17.570.000 (6 mesi) L. 17.655.000 (6 mesi) L. 17.740.000 (6 mesi) L. 17.825.000 (6 mesi) L. 17.910.000 (6 mesi) L. 18.000.000 (6 mesi) L. 18.085.000 (6 mesi) L. 18.170.000 (6 mesi) L. 18.255.000 (6 mesi) L. 18.340.000 (6 mesi) L. 18.425.000 (6 mesi) L. 18.510.000 (6 mesi) L. 18.595.000 (6 mesi) L. 18.680.000 (6 mesi) L. 18.765.000 (6 mesi) L. 18.850.000 (6 mesi) L. 18.935.000 (6 mesi) L. 19.020.000 (6 mesi) L. 19.105.000 (6 mesi) L. 19.190.000 (6 mesi) L. 19.275.000 (6 mesi) L. 19.360.000 (6 mesi) L. 19.445.000 (6 mesi) L. 19.530.000 (6 mesi) L. 19.615.000 (6 mesi) L. 19.700.000 (6 mesi) L. 19.785.000 (6 mesi) L. 19.870.000 (6 mesi) L. 19.955.000 (6 mesi) L. 20.040.000 (6 mesi) L. 20.125.000 (6 mesi) L. 20.210.000 (6 mesi) L. 20.295.000 (6 mesi) L. 20.380.000 (6 mesi) L. 20.465.000 (6 mesi) L. 20.550.000 (6 mesi) L. 20.635.000 (6 mesi) L. 20.720.000 (6 mesi) L. 20.805.000 (6 mesi) L. 20.890.000 (6 mesi) L. 20.975.000 (6 mesi) L. 21.

SCRITTRICI
Una festa
per Lalla
che tocca
i novanta



TORINO — Lalla Romano (nella foto di Paola Agosti) festeggia i novant'anni e il mondo culturale le tributa numerosi omaggi, per iniziativa del Premio Grinzane Cavour (con la Regione Piemonte e la casa editrice Einaudi). Vincenzo Consolo, Giulio Einaudi, Lorenzo Mondo, Francesco Porzio, Leonardo Mondadori, Giovanni Raboni e Giuliano Soria saranno nel corso della cerimonia al castello di Cossigliole d'Asti, i testimoni del percorso letterario e artistico della scrittrice nata a Demonte (Cuneo) nel 1906.

Al castello, sede del Parco culturale del Premio, è attualmente in corso la mostra di dipinti, manoscritti e disegni di Lalla Romano intitolata «Un romanzo di pitture», curata da Antonio Ria e Giovanni Tesio. E proprio oggi il Parco culturale ufficializza la nascita, nella sua sede di Cossigliole, di un centro espositivo permanente di documenti particolarmente significativi del patrimonio letterario piemontese. I fogli autografi del romanzo «Tetto murato», un carteggio tra Cesare Pavese e Lalla Romano, un profilo di Pavese da lei disegnato e altri manoscritti della scrittrice costituiranno il primo nucleo di questa esposizione.

Domani su Radiotre prenderà avvio, nell'ambito del programma «Lampi d'autunno», una serie di letture («Nei mari estremi» che ripercorrerà la vita della scrittrice attraverso le sue opere, presentata da Ernesto Ferrero. Mentre da Mondadori esce «Intorno a Lalla Romano», una raccolta di saggi critici e di testimonianze (atti di un convegno del '94), a cura di Antonio Ria, con vari contributi, tra cui quelli di Carlo Bo, Carlo Dionisotti, Ezio Raimondi, Grazia Cherchi, Maria Corti.

MUSICA: BIOGRAFIE

Mozart, la vita è quella. Ma quale?

Due nuovi appassionanti ritratti dell'artista: molti i misteri da sondare, fra cui una personalità ancora sfuggente

Recensione di

Gianni Gori

Al lettore che si troverà fra le mani questa ennesima biografia di Wolfgang Amadeus Mozart (Piero Buscaroli: «La morte di Mozart», Rizzoli, pagg. 372, lire 38 mila) sia consentito, non già un mozartiano «motto di gioia», bensì un fugace moto di irritazione.

Possibile — si domanderà forse — che tocchi sempre e solo a Buscaroli di vedere verità che pur stavano sotto gli occhi di tutti? Prima l'immagine di Bach, impune, sottratta al secolare reliquiario della sacralità. Adesso quella di Mozart, strappata all'iconologia di una letteratura sterminata, ma incapace di rinunciare ai reverenziali luoghi comuni di una certa aura di leggenda.

Ebbene si: tocca ancora a Buscaroli non già il merito d'aver dissepolto clamorosa verità nascoste, bensì il merito d'aver saputo leggere quello che stava scritto nella storia e che altri hanno letto male o non hanno saputo (o voluto) leggere meglio. E' come se l'autore avesse passato la mano sulla secolare polvere d'una stela, svelando quanto vi stava invisibilmente inciso.

Insomma, «thriller». Una seconda riflessione potrebbe porsi il lettore, sulle prime spazientito ma presto rabinato dalla lettura delle prime pagine: chissà perché le vicende della musica sono così spesso ammantate di mistero, quando non calate addirittura nell'atmosfera di un «thriller»? L'osservazione vale per Gesualdo come per Ciaikovski e persino per la narrativa contemporanea che alla musica attinge.

La risposta gliela dà in questi giorni Quirino Principe: «Grande, nobile e perciò tragica è l'esistenza della musica nel mondo, poiché è di per sé tragedia l'esistenza di un'eccezione grande e nobile in una realtà pa-

Una continua lotta: con la famiglia, con l'autoritarismo del padre (che durò nel suo animo anche dopo la morte del genitore), con la città di Salisburgo che ne era gelosa e lo respingeva, coi soldi (quanti debiti...), con le donne (troppi abbracci e sensi di colpa), con la moglie Costanza (di cui pativa la lontananza con un mallesere quasi fisico).

Il mistero-Mozart, che vive ormai in una sterminata letteratura, ha ancora zone d'ombra, lati inesplicati e strani. Cercare, raccontare, interpretare è come una magia.

Oltre a quello di Piero Buscaroli — di cui si parla in questa pagina — esce in questi giorni un ponderoso lavoro di un altro specialista, Maynard Solomon: «Mozart» (Mondadori, pagg. 617, lire 65 mila), con numerose illustrazioni, con una curiosa ap-

pendice in cui si fanno i conti i tasca al «povero» genio, anno per anno, e soprattutto con una interpretazione precisa (che contrasta con quella che ne offre Buscaroli). Mozart, però per tutta la vita di affrancarsi dall'abbraccio stritolante del padre Leopold e del suo ambiente, per essere libero e dimostrare che era capace di essere ben di più del genio fanciullo «gestito» da altri.

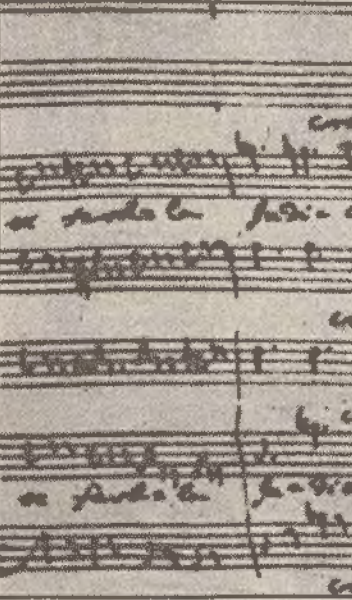
Ma in tutto questo trovò molta infelicità, e anche le sue abitudini sessuali, anche il suo insistito gusto per il linguaggio scurrile facevano parte — secondo Solomon — di questa battaglia che non ebbe né vincitori né vinti.

Mozart insomma si riconferma infelice ma la felicità della sua musica non viene trascurata nemmeno in questa appassionante e dettagliata biogra-

fia). Forse, infine — ed è questo l'intento di Solomon — meno «omertoso» di quanto lo dipinge l'altro autore, e piuttosto vittima di un disperato bisogno d'amore.

Anche sulla controversa faccenda dei grossi debiti lasciati da Mozart, Solomon azzarda — sulla base dei documenti — un'ipotesi meno infamante: pare che Mozart prestasse molto danaro, pur rischiando di restare in difficoltà egli stesso. Dopo la sua morte, fu corale l'omaggio alla sua inimitabile arte. Solo Salisburgo, città natale, fece finta di nulla. Era stata abbandonata, e voleva restituire il dispetto.

(Nelle foto: il padre Leopold, una silhouette di Mozart, la moglie Costanza; sotto, le ultime note: il «Requiem». Accanto, Mozart con la sorella Nannerl al clavicembalo).



sce la vita familiare (il rapporto non meno fallimentare con casa Weber, la reticenza con cui ne rendeva conto al preoccupato Leopold) sullo sfondo della vita sociale del tempo, così come testimonianze e documenti fedelmente la riportano. Ed è racconto avvincente.

Stringente risulta persino l'inchiesta sulle fortune postume di Mozart alle quali aveva peraltro già dedicato un esauriente saggio, edito anche in Italia da Einaudi, Gernot Gruber. A rovesciare la prospettiva di un Mozart ignoto all'Ottocento. Ma soprattutto a tracciare un profilo pressoché definitivo di Costanza, che rivela, da vedova, un talento manageriale tanto insospettato quanto sospeso, cui concorre anche il marito sodalizio con il danese Georg Nikolaus Nissen, artefice della più clamorosa fonte apocriefa mozartiana.

Un «business». Naturalmente, come il titolo promette, il libro mantiene la propria «suspense» con i capitoli sulla morte. Sgombrato il campo dai sospetti di veneficio e di lubrico intrigo massonico, spostato il termine aureo della carriera mozartiana dalla clamorosa «Zauberflöte» alla «Clemenza di Tito», Buscaroli affronta il problema del «Requiem», da segnalare come fatale di un misterioso committente sul quale Costanza ricamò le trame di un colossale «business» editoriale, a frutto di una committenza che avrebbe comportato per Mozart la rinuncia — di qui la crisi psicologica — alla paternità creativa.

E affronta, in compagnia degli illustri clinici che se ne sono occupati, il mistero terminale della morte. Ma di questo segreto lasciamo la chiave nelle mani del lettore, come in ogni giallo che si rispetti. Un giallo che si chiude straziato e commosso sul povero corpo esanime del più gigantesco e tragico «omertoso» che la storia della civiltà abbia generato.

lesemente volgare. Il sospetto di assassinio aggiunge colore drammatico ed è quasi soltanto una metafora: uomini come Mozart, Schubert, Schumann, Leopardi, furono assassinati dalla natura. Tanto per rassicurare la mediocrità e garantirne i diritti.

Per ridisegnare la nuova immagine di Mozart, Buscaroli ha avviato in un lungo torno d'anni una paziente «inchiesta». Ha anteposto lo storico al musicologo, e da storico ha lavorato, rigorosamente compulsando le opere dei biografi e i «documenti»: prima di ogni altro, quell'epistolario mondato dalla postuma «pruderie» della vedova Mozart, diario frenetico e contraddittorio dell'esistenza di un genio, ma proprio per questo da leggersi e decrittare con la massima cautela.

Sulla letteratura storica e critica mozartiana, l'autore ha operato una selezione di cui cardine è in Otto Jahn, «Hauptbiograph» riconosciuto, e nel «riferimento» di Hermann Abert, respon-

sabile dell'inarrestabile alterazione che da allora ha radicato un'immagine di Mozart sostanzialmente mistificata.

I «nod» principali di questo processo mistificatorio — una mezza dozzina — sono gli «osservatori» dai quali spazia l'inchiesta dello storico Buscaroli per quella che l'autore stesso, vincendo la ripugnanza per la parola «malamente qualificata», chiama «un tentativo di rifondazione biografica». Ma l'originalità del libro — al di là delle caratteristiche mordenze polemiche — sta nella vivacità del Buscaroli narratore, non meno brillante dello storico nello schiudere da ogni problematico punto d'osservazione retrospettive pittoresche ancorché rigorose, ricche di «suspense» non meno che di serietà metodologica. Il fluire della narrazione non è mai rettilineo, ma si rilancia continuamente avanti e indietro lungo la vita di Mozart. Sicché il racconto degli ultimi anni di Wolfgang evoca di continuo il passato in cui si annidano

le ragioni e gli indizi del mistero finale.

Quali è la nuova immagine di Mozart che Buscaroli ci restituisce al termine dell'indagine? Non più quella stereotipa del «divino fanciullo», né del «nevrotico monello», bensì quella dell'«omertoso» incapace di passioni, incapace di amare e di farsi amare, incapace di ponderare la sua stessa convenienza, di imporsi razionali regole di vita. Né si poteva sperare lo soccorresse nelle decisioni e nei comportamenti Costanza, in grado di prendere proficue risoluzioni solo quando si trovò a gestire l'insperata eredità d'arte e di gloria prematuramente lasciatale dal consorte.

Senza aureola. Un «omertoso», dunque, senza aureola di santità o vapore di demonismo. E tuttavia, proprio in tale riduttiva verità conclusiva, l'itinerario creativo di Mozart trova una tensione impressionante, il risalto d'una grandezza inversamente proporzionale alle miserie umane. Una grandezza tragi-

ca, insomma, «in una realtà palesemente volgare». Benché privato degli ingredienti cari all'iconografia romanizzata, l'inchiesta di Buscaroli scorre con il ritmo narrativo di un poliziesco. E, alla fine, giustizia è fatta.

Quali gli «snodi» principali di questa rifondazione biografica? Uno — e ci pare quello fondamentale — la demolizione cui l'autore sottopone il mito di Giuseppe II come sovrano illuminato e lungimirante fautore della fortuna di Mozart.

Condividendo l'espressione dell'ottantenne cancelliere Kaunitz che alla notizia della morte dell'imperatore aveva esclamato: «Era ora!», Buscaroli mette a

nudo le contraddizioni del rapporto paradossale che legò Mozart all'insensibile razionalismo del suo Principe. Un sovrano che di lui si era servito senza aver coscienza del suo genio, coinvolgendolo nel più operoso coacervo di «illuminismo borghese e demagogia massonica, disastrosamente intre-

ciati in un complesso caso di velleitarismo e fallimento».

Eppure in questo Principe credette ciecamente non solo Mozart; ci credette anche la storiografia che lo mitizzò; così come mitizzò la «vocazione viennese» di Mozart, che scegliendo Vienna fin dal famoso beneservito dell'Arcivescovo Colloredo non scelse la cittadella ideale dei propri ideali, bensì imboccò la strada più angusta e rovinosa, dove il piccolo ideale dell'artista, che ancora sedeva a mensa con i cuochi e i lacché, era il sospirato refrain «Se potessi avere 1000 fiorini al mese!».

Eppure, avverte Buscaroli sbarazzandosi di un altro retorico luogo comune, Mozart non fu mai povero. Fu anzi, proprio nell'ultimo tratto della sua esistenza, alle soglie di una fortuna senza pari quando il Re di Prussia gli offrì ponti d'oro. Ma commise lo stesso errore che un secolo dopo avrebbe commesso Anton Bruckner. «Gli pareva che l'intera

Germania non valesse quel paesaggio malevolo dell'Altstadt, cui, come poi Bruckner, aveva legato vita e speranze. Più la Germania gli si offriva e lo invocava suo Orfeo, più lui si aggrappava a Vienna, ai portoni sbarrati della sua corte spilorcia e meschina, della sua nobiltà volubile e ignorante, del suo popolaccio triviale».

Il Conte d'Arco l'aveva avvertito: «Creda a me, Lei si fa troppo abbagliare qui; — qui la fama di un uomo dura assai poco — da principio si hanno tutti gli elogi, si guadagna anche molto, è vero — ma quanto dura? dopo qualche mese si viene voglia di nuovo sempre qualcosa di nuovo. Nella sua corsa verso «onore, gloria, denaro» Amadeus scelse la strada sbagliata. Visse così sempre al di sopra delle sue possibilità, alimentando di debiti il proprio dispendioso e dissennato tenore di vita».

La cronaca. E qui — nell'accender lampi di rara vivezza figurativa sulla cronaca quotidiana — l'autore ricostrui-

LETTERATURA: CONAN DOYLE

Per Sherlock Holmes una nascita cupa I dolori del suo autore

1882. Nella città scozzese il futuro scrittore conobbe un'infanzia fitta di umiliazioni: il padre Charles era un impiegatuccio statale fallito, trascurava la moglie e i dieci figli per frequenti incursioni al «pub», soffriva tra l'altro di epilessia e il mal sottile lo agguantava terribile soprattutto quando alzava il gomito.

Quando il capofamiglia fu licenziato incominciò per i Doyle un'odissea attraverso indirizzi sempre peggiori, in quartieri sempre più desolati. A quindici anni l'atletico e sveglio Arthur si trovò a capo di una banda di teppisti in una strada di Edimburgo chiamata Scien-

nes Hill Place e sfruttò poi quelle avventure autobiografiche per descrivere nella saga gialla di Sherlock Holmes (in tutto quattro romanzi e 56 racconti) i cosiddetti «irregolari di Baker Street» di cui il geniale detective si serviva per le inchieste.

Stando al professor Owen Dudley Edwards, autorità indiscussa circa Conan Doyle, il personaggio di Sherlock Holmes (comparso per la prima volta nel romanzo «Uno studio in rosso» del 1887) è in parte ispirato a un giovane e brillante medico, Brian Charles Waller, che nel 1877 sostenne la misereanda famiglia Doyle ospitandola in una mode-

sta abitazione di George Square di cui lui pagava l'affitto. Il futuro scrittore si sarebbe invece più identificato con la «spalla» di Holmes, il dottor Watson, maturando un complesso rapporto di odio-amore per il benefattore Waller.

Quello stesso 1877 in cui comparve Waller, Arthur Conan Doyle studiava medicina all'Università di Edimburgo e fu costretto a prendere una decisione tremenda: fu lui a prendersi la responsabilità di internare il padre. Quanto sia stato sofferto e complesso il rapporto con il genitore di cui si vergognava lo dimostra una coincidenza finora passata inosservata: Charles Doyle morì in manicomio nell'ottobre 1893, due mesi dopo il figlio «uccise» Sherlock Holmes. Soltanto nel 1901, esorcizzato lo spettro del padre, riprese a scrivere altre avventure del detective soccombendo alle fortissime pressioni del pubblico.

ASTA: LONDRA

Caravaggio, quello vero

LONDRA — Un dipinto attribuito a Caravaggio, raffigurante un ragazzo che sbuccia una mela, sarà messo all'asta a Londra il 10 dicembre da «Philips» e si prevede che spunterà una cifra da capogiro: circa 25 miliardi di lire. Già inserita nel catalogo di un'asta in calendario la scorsa estate, la tela era stata identificata come appartenente allo «studio del Caravaggio», valore non superiore ai 45 milioni di lire, ma all'ultimo momento era stata ritirata su consiglio di John T. Spike, un critico d'arte americano residente a Firenze. Quarantacinque anni, specialista in arte italiana prima del 1800, Spike si è convinto che l'opera è un autentico capolavoro del Caravaggio (morto nel 1610 a 39 anni) e non una delle tante copie.

Sulla base dell'autorevole perizia di uno storico dell'arte italiano, Maurizio Marini, a giudizio del quale si tratta indubbiamente di una «versione autografa» del Caravaggio finora data per persa, prodotta a Roma verso il 1593, Philips ha deciso di riproporre il dipinto con la nuova, clamorosa attribuzione, e a prezzi estremamente superiori.

Il museo Getty di Malibù, in California, ha di recente accantonato 25 miliardi di lire per l'acquisto di un Caravaggio in via di autenticazione, e non è escluso — data la sua eccezionale ricchezza — che cerchi di incamerare quello offerto dalla «Philips».

ASTA: VENEZIA

Una famiglia e le sue cose

VENEZIA — Va all'asta oggi da Semenzato a Venezia un intero spaccato di cultura veneta: si tratta dell'intero arredamento, degli argenti e delle miniature, dei tappeti e delle collezioni d'arte di un'importante famiglia. L'asta, che si terrà a Palazzo Correr, offrirà per esempio una credenza del 1700 (prezzo base tra i 180 e i 220 milioni), un eccezionale «bureau trumeau» della stessa epoca (tra i 250 e i 300 milioni), sedie da barbiere in noce, «monetiere» con intarsi in oro, una coppia di oli di Michele Marieschi raffiguranti «Capricci» (tra i 300 e i 400 milioni), un paesaggio di Diziani.

Notevoli, e di grande bellezza, anche la maioliche e gli argenti antichi (tra cui otto caffettiere venete del 1700).

Il 24 novembre, invece, la stessa casa d'aste metterà all'incanto la raccolta d'arte moderna di un collezionista romano tutta dedicata al figurativo italiano, e una nutrita collezione di disegni e grafiche.

Tra i pezzi più importanti, «Paesaggio (o Rocca di mare)» di Carrà (stimato 200 milioni), «Fiori in vaso» di de Pisis (50), «L'ora enigmatica di un pomeriggio d'autunno» di de Chirico (350), tre opere di Giacomo Balla databili al 1920. Infine, opere astratte: Pistoletto, Boetti, Louise Nevelson, Joseph Kosuth.

1 + 1 = 300

sportelli in tutta Italia

La nostra forza
è l'unione.
Tra passato e futuro.



**BANCA
ANTONIANA POPOLARE VENETA**

Insieme per rispondere alle sfide del Duemila.

TANGENTOPOLI 2/IL SEGRETARIO DEL PDS, D'ALEMA, «BACCHETTA» I MAGISTRATI | NO AL «DDL» DEL MINISTRO NAPOLITANO

«Troppe intercettazioni»

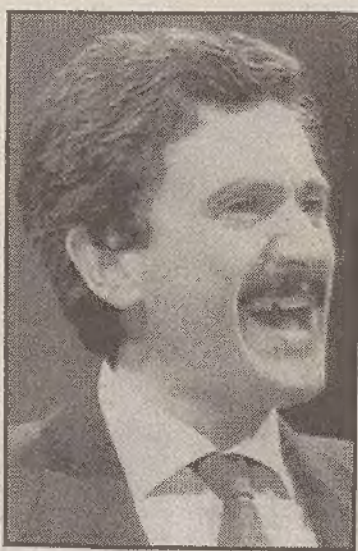
I controlli telefonici vanno regolamentati per la tutela del cittadino - E Napolitano è d'accordo

ROMA — La società deve tutelare il cittadino, non farlo significarebbe essere indegni di un Paese civile. Dopo Oscar Luigi Scalfaro — che nella sua veste di massima autorità dello Stato non ha mai dato segni di indegnità — il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano ed il segretario politico del Pds Massimo D'Alema. Un po' più sfumato il primo, che si è riallacciato unicamente al discorso delle intercettazioni telefoniche, decisamente duro il secondo che non ha lesinato nei confronti dei magistrati, pur non chiamandoli direttamente in causa, parole fino a non molto tempo fa impensabili per il numero uno della Quercia. Per entrambi, comunque, un sincronismo perfetto nel

rialacciarsi a quanto affermato da Scalfaro il cui richiamo — ha detto il responsabile del Viminale — è molto significativo, soprattutto per quanto riguarda la materia delle intercettazioni. In proposito, anzi, Napolitano ha annunciato che presenterà un suo disegno di legge, ad hoc, per modificare in parte la materia, avendo constatato che c'è un ricorso crescente a questo strumento di indagine.

Bisogna allora cambiare registro. L'invito viene da D'Alema. Dice il segretario del Pds in una intervista a Radio Italia: «Io voglio sapere tutta la verità, voglio sapere la verità. Una intercettazione telefonica, un frammento di intercettazioni, potrà esser giudicato da un magistrato che non fa fare nessun passo in avanti al Paese».

La nuova disciplina avrà dunque lo scopo di sanare le disfunzioni di un sistema giudiziario



Massimo D'Alema

ed investigativo che, proprio sulle intercettazioni, ha fondato il successo delle sue istruttorie. E d'altra parte la giurisprudenza (art. 266 del Codice di procedura penale) spiega che «la tutela costituzionale e legislativa del diritto soggettivo alla inviolabilità delle private comunicazioni, è un principio di ordine generale, che esige costante rispetto, e che può trovare deroga soltanto in particolari situazioni, in ordine alle quali prevale sulle normali esigenze di riservatezza quella della collettività alla repressione dei delitti, esigenza che va soddisfatta anche con il sacrificio dei contrastanti interessi individuali, ma che richiede il rispetto delle garanzie di legalità, introdotte con la legge 8 aprile 1974, n. 98, a seguito della sentenza 6 aprile 1973, n. 34 della Corte costituzionale».

E a proposito di Costituzione. «Penso — si è co-

si sfogato D'Alema — a quante persone sono state condannate per un semplice sospetto, per poi essere giudicati innocenti e leggere la notizia in un trafiletto, dopo quattro o cinque anni».

Il fronte garantista si allarga. Mentre a Pannella il discorso di Scalfaro non è piaciuto affatto: il Capo dello Stato — ha detto — «non può chiedere ai giudici di stare in silenzio quando è lui per primo che ha il dovere di tacere: dice agli altri di non straripare, straripando».

I maggiori interessati,

i magistrati, come la pensano sugli strali lanciati dal Quirinale? Per ora si sono espressi in pochi, e per lo più sulla proposta Flick di «licenziare» i togati incapaci. Nel merito un «no» secco è venuto da Umberto Marconi (segretario di Unicost) che invece si è espresso positivamente sui ddl relativi alle intercettazioni e alle indagini difensive. Su una linea diversa Paolo Giordano (procuratore aggiunto di Caltanissetta), d'accordo sulla questione della professionalità e di diverso avviso sul ddl che riguarda le indagini difensive.

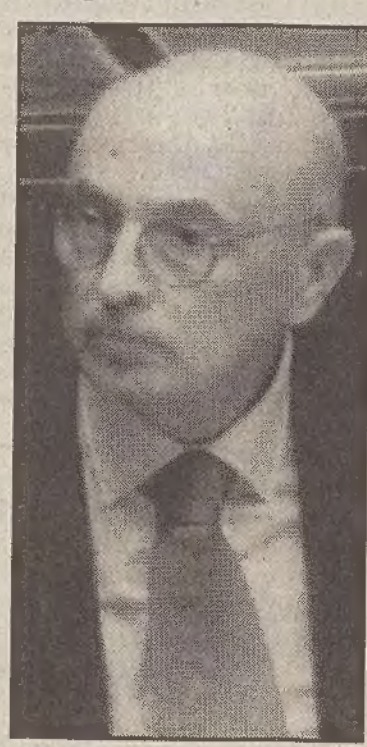


Antonio Di Pietro

remo a lavorare con il massimo impegno con i magistrati della Spezia, ma soprattutto lavoreremo con incondizionata fermezza».

La nomina del maggiore Gibilaro è un segnale di distensione nei confronti di Di Pietro? «Non capisco queste forme di contrapposizione che si vogliono creare. Abbiamo lavorato con tutte le procure e quelli di Milano sono magistrati come tutti gli altri nei confronti dei quali abbiamo la massima stima». Poi un riferimento polemico a Di Pietro, che aveva accusato la Finanza di fare «il pesce in barile». «Noi non facciamo battaglie contro qualcuno. Se qualcuno dice che sono un pesce in barile io non me la prendo, perché so di non

esserlo. Non ho ricevuto alcuna pressione per trasferire Autuori. Poi l'affondo finale del generale: «Sono state dette cose false per creare un abisso, una guerra tra noi e Milano. Mi domando perché e da chi? Chi hanno voluto proteggere?».



Giorgio Napolitano

E sempre ieri mattina a ha parlato anche il colonnello Donati, piuttosto alterato dopo aver letto di alcune vecchie polemiche sull'autoparco della mafia di via Salomone a Milano rispolverate in questi giorni. In particolare l'accusa alla Finanza di aver cercato di incassare i magistrati di Milano; «un'ignobile speculazione — dice Donati — C'è qualcuno che vuole la guerra e su questa storia parlano troppe persone che non conoscono i fatti».

Immigrati, il Polo vuole le espulsioni

TORINO — Sarà duro lo scontro sulla Finanziaria, ma neppure con quello sull'immigrazione c'è da scherzare. Il disegno di legge nato venerdì ha vita dura e non piace per nulla alle opposizioni, che per «digerirlo» chiedono venga rimpiato con ritocchi alla Mandela (leggi rimpatri coattivi per i clandestini). Ieri è toccato difendere la sua creatura proprio al ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, che venerdì pomeriggio, durante il tour guidato a San Salvario, aveva tentato a riconoscere il quartiere famoso per le risse e gli strazi razziali. «Veramente mi sembra un posto tranquillo», si era lasciato scappare. E chissà come si era immaginato la faccia più nera di Torino dalla poltrona del Viminale. Lo ha fatto nella circostanza più adatta: la chiusura del convegno al Lingotto su «Immigrati: stranieri o nuovi cittadini», fortissimamente voluto un anno fa quando il problema extracomunitari era in fase virulenta. Non si tratta dell'ennesima sanatoria, ha detto il ministro. E' invece un atto dovuto, una norma prevista dalla Costituzione per tutti i casi di non conversione e dunque di decadenza di decreti legge.

«Si tratta cioè — ha spiegato — di garantire la conclusione di tutte le richieste di regolarizzazione presentate entro la fine del 1996. E' pertanto, in nome della certezza del diritto e della credibilità dello Stato è auspicabile la più rapida approvazione di questo disegno di legge».

Da Roma non cede invece Maurizio Gasparri, coordinatore di Alleanza Nazionale, che dopo aver carezzato la strategia-Mandela promette una settimana al calor bianco. Dice Gasparri: entro il 15 novembre, data di scadenza della sanatoria, non sarà approvato questo nuovo testo del governo. A meno che, Mandela docet, non vengano introdotte norme più severe per le

espulsioni. Replica Napolitano: «Le espulsioni non possono trovare posto in questo disegno di legge. Tanto più che dal luglio scorso sono nuovamente operanti in materia di respingimenti le norme della legge Martelli e quindi non c'è alcun vuoto legislativo». E precisa che nei confronti degli stranieri presenti nel nostro Paese, al momento in cui decadrà il decreto, «verrà evitato ogni intervento punitivo e la sospensione dell'assistenza sanitaria». Di fronte al palleggio fra maggioranza e opposizione volano invece più in alto i sindacati, che speri-

mentano direttamente i drammi della convivenza e chiedono una legislazione organica non limitata al solo ambito nazionale. Dopo l'allarme lanciato dal «padrone di casa» Valentino Castellani («Le città da sole non possono farcela») ieri è toccato ai colleghi di Genova e Brescia. Adriano Sansa, primo cittadino del capoluogo ligure, ha scelto il mea culpa collettivo pensando ai bambini, alla prostituzione minorile, ai diritti violati: «Anche noi siamo inadempienti di fronte alla legge. L'insicurezza e il disagio sono conseguenza dei nostri comportamenti». La legge impone che i bambini, di qualunque nazionalità, siano tutelati, curati, istruiti: «Per questo servono scelte che durino parecchi anni, è assurdo cambiare le regole del gioco nel giro di pochi mesi».

Ministro Martinazzoli, sindaco di Brescia ha ribadito che «le città non hanno né gli strumenti, né la dimensione per dare risposte concrete». Ed è tornato sul tema della sicurezza urbana, che va di pari passo con quello dell'accoglienza degli stranieri: «Non si tratta di blindare le città, ma di garantire condizioni base della normalità». La prostituzione, infine, per l'ex segretario della Dc l'unica è rendere sgradevole e rischioso questo commercio per il compratore, minacciando l'anonimato dei clienti.

INDAGINE

Sono 20 mila le prostitute straniere in Italia

ROMA — La loro occupazione prima di arrivare in Italia era quella di: braccianti agricole, per nigeriane e albanesi; insegnanti ed operaie, le polacche; artigiane e cameriere, le colombiane; ex studentesse, bosniache e slovene.

Per prime, sulle strade italiane, sono arrivate, tra l'89 e il '90, le «polacche» (russe, ucraine, rumene, slovene e bosniache); la seconda ondata, tra il '91 e il '92 ha portato ragazze nigeriane, peruviane e colombiane (tra loro già qualcuna raggiunta da dolo); nel '93 è stato il momento delle albanesi giunte al seguito di mariti o fidanzati che le hanno poi indotte a prostituirsi. Nell'ultimo anno e mezzo, infine, tutte le immigrate finite sulla strada (in prevalenza nigeriane e albanesi) sapevano a cosa andavano incontro arrivando in Italia. Questo il quadro della prostituzione straniera in Italia secondo un'indagine del Parsec (Associazione per la ricerca e l'intervento sociale che aderisce al Coordinamento delle comunità di accoglienza).

Le stime fornite dallo studio segnalano da un minimo di 18.800 a un massimo di 25.100 presenze, la maggior parte delle quali concentrate nel Lazio e in Lombardia, rispettivamente con 4 mila-5 mila e 3.500-4.500 unità. Al terzo posto è la Campania con 1.500-2.000 persone.

TANGENTOPOLI 2/UNA SOSTITUZIONE «SOSPETTA»

Vertici Gico: Autuori non è silurato Nessuna guerra tra noi e Milano

FIRENZE — Non è nemmeno mezzogiorno quando nel palazzetto grigio cemento di via Santa Reparata, quartier generale del Gico arrivano il generale Mario Iannelli e il colonnello Michele Donati, comandante e vice capo dello Scico, il servizio centrale che coordina gli 007 della Finanza. E al piano terra improvvisano una conferenza stampa con Giuseppe Autuori, il motore dell'inchiesta di La Spezia rimossa e spedita a Bologna per essere sciolta su una «buca di banana» sotto forma di un colloquio informale diventato un articolo con tanto di frasi tra virgolette con giudizi pesanti su Antonio Di Pietro.

Iannelli e Donati dovevano presenziare al pas-

saggio di consegne tra il colonnello Autuori e il maggiore Ignazio Gibilaro, da ieri capo del Gico fiorentino. Iannelli ha accettato di parlare con i giornalisti un po' per ribadire le spiegazioni ufficiali sul cambio della guardia, un po' per smentire ciò che tanti pensano e cioè che il trasferimento dell'ufficiale sia avvenuto dietro pressioni e un po' anche per polemizzare contro tutti coloro che hanno spiegato l'inchiesta spezzina come una sorta di vendetta della Guardia di Finanza contro Di Pietro.

«I motivi del trasferimento sono di organizzazione interna — ha detto Iannelli — E' una decisione scaturita da un'attenta e ampia valutazione e dal senso dello Stato e

Iannelli replica a Di Pietro:

«Non sono un pesce in barile

e nessuno ha mai pensato

di vendicarsi del ministro»

della coerenza che non possono non essere riconosciute alla Guardia di Finanza. E' prassi della Finanza non personalizzare mai alcuna indagine giudiziaria e quindi la sostituzione del colonnello Autuori non comprende alcun pregiudizio, né rallentamento delle indagini. Autuori è un ufficiale di straordinaria capacità investigativa ed è stato

destinato ad un incarico prestigioso, come quello di comandante del gruppo di Bologna».

«Gli subentra — ha aggiunto il comandante dello Scico — il maggiore Gibilaro, che ha maturato esperienze di polizia giudiziaria con le procure di Palermo e di Milano. Non a caso lo abbiamo scelto per guidare il Gico di Firenze. Ora continue-

La satira non è servita a nulla

Il Gico, lo Scico, Buttiglione, i Verdi, i giudici della Spezia, D'Antoni e tutti i sindacati, Craxi, i giornalisti. Ce l'hanno tutti con lui e lui li strapazza. Ne ha per tutti in un discorso di meno di mezz'ora. Non ci sto! Dice. Peggio di Oscar Luigi. Antonio Di Pietro, il grande mistero d'Italia, sta battendo il record di esternazioni violente detenuto dal mitico Cossiga. Prima lo tiravano per la giacchetta, adesso lo stratonano. Invidiano il suo successo, non vogliono che diventi l'Uomo della



Provvidenza. Ce la mettono tutta per farlo inquietare. E lui perde la pazienza. Aveva detto che aveva accettato con umiltà il ruolo di imputato che gli avevano cucito addosso i giudici. Ma non accetta per niente quello di bersaglio, tipico invece della politica. «Ah se non avessi arrestato Chiesa, se me ne fossi andato a fare una pas-

seggiata. Adesso sarei ancora lì a prendere lo stipendio», si è sfogato con i sindacati dell'Ance riuniti a Venezia. Ma allora poteva scegliere se arrestarlo o no? L'azione penale è un optional in mano al giudice? Il mistero d'Italia non ci ha ancora spiegato in maniera convincente perché si è dimesso dalla magistratura (che sia stato perché è uno sfrenato arrivista?) e vuole l'immunità. Lasciatelo la-

vorare, non criticatelo. Anche il pool milanese si adotta. E' un complotto, dicono, usando le stesse parole che usano i loro inquisiti quando vengono arrestati. Sono tutti garantisti quando tocca a loro.

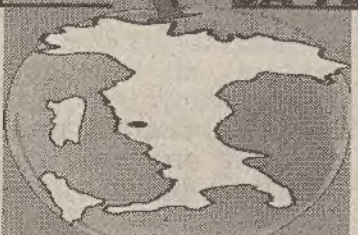
Quindi: per favore non toccate Di Pietro altrimenti non arresta più Chiesa. E sapete che cosa succede se non arresta più Chiesa? Craxi non scappa ad Hammamet e i

60 pellegrini socialisti (Boniver, Dell'Unto, Bobo) non vanno a trovarlo in Tunisia. «Che cosa pensate di poter portare indietro?», chiede un telecronista involontariamente impertinente mentre la mano dei telespettatori corre senza volere al portafoglio. Non scherzate troppo, prima o poi Bettino, condannato e pluriprocessato, tornerà in Italia da uomo libero, ci scommetto. Diceva uno dei redattori di «Cuore», durante l'oc-

cupazione della redazione subito dopo la chiusura del settimanale di resistenza umana: «E' incredibile: Craxi resuscita e «Cuore» muore». La morale è evidente. La satira non uccide nessuno, anzi fa bene. Il piedino di Bettino riprenderà il suo antico splendore, Martelli ridiventerà ministro, Enrico Manca avrà la direzione del Tg1, Licio Gelli comincerà il «Corriere della Sera» e lo darà da dirigere a Roberto Gerva-

so. Andreotti diventerà ministro della giustizia e licenzierà tutti i giudici cattivi che lo hanno messo in mezzo. La satira non uccide e non ferisce. Serve a una sola cosa: a divertire chi la fa. Finché dura.

E mentre la satira satirizza senza concludere nulla il potere si ricompone in un grande ex convento, San Michele a Roma. L'uomo più potente d'Italia, Bruno Vespa, benedice l'incontro fra i



due nuovi fidanzati, Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema, davanti a una platea di questuanti e di ballerine della seconda Repubblica. Letta, Maccanico, Gavronski, Beha, Pamela Villorresi, Angelini, Curzi, De Crescenzo, Marzullo, generone romano e nomenklatura a partecipare alla cerimonia di celebrazio-

ne di un patto che ci passa sopra la testa. E a noi, distratti da questo grandioso spettacolo, quasi sfugge la notizia del secolo: alcuni spermatozoi di Michael Jackson sono stati usati per ingravidare una gentile signorina che quindi fra qualche mese partorirà uno dei bambini più ricchi del mondo e subito lo consegnerà al proprietario degli spermatozoi perché lo allevi secondo i suoi sani principi. Una domanda su tutte: lo metterà subito in candeggina o aspetterà che diventi grande?

Claudio Sabelli Fioretti

Festa di S. Martino

OGGI siamo APERTI!

VIDUSSI

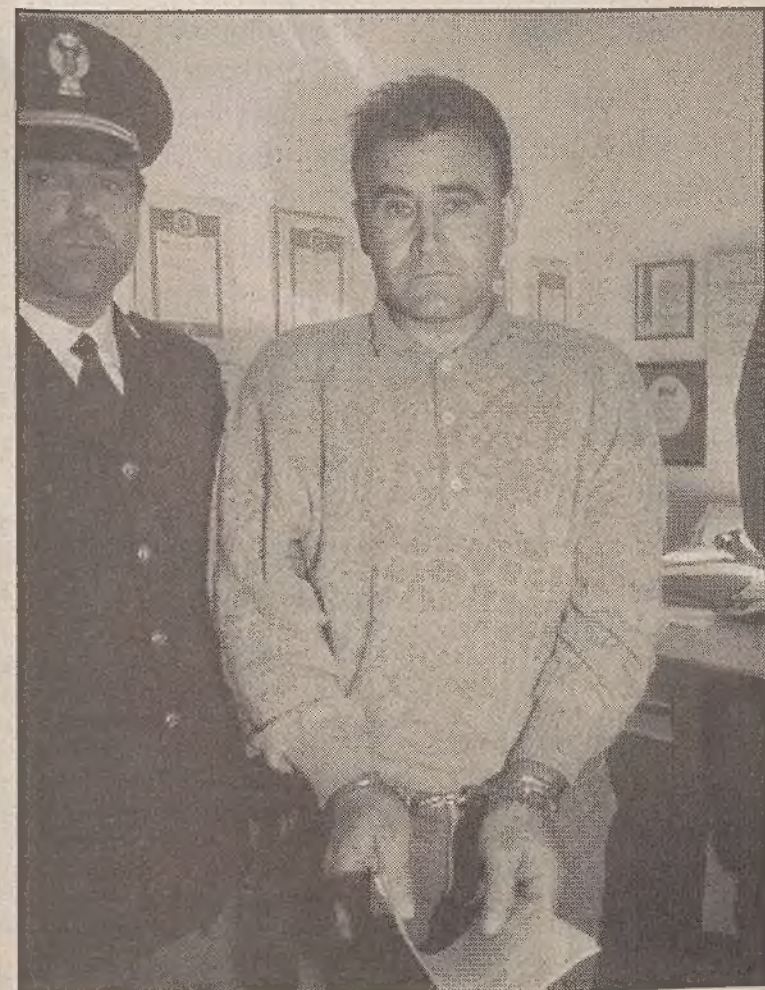
CIVIDALE DEL FRIULI

ORARIO DI APERTURA: 15.00 - 19.00

MANETTE DOPO CINQUE ANNI DI LATITANZA AL CAPO DELLA SACRA CORONA UNITA ANTONIO PAGANO

Il boss «giocato» dalle rumene

Preso alla periferia di Roma con le sue donne - Tra i suoi crimini l'uccisione di un ragazzo a calci e pugni



Antonio Pagano poco dopo l'arresto.

BARI — Antonio Pagano, capo indiscusso della Sacra Corona Unita, il «maestro» per i suoi gregari, il Totò Riina della Puglia per l'immaginario collettivo è stato arrestato, dopo 5 anni di latitanza, all'alba di ieri mattina a Marino, in provincia di Roma, in località Frattocchie. L'uomo colto di sorpresa dall'azione della polizia e della Criminalpol, che lo tenevano d'occhio sin dal suo arrivo in Italia dal Montenegro, si è arreso senza opporre resistenza, non prima di essersi affacciato alla finestra della villa ed aver notato l'enorme spiegamento di agenti che non aspettavano altro che una mossa falsa per incastrarlo. Insieme a lui, la sua donna Carmen Ivanescu, la sorella di lei Delia Liliana e Cecilia Nicolae, tutte rumene ed al servizio del boss, arrestate con l'accusa di favoreggiamento e concorso esterno in associazione mafiosa. Nella casa, soldi a volontà 30

milioni di lire e 15.000 marchi, documenti contraffatti e carte di identità del comune di Cellino San Marco in provincia di Brindisi.

Antonio Pagano, 44 anni, nato a Tutarano, una frazione del comune capoluogo riccato in tutta Europa, gestiva un impero di 1500 miliardi di lire, frutto del contrabbando di sigarette, del traffico di clandestini, droga ed armi e controllava il racket delle estorsioni in tutto il Salento. Uomo di fiducia del capo storico della Sacra Corona Unita, quel Giuseppe Rogoli, in prigione da lungo tempo, «comparsa» di Salvatore Bucciarella catturato poco fa, il Pagano era inseguito da 5 ordini di cattura per traffico d'armi, droga omicidio ed associazione mafiosa. L'uomo capace nel 1989 di uccidere con calci e pugni un ragazzo, Maurizio Palazzo, colpevole solo di aver rubato nel territorio controllato dai boss della

Costretto

a lasciare

il covo sicuro

in Montenegro

Scu. In stretto contatto con mafia e n'drangheta godeva di copertura nazionale ed internazionale. In Romania ed in Montenegro, al sicuro fino a qualche tempo fa, gestiva il traffico dei clandestini tra le due sponde dell'Adriatico. Controllava i potenti motoscafi che ogni notte scaricavano sulle coste pugliesi, albanesi, curdi, orientali, droga ed armi. Da qualche mese inoltra fungeva da «agente finanziario» per investire i proventi provenienti dall'attività malavitosi. La Romania era diventata la sua se-

conda patria dopo la precipitosa fuga dal Montenegro, dove con gli altri latitanti di spicco dell'organizzazione, Benedetto Stano, Santo Vantaggio e soprattutto Francesco Sapracchio, diventato il suo delirio, gestiva affari poco leciti. Dal 1991 era rientrato poche volte in Italia, intorno a lui gli uomini della squadra mobile di Brindisi avevano fatto terra bruciata. 300 affiliati alla Sacra Corona Unita erano stati arrestati negli ultimi tempi, rendendo sempre più difficile la gestione dei traffici illegali nel salento.

Lo stesso stato montenegrino, fino a qualche mese fa, molto ospitale con i latitanti della Scu, aveva dovuto collaborare con lo stato italiano per la loro cattura, pena il taglio degli scambi commerciali ed economici. La polizia comunque conosceva perfettamente i suoi movimenti, avendo monitorato negli ultimi mesi i suoi spostamenti. Sfuggito alla cattura a Timisora-

ra in Romania, il boss della Scu ha girovagato per l'Europa prima di rientrare in Italia. Il Pagano infatti non più al sicuro in Montenegro, è rientrato con uno dei tanti motoscafi che attraversano l'Adriatico in Puglia il 10 ottobre scorso, preceduto di qualche giorno, il 7 ottobre con la precisione della sua donna, Carmen Ivanescu, che aveva trovato a Bari un covo dove nascondersi. Una puntata a Torino e poi il rifugio dorato a Marino in provincia di Roma, dove faceva vita da nababbo.

Latin lover, aveva molte donne, che ruotavano intorno alla sua organizzazione. Sono state comunque le donne ad incastrarlo. Gli investigatori sono risaliti a lui sin da quando la sua compagna Carmen nel 1993 si era stabilita a Tutarano, suo paese natale, acquistando poi una villetta a Frattocchie di Marino. Ora il Pagano è a Regina Coeli a disposizione degli inquirenti.

Mimmo Giotta

IN BREVE

Brusca architettava un piano diabolico di finti pentimenti

FIRENZE — Un «pentimento di massa» per risolvere la situazione in cui Cosa nostra si trovava per effetto dei pentiti e del 41 bis, il carcere duro per i boss mafiosi. L'idea sarebbe venuta ad Enzo Brusca, che una ventina di giorni fa avrebbe reso dichiarazioni su alcune vicende in contrasto con quelle rese dal fratello Giovanni. Lo riferisce Vincenzo Chiodo, un collaboratore di giustizia palermitano, in uno degli ultimi verbali depositati dalla Dda fiorentina in vista del processo per le stragi con autobombe che si apre martedì a Firenze.

La «strana» morte di un granatiere Il pm chiede tre rinvii a giudizio

ROMA — Tre persone (due ragazzi di leva ed un medico militare) rischiano di finire sul banco degli imputati per la morte di Claudio Fausto Leonardi, il ragazzo di 26 anni, di Pisa che la sera del 4 luglio del '95 precipitò dalla finestra del terzo piano della caserma «Ruffo» dei Granatieri di Sardegna e morì dopo due settimane di coma. I giudici hanno chiesto il rinvio a giudizio degli ex militari, addetti all'infermeria della caserma, Davis Lando e Marco Gelli e del capitano medico Antonio Busetta.

A 79 anni Ada guida il camion ma non ha la patente «giusta»

PADOVA — Era alla guida di un camion alla bella età di 79 anni, ma con la patente sbagliata, un'anziana anziana fermata su una statale del vicentino, ad Arzignano, da una pattuglia della polizia stradale. La camionista, di nome Ada, non sapeva che per condurre il suo autocarro «Om» da 50 quintali è necessaria una patente di guida C, e non B, per un mezzo che supera i 35 quintali di tara. Così agli agenti non è rimasto altro da fare che procedere al sequestro del documento di guida.

Ruba cinque auto in poche ore La sua è proprio una malattia

PISTOIA — Cinque auto rubate in appena 24 ore. Il protagonista è un giovane di Larciano, 22 anni, affetto da una malattia, un ritardo mentale definito oligofrenia di base, che lo spinge a rubare. Le sue preferenze vanno in modo particolare alle auto, soprattutto a quelle lasciate momentaneamente incustodite e con le chiavi nel cruscotto. In circa due anni, il giovane ha effettuato dai 50 ai 75 furti nel triangolo Montecatini-Ponte Buggianese-S.Croce, in provincia di Pistoia.

Puglia, un giovane pestato a morte per un furto che non ha commesso

BARI — Sarebbe stato giustiziato per un furto che, peraltro, non aveva commesso: Donato Tedesco, di 32 anni, di Gravina in Puglia, con qualche precedente penale per furto, sarebbe stato picchiato a morte per vendetta da due persone ad una delle quali nei giorni scorsi era stato svaligiato l'appartamento. I presunti responsabili dell'omicidio sono stati arrestati ieri dalla polizia in esecuzione di ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip del Tribunale di Bari.

LA MADRE È AUSTRALIANA IL PADRE ITALIANO

A otto anni rapito già due volte nella «guerra» fra i suoi genitori

ROMA — Ha solo otto anni ma ha già vissuto due rapimenti, i rispondenti sono stati i suoi genitori. La madre, italiana, e il padre, australiano, nel '94, quando lui ha cinque anni, si dividono e la donna, all'improvviso, decide di tornare in Australia portando il bambino con sé. Lui viene strappato alla sua casa, dove viveva con il padre e i nonni, ai suoi piccoli amici, alla scuola materna che frequentava già. Il padre, in Italia, denuncia il «rapimento» e si mette in moto per scoprire dove sia stato portato il figlio.

Dopo undici mesi riesce a riabbracciare il bambino in Australia ma la «family court» di Sidney nel frattempo lo ha affidato alla madre. «A

Sidney — racconta il padre, Nicola De Martino — la madre di mio figlio era andata a vivere con un altro uomo che aveva già una figlia. In più, quasi subito, la donna rimane incinta. «Quando rividi mio figlio — racconta De Martino, che lavora a Roma come impiegato in una società italiana — era in uno stato psicologico tremendo. La situazione familiare era pessima, quella abitativa peggio: la casa in cui la mia ex moglie era andata a vivere distava pochi metri dall'aeroporto di Sidney. Il rumore era assordante e l'odore di kerosene lasciato dagli aerei, nauseabondo». De Martino racconta dunque di essere tornato in Italia ed aver intrapreso la battaglia per ottenere

il rimpatrio del figlio, ma nel luglio del '95 arrivò per il bambino il secondo rapimento.

«Nessuno mi dava speranza — racconta Nicola De Martino — e allora non feci altro che mantenere la promessa fatta a mio figlio, quella di riportarlo a casa». Il piccolo torna in Italia e viene portato in vacanza nella casa paterna alle Isole Tremiti. La madre dall'Australia ricorre al Tribunale per i minorenni di Bari (competente territorialmente per le Tremiti) per far valere il suo diritto di affidamento. «Il Tribunale, in un'epoca in cui non si fa altro che citare la Convenzione Onu per i diritti dei minori, senza ascoltare né me né mio figlio — continua De Martino —

decidere il rimpatrio d'urgenza non prima di aver inflitto al bambino due giorni in Istituto, vicino Roma». Dall'ottobre del '95 il padre non vede il figlio e anche i contatti telefonici non sono facili. «Il bambino sta infatti dimenticando la lingua italiana — afferma — ed io non posso recarmi in Australia dove nei miei confronti pende un procedimento per sottrazione di minore». Solo affrontando il processo De Martino potrà sperare di riabbracciare il figlio e questa volta sempre in presenza di assistenti sociali che vigileranno contro altri possibili rapimenti. L'ennesimo caso di figli contesi da genitori di diverse nazionalità ai cui danni si combattono battaglie internazionali.

TORINO: FESTINO DI COMPLEANNO

Tè con torta all'hashish: 2 all'ospedale, 3 indagati

TORINO — Cinque studenti universitari arrestati e tre giovani indagati a piede libero: è finito così un droga-party a base di torte e the alla marijuana, organizzato in un alloggio torinese da parte di alcuni figli di facoltosi professionisti della città. A scoprire quanto accaduto sono stati gli agenti dell'ufficio prevenzione generale della Questura, dopo che una giovane era stata portata in ospedale per intossicazione da sostanze stupefacenti. La polizia ha anche sequestrato oltre un chilogrammo di hashish e di marijuana. In carcere sono finiti Barbara Stancati, 22 anni, di Torino, studentessa del quarto anno di scienze politiche, Nicola Canonico, di 23, di Moncalieri (Torino), iscritto al quinto anno di scienze della comunicazione, Dario Cesareo, di 20, di Torino, studente del secondo anno di ingegneria aeronautica, Luigi Marasso, di 22, di Moncalieri, iscritto al quarto di scienze politiche, e Alberto Valfrè, di 22, di Torino, studente del terzo anno di scienze della comunicazione. Sono stati denunciati a piede libero Maddalena Capellino, di 23, di Torino, studentessa del quinto anno di

scienze delle comunicazioni, Samuel Romano, di 24, di Torino, agente di commercio, e Maurizio Bagnato, di 25, di Moncalieri. Il droga-party è avvenuto nell'abitazione di Barbara Stancati, un pied-a-terre situato in corso Casale, in un elegante quartiere collinare. L'avevano organizzato gli otto giovani per festeggiare il 22.º compleanno della padrona di casa, figlia di un noto cardiologo torinese.

Gli agenti hanno scoperto l'intera vicenda perché Maddalena Capellino si è sentita male ed è stata portata all'una di notte all'ospedale Mauriziano dall'amico Samuel Romano. Torte e the serviti al droga-party erano stati preparati dagli stessi giovani con ricette ricavate da un libro «Campa Cavallo che l'erba cresce: storia cucina e coltura della canapa».

Nell'operazione, gli agenti, diretti da Filippo Dispenza, hanno sequestrato nell'abitazione in corso San Maurizio di Nicola Canonico e Dario Cesareo, i cui padri sono rispettivamente un ex preside di una scuola media e un infermiere, un chilogrammo e 300 grammi di marijuana.

TREVISO: DUE «FIDANZATINI» VENEZIANI SI DILEGUANO CON 10 MILIARDI

Industriali «truffa e scappa»

Titolari di quattro maglierie hanno «giocato» sugli ordinativi di filati rivenduti poi in nero

SAN DONA' DI PIAVE

«Siamo stufi»: lui muore, lei si salverà

SAN DONA' DI PIAVE — Una coppia ha tentato di suicidarsi con il gas di scarico dell'auto, a San Donà di Pieve (Venezia), ma l'intervento di un passante ha consentito di salvare la donna, mentre il suo compagno è giunto privo di vita in ospedale. I due, C.R., 37 anni, di professione cuoco, e T.F. (32), cameriera, entrambi residenti a San Donà, si erano appartati con la loro Fiat 131 sull'argine di un canale nell'immediata periferia della cittadina. Quindi avevano collegato l'abitacolo alla marmitta con un tubo di gomma e avevano atteso insieme la morte.

Un passante, notando l'auto in moto, si è avvicinato e, capendo la situazione, ha avvertito l'ospedale di San Donà. Per C.R. quella dell'ambulanza è stata una corsa inutile, mentre la donna, già in coma profondo e con il 65 per cento dei polmoni intossicati, è stata rianimata nella camera iperbarica di Marghera, dove è stata trasportata dopo che i medici si sono resi conto che la sua situazione lasciava qualche speranza. T.F. si trova ora nel reparto rianimazione dell'ospedale di Mestre e le sue condizioni, secondo i sanitari, stanno migliorando. L'uomo e la donna vivevano assieme, in un modesto appartamento di un condominio di San Donà. Pare che ne l'uno né l'altra avessero un lavoro ufficiale, ed in ogni caso vivevano in una situazione economica difficile. Nel biglietto che hanno lasciato la richiesta di perdona per il loro gesto.

FUTURA NOTAIO

Dà gli esami in anticipo: niente laurea

PRATO — Ha sostenuto 26 esami in 26 mesi ma la legge non ammette che ci si possa laureare se non al termine degli anni previsti dal corso di laurea. Lara Becheri, 22 anni, di Prato, non potrà dunque laurearsi in giurisprudenza fino alla scadenza dei quattro anni previsti, nel giugno dell'anno prossimo, e perderà quindi un anno di tempo che «avrei potuto impiegare — afferma la studentessa modello — nella pratica in uno studio notarile». L'articolo 41 del Regio decreto del 1938 recita infatti che «occorre terminare gli esami negli anni prescritti» precludendo la strada a chi riesce a sostenerli tutti prima del tempo previsto. Diplomata al liceo scientifico «Cicognini» di Prato con 56/60, Lara si è iscritta a Legge nell'anno accademico '93-94, ha cominciato a sostenere gli esami (con una media di libretto di 25-26 trentesimi) nel maggio '94, terminandoli nel luglio '96. Il segreto, secondo Lara, è frequentare le lezioni assiduamente e con attenzione, in modo da dover soltanto ripassare la materia al momento degli esami, e preparare più esami contemporaneamente. Anche la tesi, in filosofia del diritto, è già pronta ma a Lara, che aveva chiesto di poter sostenere la discussione nel prossimo dicembre, è stata negata l'autorizzazione. «Con grande dispiacere da parte di tutti i docenti però», aggiunge Lara, che non si dà per vinta e prospetta per se stessa una luminosa carriera come notaio.

TREVISO — Una truffa preparata da tempo, studiata a tavolino, con un meccanismo che ha funzionato alla perfezione che ha fruttato una decina di miliardi. A beneficiarne è una coppia di fidanzati veneziani scomparsi dallo scorso 21 ottobre. I due (Claudio Zaffalon, 39 anni e Antonella Bellan di 33 di Meolo, nel Veneziano), che quasi certamente sarebbero già all'estero a godersi il «bottino» qui hanno lasciato (nei guai) i 160 dipendenti delle quattro maglierie di cui erano comitoli nel Trevigiano e un nugolo di creditori che li hanno denunciati per il mancato pagamento di diversi ordinativi di filati, pare per una decina di miliardi.

Secondo quanto è stato accertato dalle indagini, il meccanismo della truffa miliardaria sarebbe il seguente: la coppia — in qualità di titolari ordinati nei mesi scorsi ingenti quantitativi di filati con pagamenti a novanta giorni. La merce sarebbe stata, successivamente rivenduta in nero e i ricavi miliardari, accreditati su conti correnti finora sconosciuti: si parla di un istituto di credito austriaco. Le fatture per la contabilità interna, secondo quanto è stato accertato, pare recassero una forma di pagamento normale, e questo per non destare sospetti con gli altri comitoli. Mentre le fatture destinate ai clienti della merce in nero sarebbero state compilate con le in-

dicazioni di effettuare il relativo bonifico sulla banca austriaca.

L'inchiesta, dopo le prime denunce, è stata aperta dalla procura circondariale di Venezia che ha poi trasmesso gli atti a quella trevigiana. Nelle indagini della Guardia di Finanza è già emerso, in base ad alcune testimonianze, che i due sono stati visti partire in auto, con bagagli la sera del 21 ottobre scorso.

Inoltre, gli uomini delle Fiamme Gialle avrebbero già eseguito alcune perquisizioni e sequestri alla ricerca di documentazione contabile utile per gli accertamenti.

Una delle comitoli della coppia-fuggiasca ha raccontato agli inquirenti anche altre forme di «accumulo» di denaro. In particolare ha parlato della scomparsa di assegni provenienti dalla Germania, dalla azienda dalla quale ricevevano ordinazioni e della presenza di fatture che sarebbero state scontate in banca più di una volta.

Nei guai anche i titolari dei laboratori che lavoravano per le maglierie gestite dalla coppia Zaffalon, Bellan: «Sono esposta per quasi 150 miliardi — ha detto Gabriella Bortolato — e non so se riuscirò mai a recuperare quei soldi». Nella sua stessa situazione ci sono anche altre piccole imprese che lavoravano per quelle maglierie. E per i dipendenti di quelle aziende, adesso, c'è anche il rischio della disoccupazione.

g.r.



La nostra forza è l'unione.

Tra passato e futuro.



BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA

Insieme per rispondere alle sfide del Duemila.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel/fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel/fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6588555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzioni; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica, se intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.



Società multinazionale leader nei sistemi di fissaggio per l'edilizia e l'impiantistica, presente capillarmente sul territorio nazionale, ricerca:

OPERATORI DI VENDITA

per GORIZIA città e provincia, TRIESTE città e provincia

Ci aspettiamo: persone dinamiche, con attitudine alla vendita, dotate di formazione tecnica e che abbiano acquisito esperienza nel settore dell'impiantistica, edilizia o dell'industria e pubblica amministrazione. Capacità di lavorare autonomamente con spirito organizzativo. Età 25/35 anni, residenza in zona e patente B.

Offriamo: portafoglio clienti, una formazione accurata sui nostri prodotti e sulle tecniche di vendita, un'attività stimolante, l'inserimento in un clima lavorativo aperto e di team, auto aziendale, retribuzione ed incentivi di sicuro interesse.

Saremo lieti di fare la Vostra conoscenza e attendiamo di ricevere il Vostro curriculum vitae indirizzato a:

HILTI ITALIA S.p.A. - Gestione Risorse Umane
Via Tavagnacco, 83 - 33100 UDINE - Fax 0432/545523

ANSALDO

ricerca
per l'Unità Operativa di Monfalcone

A) - PROGETTISTI MECCANICI CAD

Requisiti:

- Diploma di Perito Meccanico
- Età intorno ai 30 anni
- Esperienza quinquennale di progettazione con sistemi informatici di componentistica meccanica

B) - TORNITORI - FRESATORI - ALESATORI

Requisiti:

- Qualifica di scuola professionale
- Età intorno ai 30 anni
- Approfondita esperienza operativa su macchine utensili tradizionali e a Controllo Numerico

Inviare dettagliato curriculum a:

ANSALDO INDUSTRIA S.p.A.
Servizio del Personale
Via Marconi, 1
34074 - MONFALCONE

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo casetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Lavoro pers. servizio richieste

OFFRESI prestaservizi stiro una due volte ogni quindici giorni, orario da concordarsi. Tel. 040/768008. (12721)

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo casetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Lavoro pers. servizio richieste

OFFRESI prestaservizi stiro una due volte ogni quindici giorni, orario da concordarsi. Tel. 040/768008. (12721)

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo casetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Lavoro pers. servizio richieste

OFFRESI prestaservizi stiro una due volte ogni quindici giorni, orario da concordarsi. Tel. 040/768008. (12721)

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

LAUREANDA in lettere offresi baby sitter con esperienza. Telefonare ore pasti 040/639239. (A12707)

MADRELINGUA inglese laureato in biologia disegnatore fumetti offresi per qualsiasi impiego tel. 040/948732. (12794)

RAGIONIERA pluriennale esperienza ufficio, contabilità, computer e pubblico offresi part-time. Scrivere a cassetta n. 25/L 34100 Trieste.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA NAZIONALE

GIA' CERTIFICATA

ci ha incaricato della ricerca del

RESPONSABILE ASSICURAZIONE E GARANZIA QUALITÀ

con conoscenza dei trattamenti termici degli acciai da costruzione, alle dirette dipendenze del Direttore della Qualità, per la gestione e controllo Qualità dei processi produttivi dell'Azienda.

REQUISITI:

- laurea in ingegneria, preferibilmente ad indirizzo meccanico o metallurgico
- età compresa tra i 28/38 anni
- esperienza nella gestione del sistema qualità
- conoscenza della lingua inglese
- dinamico, capace di comunicare, propositivo.

Sede di lavoro: provincia di Gorizia

L'inquadramento e la retribuzione: sono proporzionali alla professionalità offerta e comunque di sicuro interesse.

Gli interessati facciano pervenire il curriculum, indicando rif. QUA/601, a:

ADRIAPROGRESS SRL
Via SS. Martiri 12 - 34123 TRIESTE o via fax 040/310021

RICERCA DI PERSONALE

PRIMARIO GRUPPO BANCARIO

operante a livello internazionale

- ricerca -

per la provincia di Trieste n. 3 persone da avviare alla carriera di **PROMOTORE FINANZIARIO**, a cui affidare la collocazione dei servizi bancari, finanziari e assicurativi del Gruppo.

REQUISITI: i candidati ideali hanno un'età tra 30 e 50 anni, possiedono diploma o laurea, spiccata attitudine relazionale, forti motivazioni all'obiettivo.

SONO OFFERTI compensi interessanti con un premiante sistema di incentivi, formazione e aggiornamento fra i più qualificati.

Sarà titolo preferenziale la provenienza dal settore.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Cassetta n. 11/M PUBLIED - 34100 Trieste.

curriculum vitae c/o Aficurci Srl, corso Italia 204, Gorizia.

ALLEANZA Assicurazioni seleziona n. 6 diplomati da inserire nella propria struttura organizzativa in Trieste e Gorizia. Dopo uno stage iniziale i più meritevoli e capaci verranno assorbiti.

ASSISTENTE MARKETING DIVISIONE FARMA. Se Lei ha ambizioni di carriera nella Direzione aziendale, ha energia sufficiente per affrontare e superare sfide importanti, è in grado di prendere decisioni anche senza avere tutte le in-

formazioni necessarie, è capace di una visione globale e al contempo di attenzione ai dettagli; sa mantenere promesse ed impegni. Noi siamo l'Azienda in cui potrà crescere con soddisfazione, anche se al momento ha poca esperienza lavorativa. E' indispensabile un ottimo inglese parlato e scritto, e laurea in discipline scientifiche, ottenuta in corso con votazione eccellente. Se-

no assunti quali dipendenti della Società con qualifica di Ispettore di 1.0 livello. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale di Trieste, via Battisti, 14.

APPRENDISTA-MAGAZZINIERE settore autoricambi cerchiosi. Presentarsi lunedì 11 novembre dalle 13 alle 15 Pannuto, strada della Rosandra sig. Cortese. (A001)

formazioni necessarie, è capace di una visione globale e al contempo di attenzione ai dettagli; sa mantenere promesse ed impegni. Noi siamo l'Azienda in cui potrà crescere con soddisfazione, anche se al momento ha poca esperienza lavorativa. E' indispensabile un ottimo inglese parlato e scritto, e laurea in discipline scientifiche, ottenuta in corso con votazione eccellente. Se-

no assunti quali dipendenti della Società con qualifica di Ispettore di 1.0 livello. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale di Trieste, via Battisti, 14.

APPRENDISTA-MAGAZZINIERE settore autoricambi cerchiosi. Presentarsi lunedì 11 novembre dalle 13 alle 15 Pannuto, strada della Rosandra sig. Cortese. (A001)

formazioni necessarie, è capace di una visione globale e al contempo di attenzione ai dettagli; sa mantenere promesse ed impegni. Noi siamo l'Azienda in cui potrà crescere con soddisfazione, anche se al momento ha poca esperienza lavorativa. E' indispensabile un ottimo inglese parlato e scritto, e laurea in discipline scientifiche, ottenuta in corso con votazione eccellente. Se-

no assunti quali dipendenti della Società con qualifica di Ispettore di 1.0 livello. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale di Trieste, via Battisti, 14.

APPRENDISTA-MAGAZZINIERE settore autoricambi cerchiosi. Presentarsi lunedì 11 novembre dalle 13 alle 15 Pannuto, strada della Rosandra sig. Cortese. (A001)

formazioni necessarie, è capace di una visione globale e al contempo di attenzione ai dettagli; sa mantenere promesse ed impegni. Noi siamo l'Azienda in cui potrà crescere con soddisfazione, anche se al momento ha poca esperienza lavorativa. E' indispensabile un ottimo inglese parlato e scritto, e laurea in discipline scientifiche, ottenuta in corso con votazione eccellente. Se-

no assunti quali dipendenti della Società con qualifica di Ispettore di 1.0 livello. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale di Trieste, via Battisti, 14.

APPRENDISTA-MAGAZZINIERE settore autoricambi cerchiosi. Presentarsi lunedì 11 novembre dalle 13 alle 15 Pannuto, strada della Rosandra sig. Cortese. (A001)

formazioni necessarie, è capace di una visione globale e al contempo di attenzione ai dettagli; sa mantenere promesse ed impegni. Noi siamo l'Azienda in cui potrà crescere con soddisfazione, anche se al momento ha poca esperienza lavorativa. E' indispensabile un ottimo inglese parlato e scritto, e laurea in discipline scientifiche, ottenuta in corso con votazione eccellente. Se-

no assunti quali dipendenti della Società con qualifica di Ispettore di 1.0 livello. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale di Trieste, via Battisti, 14.

APPRENDISTA-MAGAZZINIERE settore autoricambi cerchiosi. Presentarsi lunedì 11 novembre dalle 13 alle 15 Pannuto, strada della Rosandra sig. Cortese. (A001)

formazioni necessarie, è capace di una visione globale e al contempo di attenzione ai dettagli; sa mantenere promesse ed impegni. Noi siamo l'Azienda in cui potrà crescere con soddisfazione, anche se al momento ha poca esperienza lavorativa. E' indispensabile un ottimo inglese parlato e scritto, e laurea in discipline scientifiche, ottenuta in corso con votazione eccellente. Se-

no assunti quali dipendenti della Società con qualifica di Ispettore di 1.0 livello. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale di Trieste, via Battisti, 14.

APPRENDISTA-MAGAZZINIERE settore autoricambi cerchiosi. Presentarsi lunedì 11 novembre dalle 13 alle 15 Pannuto, strada della Rosandra sig. Cortese. (A001)

formazioni necessarie, è capace di una visione globale e al contempo di attenzione ai dettagli; sa mantenere promesse ed impegni. Noi siamo l'Azienda in cui potrà crescere con soddisfazione, anche se al momento ha poca esperienza lavorativa. E' indispensabile un ottimo inglese parlato e scritto, e laurea in discipline scientifiche, ottenuta in corso con votazione eccellente. Se-

no assunti quali dipendenti della Società con qualifica di Ispettore di 1.0 livello. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale di Trieste, via Battisti, 14.

APPRENDISTA-MAGAZZINIERE settore autoricambi cerchiosi. Presentarsi lunedì 11 novembre dalle 13 alle 15 Pannuto, strada della Rosandra sig. Cortese. (A001)

formazioni necessarie, è capace di una visione globale e al contempo di attenzione ai dettagli; sa mantenere promesse ed impegni. Noi siamo l'Azienda in cui potrà crescere con soddisfazione, anche se al momento ha poca esperienza lavorativa. E' indispensabile un ottimo inglese parlato e scritto, e laurea in discipline scientifiche, ottenuta in corso con votazione eccellente. Se-

no assunti quali dipendenti della Società con qualifica di Ispettore di 1.0 livello. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia Generale di Trieste, via Battisti, 14.

APPRENDISTA-MAGAZZINIERE settore autoricambi cerchiosi. Presentarsi lunedì 11 novembre dalle 13 alle 15 Pannuto, strada della Rosandra sig. Cortese. (A001)

+
"Papà resterà sempre nei nostri cuori".
Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gerardo Capobianco
Ne danno il triste annuncio la moglie ANNAMARIA, il figlio MAURIZIO con GABRIELLA, l'amico FRANCO ed i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 11 novembre alle ore 11.20 da via Costalunga.
Trieste, 10 novembre 1996

Gerri
Ciao
dai tuoi TUPPE-TUPPE CATERINA, STEFANIA, FULVIA, RICCARDO.
Trieste, 10 novembre 1996

Partecipa commosso RENZO COLAUTTI.
Trieste, 10 novembre 1996

Affettuosamente vicini:
- MASSIMILIANO, BARBARA
- SERGIO, MANUELA
- PAOLO, ROBERTA
Trieste, 10 novembre 1996

Per l'improvvisa scomparsa del caro

Gerardo
partecipano al lutto nonna LINDA e i cognati ARMANDO, LUCIA; DOMENICO, REDENTA; MARIO, RENATA; ROSA, NINO; BRUNA, MARIO; IOLE, OTTAVIO.
Trieste, 10 novembre 1996

Ciao

zio
ALESSANDRO, SERGIO, BETTY, CRISTINA, MARIA GRAZIA e MASSIMO, MARISA con FABIO e LAURA, GIANNI con ROBERTA e famiglia, ROBERTO con CRISTINA.
Trieste, 10 novembre 1996

partecipano al dolore dei familiari famiglie VISINTINI e VARGIU.
Trieste, 10 novembre 1996

Con dolore partecipa al grave lutto la famiglia IAGODINICH.
Trieste, 10 novembre 1996

+

Circondato dal nostro affetto ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Egizio Schiavoni

Con profondo dolore lo annunciano ad esequie avvenute le sorelle SELVA e AMIRA con il marito ERIO.
Un sentito ringraziamento al medico curante dott. DORIANO BATTIGELLI ed a coloro che ci sono stati vicini in questa triste circostanza.
Muggia, 10 novembre 1996

Con commozione e rimpianto prendono parte al lutto per la scomparsa del caro

Egizio

SELVO FULVIA e LUCIANO BALDI.
Monza, 10 novembre 1996

NORIKO NAKANO partecipa commossa al dolore della professoressa SELVA SCHIAVONI.
Londra, 10 novembre 1996

Ricordandovi sempre con tanta tristezza.

1874 7.1.1950

Antonietta Lapajner Mosettig

1872 19.12.1941

Lodovico Mosettig

1906 15.12.1938

Emilia Mosetti

1903 2.10.1949

Olga Mosetti

1910 3.11.1982

Lodovico Mosetti jr

1905 10.11.1992

Ida Mosetti

Tanti pensieri e grazie per quanto mi avete dato.
Figlio e fratello GUIDO
Trieste, 10 novembre 1996

+
"Signore, non ti chiediamo perché ce l'hai rapito, ti ringraziamo perché ce l'hai donato".
Un uomo buono ci ha lasciato

Giuseppe Zulla (Dino)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LILIANA, la figlia SILVANA con il marito FULVIO, le adorato nipotine SERENA e MARINA, il fratello GIORGIO con ELI, ROBERTO e ANTONELLA, i consuecieri BRUNO e MARIA e i parenti tutti.
Si ringraziano sentitamente i dottori ALBERTINI, CRISMANCICH, NABERGOJ e tutto il reparto di Pneumologia del Santorio, nonché tutto il personale medico e paramedico del Centro di rianimazione di Cattinara per le amorevoli cure prestate.
Il rito funebre avrà luogo martedì 12 novembre alle ore 11 nella chiesa di S. Giovanni Decollato.
Trieste, 10 novembre 1996

Ciao

nonno Dino
ci mancherà tanto.
Un bacio: SERENA e MARINA.
Trieste, 10 novembre 1996

Ricordano con affetto

zio Dino
ROBERTO e ANTONELLA ZULLA.
Trieste, 10 novembre 1996

PINO, ESTER e GUIDO ENZMANN si uniscono al dolore della cara SILVANA per l'inattesa perdita del padre

Giuseppe Zulla
uomo di cui conobbero la bontà e l'eccezionale forza d'animo.
Trieste, 10 novembre 1996

+

Il 7 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Collarini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie VINCENZA, il figlio MARINO, la nuora MARILENA, i nipoti LINDA, SERENA e NATALIE e i parenti tutti.
Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che prenderanno parte al nostro dolore.
La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 11 novembre alle ore 10.40 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Non fiori ma offerte pro Centro tumori
Trieste-Sydney, 10 novembre 1996

10.11.1994 10.11.1996

Marcella Oblak Fornasaro

Amandoti sempre,
MARZIA, MASSIMO ALESSIA, ELENA
Trieste, 10 novembre 1996

12.11.1990 12.11.1996

Gino Mattiussi

Con immutato amore lo ricorderemo martedì 12 novembre alle ore 9.45 nella basilica di S. Giusto.

LIVIA e FURIO
Trieste, 10 novembre 1996

9.11.1995 9.11.1996

Romano Leban

Sei stato, sei, sarai sempre la mia luce.

ELIDIA
Una Santa Messa verrà celebrata oggi, alle ore 18.30, nella chiesa di San Marco Evangelista.
Trieste, 10 novembre 1996

Giordano Ulcigrai

Ricordandoti sempre.
I familiari
Trieste, 10 novembre 1996

+
Circondata dall'affetto dei suoi cari si è serenamente spenta

Bruna Rossignoli

Lo annunciano con dolore i figli GIANNI ed ELISABETTA con PINELLA e TULLIO e i nipoti SARA, GIULIO, GIACOMO e SIMONE.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene
Trieste, 10 novembre 1996

Sono vicini a GIANNI e SISI: LIVIO, CARLA, BARBARA e IOLANDA.
Muggia, 10 novembre 1996

I consuecieri GIANFRANCO e BIANCAMARIA ROBOLOTTI, molto commossi, partecipano al lutto e sono particolarmente vicini a GIANNI e PINELLA.
Trieste, 10 novembre 1996

GIANNI e SISI vi siamo vicini.
- GIORGIO e GIGLIANA
Trieste, 10 novembre 1996

Affettuosamente vicini a SISI e GIANNI, partecipano con infinito rimpianto gli affezionati cugini fam. ILLENI BOSELLO HAND DELUCA ROSSIGNOLI B. W. CECOVINI zio GUIDO.
Trieste, 10 novembre 1996

Un grande abbraccio all'amica SISI.
Vicini al dolore per la perdita della sua cara mamma: FIORENZA.
Trieste, 10 novembre 1996

Si associano al dolore: FRANCO, ENRICHETTA, DONATELLA.
Trieste, 10 novembre 1996

+

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Casimiro Turk

Lo annuncia la moglie MILENA con PAOLO, FLAVIA e CRISTIANO, i parenti e gli amici tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 13 novembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 10 novembre 1996

L'ultimo saluto ad un caro amico.
- LOREDANA DEMARCI
Trieste, 10 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i fratelli di

Santo Gavinel

ringraziano infinitamente parenti, amici, colleghi e conoscenti che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 10 novembre 1996

I familiari di

Mariano Pugliese

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 10 novembre 1996

I familiari di

Silvestro Schillani

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa Beata Vergine delle Grazie giovedì 14 novembre alle 18.30.
Trieste, 10 novembre 1996

Marcella Ienco

Cara mamma ti ricordiamo sempre.
- Figli, nuora, genero e nipoti
Trieste, 10 novembre 1996

1995 1996

Marcella Ienco

Ti ricorderemo sempre.
- Le sorelle NORA, OLGA, cognato, nipoti tutti
Trieste, 10 novembre 1996

+
E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ildigardo Umeri

Ne danno il triste annuncio la moglie DARIA, il figlio FULVIO con la moglie PATRIZIA, i nipoti ANDREA e FRANCO ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 11 novembre alle ore 9 nella Chiesa vecchia del cimitero di Sant'Anna.
Trieste, 10 novembre 1996

BRUNA DECOLLE partecipa commossa.
Trieste, 10 novembre 1996

Si associano al lutto FRANCA e ROBERTO KOSTORIS.
Trieste, 10 novembre 1996

Partecipa il nipote ROBERTO con famiglia.
Trieste, 10 novembre 1996

Si associano ONDINA e CLAUDIO.
Trieste, 10 novembre 1996

Partecipa famiglia BRUSO-FERRO.
Trieste, 10 novembre 1996

Partecipano le famiglie BERGAGNA, KROKOS, PASTORELLI.
Trieste, 10 novembre 1996

+

Ieri è mancata serenamente

Lina Simonit ved. Giovanazzi

Ne danno il triste annuncio il figlio FABIO con la moglie ANNA e la nipote SERENA.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 12 nella chiesa del Santissimo Redentore.
Monfalcone, 10 novembre 1996

I familiari di

Valeria Muraro Classi

ringraziano chi ha partecipato al loro lutto.
Trieste, 10 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Parovel

ringraziano vivamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 10 novembre 1996

I familiari di

Nerina Mazza in Norio

ringraziano commossi tutti quelli che hanno voluto porgergli l'ultimo saluto alla loro cara
Trieste, 10 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Armando Bressani

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Trieste, 10 novembre 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alberto Tiziani

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.
Trieste, 10 novembre 1996

IV ANNIVERSARIO

Giorgio Rasman

Vivi sempre con noi.
I tuoi cari
Trieste, 10 novembre 1996

+
E' mancata ai suoi cari

Natalia Ferluga ved. Ceme (Dalka)

Ne danno il triste annuncio i figli SERGIO e VOJKO con le mogli GISELLA e ANDREINA, con i nipoti ELEONORA e ALESSANDRA, GABRIELLA e ALESSANDRO, i generi e pronipoti.
Il funerale avrà luogo martedì 12, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di San Bartolomeo a Opicina.
Trieste, 10 novembre 1996

Partecipa al dolore ALBINA MARSICH.
Trieste, 10 novembre 1996

Sono affettuosamente vicini a SERGIO e famiglia, GIORDANO e GRAZIELLA.
Trieste, 10 novembre 1996

Partecipano al lutto famiglie: MARSICH - DANDRI
Trieste, 10 novembre 1996

+

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Danieli

Ne danno il triste annuncio i nipoti NERINA, ANNAMARIA, ENNIO con le loro famiglie, i pronipoti ALESSANDRO, LUCIANO, WALTER, SUSANNA, MAURIZIO, MASSIMO, MONICA, gli amici CISO e ORNELLA.
I funerali avranno luogo martedì 12 novembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 10 novembre 1996

+

DOTTOR Paolo Goitan
A tumulazione avvenuta addolorati ANGELA e ROMANO in perenne ricordo. Un sentito grazie a coloro che hanno partecipato.
Trieste, 10 novembre 1996

10.11.1976 10.11.1996

Vincenzo Valerio Maestro del Lavoro

Ricordandoti sempre con tanto rimpianto.
La moglie e le figlie
Trieste, 10 novembre 1996

Nel X anniversario della scomparsa di

Enrico Quargnal

la moglie, i figli e i nipoti lo ricordano con immutato affetto.
Monfalcone, 10 novembre 1996

+
Ha raggiunto in Cielo i suoi cari RINA e GIOVANNI l'anima buona di

Maria Petronio ved. Vezzoli

Sarà sempre ricordata e amata dalla figlia ROSITA con FRANCESCO, CLAUDIA e MAURO, dal nipote FABIO con FRANCESCA e ANDREA, dal genero GIORGIO con LUISA, dalla sorella NORMA col figlio MARINO, AVE e LORENZO, cognate, cognati e parenti tutti.
Un sentito grazie alla Casa di riposo Relax.
I funerali seguiranno mercoledì 13 novembre, ore 10.40, per la chiesa del cimitero di via Costalunga ove sarà celebrata la Santa Messa.
Trieste, 10 novembre 1996

+

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Podgornik ved. Liuzzi (Mitzi)

Lo annunciano la sorella e i nipoti.
Un sentito ringraziamento alla casa di riposo Eden e al dott. SEMANI.
Il funerale avrà luogo mercoledì alle ore 10.20 da via Costalunga.
Trieste, 10 novembre 1996

+

Si è spenta serenamente

Maria Podgornik ved. Liuzzi (Mitzi)

Lo annunciano la sorella e i nipoti.
Un sentito ringraziamento alla casa di riposo Eden e al dott. SEMANI.
Il funerale avrà luogo mercoledì alle ore 10.20 da via Costalunga.
Trieste, 10 novembre 1996

VII ANNIVERSARIO

Marino Jernanis

I tuoi occhi ci guardano sempre e ci aiutano a vivere con tanto amore.
Mamma, papà e fratello
Trieste, 10 novembre 1996

11.11.1994 11.11.1996

II ANNIVERSARIO

Nives Noni Mariotto

Nella triste ricorrenza il marito con infinito amore ricorda il tuo generoso, altruista cuore a quanti ebbero per te affetto, stima e amicizia.
ERNESTO NONI
Trieste, 10 novembre 1996

ERNESTO NONI

XXV ANNIVERSARIO

Alessandra Purin

Tuo figlio MARCELLO ti ricorda.
Trieste, 10 novembre 1996

+
Il giorno 7 novembre è mancato il nostro amato

Vincenzo Indrigo (Gigi)

Ne danno il triste annuncio la moglie CARLA, le figlie CHIARA e LUCIA, il genero FRANCO, i nipoti MASSIMO ed EDOARDO, parenti tutti e amici.
Un particolare ringraziamento ai medici e infermieri che lo avevano in cura.
I funerali seguiranno lunedì 11 novembre alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene
Trieste, 10 novembre 1996

La Direzione e i colleghi della Romani & C. Spa di Genova e Trieste partecipano al dolore di LUCIA.
Trieste, 10 novembre 1996

+

Si è spenta serenamente

Maria Podgornik ved. Liuzzi (Mitzi)

Lo annunciano la sorella e i nipoti.
Un sentito ringraziamento alla casa di riposo Eden e al dott. SEMANI.
Il funerale avrà luogo mercoledì alle ore 10.20 da via Costalunga.
Trieste, 10 novembre 1996

+

Si ha lasciati la nostra cara

Antonia Brissi ved. Malalan

Ne danno il triste annuncio i figli ERNESTO, PAOLO e SILVANA, generi, nuore, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 11 alle ore 12 da via Costalunga alla chiesa S. Bartolomeo di Opicina.
Trieste, 10 novembre 1996

+

La FEDERAZIONE ITALIANA VELA, il presidente, le società veliche e il Comitato XI zona partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Erriquez Presidente della S.N. Pietas Julia

Trieste, 10 novembre 1996

XXV ANNIVERSARIO

Alessandra Purin

Tuo figlio MARCELLO ti ricorda.
Trieste, 10 novembre 1996

+
Si è spenta improvvisamente

Maria Deluca ved. Spadaro

Ne danno il triste annuncio i figli MANLIO con LOREDANA, MORENO con LYDIA e gli adorati nipoti AMBRA, NICO, LAURA e MAURO.
I funerali avranno luogo lunedì 11, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 10 novembre 1996

Partecipano al grave lutto di MANLIO SPADARO la direzione, i collaboratori e gli amici della Sara Lee D.E. Italy Spa.
Trieste, 10 novembre 1996

Partecipano al dolore della famiglia GIORGIO e VIOLETTA CALZOLARI e gli amici della S.S. Rapid.
Trieste, 10 novembre 1996

+

Addolorati partecipano al lutto GIANFRANCO, MARINA e figlie.
Trieste, 10 novembre 1996

+

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, le nipoti, il genero e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 12 corrente alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 10 novembre 1996

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Libera Volpin ved. Ferletti

OGGI IN SLOVENIA LE ELEZIONI POLITICHE CHE «DISEGNERANNO» IL NUOVO PARLAMENTO

Nell'urna lo spirito dell'Europa

La competizione è tra i filo-comunitari di Drnovsek (Lds) e gli «euroscettici» della destra guidata da Jansa

LA RIUNIONE A GRAZ

L'Ince «perdona» Belgrado. L'Italia dialoga con l'Est

GRAZ — L'Ostpolitik italiana sta dando i suoi frutti, ed il presidente del Consiglio Romano Prodi ha lasciato ieri il «vertice» dei paesi dell'Iniziativa centro-europea di Graz pienamente soddisfatto. «Il risultato più importante è stato la decisione di far rientrare nell'Ince la Repubblica federale di Jugoslavia, ed in questo il ruolo dell'Italia è stato decisivo», ha spiegato Prodi a bordo dell'aereo che lo ha riportato a Roma. Secondo Prodi, la Repubblica federale di Jugoslavia (cioè Serbia e Montenegro) potrebbe entrare nell'Ince (portando a 17 il numero dei paesi membri) «forse già entro la fine dell'anno» o, al più tardi, nei primi mesi del 1997.

La soddisfazione di Prodi, affiancato dal sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, si spiega con il fatto che la ripresa del dialogo con Serbia e Montenegro sulle modalità della adesione, è stato deciso dall'Ince su proposta dell'Italia che, con l'Austria (i due paesi dell'Ince già membri dell'Ue), svolge nell'organizzazione una azione di impulso politico ed economico. Il negoziato con la Repubblica jugoslava sarà condotto dalla Troika dell'Ince (Austria, Bosnia, Ungheria) e si concluderà probabilmente durante la presidenza di turno bosniaca, che comincerà il primo gennaio. Un'occasione per la Bosnia, secondo Fassino, per presentarsi nel modo più autorevole e credibile, come entità statale, sulla scena internazionale.

Con l'adesione all'Ince della federazione serbo-montenegrina (che come Jugoslavia fu nel 1989 tra i paesi fondatori della «quadrilaterale» poi diventata Iniziativa centro europea) prenderà fine, dopo la abolizione delle sanzioni dell'Onu, il «congelamento» dei rapporti decretati nei confronti di Belgrado dalle organizzazioni multilaterali, Ince compresa, per le sue responsabilità nel conflitto nella penisola balcanica dal 1991 al 1995. Il ristabilimento dei rapporti tra Ince e Repubblica federale di Jugoslavia sarà uno dei temi principali della visita che il sottosegretario Fassino farà tra una settimana a Belgrado.

Nell'occasione Fassino sottolineerà ai dirigenti serbo-montenegrini la necessità di accelerare i tempi per la firma dell'accordo con l'Albania sulle scuole nel Kosovo. Proprio per i contrasti con Belgrado su questo punto, l'Albania si è opposta fino all'ultimo al dialogo tra Ince e Serbia-Montenegro. Fassino ha sottolineato come l'Italia abbia lavorato per il ritorno della Federazione jugoslava nell'Ince parallelamente al reinserimento della Croazia nel Consiglio d'Europa e all'azione per riportarvi anche Bosnia e Federazione jugoslava. «Questo - ha spiegato - perché per il processo di pace è indispensabile un solido ancoraggio dei paesi dell'area alle organizzazioni multilaterali. Dall'isolamento possono nascere pericoli».

Dall'inviato

Maurizio Manzini

LUBIANA — Trbovlje è un luogo triste. E' a soli 70 chilometri a Est dalla capitale, Lubiana, e dal suo «look» smaccatamente centro-europeo. Ma la cittadina reca evidenti tutte le cicatrici del suo passato di centro carbonifero. Palazzi dormitorio dalla chiara impronta real-socialista e, soprattutto, duemila minatori disoccupati. Tra di essi il premier Drnovsek ha concluso la sua campagna elettorale. E' giunto fin qui, «snobbando», la lubianese, certamente più elegante e celebrativa, piazza della Repubblica. E qui ha ribadito il suo messaggio profondamente europeista. Qui ha ricordato che da Slovenia ha ottenuto i risultati migliori rispetto a tutti gli altri Stati ex-comunisti, toccando indici economici superiori a Grecia, Irlanda e Portogallo, tutti Paesi già membri dell'Ue.

Non è un grande trascinatore di folle. Drnovsek però è un politico di riconosciuta abilità e di raffinata astuzia. Si rende conto che dalle urne dipende il successo o meno della sua scommessa europeista. E, sapendo che i partiti di destra, quelli della cosiddetta «Primavera di Lubiana» (popolari e socialdemocratici) euroscettici fino al midollo, vengono dati in ascesa dai sondaggi (secondo gli ultimi dati otterrebbero assieme 29 deputati), mette in atto la stessa strategia elettorale usata dal presidente francese Jacques Chirac. «Attenti - ammonisce Drnovsek - come aveva fatto il suo più illustre collega - che gli avversari possano anche vincere». Chirac riuscì in questo modo a convincere gli incerti ad appoggiarlo. Lo stesso spera anche Drnovsek. Un buon 30% di elettori sloveni, a poche ore dal voto, non sapeva ancora a favore di chi esprimersi.

«Gli incerti - dicono al quartier generale dell'Lds - sono quasi tutti elettori della nostra area, bisogna riuscire a



Il Parlamento di Lubiana: oggi gli elettori sceglieranno i nuovi inquilini.

emanare nelle ultime ore la scossa giusta, quella vincente».

Il «nemico» numero uno di Drnovsek è l'avversario storico di sempre, il vulcanico leader dei socialdemocratici, Janez Jansa, ex ministro della Difesa, ex deputato dell'Armata federale jugoslava per divulgazione di segreti militari e uno degli uomini che diede

fuoco alla «miccia» che portò poi Lubiana alla democrazia e all'indipendenza da Belgrado. Egli ha scelto Kranj, all'ombra delle Karavanke, per lanciare il suo ultimo, duro e tagliente come al solito, messaggio prima del voto. «I democratici - grida davanti a migliaia di simpatizzanti in visibilibili - hanno trionfato ovunque, in Bulgaria, in Estonia e in Romania. Ovunque, tranne che in Serbia. Che non sia la Serbia il nostro modello!»

«E pensare - commenta uno dei quadri del partito di Drnovsek, mentre ascolta il comizio dell'avversario - che se vincessimo Jansa è proprio in Serbia che ritorneremmo. La Slovenia ha davanti a sé Bruxelles, ma molti si scordano che alle spalle c'è sempre Belgrado». Ed è proprio questa la grande scommessa che il corpo elettorale sloveno affronterà con il voto odierno. I sondaggi danno la maggioranza relativa all'Lds di Drnovsek, ma alle sue spalle incalzano i popolari di Podobnik e i socialdemocratici di Jansa. Solo al quarto posto vengono gli ex co-

munisti della Lista unita, seguiti dai cristiano-democratici di Peterle, i quali, a questo punto, rischiano un tonfo clamoroso, visto che nel 1992 erano il secondo partito della Slovenia, alle spalle dei liberaldemocratici.

Il toto-coalizioni è apertissimo. «Sono pronto a collaborare con tutti - spiega il favorito Drno-



Janez Drnovsek



Janez Jansa

vsek - solo un'alleanza con Jansa mi sembra poco credibile». Il che significa che l'Lds è disposta ad aprire le porte del governo anche ai popolari, cercando così di scalfire la coalizione della «Primavera di Lubiana». E Podobnik, a sua volta, si è dichiarato favorevole a un confronto con l'Lds. Gli altri partner potrebbero essere i cristiano-democratici e la Lista unita. Ma gli ex comunisti avvertono: «Entreremo nel nuovo governo solo se ci sarà l'impegno di scrivere le norme che regolino l'operato dell'esecutivo, altrimenti ce ne staremo all'opposizione. Non vogliamo che la prossima coalizione faccia la stessa fine della precedente (Drnovsek perse per strada sia i dc di Peterle, sia gli ex comunisti ndr.)».

Fin qui defilato, come la sua carica istituzionale glielo impone, il presidente della Repubblica, Milan Kucan, ha invece ora rotto il silenzio. In un messaggio alla Nazione ha dichiarato che l'esito del voto condurrà la Slovenia fino all'alba del nuovo millennio, augurandosi che la stessa possa svilupparsi anche nei prossimi quattro anni verso la conferma di una democrazia stabile e uno Stato di diritto in grado di assicurare tutte le garanzie istituzionali ai propri cittadini. Gli osservatori politici qui a Lubiana lo hanno letto come un appoggio molto elegante alla leadership di Drnovsek. E quando «il piccolo grande uomo» parla, la gente tende le orecchie.

I seggi si chiuderanno questa sera alle 19. Seguirà lo scrutinio e in tarda serata si avranno già i primi risultati. Le destre scalpitano e il centro-sinistra incrocia le dita. Il destino europeo della Slovenia passa inevitabilmente attraverso il segreto delle urne. L'euroscetticismo ha fatto presa tra l'estrema suscettibilità nazionale degli sloveni, che guardano con sospetto a ogni investimento straniero. Ma, se europei non si nasce, se si può diventare. A fatica.

DAL MONDO

Indonesia: manette a 2 vescovi cattolici difensori di Timor Est

KUALA LUMPUR — La polizia malaysiana ha arrestato una quarantina di persone, inclusi due vescovi cattolici, che partecipavano in un albergo di Kuala Lumpur ad un convegno internazionale indetto da 70 organizzazioni non governative per denunciare la repressione indonesiana a Timor Est. Gli arresti sono avvenuti dopo che un migliaio di giovani filogovernativi hanno sfondato la porta della sala dove si stava svolgendo il convegno costringendo i delegati ad interrompere i lavori. I due prelati caricati sui cellulari assieme agli altri arrestati - tra cui due giornalisti stranieri - sono il vescovo giapponese Nobuo Somo ed il vescovo australiano Hilton Deakin.

Le donne scrivono a Dutroux: il mostro si scopre Dongiovanni

BRUXELLES — Sembra uno scherzo ma è tutto vero: il «mostro di Marcinelle» Marc Dutroux, sequestratore, violentatore, assassino di bambine ed adolescenti, piace alle donne o perlomeno a quelle che da qualche settimana hanno iniziato a scrivergli in carcere. «Francamente non volevamo crederci, ma l'informazione ci è stata confermata da fonti sicure», scrive il quotidiano di «La Dernière Heures», che ha rivelato lo stupefacente fenomeno. Nei primi tempi dopo il suo arresto, a metà agosto, Dutroux ha ricevuto centinaia di lettere, ma di insulti e minacce, che la direzione del carcere di Arlon, dove è detenuto in isolamento totale, non gli ha consegnato.

Francia: era la nonna la più crudele Famiglia abusava di figli e nipoti

PARIGI — I nove membri di una stessa famiglia di Calais, nel nord della Francia, sono finiti in carcere accusati di violenze sui propri bambini, nipoti maschi e femmine, ed è sulla nonna che gravano le accuse più pesanti, secondo quanto affermato dalla procura. I nove arrestati sono accusati di maltrattamenti e violenze, aggressioni sessuali e incitamento di minori alla depravazione. «E' l'orrore» ha commentato Jean-Baptiste Haquet, sostituto procuratore, precisando che la nonna sessantenne è sospettata di violenze «tramite introduzione di oggetti». I bambini vittime delle sevizie della famiglia di violentatori sono tra i 16 e i 23. L'inchiesta era scattata ad agosto, dopo che i 7 bambini di uno dei figli dell'anziana signora avevano fatto rivelazioni che hanno insospettito i giudici.

Ucraina: vice governatore accusato per una «tratta» di oltre 150 bambini

MOSCA — La vendita di oltre 150 bambini ucraini all'estero è arrivata in questi giorni al tribunale di Leopoli (Ucraina occidentale) che ha cominciato il processo ai presunti trafficanti, tra cui il vice-governatore della regione Iuri Zima. Lo riferisce l'agenzia russa Itar-Tass precisando che il presidente della repubblica Leonid Kuchma si è rivolto direttamente alla locale procura affinché venga fatta piena luce sullo scandalo scoppiato due anni fa e arrivato ora al dibattimento giudiziario. Iuri Zima si è finora proclamato innocente e vittima di una macchina politica. Il dirigente politico ha il sostegno dello stesso governatore il quale afferma che le accuse al suo vice sono dirette a destabilizzare politicamente la situazione a Leopoli.

IL CONGRESSO DEL PARTITO LIBERALE

Yörg Haider: «L'Austria ora ha bisogno di noi»

FELDKIRCH — «E' venuto il nostro tempo e l'Austria ha bisogno di noi». Acclamato dai 600 delegati nel Montforthaus di Feldkirch, nell'estrema occidentale del paese, il leader liberale Yörg Haider ha ribadito, al 23° congresso del suo partito (Fpo), che «siamo noi l'alternativa, il prototipo di una forza di rinnovamento in una democrazia logorata». Lo spettacolare successo alle elezioni europee del 13 ottobre ha convinto i liberali che ora «si deve fare i conti» con loro per salvare il paese dal «preddominio assolutistico» dei due partiti al Governo, i socialdemocratici e i popolari coalizzati in una «dittatura di diletanti».

«Siamo diventati forti

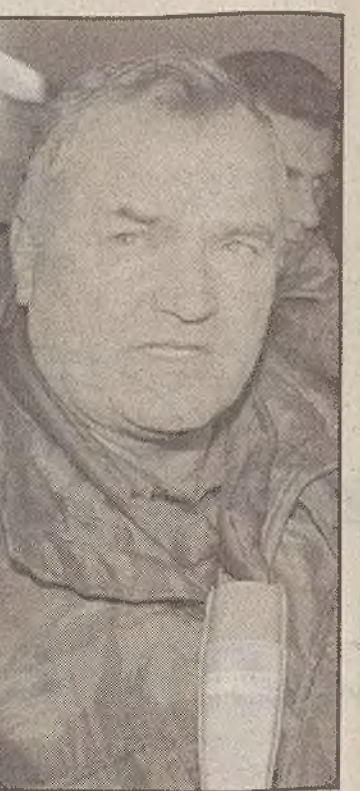
come gli altri», ha ribadito Haider, il quale, in dieci anni di guida, cominciata dal congresso di Innsbruck del 1986, ha portato il suo partito dal 5 ad oltre il 27 per cento e che è stato rieletto con l'89,5 per cento dei voti. Un partito per il quale occorre allargare e rafforzare la sua leadership. Per questo egli ha fatto eleggere dai delegati un «Geschaftsführer», una nuova figura con funzioni di coordinamento in diversi settori, in particolare in quello di politica estera, rappresentata da Susanne Riess-Passer, già deputato europeo e braccio destro del leader liberale. In pratica un «numero due» del partito, con cui si cerca anche di attirare l'elettorato femminile.

In un completo nero, abbronzato, accolto all'esterno della sala dagli ottoni di una banda folkloristica e all'interno dalle ovazioni dei delegati, Haider ha sfoderato tutti i suoi temi preferiti, dalla disoccupazione alle tasse («esse» del Governo Vranitzky, dalla regolamentazione dell'afflusso di stranieri allo scetticismo verso l'Europa di Maastricht. Preceduto da una spettacolare multimedialità, una vera e propria apologia dei suoi successi, Haider ha in pratica posto la sua candidatura alla Cancelleria nel caso di un «sorpasso» dei due maggiori partiti nel 1999. E, in tal caso, la Riess-Passer sarebbe destinata a diventare la sua vice, o meglio, la sua «first lady».

LA PRESIDENTE DEI SERBI DI BOSNIA ANNUNCIA IL SILURAMENTO DEL «BOIA DI SREBRENICA»

Mladic morto? No, è stato licenziato

Ma fonti continuano a dare già per defunto il «Napoleone dei Balcani» - Al suo posto il generale Colic



Il generale Mladic

LUBIANA — La presidente dei serbi di Bosnia, Biljana Plavsic, la «pastoraria» dei Balcani, ha licenziato il comandante dell'esercito, generale Ratko Mladic e ha «pensionato» altri 80 alti ufficiali. La notizia rimbalza impazzita da Pale e sconcerta tutti gli osservatori. Licenziare a morte è molto difficile obiettano coloro che continuano a ribadire la dipartita, che sarebbe avvenuta alla fine dell'ottobre scorso, dello stesso «Napoleone serbo». Tra i più agguerriti sostenitori di questa tesi c'è il settimanale «Tirana News», che, a poche ore dall'annuncio del siluramento del «Boia di Srebrenica», ribadisce che nel prossimo numero pubblicherà la testimonianza di un ufficiale dell'esercito serbo-bosniaco, molto vicino al generale, il quale avrebbe affermato che «Belgrado sta gestendo un gioco politico per annunciarlo in ritardo la morte di Mladic. Hanno voluto attendere l'esito finale delle elezioni federali - spiegherebbe l'alto ufficiale - per cominciare ad annunciare al mondo la fine di Mladic. Belgrado vuole eliminare il criminale di guerra perché è un personaggio scomodo, capace di mettere in discussione equilibri diplomatici e internazionali. Per questo stanno avvolgendo nel mistero il decesso del generale». «Belgrado - continua la

fonte di «Tirana News» - non ha affatto gradito la fuga di notizie sulla morte di Mladic, che ha generato numerosi sospetti». Sacco, invece, l'annuncio della tv di Pale. Nell'ambito del rinnovo dell'Alto comando dello Stato maggiore dell'esercito, il presidente, signora Plavsic, si legge tra l'altro, ha provveduto a sostituire Mladic con il generale Pero Colic «in conformità con quanto deciso dal Parlamento il 12 settembre scorso». Colic, 58 anni, durante lo scontro bellico era maggiore, di stanza nella regione di Banja Luka, nel primo corpo d'armata della Krajina ed è stato promosso al grado di generale lo scorso anno per meriti di guerra, ma era praticamente sconosciuto al di fuori delle Forze armate. Ma già il suo gravitare nell'area di Banja Luka, roccaforti serbe rimaste fedeli a Milosevic, fa pensare che lo stesso nuovo comandante non sia invisibile al presidente della Serbia. Certo è meno scomodo di Mladic.

La Plavsic, nel motivare la sua decisione, ha ammesso che alle spalle di tutto ci sono le forti pressioni internazionali (la Nato ieri alla notizia del licenziamento di Mladic ha immediatamente chiesto la sua consegna al tribunale dell'Aia), ma anche la necessità di una riforma all'interno dell'esercito serbo-

bosniaco. La Plavsic aveva già «preludato» sia il generale Gvero che il collega Mladic, entrambi fedelissimi di Mladic, e ha affermato che Pale ha bisogno di militari validi, ma in grado di rispettare la legge. Chiara l'allusione agli scontri avvenuti in passato dalla stessa Plavsic con Mladic e il suo entourage sul rispetto delle autorità civili serbo-bosniache.

Dopo Karadzic, dunque, anche Mladic sembra essere destinato a finire in un comodo «dimenticatoio». Resta il miliardo della sua salute. Belgrado e altre fonti militari seppure non hanno confermato la sua morte hanno ammesso, nei giorni scorsi, per la prima volta, che il generale si trova in precarie condizioni di salute (fatto questo fin qui negato sempre con veemenza). Ma non tali da indurre un suo ricovero in un ospedale specializzato di Belgrado. Le ultime notizie da Mladic ad Aleksinac, a una trentina di chilometri da Nis, i suoi problemi di salute, sempre che sia ancora in vita, sono di natura cardiaca, aggravati da una forte crisi maniacale depressiva, scaturita dopo il suicidio della figlia, la quale non aveva accettato la criminale «politica» di pulizia etnica attuata dal padre con le stilette.

Maurizio Manzini

IL COMMISSARIO UE, BONINO, CRITICA DURAMENTE LA POLITICA ATTENDISTA DELLE NAZIONI UNITE

L'Onu «riflette» e a Goma la gente muore di fame

KINSHASA — Il principio dell'inizio dello Zaire di una forza multinazionale per proteggere i «corridoi umanitari» e permettere l'arrivo di aiuti ai profughi hutu - circa un milione e 200.000 - nell'est del paese è ormai acquisito, con una risoluzione votata la notte scorsa all'unanimità dal Consiglio di sicurezza dell'Onu. Ma il rinvio del via libera dell'Onu - che ne riparerà dopo il week-end - stride con l'urgente drammaticità della situazione sul campo, dove la fame, la sete, la stan-

chezza hanno cominciato a mietere decine di vittime tra i rifugiati, soprattutto vecchi e bambini. Furibonda Emma Bonino, commissario europeo per gli aiuti umanitari. «Il Consiglio di sicurezza - ha detto tra l'altro - dovrebbe aver ben in mente che le migliaia di profughi che muoiono ogni giorno a Mugunga (campo al confine con il Ruanda, circa 15 km da Goma, ndr) non possono passare il week-end a Long Island».

Da Mugunga, secondo i ribelli tutsi di origine ruandese che controlla-

no le tre principali città della regione di Kivu - Uvira, Bukavu e Goma - sono stati sparati gli obici che ieri sera hanno ferito almeno due persone in un quartiere di Goma dove risiede la maggior parte dei giornalisti stranieri. I ribelli ritengono che ex militari e miliziani hutu ruandesi abbiano costituito a Mugunga una sacca di resistenza con l'intenzione di attaccare la città, completamente isolata.

Le forze occupanti impediscono l'accesso dei campi profughi alle organizzazioni umanitarie e ai giornalisti (all'inviato

del settimanale francese «Le nouvel observateur» è stato intimato oggi di lasciare lo Zaire). Inoltre, hanno impedito ad un convoglio, dapprima autorizzato, di 35 stranieri - tra cui alcuni preti e suore - di lasciare Goma. Una fonte vicina ai padri saveriani ha detto che si è sparsa voce che i ribelli potrebbero usare gli stranieri come ostaggi in caso di attacco nemico.

In attesa di una decisione dell'Onu, l'Italia si prepara: è stata installata ieri a Giseny, al confine del Ruanda con lo Zaire, la base logistica della

cooperazione italiana che da domani - ha dichiarato l'ambasciatore a Kigali Marcello Rivorelli - in condizione di operare per un eventuale intervento umanitario. Anche il Belgio si mobilita: tre Hercules sono partiti ieri per Entebbe, in Uganda, con aiuti di prima urgenza per i profughi del Kivu.

Il problema - che secondo osservatori occidentali nella regione è all'origine del tergiversare dell'Onu - è ottenere dalle tre parti (Zaire, Ruanda e ribelli) garan-

zie per la sicurezza dei «corridoi umanitari». PARIGI — Un frigorifero per 9.000 lire alla settimana, una televisione per 12.000 lire. E poi salotti, impianti stereo, elettrodomestici di ogni tipo. Per i vecchi e nuovi poveri, per coloro - e in Francia sono ormai sei milioni - che non hanno accesso ad altri tipi di credito. Tutti invitati alla festa dei consumi, anche se saranno sempre più poveri visto che, alla fine, pagheranno lo stesso elettrodomestico due o tre volte in più di chi lo acquista in contanti.

E' la prima volta che

questo genere di grandi magazzini, già diffusi in Gran Bretagna, negli Stati Uniti, in Australia, sbarca in Francia, paese che tra disoccupazione ormai al 12,6 per cento e restrizioni obbligate in vista della moneta unica, vede crescere una classe di nuovi poveri. Alla periferia di Parigi, i supermercati e grandi magazzini del nuovo tipo sono in aumento e soprattutto sono sempre più affollati. Teri ne è stato aperto uno nuovo, definito dalla stampa il «supermercato per i superpoveri». E' britannico, si

chiama «Crazy Georges» ed ha già sollevato dubbi e proteste di qualche associazione per la difesa del consumatore e di quelle di sostegno alle famiglie in difficoltà. Indignato si è detto il «Soccorso cattolico». Si compra tutto con il nuovo sistema di acquisto, che vuol dire nessun deposito cauzionale e pagamenti regolari minimi a data fissa che possono essere sospesi senza penalità ma durano all'infinito.

Fanno la fila famiglie al minimo dello stipendio, con il salario della disoccupazione, persone

a cui è stato ritirato il libretto di assegni per insolvenza, tutta la schiera degli esclusi dalla società dei consumi, dall'esercito dei clienti che entrano in un negozio e acquistano un oggetto nuovo. Per sole 9.000 lire a settimana si portano a casa il frigorifero nuovo, per 12.000 lire una cucina a gas, per 9.500 lire uno stereo fiabesco, per 11.000 lire un divano.

Dal punto di vista legale si tratta di un contratto di noleggio con opzione di acquisto alla fine del periodo.

SLOVENIA, PRENDE SEMPRE MAGGIORE CONSISTENZA IL POLO UNIVERSITARIO DI CAPODISTRIA

Il terzo ateneo è costiero

Sono quasi duemila gli studenti grazie anche ai nuovi corsi di turismo e di management

CAPODISTRIA — Ogni mese che passa fa aumentare le possibilità che il Capodistriano diventi a breve scadenza sede del terzo polo universitario sloveno dopo Lubiana e Maribor. I Comuni di Capodistria, Isola e Pirano, infatti, stanno facendo tutto il possibile per garantire le condizioni minime per la nascita di un centro universitario completo. I risultati conseguiti sono stati esaminati di recente nel capoluogo costiero dagli addetti ai lavori e dai funzionari del ministero dell'Istruzione. Le conclusioni a cui sono pervenute sono senz'altro positive.

In primo luogo sale il numero degli studenti che ormai non abbandonano più il Litorale per trasferirsi nella capitale slovena e non optano per lo studio all'estero (soprattutto a Trieste). Quest'anno sarebbero ol-

tre 1930, grazie soprattutto all'apertura delle scuole superiori di turismo e management.

Il bilancio sarebbe ancora più positivo se si potessero contare le matricole dell'Istituto privato per la preparazione degli imprenditori di Portorose, che però non è incluso nel sistema di studio universitario nazionale. In costante aumento anche il numero dei docenti e degli assistenti: dal 1992 sono praticamente raddoppiati e oggi sono 71. Le condizioni di studio per i ragazzi migliorano gradualmente e le anguste classi delle scuole medie o dell'Università popolare prese in prestito in passato sono soltanto lontani ricordi. Le superfici a disposizione degli universitari misurano circa ottomila metri quadrati, senza contare gli ostelli degli studenti.

A proposito della siste-

mazione dei giovani universitari è stata salutata l'inaugurazione di una struttura specifica, messa a disposizione dal ministero dell'Istruzione con l'acquisto di un'ex casa di riposo. Restano comunque da risolvere ancora alcuni dilemmi, come ad esempio scegliere l'ubicazione migliore del centro universitario, i progetti preparati agli inizi degli anni Novanta davano la precedenza al campus, che avrebbe potuto trovare collocazione a Belvedere presso Isola.

Ora si pensa, invece, di sistemarlo nel centro storico di Capodistria, per rivalutare questa parte della città. Nonostante tutto però le autorità di Lubiana cercano di smorzare gli entusiasmi. Prima di fondare la terza università chiedono ancora un po' di tempo per cementare le basi dell'ateneo capodistriano.



Capodistria, il centro storico ospiterà falcata del terzo ateneo sloveno.

COMUNITA' DEGLI ITALIANI DI FIUME

Ramous, omaggio al poeta solitario

FIUME — Cinquantenario anniversario della locale Comunità degli italiani. Un'occasione di bilancio per coloro che sono riusciti, nonostante l'inclemenza della storia, a mantenere vive in un territorio profondamente sconvolto dall'esodo e dalle nuove immigrazioni, la lingua e la cultura italiana. La manifestazione si terrà martedì al Teatro Ivan Zajc di Fiume con l'intervento di ospiti e autorità.

Ma domani, alle ore 18, ci sarà alla Comunità degli italiani, un avvenimento di particolare importanza: la presentazione della raccolta delle opere di Osvaldo Ramous a cura di Alessandro Damiani.

Perché Ramous, chi è e che cosa rappresenta nel panorama culturale della realtà italiana in Istria e a Fiume?

«Osvaldo Ramous — spiega il prof. Bruno Maier, critico letterario triestino — autore di opere drammatiche e narrative, traduttore e soprattutto poeta, rappresenta la continuità storica della letteratura italiana a Fiume e in Istria».

Un poeta «delle funghie mancate», testimone del declino della sua città, dello svuotamento provocato dall'esodo che ha saputo tradurre in poesia la sua sofferenza mai placata, neanche dal tempo: «Non vi è più tormentosa solitudine / di quella assediata dagli echi», scrive nel 1977. Già nel 1938

aveva pubblicato il suo primo volume di poesie «Nel canneto» continuando, negli anni, con «Vento sullo stagno», «Pianto vegetale», «Il vino della notte», «Risveglio di Medea», «Realtà dell'assurdo», «Pietà delle cose» e «Viaggio quotidiano» nel 1982, uscito postumo a un anno dalla sua scomparsa. Ramous, già direttore della compagnia del Dramma italiano, aveva scritto anche dei testi teatrali, l'ultimo dei quali messo in scena dalla compagnia una quindicina d'anni fa con grande successo di pubblico. Rimangono nel cassetto tanti suoi scritti e in particolare il romanzo «Il cavallo di cartapesta» che attende una pubblicazione.

Nel volume, voluto dall'Unione italiana e dall'Università Popolare di Trieste, Alessandro Damiani ha raccolto tutte le poesie dell'autore fiumano. «A livello poetico — afferma il giornalista e scrittore Damiani — Ramous è il testimone più autentico del gruppo nazionale italiano. Mi è stato affidato il compito di riproporre la sua opera visto che me n'ero occupato anche scrivendo un saggio su di lui. Spero se ne parli, anche della possibilità di riproporre i suoi testi teatrali e i numerosi radiodrammi».

Perché il poeta dell'esilio? Ecco alcuni suoi versi, per spiegarlo: «Odore d'esilio di una terra / che m'ha cresciuto e sempre m'abbandona, / con le sue foglie chine alla pioggia fatale».

SLOVENIA, BEN 18 RAPPRESENTANTI DELLA CATEGORIA SONO CANDIDATI

La «carica» dei giornalisti

Concorreranno ai novanta seggi per i quali si voterà oggi, due per quello garantito

PORTOROSE — Sono 18 i giornalisti in lizza per uno dei 90 seggi della nuova Camera di Stato del Parlamento sloveno che sarà eletta domani. Si tratta di una cifra record, è stato rilevato alla riunione di Portorose dell'esecutivo dell'Associazione dei giornalisti della Slovenia, specie se si tiene conto ad esempio che alle prime elezioni democratiche del 1990 in Slovenia erano candidati solo sei rappresentanti di stampa, radio e televisione alla carica di deputati. All'ultima consultazione del dicembre del 1992, nove furono i giornalisti che si rivolsero all'elettorato, dei quali quattro riuscirono ad ottenere la fiducia.

Alla seduta di Portoro-

se è stato ancora constatato che questi 18 giornalisti tutt'ora in piena attività, si aggiungono ancora una quindicina di giornalisti e pubblicisti a riposo o che attualmente esplicano funzioni politiche. L'esecutivo dell'Associazione ha ancora appurato che tra i giornalisti aspiranti a varcare la soglia del nuovo Parlamento, ben nove sono del litorale sloveno. Il notevole interesse che regna tra i giornalisti per l'onerosa, ma ben remunerata carica di parlamentare — è stato rilevato dai vertici dell'organizzazione di categoria — è chiaramente testimoniato dal fatto che ben due dei quattro candidati al seggio specifico del gruppo nazionale italiano del Capodistriano,

sono giornalisti professionisti.

«Pur essendo degli attenti e preparati informatori dell'opinione pubblica ha comunque ammonito Marian Sedmak, presidente dell'Associazione — durante la campagna elettorale non tutti i giornalisti candidati al Parlamento si sono attenuti alle regole del gioco; la vigente normativa prevede infatti un temporaneo embargo all'attività professionale; molti invece continuano a firmare articoli o apparire in video».

Stando ai risultati dei primi sondaggi si prevede che almeno una decina dei 18 giornalisti in gara, specie quelle maggiormente conosciute, grazie proprio alla popolarità acquisita esplican-

do questa professione, nei prossimi quattro anni dovrebbero occupare la poltrona di deputato.

Infine gli analisti fanno notare che quasi l'85% dei giornalisti sloveni, attualmente in corsa per il Parlamento, fino allo sfascio della Federazione jugoslava, erano stati membri attivi della Lega dei comunisti della Jugoslavia. Oltre il 60% fino al 1989 hanno anche occupato importanti funzioni nei partiti comunisti. Infine il sondaggio indica che finora solo un redattore della televisione slovena, candidato alla Camera di Stato, avrebbe fatto capire che spera di raggiungere al Parlamento anche per migliorare sensibilmente la sua poco invidiabile situazione materiale.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,44 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 281,85 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 82,80 = 997,64 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,30 = 1200,95 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 76,20 = 918,11 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,00 = 1127,40 Lire/l

*Dati forniti dalla Spilbanka Koper di Capodistria

PREVISTO IL RITORNO DELLA KOMERCIALNA A NOVA GORICA

La banca «restituita»

L'istituto di credito era stato fuso con la Kreditna di Maribor

NOVA GORICA — Forse potrebbe realizzarsi l'aspirazione dei banchieri di Nova Gorica per riottenere l'autonomia della maggior banca locale da quella di Maribor. Come è noto alcuni anni addietro il governo sloveno nazionalizzò tre grosse banche: la Ljubljanska banka, la Komercijalna banka di Nova Gorica e la Kreditna banka di Maribor. Il governo emise delle obbligazioni, assumendosi così le perdite accumulate dalle tre banche, che di fatto si ritrovano a ripartire da zero, senza però il grosso fardello dei precedenti crediti inesigibili. Solo a Nova Gorica questi raggiungevano circa 200 milioni di marchi.

A Lubiana venne creata una speciale agenzia statale che ebbe il compito di sovrintendere all'opera di risanamento. Qualche tempo dopo l'agenzia dispose che la Komercijalna banka si fondesse con la Kreditna banka di Maribor. In tal modo si sarebbe avuta una banca che avrebbe operato su buona parte del territorio sloveno.

A Nova Gorica venne istituita una filiale a carattere regionale, ma le grosse decisioni vennero prese a Maribor, all'altra parte del territorio sloveno, a 250 chilometri di distanza. Dopo un certo tempo a Nova Gorica ci fu una specie di rivolta. «Vogliamo riavere la nostra autonomia», so-

stenevano nel capoluogo isontino sloveno, ove nel frattempo avevano aperto i loro sportelli molte banche con sede a Lubiana o altrove.

Ora pare si sia giunti alla fase finale. Nei giorni scorsi funzionari dell'agenzia statale hanno detto che la fase di risanamento della banca era giunta ormai al suo termine e che in questo contesto la ex Komercijalna di Nova Gorica avrebbe potuto riavere la propria autonomia. Nicchia però i funzionari della centrale Banca di Slovenia, che vedrebbero di buon occhio una razionalizzazione del sistema bancario. Trenta banche nel Paese sono troppe.

A Nova Gorica intanto

non cantano ancora vittoria. Attendono il responso definitivo. Sostengono di aver aumentato negli ultimi tempi la loro capacità di intervento e di controllare ancora sempre il 70% del credito in regione. D'altro canto però, oltre alla filiale delle banche lubianesi (tra queste anche quelle con capitale austriaco) e all'ufficio di rappresentanza della Crup di Udine, opera una giovane banca locale, la Vupa banka, che, non gravata dalle precedenti perdite di altre banche, ha di recente aperto una decina di sportelli e con ciò catturato una buona fetta della clientela della zona.

Marco Waltritsch

PROGETTO TRANSFRONTALIERO PER UN CENTRO DI ALTA FORMAZIONE

L'Europa s'incontra sul Collio

Italia, Austria e Slovenia impegnate a creare l'importante istituzione didattica



Casteldobro, sede provvisoria del Centro.

Critiche della Dieta per le percentuali Iva

FIUME — Dure critiche all'Iva, che entrerà in vigore in Croazia con il primo gennaio prossimo, sono state rivolte in una conferenza stampa dai dirigenti della Dieta democratica istriana. Per il vice presidente del partito, Axel Luttenberger, l'Iva contribuirà a fare della Croazia il Paese più costoso d'Europa, colpendo tutti i settori industriali e commerciali ma soprattutto il turismo. «Nei paesi europei dove è più forte l'industria dell'ospitalità — ha precisato — l'imposta sul valore aggiunto non supera il 10 per cento, mentre in Croazia è prevista una tassazione del 22 per cento». Luttenberger ha rilevato che nella prossima sessione del Sabor i parlamentari dietini proporranno che l'Iva per questo settore scenda all'11 per cento, mentre per i generi di prima necessità dovrebbe aggirarsi sul 5,5 per cento.

NOVA GORICA — Promuovere convegni e seminari e svolgere un'azione di alta formazione nei campi umanistico-letterari e della pubblica amministrazione. Gli obiettivi sui quali dovrà operare il Centro inter-universitario transfrontaliero per studi interculturali europei, con sede temporanea nel castello di Casteldobro (Dobrovo), sul Collio goriziano sloveno, in attesa del recupero del castello di Vipulzano (Vipulze). Il programma di intenti è stato presentato nel corso di un recente incontro a Casteldobro al quale sono intervenute una trentina di persone, rappresentanti di ambasciate e consolati, autorità e docenti universitari di Italia, Slovenia e Austria, che hanno espresso compiacimento per il progetto trilaterale, da sviluppare con «grande impegno e sforzo di volontà» da parte dei tre Paesi, che arricchisce le collaborazioni tra scienza e cultura. Per dare nuovo stimolo a quest'area transfrontaliera che vive intorno a un'entità culturale, quella del Collio — come è stato sottolineato — che è solo divisa artificialmente da un confine.

L'idea della formazione del Centro internazionale è partita dal Comune di Brda, che lo scorso anno ha visto il riconoscimento in municipalità autonoma. Il progetto è stato appoggiato dapprima dalla Provincia e dall'Università di Salisburgo e quindi dalle Università di Trieste, Gorizia, Bologna, Modena,

La sede
provvisoria
sarà
Casteldobro

Lubiana e Maribor. Dopo un incontro ristretto di rappresentanti a luglio, si è giunti a questo più consistente con la presentazione della dichiarazione d'intenti. Una prima bozza dove si rileva, tra l'altro, che il Centro ha il compito di collegare gli scienziati, uomini d'arte, pedagoghi e anche responsabili in politica e sociologia in una collaborazione vicendevole negli studi transfrontalieri europei di culture diverse. Sono previsti programmi a breve, medio e lungo termine.

«Già nella prima metà del '97 — ha affermato il professor Massimo Bianchi dell'Università di Modena e Bologna e responsabile del progetto-pilota transfrontaliero della provincia di Gorizia — si terrà il convegno dal titolo: «Vicino al cuore dell'Europa» per verificare come Italia, Austria e Slovenia si stanno preparando all'Europa sia dal punto di vista culturale e umanistico, sia dal punto di vista della trasformazione delle pubbliche amministrazioni dei tre Stati. Poi, a medio termine si dovrà avviare le attività del Centro presentando un «business plan»

sulla gestione di quelle di formazione e congressuali e, a medio-lungo termine che per la sua tradizione storica e culturale si presta in modo particolare come sede di un Centro di studio e ricerche, da promuovere presso la Comunità Europea».

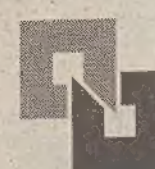
La scelta del Collio goriziano sloveno per la formazione del Centro internazionale è stata motivata dalla promozione di numerose iniziative nel campo culturale e scientifico, dall'organizzazione di vari congressi e workshop, da incontri di artisti, pittori, architetti e scultori, nonché turisti che. Una delle tematiche che svilupperà sarà anche il futuro turismo nel Collio sloveno e italiano.

Il Centro transfrontaliero della provincia di Gorizia — ha rilevato Alberto Gasperini, professore dell'Università di Trieste e direttore dell'Istituto di Sociologia internazionale di Gorizia — ha avviato dei progetti presso il Ministero del commercio estero per stimolare quella che è l'offerta turistica di queste zone. Significativo è quello dell'archeopark che dovrebbe unire la provincia isontina e il comune di Nuova Gorizia e il Collio sloveno nella costituzione di due centri d'informazione su quelli che sono i beni turistico-archeologici e storici esistenti nella zona che ha una sua unità culturale ed è divisa solo da un confine per motivi di carattere politico e dare — ha concluso Gasperini — un'informazione unitaria atta a farne conoscere le bellezze turistiche».

1 + 1 =

12.500 miliardi di impieghi nel 1996

La nostra forza è l'unione.
Tra passato e futuro.



BANCA
ANTONIANA POPOLARE VENETA

Insieme per rispondere alle sfide del Duemila.

DOPO LE DIMISSIONI DEGLI ASSESSORI DELL'ULIVO RITIRATA LA MOZIONE DI REVOCA DI RC, DINI E PRI

Ma la Lega Nord non lascia

Niente Consiglio - Cecotti come «presidente» convoca la stampa - Per la nuova giunta martedì il «nodo» sanità

LA LETTERA

«Emigrati e fondi Ecco la realtà vista dall'Argentina»

Pubblichiamo una lettera ricevuta sulla nostra e-mail (piccolo@ilpiccolo.it) e inviata da un nostro lettore residente in Argentina.

Il Piccolo, in data 3 ottobre, ha pubblicato una nota in riferimento all'editoriale che io scrissi nel numero di settembre di «Meridiano Giuliano», che dirigo, sul mal uso dei fondi economici regionali per l'emigrazione.

È lecito pensare che il giornale, il «Meridiano Giuliano», sia stato letto da più di un migliaio di persone. Ebbene, a tutti oggi non ho ricevuto una sola parola di protesta e di critica. Ieri si è svolta a Buenos Aires una riunione conviviale - organizzata dal Circolo Giuliano di Buenos Aires - del quale sono il segretario - a cui hanno preso parte duecentocinquanta corresponsabili. Anche in questa circostanza nessuno mi ha rivolto una sola contestazione.

Per quanto riguarda la Federazione dei Circoli Giuliani di Buenos Aires, non è affatto vero che ne facciamo parte una ventina. Si possono contare sulle dita di una sola mano. Alle riunioni dell'Esecutivo partecipano, di solito, al massimo quattro o cinque delegati, dei quali uno rappresenta il Circolo Giuliano di Buenos Aires mentre altri due lo fanno in nome di sodalizi esistenti solamente sulla carta. «Nelle riunioni dell'Esecutivo del 1996 nessun delegato ha mai presentato la proposta di indire un congresso giovanile né su questo tema sono stati consultati i Circoli affiliati. L'iniziativa quindi è partita dall'Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste, come d'altronde è sempre accaduto in passato.

Per quanto riguarda il «comunicato» della Federazione che contesta il mio articolo, va detto che l'ultima riunione dell'Esecutivo si

è svolta il 2 ottobre - ossia il giorno prima della pubblicazione su Il Piccolo dell'articolo incriminato - ebbene, dopo quella data non ci sono state altre riunioni, per cui: o quel comunicato l'ha inventato l'Associazione o non è valido perché non è stato convocato l'Esecutivo per stabilire concordemente quale la decisione da prendere in merito.

Nella nota fatta pubblicare dall'Associazione Giuliani nel Mondo del 4 ottobre, si vuol far credere che io sia un caso isolato nella comunità giuliana in Argentina e che agisca per meschini motivi di vendetta. Meridiano Giuliano appare ormai da nove anni e vive grazie agli abbonamenti dei lettori il che dimostra l'adesione che suscita nella nostra Comunità. Adesione che viene confermata dalle centinaia di lettere di elogio e di stimolo che ho ricevuto e che sono a disposizione di chiunque. Dirò di più. Per 12 numeri, dal mese di settembre del '94 a quello del '95, sul Meridiano Giuliano è apparso un avviso pubblicitario dell'Agenzia «Viaggi Gorizia» di proprietà del presidente della Federazione e in molti di questi numeri non sono certo mancate le critiche a come viene applicata la politica migratoria regionale. Anzi il presidente della Federazione, quando si prospettò che con il finanziamento dell'Associazione Giuliani nel Mondo, la Federazione stessa pubblicasse un periodico, mi offrì la direzione dicendo che io ero l'unico giuliano in Argentina in grado di farlo. In effetti non sono stato estromesso da alcun organo della Federazione. Semplicemente, non ho accettato nessun incarico nonostante i ripetuti inviti del suo attuale presidente.

Elio Fasian
Circolo Giuliano
Buenos Aires
(Argentina)

TRIESTE — Niente consiglio regionale domani e nessuna mozione di revoca da discutere. E' stata infatti ritirata la mozione di revoca del presidente della giunta, Sergio Cecotti, e dei tre assessori leghisti e quindi il presidente del consiglio Cruder ha «sconvocato» l'assemblea.

La decisione di ritirare la mozione è stata presa dai proponenti (i gruppi consiliari di Prc, Ri, Pri e Laf), che ne hanno dato notizia con una nota in cui affermano di «aver preso atto con soddisfazione delle dimissioni dei sette assessori dell'Ulivo e del conseguente venir meno del mandato della giunta Cecotti». «Alla luce della nuova situazione - è stato spiegato - la mozione di revoca diventa superflua e destinata, qualora Cecotti non rassegni le dimissioni, a confluire in una nuova mozione di revoca, da presentare assieme a tutte le componenti dell'Ulivo e da Rifondazione comunista, come concordato al tavolo delle trattative per la creazione di una nuova maggioranza».

Nessun discorso di addio? Nessuna possibilità di replica dunque per il presidente leghista Cecotti? Non proprio. La Lega Nord infatti, privata dall'opposizione della scena del consiglio regionale, ha indetto una conferenza stampa sempre per domattina. Sottolineando oltretutto nell'invito che all'incontro con i giornalisti parteciperanno il «presidente» Cecotti e gli «assessori» Guerra, Zoppolato e Fasola. Insomma di dimissioni spontanee in casa della Lega Nord Friuli non se ne parla proprio. Anche se a quanto pare, lo stesso assessore Fasola proprio ieri mattina aveva già messo a punto la sua lettera di dimissioni. Ma dall'alto è arrivato poi l'«invito» a rimandare le fila.

Per quanto riguarda invece la nascita di una nuova maggioranza, Ulivo e Rifondazione stanno ancora esaminando un possibile programma comune. Ma il vero nodo verrà affrontato soltanto dopodomani martedì quando inizierà la discussione dei capitoli dedicati a istruzione e sanità. In una conferenza stampa Rifondazione comunista, per bocca di Roberto Antonaz, ieri ha comunque ribadito di essere alla ricerca di un accordo completo con l'Ulivo, poiché la vedeva partecipe anche della giunta. «Un accordo intermedio sarebbe infatti deficitario», ha sottolineato il segretario regionale Pegolo, aggiungendo che in ogni caso il suo partito non è disposto ad accettare nessun veto. «Soltanto a trattative finite - è stato detto - saremo noi di Rifondazione a valutare se sussiste o meno la possibilità di un accordo pieno».

Da parte sua il vicepresidente del gruppo consiliare regionale di Alleanza Nazionale Sergio Giacomelli dichiara che le dimissioni degli assessori dell'Ulivo, seguite dal ritiro della mozione di revoca, denunciano che è in atto un gioco delle parti sulla pelle delle istituzioni al solo fine di rimandare le decisioni che contano a dopo le elezioni provinciali di Trieste e in altri centri della regione.

SARO REPLICA «Carroccio esperto di offese, non di riforme»

TRIESTE — Non sono davvero piaciute le similitudini lanciate l'altro giorno dal segretario della Lega Nord Friuli Visentin nei confronti di Travanut (paragonato alla «volpe»), Rifondazione (il «gatto»), Saro (la «fatina») e di un nemmeno poi tanto misterioso «Pinocchio». Visentin aveva riesumato la favola di Colodi per descrivere l'attuale situazione politica, ma ieri Saro gli ha replicato punto per punto. «Sino a qualche settimana fa - afferma Saro - erano proprio i leghisti a difendere e apprezzare Gortardo, Travanut e gli altri alleati di governo. Ma ora che i leghisti stanno per perdere le poltrone, si passa alle offese. Per quanto poi riguarda gli accenti a Tangentopoli, Saro, citando le parole di Amato, ha ricordato che il vento di Tangentopoli rischiava di gettare ombre anche su non ha mai avuto alcun collegamento con il sistema del finanziamento illecito dei partiti. «Il dramma è - conclude Saro - che la Lega raccoglie la protesta, con ogni mezzo, ma è poi incapace di passare alle proposte e alle riforme».

UN CONVEGNO Protezione civile grazie ai sistemi informatici

UDINE — L'informatica per i piani comunali di protezione civile è stato il tema di un convegno che ha riunito, a San Daniele, una settantina di amministratori locali ed i rappresentanti delle più importanti aziende italiane che producono software specifici per il settore. Nel convegno, organizzato dall'Istituto studi territoriali (Iste), di Udine, sono stati presentati, anche con dimostrazioni pratiche, i sistemi informativi dedicati a piani di protezione civile e gestione delle emergenze. I programmi, in particolare, hanno capacità di gestire mappe comunali del rischio e banche dati predisposte per conoscere sia la disponibilità di forze e mezzi di soccorso, sia l'entità della domanda di intervento. Il presidente dell'Iste, Luciano Di Sopra, ha comunicato che è stato concordato un nuovo incontro per l'inizio del prossimo anno e che si cercherà di fare diventare periodico l'appuntamento di San Daniele, come momento di studio scientifico e di aggiornamento per gli operatori del settore.

LA PROPOSTA «Stipendio ridotto se il sindaco non è bravo»

UDINE — Cinque mozioni «per una forte innovazione nella trasparenza amministrativa» sono state depositate ai consigli comunali di Udine, Cordenons, Camino al Tagliamento, Maniago, Codroipo, Paluzza e Tarvisio, per iniziativa dei consiglieri comunali dei gruppi «Con», nati alcuni mesi fa e conosciuti anche come «Rifondazione leghista». Tra i promotori dell'iniziativa vi sono gli ex parlamentari della Lega Nord Asquini, Sticotti, Cartelli e Strolli. Una delle cinque mozioni prevede tra l'altro che periodicamente vengano comunicate alla stampa le cinque maggiori spese sostenute nel periodo e un'altra che ogni uno o due anni venga fatta, tramite consultazioni elettorali «leggere», una valutazione dell'operato della giunta, indici che avessero scontentato i cittadini, secondo la proposta dei gruppi «Con», dovrebbero vedersi ridotto lo stipendio. Gli altri tre documenti sollecitano una rotazione di funzionari, appalti, l'introduzione del nuovo segretariato generale della Regione, e l'adozione di tempi certi nel rilascio o nella negazione di qualunque tipo di autorizzazione.

IN BREVE

Maltempo in arrivo È di nuovo allarme nelle zone montane

TRIESTE — Nuovo pre-allarme maltempo in regione. Il centro meteo regionale dell'Ersa ha infatti previsto a partire da domani lunedì (probabilmente dal pomeriggio) e martedì prossimi una forte ondata di maltempo sul Friuli-Venezia Giulia, con piogge intense o molto intense. Nel darne l'annuncio, l'Ersa precisa però che «dato l'anticipo dei dati, la previsione è da considerarsi con un alto margine di incertezza». In ogni caso stando alle indicazioni degli esperti «comunque, le piogge saranno più intense in montagna, dove il limite delle nevicate sarà alto».

Zone alluvionate a giugno Versamenti fiscali sospesi

ROMA — È diventata legge la sospensione fino al 30 giugno 1997 dei termini relativi agli adempimenti e versamenti tributari dei soggetti residenti nelle province di Lucca, Massa Carrara, Udine e Fordenone colpiti dagli eventi alluvionali del giugno 1996. Il provvedimento, che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, conferma l'esclusione dalla sospensione per i versamenti.

Rubano 92 mila barbatelle della vite di tipo sangiovese

PORDENONE — Novantaduemila barbatelle di sangiovese, per un valore commerciale di circa 230 milioni di lire, sono state rubate nei Vivai cooperativi di Rauscedo, azienda leader mondiale nel settore, con soci che producono 25 milioni di piantine di vite all'anno. L'altra notte i ladri sono entrati nei locali e dalle grandi celle frigorifere hanno scelto con cura soltanto delle barbatelle di sangiovese.

Muore a 32 anni in uno scontro in zona industriale di Tolmezzo

UDINE — Danilo Zanier, 32 anni, di Chialina di Ovaro, è morto in un incidente stradale lungo la statale 52, a un incrocio nella zona industriale di Tolmezzo. Zanier era alla guida di una Fiat 500. Quando i vigili del fuoco di Tolmezzo sono riusciti ad estrarlo dalle lamiere, Danilo Zanier era ormai privo di vita.

IL MINISTRO TREU A UDINE SU FEDERALISMO E OCCUPAZIONE

Lavoro «decentrato»

Dal primo gennaio i pieni poteri delegati dalla struttura centrale

UDINE — Decentramento, federalismo e occupazione sono stati al centro degli interventi svolti a Udine dal ministro del lavoro, Tiziano Treu, che ha partecipato a un incontro con le categorie economiche e all'assemblea dei giovani imprenditori artigiani. Dopo aver rilevato quanto fatto, con le agenzie del lavoro, nel Friuli Venezia Giulia e in altre regioni a statuto speciale è stato di grande importanza per andare verso il federalismo in materia di lavoro, Treu ha affermato: «già con il governo Dini

e poi negli ultimi mesi si è lavorato intensamente per passare alla fase del trasferimento dei poteri in questo settore, e c'è voluta una montagna di lavoro e di tempo. Questo dimostra che per fare le riforme servono tanto lavoro, determinazione e assiduità, perché le resistenze al decentramento sono storiche e radicate, e permangono interessi centralisti. Immaginare di fare il federalismo senza fatiche e senza resistenze è un'illusione; ma nonostante tutto, si procede».

In proposito, il ministro del lavoro ha ricor-

dato che «il Senato, in questi giorni, ha approvato sostanzialmente due grandi complessi normativi, il primo dei quali avvia un massiccio trasferimento di poteri alle Regioni e a organi sub regionali». «Sono trasferimenti - ha aggiunto - che si possono fare in base alla costituzione vigente. Tutti quelli che sottovalutano questo sforzo o sono in malafede o non hanno letto i testi delle deleghe approvate dal Senato: sono collegate all'altro provvedimento, che riguarda le stesse e prevede elementi di semplificazione.

Non basterebbe, infatti, trasferire poteri in periferia, se in periferia si trasferissero anche le complicazioni burocratiche». «Sono - ha concluso Treu - due grandi piste di riforma e dimostrano che c'è impegno anche su questo fronte; dal primo gennaio i due pacchetti saranno legge dello Stato, con trasferimenti sostanziali in materia di lavoro, industria e scuola e le Regioni avranno tutte le leve per fare politica economica. Tutte, meno le grandi «coordinate» che, tra l'altro, vengono ormai a Bruxelles».

IL DEPUTATO VERDE PECORARO SCANIO

«Per il golfo giuliano più turismo e pesca»

DUINO — Nuove alleanze tra economia, ambiente e diritti dei consumatori. È questa la sfida dei Verdi regionali che da qui partono per costruire uno sviluppo diversificato della fascia costiera. Dopo aver vinto la battaglia referendaria contro il terminal Snam di Monfalcone, i Verdi vogliono in sostanza dimostrare di essere in grado di farsi promotori di azioni che garantiscano sia opportunità occupazionali sia l'ambiente. Un obiettivo raggiungibile nel settore della pesca e della maricoltura, a detta dei Ver-

di che hanno avviato ieri a Duino un primo confronto con gli operatori del settore alla presenza del deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della commissione agricoltura della Camera che recentemente ha esposto anche le competenze relative a pesca, acquacoltura e maricoltura. Proprio dall'incontro di Duino, Pecoraro Scanio intende partire per giungere all'elaborazione di «poche regole certe che consentano agli operatori di poter lavorare e ai consumatori di essere tutelati». Il deputato verde si è detto certo che pesca e

maricoltura siano inoltre conciliabili con l'attività turistica, consentendo quindi di non bruciare in breve tempo risorse ambientali importanti, come sarebbe accaduto invece «se Monfalcone avesse compiuto una scelta fatale e anacronistica come quella dell'insediamento di un terminale per la rigassificazione di metano liquido».

L'iniziativa è stata illustrata anche in una conferenza stampa all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, presenti pure il capogruppo verde in consiglio regionale Paolo Gherisina, la. bl.

ideanatale
Regali, Arte e Oro si incontrano



Arte Orafica e Artstest sono a
ideanatale '96
QUARTIERE FIERISTICO UDINESE
15-18 Novembre 1996
ORARIO 10.00 - 22.00

Ideanatale, mostra mercato dedicata all'artigianato artistico e all'oggettistica da regalo, ospiterà due momenti importanti:
XIII Mostra d'Arte Orafica - vetrina nazionale dell'arte orafa. Artstest - IV Mostra di Arte Contemporanea rivolta a collezionisti, galleristi, critici e mercanti d'arte.

ENTE FIERA
UDINE
ESPOSIZIONI

ENTE PER LO SVILUPPO
DELL'ARTIGIANATO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ARTE
ORAFICA

ARTSTEST '96

CRUP

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

STORIE AL MICROSCOPIO

«Quel cancro a mio nipote diagnosticato in ritardo»



Sono cinque mesi che è morto mio nipote di un tumore all'anca, clinicamente conosciuto come «Sarcoma di Ewing», ma diagnosticato con quattro mesi di ritardo, in quanto, curato per «borsite».

Quando, in seguito a continui dolori, una forte diminuzione di peso e complessi disturbi, dietro sua specifica richiesta di esami più approfonditi, praticando una biopsia, è stata accertata la natura del male, nonostante le cure, le chemio e radioterapie, i vari tac e test, nonché la forza nel sottoporsi a tutto per vincerlo, non è servito a niente.

Precedentemente era morta mia figlia, sua madre, e il medico che lo aveva in cura diceva che il suo male era dovuto sì a questa infiammazione all'anca, ma soprattutto era di origine psicologica per il dolore della perdita della mamma.

Questa mia non vuol essere un'accusa a nessuno, io che ho vissuto il suo male per quasi un anno assistendolo giorno e notte, ho nella testa un tarlo che mi tormenta e mi domando se avrebbe potuto essere salvato, se lo avessero diagnosticato in tempo.

Se questa mia potesse sensibilizzare, e rendere più accorti alcuni medici, diagnosticando in tempo le cause di un qualsiasi disturbo, non superficialmente, forse ci sarebbe la possibilità di salvare una vita in più, è un loro dovere professionale, civile e, soprattutto altamente umanitario.

A tutti coloro che si sono prodigati assistendolo e aiutandolo nelle sue sofferenze con amore, vada la mia riconoscenza e mi gratifica il fatto che sono i più, e spero in un migliore domani per tanti ammalati che soffrono di cancro.

Pubblichiamo la penultima delle lettere selezionate tra le moltissime ricevute dalla redazione del Piccolo per l'iniziativa svolta in collaborazione con l'AIRC, l'associazione per la ricerca sul cancro, e voluta per sensibilizzare la popolazione sulla realtà dei tumori. Con «Storie al microscopio» si è infatti voluto dare spazio a chi ha vissuto da vicino la malattia del cancro, sconfiggendolo o no.

DOMANI SERA POTREBBERO ESSERE RESI NOTI I NOMI DEGLI ISTITUTI ITALIANI INTERESSATI A COLLABORARE AL SALVATAGGIO

Kreditna, è pronto un pool di banche

Altre indiscrezioni dopo il vertice a Roma di sloveni e croati con Bankitalia: giovedì è stato fissato un nuovo incontro nella capitale

Domani sera potrebbero essere annunciati i nomi di banche italiane disposte a collaborare per il salvataggio della Kredita. La stessa Bankitalia, che sta pensando piuttosto seriamente di incontrare i rappresentanti degli istituti. E non è l'unica delle ipotesi giunte da fonti slovene dopo il vertice che si è svolto venerdì a Roma tra una delegazione di banche slovene e croate, alcuni osservatori italiani, e gli organi di vigilanza di Bankitalia.

**I serbi avevano
tolto i soldi
da via Filzi
prima del crac**

La liquidazione dell'Istituto di credito della minoranza dunque, ormai è confermato, non è più la sola via d'uscita allo studio al momento. Dipenderà molto dai somari bilanci che in questi giorni commissari, tecnici e Bankitalia stanno tentando di tracciare per intuire le reali dimensioni del crac. Poco più di 200 miliardi o 500 come qualcuno azzarda?

Al termine del vertice nella capitale comunque le bocche erano cucite. Secchi no comment. E prolungati silenzi hanno fatto aumentare il numero delle ipotesi emerse nel lungo incontro con il presidente della Commissione di vigilanza di Bankitalia, Bruno Bianchi, durato per oltre tre ore. Da quanto riferiscono fonti di oltreconfine le parti sono tornate indietro con la speranza che rimangano ancora possibilità aperte di salvare la Kredita. In poche parole si spera in una sanatoria o in una liquidazione con contemporanea apertura di un nuovo istituto. La liquidazione coatta in pratica dovrebbe essere un atto estremo e definitivo.

Della delegazione mista, facevano parte per la Slovenia il direttore della banca di Capodistria, Vojko Cok, quello della Gorenjska Banka, Slatko Kavcic. La delega-

ni prospettate all'incontro con Bankitalia è stata quella di trasformare i crediti in quota capitale della nuova banca che sarà costituita. In realtà (lo aveva precisato lo stesso ministro del Tesoro, Ciampi), bastano 50 miliardi. E si parla di un istituto con capitale misto italo-sloveno-croato.

Tra le altre notizie emerse a margine dell'incontro, fonti accreditate sostengono che alla banca di Kredita di Trieste fossero depositati anche soldi serbi che sarebbero stati tolti in tempo, prima del crac. Una minima parte di soldi, stavolta bosniaci, sarebbero rimasti invece intrappolati all'interno della banca.

La delegazione mista comunque è rientrata nelle rispettive capitali e ritornerà a Roma, per un altro incontro, giovedì prossimo. L'appuntamento è sempre a Bankitalia. Sul fronte triestino invece continuano le prese di posizione e le iniziative di protesta dopo il crac dell'istituto della minoranza slovena. Martedì, alle 9 di mattina, è stato convocato in sessione straordinaria il consiglio comunale e si parlerà delle difficoltà della Banca di credito in una mozione presentata dal capogruppo del Pds, Igor Dolenc.

Il documento dovrebbe impegnare il sindaco a fare pressione nelle opportune sedi per arrivare in tempi «brevevissimi» ad una decisione sul futuro della banca che preveda alcuni punti fermi. Innanzitutto «iniziative concrete di tutela degli interessi dei depositanti e di salvaguardia del sistema di imprese esposto nei confronti della Kredita». Poi iniziative urgenti di «recupero dell'operatività finanziaria mediante un istituto che conservi nelle forme che si riterranno più opportune, le caratteristiche di riferimento per la minoranza slovena previste dagli accordi internazionali».

L'INTERVENTO
«E' in questo momento che Trieste ha bisogno di una banca per l'Est»

Le vicende della Banca di Credito di Trieste riguardano, come è ormai emerso pienamente, settori di vitale importanza dell'economia di questa città e di parte di questa regione. Non è compito delle forze politiche esprimere giudizi su fatti che stanno emergendo nell'ambito giudiziario: in uno stato di diritto, come è il nostro. Banca d'Italia e Magistratura sono chiamate, per loro dovere istituzionale, a valutare le responsabilità e ad esprimere i loro giudizi di merito.

Di rilievo è invece la problematica che riguarda il futuro di un importante, peculiare strumento dell'intera economia cittadina e regionale proprio in questo momento, quando la politica italiana sempre più fa di Trieste una città protagonista della scena internazionale, sia sul piano politico che culturale ed economico.

Anche il più miope degli osservatori non può non vedere che da queste scelte di politica nazionale e internazionale deriva per la nostra città una positiva intensificazione degli scambi e delle relazioni.

La Banca di Credito è stata, al di là delle sue vicende negative e dei limiti conseguenti, uno strumento che ha creato canali di comunicazione fra realtà prima diverse e separate, e occasioni di sviluppo economico e culturale.

Ora più che mai la città ha bisogno di un istituto di credito che svolga al meglio, nella nuova situazione geopolitica, il ruolo essenziale di collegamento e di interscambio, per favorire la cooperazione internazionale nei vari settori della vita economica della città e della regione. Uno strumento che, partendo da Trieste, diventi punto di riferimento di quel bacino socio-economico che, nella cornice di Alpe Adria, sta realizzando nell'Europa Centrale sempre più fitti processi di integrazione, valorizzando così ulteriormente il ruolo delle minoranze.

Nella Banca di Credito di Trieste è presente un patrimonio di professionalità - che il sindacato in questi anni ha tutelato nell'interesse dei dipendenti e della città -, di relazioni, di conoscenze, anche linguistiche, che rappresenta un valore aggiunto che non può andare disperso, ma che anzi va pienamente utilizzato.

Per questi obiettivi lavora il Pds. Se, viceversa, tale patrimonio andasse disperso tra polemiche e interessi di parte, si perpetuerebbe, in contraddizione con lo sforzo di dare a questa città il ruolo che le spetta, un altro colpo alla potenzialità di crescita della sua economia.

Credo che a Trieste, e non solo, per fortuna, ci sia una crescente consapevolezza della posta in gioco.

Stelio Spadaro
segretario del Pds di Trieste

QUASI COMPLETATE LE MODIFICHE CHIESTE DALLA REGIONE

Piano regolatore, ultimi ritocchi Entro un mese l'approdo in aula



Servizio di
Giuseppe Palladini

**Ai primi di dicembre
la discussione in commissione
L'intero strumento urbanistico
sarà consultabile al computer**

Un lavoro che ha richiesto molto tempo e che prosegue a pieno ritmo per poter andare in commissione ai primi di dicembre. In questa fase le continue verifiche con gli uffici regionali hanno portato inoltre a riallacciare un rapporto Comune-Regione che in tema di urbanistica «zoppicava» da molti anni.

Per certi versi, l'allungamento forzato dei tempi - in seguito alle molte «correzioni» chieste dalla Regione - non è stato un elemento negativo. Ha infatti permesso l'«informatizzazione» della variante. Decine e decine di mappe a colori sono state inserite in un computer, sulla base della «carta tecnica regionale».

Un altro aspetto positivo dello strumento urbanistico che verrà sottoposto alla sesta commissione, e poi al consiglio, riguarda la revisione degli standard (ad esempio il numero di parchi o di scuole per un certo numero di abitanti). La variante era infatti in fase di adozione da parte del consiglio comunale (primavera '95) quando è uscito il decreto regionale sulla revisione degli standard.

Tutto ciò ha comportato un grosso lavoro, che ha interessato l'intero territorio comunale, per verificare la compatibilità con i nuovi standard. Una delle conseguenze pratiche è, ad esempio, l'eliminazione della necessità di certi espropri.

Legato alla variante al piano regolatore è infine il piano del traffico, che a sua volta include il piano dei parcheggi (di cui il programma urbano dei parcheggi sotterranei è solo una parte). Le prime analisi per la redazione del piano del traffico dovrebbero essere disponibili all'inizio di gennaio, per cui la bozza del piano potrebbe essere pronta a marzo.

Avventura tra due mondi per 16 cani di razza setter, sequestrati l'altra notte al valico stradale di Pesce in entrata in Italia; gli animali viaggiavano a bordo di un autotreno che è stato perquisito dalla polizia di frontiera che ha scoperto il particolare passaggio. I cani appartengono a un allevatore trevigiano, e costui - come hanno accertato gli inquirenti - dopo aver fatto vaccinare un esemplare, aveva praticato personalmente la vaccinazione a tutti gli altri. I setter, la cui età varia dai due ai nove anni, sarebbero stati portati in Slovenia - secondo la tesi dell'allevatore - perché prendessero dimistichezza con la caccia. Dopo il notturno sequestro gli animali sono stati accompagnati al canile dell'A.S. triestina di via Orsera, dove sono rimasti fino alle prime ore di ieri pomeriggio quando sono stati restituiti al loro proprietario e hanno potuto riprendere il viaggio per Treviso interrotto a Pesce.

La trasferta oltre confine dei 16 setter avrà un seguito giudiziario: il loro allevatore e proprietario è stato, infatti, incriminato per esercizio abusivo della professione veterinaria - avrebbe infatti esibito la fotocopia dell'unica vaccinazione effettuata da un professionista - e per falso in atto pubblico, reati che lo porteranno inevitabilmente davanti al pretore di Trieste.

m.r.

E' IN COMA E HA AVUTO UNA VITA SEGNALE DA EPISODI DRAMMATICI

Ragazza si getta dal balcone

Appena rientrata dall'ospedale dopo una crisi nervosa, è sfuggita al controllo della nonna

**Il «Caproni» approda
al Museo de Henriquez**

Da domani il sommergibile tascabile «Caproni CB 22» (ancora oggi in Piazza dell'Unità) sarà visibile (solo attraverso i cancelli) dell'ex caserma Duca delle Puglie di via Cumana. Ciò almeno fino a quando non saranno ultimati i lavori nel costituendo Museo «Diego de Henriquez». Lo specifica una nota del Comune, annunciando che domani mattina, con una complessa manovra che prevede il

del sottomarino, il «Caproni» verrà trasportato nell'ex caserma. Qui, alle 12, ci saranno ad accoglierlo il vicesindaco Roberto Damiani, il commissario delle collezioni de Henriquez Antonella Furlan, il comandante Paolo De Nicola, che ha pazientemente provveduto al restauro del prezioso cimelio, e altre autorità. La sede del costituendo Museo non è ancora visitabile proprio perché fervono i lavori di restauro.

L'ennesimo dramma di una ragazza che ha soli diciassette anni, ma che ha già subito tutte le disavventure possibili, si è consumato ieri. Poco prima delle 13 si è gettata dal suo balcone ed ora versa in coma all'ospedale. E' volata giù dal terzo piano per schiantarsi sul balcone del primo. Sanitari del «118», vigili del fuoco e poliziotti sono intervenuti per recuperare la giovane agonizzante: le sue condizioni ora sono estremamente gravi.

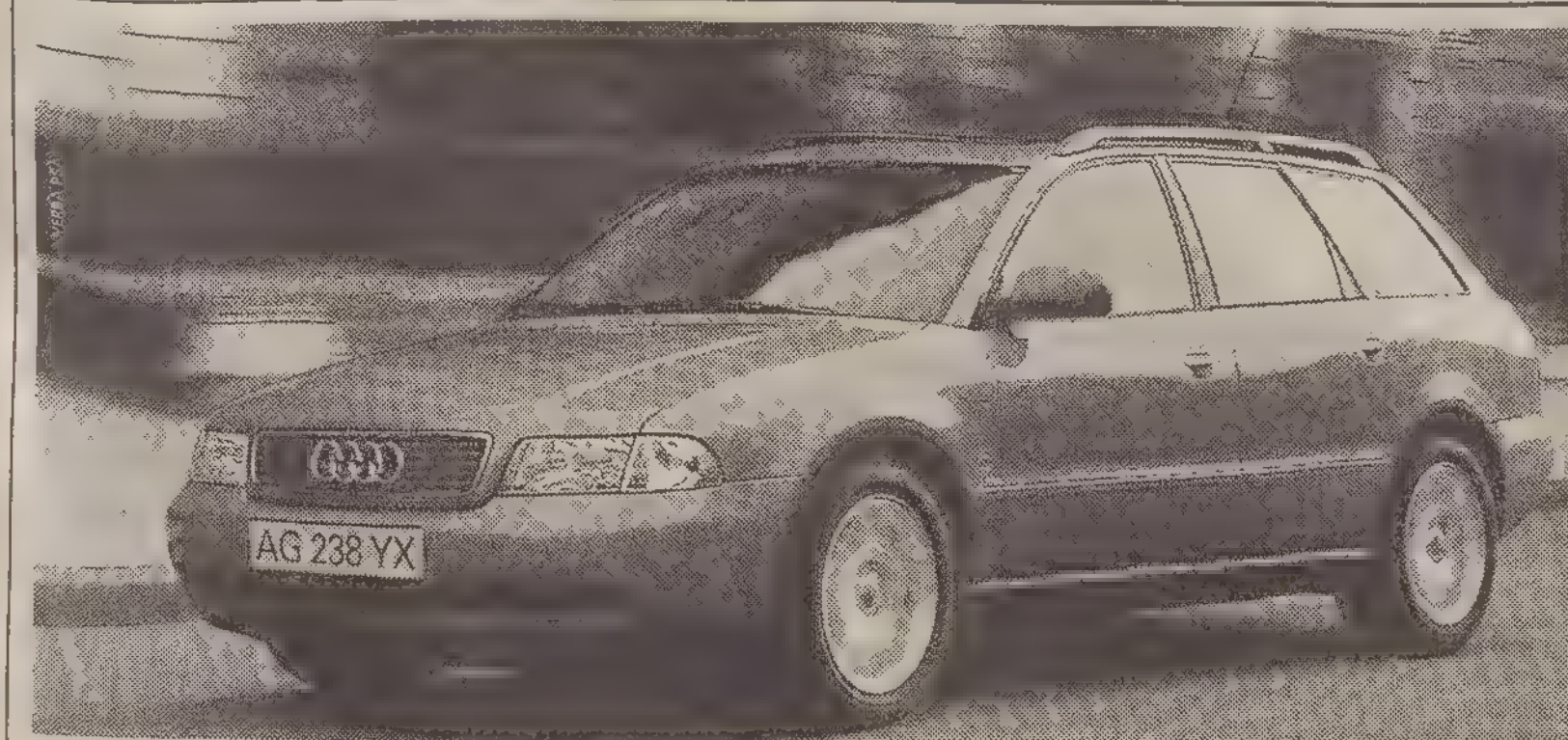
Appena venerdì la ragazza era tornata a casa dopo un ricovero al Centro di diagnosi e cura in seguito a una grave crisi nervosa. Ieri era sola con la nonna che l'ha notata andare una prima

**Aveva subito
un investimento
e violenze
sessuali**

volta sul balcone, ma l'ha fatta rientrare. La giovane però, poco più tardi, approfittando di un attimo in cui la nonna era distratta, è tornata fuori e si è buttata giù.

Più volte la giovane era stata al centro di fatti di cronaca in seguito a uno sconcertante stillicidio di drammatici episodi. Già disabile, nell'ottobre

nel '93, la ragazza era stata investita da un'auto ed era finita in coma. Era rimasta paralizzata e aveva dovuto subire alcuni delicati interventi chirurgici, in particolare in Austria. A suo favore si era aperta una generosa gara di solidarietà a Trieste e numerosi cittadini avevano contribuito. Lentamente la giovane si era ripresa, ma si era affacciata la torbida storia di una violenza sessuale subita dal padre. Nel giugno scorso, mentre era ricoverata nel reparto di psichiatria al Maggiore la giovane aveva denunciato di essere stata costretta da un altro paziente, sieropositivo, ad avere rapporti sessuali. Ora, quest'ennesimo dramma con il salto nel vuoto.



Fingerma finanzia la vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant 1.8*: 1781cc 92 kW/125 CV 201 km/h - Audi A4 Avant 1.8 Turbo*: 1781cc 110 kW/150 CV 218 km/h Audi A4 Avant 1.9 TDI: 1896cc 81 kW/110 CV 192 km/h. *Disponibile anche con trazione integrale quattro.

**Ci muoviamo tutti nello stesso modo.
Ma poi, qualcuno, se ne va per la sua strada.**

Nuova Audi A4 Avant.

Audi A Tava, guarda della fion ca

autosalone catullo
L'UNICA CONCESSIONARIA AUDI PER TRIESTE E PROVINCIA
VIA FABIO SEVERO, 52 - TEL. (040) 568332

ELEZIONI / INTERVISTA AI CANDIDATI PRESIDENTI

«Più ruolo e più fondi»

Della Valle (Lista civica n. 1): «Con l'attuale bilancio ogni proposta è demagogia»

IPUNTI
Seicento miliardi per pianificare il territorio

● **NUOVE FUNZIONI DI COORDINAMENTO** - La Provincia deve diventare un ente con poteri reali di coordinamento, programmazione e sviluppo economico, con finanziamenti assicurati dalla Regione (quota parte di 600 miliardi). Inoltre la nuova Provincia dovrà unificare le competenze del porto e della Zona industriale.

● **NUOVO MODELLO FISCALE** - Riduzione dell'Ici al livello minimo e la riduzione di tutte le tasse locali che ricadono sulle attività produttive.

● **POLITICA URBANISTICA** - Ci deve essere un ente unico che coordini e gestisca le scelte per le aree industriali e produttive, residenziali, naturalistiche e ambientali. Sviluppo attività edilizia per realizzare case per i meno abbienti.

● **POLITICA ECONOMICA** - Piano per l'occupazione e il completamento delle piante organiche scoperte di enti pubblici (1.000 nuovi posti di lavoro); piano per il sostegno dell'imprenditoria esistente; piano per la valorizzazione del turismo, delle risorse ambientali e culturali, realizzazione di un centro nautico specializzato anche nelle attività di manutenzione. Due grandi centri commerciali.

● **POLITICA SOCIALE** - Convenzione con l'Acea che fissi i prezzi di fornitura di energia e metano agevolati. Generi alimentari di prima necessità a prezzo agevolato per chi ne avrà diritto. Rafforzamento di servizi assistenziali e sanitario a domicilio.

Pier Paolo Della Valle, ex assessore all'Economato della giunta Staffieri dal 1992 al '93, il più giovane d'Italia in un esecutivo di città capoluogo regionale. Oggi si presenta come candidato alla presidenza della Provincia, alla guida di una lista che vuole ridisegnare le competenze dell'ente e rigettare etichette preconfezionate.

Chi siete, ex socialisti?
Non dico che non siamo ex socialisti, dico che nella lista ci sono persone che provengono da tutte le aree. Qualcuno è ex socialista, qualcuno è estraneo all'addiritura avversario. Siamo una lista programmatica non ideologica.

Si mormora, malignamente, che via ha messo assieme l'ex assessore Augusto Seghene...
Veramente avrei piacere che ci contestassero i programmi, ma visto che su questi nessuno può aver niente da dire, gira la voce che dietro la nostra lista ci sia Seghene. Seghene, caso mani, sta davanti, perché è uno dei mille quattrecento elettori triestini che hanno sottoscritto per noi. E' un caro amico e se gli altri vogliono puntare tutto sulla mia amicizia personale con lui, non so cosa farci.

Perché c'è bisogno di una formazione nuova e in che cosa vi differenziate?
Il nostro programma è innovativo e diverso da quello presentato da tutti gli altri, quindi l'unica maniera per portarlo avanti era proporre una nostra lista, senza dover subire filtri o accettare i compromessi delle segreterie di partito.

Qual è il punto qualificante della proposta?
Attualmente la Provincia, così com'è, non serve a niente, basta un commissario a portare avanti l'attività amministrativa. Gestisce un bilancio di 80 miliardi, di cui il 45% se ne va per il personale e buona parte del resto per le spese di funzionamento. Quindi non ha un budget per fare niente, nonostante i discorsi da campagna elettorale affermino il contrario. La Regione, invece, è autonoma e ha statuto speciale proprio per la specificità di Trieste, ma questo aspetto non è affatto recepito. Siamo costantemente penalizzati nella ripartizione dei contributi per settori d'intervento. Noi chiediamo che il 25%



della parte disponibile di bilancio regionale, 600 miliardi, venga destinata senza vincoli di utilizzo alla Provincia. Sarà poi la Provincia stessa a scegliere le priorità e a distribuire il budget nei vari settori sul territorio.

Quali sono, secondo lei, i punti deboli del programma di Polo e Ulivo?

In tutti i programmi c'è un bel po' di demagogia.

«Nessuna autonomia, bensì riconoscimento della specialità»

Si parla di costruire discariche, del porto, delle scuole. Ma con 20 miliardi annui a disposizione non si potrà fare nulla. Se la Provincia resterà con le competenze attuali non ci saranno nemmeno i soldi per riparare le finestre delle scuole.

Autonomia, quindi.
Niente affatto. Noi non vogliamo autonomia amministrativa dal resto della regione. Vogliamo che venga riconosciuta la specificità della provincia di Trieste all'interno della regione.

In materia ambientale quali sono le vostre priorità?

E' sicuramente positiva

la creazione di una zona tutelata, più che di un parco, sul Carso. E' altrettanto vale per la ricerca di una maggiore vivibilità della città, visto che provincia e città tendono a confondersi.

E a proposito di edilizia scolastica?
Mi spaventa che dal 1.º gennaio prossimo gli istituti superiori passino alla Provincia. Se non riusciamo a modificarne le competenze nutro molte preoccupazioni sul fatto che ci riesca a mantenere questo patrimonio immobiliare. Gli altri candidati parlano di reti informatiche: siamo tutti d'accordo, ma con il budget odierno non c'è alcuna effettiva possibilità di realizzare queste iniziative, quando solo il restauro di una facciata, tanto per fare un esempio, costa un miliardo.

Quali ruoli e quali competenze quindi per la Provincia?
Con i fondi destinati dalla Regione, la Provincia dovrà avere una competenza diretta di coordinamento della politica economica, urbanistica e ambientale di tutto il territorio, senza sovrapposizioni né lacune. Dovrà gestire anche il Fondo Trieste e il Fondo Benzina, in modo tale che i soldi vengano distribuiti con uno specifico obiettivo di politica economica, il che ora non avviene.

Che cosa le piace e che cosa non nell'attuale amministrazione comunale?

Non mi ritrovo per niente nell'amministrazione Illy, come credo la maggior parte dei triestini. Doveva essere un'amministrazione portabandiera della seconda Repubblica in termini di novità, trasparenza, politica al servizio del cittadino, ma non si è mossa in questo spirito.

Quale sarebbe il suo primo atto da presidente della Provincia?

Il primo atto che farei e comunque la prima cosa che chiederemo a chi sarà eletto - è l'appoggio alla proposta di legge regionale per la delega alla Provincia di quota parte dei fondi regionali. Oggi (ieri) l'abbiamo presentata e stiamo per iniziare la raccolta delle 15 mila firme necessarie.

Se non andrete al ballottaggio, per chi voterete?
Per la forza politica che dichiarerà subito di far propria questa nostra proposta.

Arianna Boria

VISITA DEL MINISTRO DEL LAVORO

Treu agli industriali: «Basta con le misure assistenziali»

INCONTRI
In arrivo Maccanico e An naviga in Internet

I ULIVO - Incontro con il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Antonio Maccanico, domani alle 11.20, all'hotel Savoia. L'appuntamento ha per titolo: «La rete globale: come prepararsi al futuro».

● **CCD** - Domani, alle 17.30, al Circolo della stampa, incontro con il senatore Francesco D'Onofrio, ex ministro della Pubblica Istruzione.

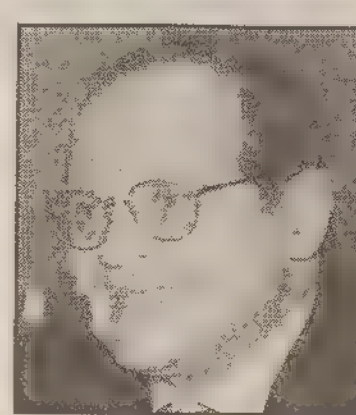
● **AN** - Oggi, alle 12, in galleria Tergesteo, inaugurazione del sito di An su Internet. A disposizione di tutti i partecipanti la possibilità di ricevere in omaggio uno dei 500 abbonamenti per la rete.

● **PDS** - Oggi, dalle 10 alle 13, in Capo di piazza, i candidati del Pds alla Provincia incontreranno i cittadini. Analoghi momenti d'incontro sono previsti a Barcola, dalle 10 alle 13 e a Opicina dalle 9.30 alle 13. Martedì, invece, alle 20, a San Dorligo della Valle, verranno presentati i candidati Sandy Klun, Willy Mikac ed Emanuele Zaia. Appuntamento all'ex torchio, nei pressi del ristorante «La Sorgente». Martedì, alle 18, al ristorante «Al Carso» di Malchina, andrà presentata la lista dei candidati Eugenio Brissi, Annamaria Depangher, Igor Gabrovac e Nadja Debenjak.

● **RIFONDAZIONE** - Domani, alle 11, nella sede di Rifondazione comunista in via Tarabochia, presentazione delle donne candidate.

«Non abbiamo più possibilità di compensare il declino industriale con misure assistenziali di alcun tipo, e il rilancio economico di un'area come quella di Trieste deve passare attraverso la presentazione di precisi progetti, lo sviluppo dei servizi e della formazione, e solo alla fine attraverso gli incentivi». Lo ha detto il ministro del lavoro Tiziano Treu (nella foto) nel corso dell'incontro avuto ieri pomeriggio a margine della conferenza stampa per la presentazione dei candidati di Rinnovo italiano Lista Dini impegnati nella lista «Trieste 2000», rispondendo alle osservazioni avanzate dai rappresentanti locali degli industriali a proposito del declino industriale «adovuto all'assenza delle partecipazioni statali».

Se il candidato alla presidenza della Provincia, Adele Pino, ha sotto-



lineato come il programma elettorale sia «incantato sul rilancio economico della città a fronte della forte perdita di posti di lavoro specie nell'industria», Treu dal canto suo ha rimarcato più volte il valore dei progetti di riforma che prevedono il trasferimento agli enti locali di molte competenze in campo economico e del lavoro. «Qui - ha poi detto - il ministro - avete un'occasione eccezionale di autogoverno: le risorse ci sono, soprattutto risorse comunitarie, il problema sarà di gestirle

nel modo migliore». Treu ha poi individuato per Trieste un particolare sviluppo nel campo di quella che ha definito «economia di manutenzione e gestione dell'ambiente». «I giovani - ha detto il ministro - devono essere aiutati a inserirsi in queste piste, e già nella Finanziaria sono previsti aiuti e bonus fiscali per imprese giovani che si impegnino in questi campi».

Prima di incontrarsi con i rappresentanti degli imprenditori (con i quali ha avuto uno scambio di opinioni in materia di industria, porto, decentramento), Treu si è brevemente intrattenuto con il segretario uscente della Cgil Bruno Zvech il quale ha illustrato al ministro i problemi derivati dalla crisi della Kreditbank e del quotidiano di lingua slovena Primorski Dnevnik.

pi. spi.

ELEZIONI / I CANDIDATI DELL'ULIVO

Far contare la Provincia, all'ombra di Trieste 2000

Sono «pieni di entusiasmo, concreti e credibili», secondo quanto garantisce il senatore Camerini. Sono i candidati dell'Ulivo (raccolti nella lista Trieste 2000) alle prossime elezioni provinciali, che ieri mattina, al culmine dell'ennesima presentazione, hanno fatto un po' di passerella personale. In sintesi, ecco dunque alcuni dei loro propositi per Palazzo Galati. Annamaria Mozzani auspica che la legge costituzionale n° 2 del '93 arrivi finalmente a regolamentare le competenze della Provincia e si preoccupa, anche in qualità di insegnante, delle responsabilità dell'amministrazione provinciale nella manutenzione degli istituti scolastici, visto che dal 1°

gennaio 1997 passeranno sotto le sue competenze anche le relative palestre.

Angela Benvenuti Gaspari ha invece posto l'accento sulla necessità di tutelare i minori in difficoltà, anche in qualità di volontaria dell'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie). Marino Vocci, personaggio ben noto tra gli ambientalisti, ha dal canto suo auspicato una tutela integrata e coordinata del Golfo e del Carso, ipotizzando un Parco che si estenda dalla nostra provincia fino al Golfo del Quarnaro, e consenta di sfruttare appieno le potenzialità turistiche locali.

Annamaria Grison a sua volta ha sollevato l'opportunità per la Provincia di pretendere una delega piena dalla Regione, e poter così coordinare i progetti di sviluppo degli enti di secondo grado. Alessandro Capuzzo ha infine sottolineato che la Provincia dovrebbe riprendersi un ruolo politico, trovare un ruolo nel problema aperto dall'autonomia triestina. Capuzzo, che si muove sulle tre direttrici giovanil-autonomia-ecologia, ha anche ricordato come non abbia trovato alcuna soluzione il problema dei centri di aggregazione giovanile, previsti ma non finanziati, e il colpevole disinteresse sulla Consulta carsico-costiera, organismo internazionale creato qualche anno fa, con la Provincia quale parte attiva, ma da allora mai riunito.

negozio
expert

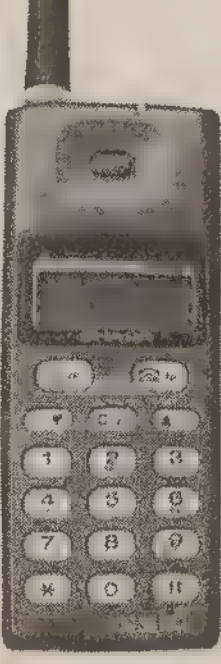
nuova METROMARKET

TRIESTE - VIA FILZI 7
ANGOLO TORREBIANCA
TEL. 632552/632362

CONTINUA LA **CAMPAGNA DEL RISPARMIO** 24 MESI SENZA INTERESSI!
CON TANTI PRODOTTI CON PAGAMENTI FINO A

VI SOTTOPONIAMO ALCUNI ESEMPI CONCRETI:

UNA NUOVA INEDIBILE PROMOZIONE
OMNITEL
TELEFONI GSM
A SOLE 490.000 LIRE
INVECE DI 690.000



ATTIVAZIONE GRATUITA
pagando le bollette con Carta di Credito

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE L'OFFERTA È VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SONO INIZIATE LE TRASMISSIONI DIGITALI DA SATELLITE

Per poter usufruire di questa nuovissima tecnologia è necessario avere, oltre al ricevitore analogico, anche un ricevitore Digitale ed eventualmente sottoscrivere un abbonamento per i canali che trasmettono programmi codificati, come TELEPIU' e TELECALCIO, nei negozi specializzati.

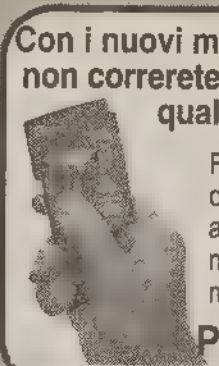


VENITE A VEDERE LE NUOVE TELECAMERE DIGITALI



Come la piccolissima JVC GR-DV1 premiata dall'EISA come la miglior telecamera 1996-97. È dotata di caratteristiche che neanche telecamere molto più grandi possiedono, come ad esempio:

Zoom 100x - Stabilizzatore d'immagine - Audio PCM sensore da 670.000 pixel - moltissimi effetti Digitali.



Con i nuovi memorizzatori vocali VOICE IT non correrete più il rischio di dimenticare qualcosa di importante

Piccolissimi e leggeri, vi libereranno dalla schiavitù di dover avere sempre a disposizione carta e penna. Possono, ora, registrare fino a 6 minuti di messaggi.

Prezzi a partire da L. 89.000

TV LOEWE CALIDA 5063 Telaio DIGITALE a 8 Bit



25" - stereo HiFi Menu
Televideo TOP
3 ingressi Video S-VHS
Mobile in 5 colori

1.920.000 lire

12 RATE DA 160.000 lire

FAX adatti sia per la casa che per l'ufficio

con carta comune o chimica, con segreteria telefonica e commutazione automatica Fax-telefono-segreteria. Nuovi modelli che memorizzano i Fax in arrivo mentre si sta usando il telefono. Usabili anche come fotocopiatrici.

Prezzi a partire da L. 499.000



Chi acquista un Televisore PHILIPS 29PT5301

29" - Stereo HiFi - 90 canali
Schermo Black Line Super
Televideo - 3 prese video
SVHS
Audio 50 watt - Timer

L. 1.500.000 potrà avere

1 TV PHILIPS 14" a sole L. 99.000



VIDEOREGISTRATORE SANYO

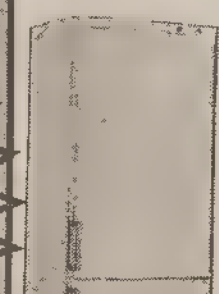
4+2 testine - stereo HiFi
Fermo e rallentamento immagine
OSD - Audio Dubbing - SP/LP
Autocleaning
Tracking digitale

972.000 lire

12 RATE DA 81.000 lire



Frigorifero OCEAN CBE 3525



Combinato 350 litri totali
Disponibile in 5 colori
2 motori - 2 termostati
Sbrinatori Automatici
Altezza 184 cm

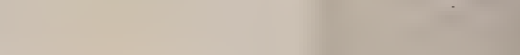
1.260.000 lire

12 RATE DA 105.000 lire

LAVATRICE INDESIT

5 Kg
centrifuga 400 giri
cesto INOX

L. 399.000



24 rate Interessi ZERO

IL CAPPUCCINO A CASA TUA BUONO COME AL BAR

Con le nuove macchine per caffè della DE LONGHI

Prezzi a partire da L. 349.000



TELEPIU' 425

NON SOLO IL MIGLIOR PREZZO, MA ANCHE IL MIGLIOR CONSIGLIO PER L'ACQUISTO



**Non
lasciare
che ti
chiudano
gli occhi...**

PER EVITARE
SORPRESE
AFFIDATI AL PIU'
GRANDE NEGOZIO
SPECIALIZZATO
IN OCCHIALI
DELLA CITTA'

OTTICA
GIORNALFOTO

GRUPPO EUROMAX

PIAZZA DELLA BORSA 8

POLEMICA REPLICA DI GIORGIO ROSSETTI ALL'INIZIATIVA DEL SENATORE CAMBER

«Il Porto franco esiste già»

Giudicata «inopportuna» la proposta di legge dell'esponente LpT: «Ciò che serve è un regolamento»

Rifondazione sceglie oggi il segretario provinciale

Con l'intervento di Claudio Grassi, della segreteria nazionale di Rifondazione, si conclude oggi il terzo congresso provinciale dei neo-comunisti. Al termine verranno rinnovati gli organismi dirigenti provinciali del partito ed eletti i sette delegati al congresso nazionale che si terrà a Roma il 15 dicembre.

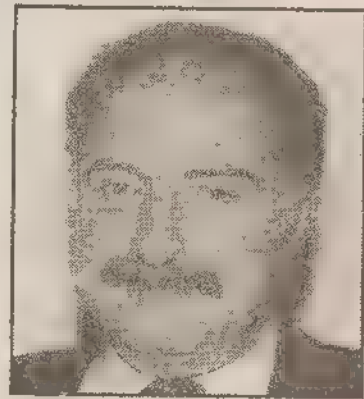
Ieri, all'apertura della seconda giornata di lavoro, è stata ricordata con un minuto di silenzio la figura di Vincenzo Gigante, nell'anniversario presunto della sua morte, avvenuta, dopo le sevizie e le torture delle SS, alla Risiera di San Sabba. Gigante, strenuo antifascista e promotore della fratellanza tra italiani, sloveni e croati di queste terre, sarà ricordato anche oggi da una delegazione del congresso di Rifondazione, che alle 10 deporrà una corona alla Risiera.

Vincenzo Gigante, brindisino, espatriò in Francia nei primi anni del fascismo, rientrò in Italia clandestinamente e fu condannato a 20 anni di carcere. Dopo l'8 settembre '43 si fermò a Trieste dedicandosi, per il Pci, all'organizzazione del movimento partigiano nel Carso triestino, nell'Istria e nel Fiumano. Collaboratore di Luigi Frausin nella direzione clandestina dei comunisti giuliani, fu arrestato e sottoposto ad atroci torture dalla polizia nazista, in seguito alle quali morì. Alla sua memoria fu tributata la Medaglia d'Oro al Valor militare.

Servizio di

Furio Baldassi

«Il Porto franco non esiste? Bene, allora qualcuno dovrebbe spiegarlo all'amministrazione delle Dogane, che da anni si sta battendo per eliminarlo e privilegiare...». Scoglie l'arma dell'ironia, Giorgio Rossetti, ex euro-parlamentare attualmente in corsa per fare il sindaco a Muggia. Ma le tematiche della cittadina rivierasca col suo inciso c'entrano ben poco. Non ce l'ha con gli avversari alle «comuni», Rossetti, ma con il senatore della LpT Giulio Camber. Autore, a suo avviso, di una proposta di legge, quella sui punti franchi, «inopportuna, incarta e gravida di pericoli». Una proposta che, assicura, rischia di sollevare appetiti preoccupanti da parte delle altre città, e che non a caso l'altro senatore triestino, Fulvio Camerini, non ha sottoscritto. Il cardiologo, anzi,



Camerini:

«Il Governo

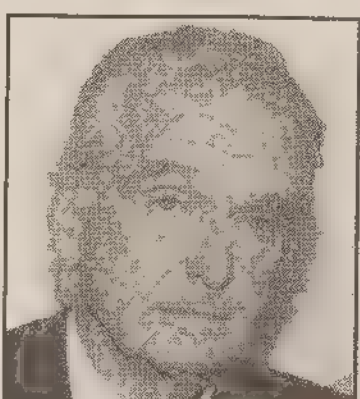
è pronto a varare

il documento»

pure presente ieri mattina, si premura di far sapere, polemicamente, che «nella politica ci vuole coerenza, e la capacità di presentare progetti realizzabili concretamente», prima di far conoscere il suo intervento alternativo: un'interrogazione al ministero delle Finanze, affinché sull'effettivo regime di cui gode l'area portuale triestina venga fatta chiarezza, dopo il guazzabuglio creato da interventi normativi multipli. E tanto per essere più chiaro, lo stesso Camerini fa sapere che l'unico assenso

dell'Ulivo presente sotto la proposta Camber, quello del senatore Crescenzo, è stato tolto.

«Mi stupisco per questa sortita - debutter Rossetti - visto che alla festa del Melone dello scorso agosto tutti si erano detti assolutamente d'accordo sull'inopportunità di sollevare la questione Porto franco a livello legislativo... Non dimentichiamoci che prerogative triestine come quella del differito doganale ci vengono invidiate da sempre dagli altri porti. Altro che Amburgo, certe nostre caratteri-



stiche non le ha nessuno in Europa, come dimostra anche la pervicacia dell'amministrazione doganale nel suo tentativo di toglierle!».

Rossetti, inoltre, rimanda Camber all'esame di riparazione in storia. «Inadempienza del legislatore italiano sull'istituzione del Porto franco? Non scherziamo. Quella sarebbe spettata all'amministrazione del Territorio libero di Trieste, e cioè di un organismo mai costituito. Di vero c'è, invece, che il mantenimento del Porto franco è stato sempre re-

cepito dalle varie amministrazioni che hanno governato questa zona, e come tale è stato fatto proprio anche dal Memorandum».

Rossetti, insomma, privilegia l'esistente. Che, assicura, non è poco. «Abbiamo dormito tutti per 50 anni? Beh, qualche colpa c'è, ma a tutti i livelli. Mi riesce difficile, ad esempio, pensare che Camber, da sottosegretario ai trasporti, ignorasse che un Porto franco, a Trieste, è sempre esistito... Quello che serve, semmai, è un regolamento governativo che ne riordini funzioni e prerogative». In tal senso arriva l'ultima anticipazione da Camerini. «Ho saputo che il Governo dovrebbe rispondere a breve alla mia interrogazione. E che è intenzionato a recepire appieno nel futuro regolamento i punti individuati dalla cosiddetta commissione Conetti. Che, detto per inciso, confermano, amplificano e rilanciano il ruolo del Porto franco».

Resistenza fiscale: manuali a disposizione nella sede di Lega Nord

● LEGA NORD - La Lega Nord Trieste, che ha per candidato alla presidenza della Provincia Mario Bussani, informa i cittadini che sono a disposizione nella sede di via Battisti i manuali di resistenza fiscale finalizzati a ottenere l'attuazione dei diritti riconosciuti dalla Costituzione. Sul retro del manuale è predisposta una cartolina da spedire al presidente Scalfaro (esente da affrancatura) dove si nomina il governo provvisorio della Padania difensore civico nei confronti dell'oppressione fiscale dello Stato italiano.

● PDS - Nel corso di un incontro sui problemi dello sviluppo di Trieste, Maurizio Pessato, candidato al collegio IX nelle elezioni provinciali, ha dichiarato: «Dal recente vertice di Graz dei capi di Governo e delle diplomazie viene ancora una volta la conferma che si stanno sempre più intensificando i rapporti fra l'Italia e i Paesi dell'Europa centrale, con un'efficace presenza del nostro Paese che è il motore principale dell'iniziativa centro-europea. In questo quadro assume dunque un rilievo particolare la "specialità" di Trieste, con le sue caratteristiche e la sua vocazione internazionale. Ora finalmente c'è un progetto nazionale per Trieste, un ruolo per la città nei progetti di sviluppo della società italiana. Ora, dunque, ciascuno deve fare la sua parte: i triestini mettendo insieme risorse e istituzioni locali. Il governo, mantenendo gli impegni per Trieste».

● NORD LIBERO - La candidata del movimento indipendente Nord Libero alla presidenza della Provincia, Laura Tamburini, afferma netta contrarietà alla nuova richiesta della Snam di voler costruire l'impianto di rigassificazione o a Trieste o nella zona di San Giorgio di Nogaro. Per quanto riguarda Trieste, Laura Tamburini auspica un referendum popolare come fatto a Monfalcone, per eliminare ambiguità sul rifiuto dei cittadini di avere in casa propria una virtuale polveriera pronta a esplodere e invita la cittadinanza a vigilare su false promesse dei partiti politici che avevano avallato e sostenuto l'insediamento Snam a Monfalcone e che ora in campagna elettorale si propinano come ambientalisti della prima ora.

● PPI - Intervenedo in una riunione, Giorgio Dimario, candidato del Ppi al consiglio provinciale, ha ricordato che le sorti della città sono da sempre legate alla sua collocazione geo-politica, sottolineando che, ai fini di un suo sviluppo economico e sociale, Trieste deve dotarsi di adeguate infrastrutture che fungano da stimolo nei confronti dei settori industriale e portuale. «Ora che il governo, con il Protocollo d'intesa, ha fatto la sua parte - ha detto Dimario - sono necessari non solo una concreta progettualità, ma anche uno sforzo di fantasia e di coraggio da parte dell'imprenditoria locale. Solo il lavoro potrà far decollare Trieste e farci ritrovare le ragioni della solidarietà verso i più deboli».

● LISTA TRIESTE 2000 - Alessandro Gilleri, candidato socialista della Lista Trieste 2000, incontrerà oggi gli elettori di Grotta alla chiesa di Madonna di Grotta dalle 10 alle 12, per avere un contatto diretto con la gente del rione e ascoltarne i problemi in relazione alle competenze della Provincia. Nei giorni scorsi Gilleri, nel corso di un pubblico dibattito sul tema «Una provincia rinnovata per la Trieste del 2000», cui ha preso parte insieme al candidato Fabio Petracci, ha evidenziato come il ruolo della Provincia riguardi sia la risposta a istanze relative alla vita quotidiana (es: la manutenzione delle strade) sia quelle relative ai problemi più complessi che l'amministrazione comporta.

● RIFONDAZIONE COMUNISTA - «Il sottomarino della collezione di Henriquez in piazza dell'Unità è rivolto al mare, ma affonda il Comune e la destra a Trieste - ha affermato Dennis Visioli, candidato di Rifondazione per la Provincia - perché solo grazie alla generosità di un privato triestino possono vedere restaurato quel cimelio che è di proprietà pubblica». Secondo il candidato, i pezzi storici di quella raccolta non sono ancora stati valorizzati turisticamente, soprattutto a causa della cattiva gestione da parte di amministratori scelti dalle giunte di destra e finiti anche in Tribunale. «La futura amministrazione provinciale potrà ottenere una migliore valorizzazione di quel patrimonio - conclude Visioli - salvato per la città dalla passione di Diego de Henriquez, che tra l'altro voleva fosse un monito contro gli orrori e le follie delle guerre».

da. cam.

GUIDO FOLLONI, PRESIDENTE DEL CDU AL SENATO

«Puntiamo sulla famiglia»

Codarin, candidato alla Provincia del Polo: «Rilievo alla solidarietà e al mondo giovanile»

Parla chiaro, Renzo Codarin, candidato del Polo per la Provincia, che non ancora «scalfato» da certi bizantinismi linguistici della politica, nell'incontro di ieri sera al Circolo della stampa ha detto semplicemente: «Appartengo al mondo cattolico e ciò vuol dire mettere al centro valori come quello della famiglia». Nel suo programma l'autonomia amministrativa e finanziaria (le tasse devono restare là dove sono state riscosse), il riordino degli enti territoriali per dare una funzione di authority e di coordinamento alla Provincia, l'identità italiana e la vocazione internazionale



le di Trieste. E ancora un particolare rilievo alla solidarietà e al mondo giovanile.

Di valori ha soprattutto parlato, dopo l'introduzione di Manfredi Pollicci, il presidente del Gruppo Cdu al Senato, Guido Folloni, giunto appositamente a Trieste per disertare su «Una politica per i valo-

ri e la nuova solidarietà». In una sala stipatissima di pubblico (c'era anche il candidato al Comune di Muggia, Roberto Dipiazza), l'ex direttore del quotidiano cattolico «Avvenire» sui temi scottanti della scuola, della famiglia e del lavoro, ha lanciato una sfida sia al governo che agli ex colleghi

di partito: i popolari. «Noi stiamo difendendo questi valori - ha affermato - ma i popolari, all'interno dell'Ulivo, stanno facendo lo stesso?».

Dopo un excursus storico sulla Democrazia cristiana, Folloni ha ricordato come questa raccoglieva consensi soprattutto tra quan-

ti volevano opporsi al comunismo. «Oggi che il comunismo è caduto - ha spiegato - il nostro ruolo però non è meno importante. Noi siamo portatori di valori essenziali e alternativi alla cultura utilitaristica dei post-comunisti».

Dunque, i cristiano-democratici riaffermano - ha detto - un impegno forte e prioritario sui temi del diritto alla vita, della famiglia, della bioetica, della libertà, dell'educazione, della casa, per i quali serve una riforma dello Stato sociale incompatibile con la legge finanziaria statale e liberale del governo Prodi.

UTAT VIAGGI

IN COLLABORAZIONE CON

Alitalia

PER

AMSTERDAM - ATENE
BARCELLONA - BERLINO - BUDAPEST
COPENHAGEN - LISBONA - LONDRA
MADRID - MALAGA - OSLO - PARIGI
SIVIGLIA - STOCCOLMA
VALENCIA - VIENNA

QUOTE DA 489.000

VOLO + 2 NOTTE

PUNTO A CAPO

IL MESE DELLA

CALZA

-40% -20%

DAL 22/10 AL 23/11

VIA COLAURI (zona Rosmini)
Tel. 301805

Pellicceria Annapelle

confezioni su misura
rimesse a modello
riparazioni puliture e
custodia di
pellicce pelle e montoni

TRIESTE - Via Gattari 48 - Tel. 633296

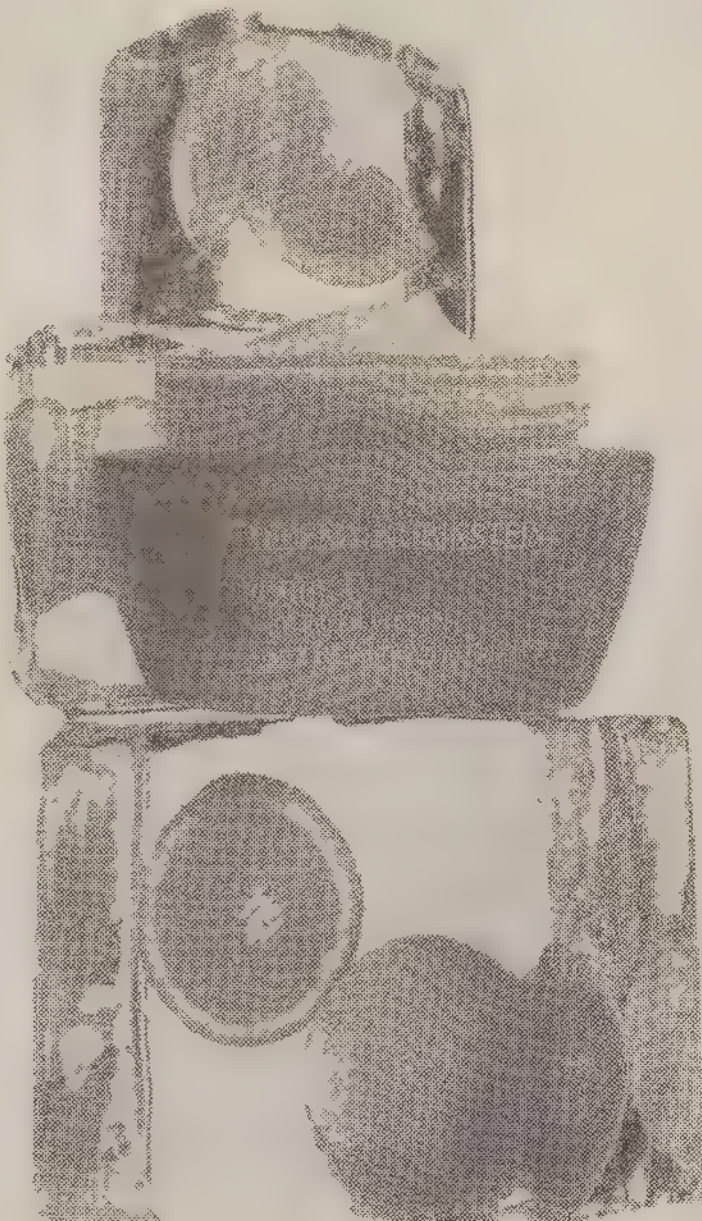
COSULICH PROFUMERIE

L'appuntamento "autunnoidee" per la tua bellezza

FORCE C. CREAM DI HELENA RUBINSTEIN. IL 1° TRATTAMENTO DA GIORNO ALLA VITAMINA C FRESCA.

Unica in cosmetica: la Vitamina C fresca direttamente estratta dalla frutta e conservata intatta nella sua polpa, grazie ad un transfert tecnologico elaborato dalla ricerca farmaceutica.

- + **Splendore.** grazie all'azione tonificante di FORCE C. la pelle si risveglia, l'incarnato s'illumina.
- + **E' subito splendore** visibile inimitabilmente fresco.
- + **Idratazione.** Ora dopo ora gli agenti idratanti rinforzati da naturali "catalizzatori" d'acqua assicurano un'idratazione ottimale.
- + **Levigatezza.** Ogni giorno, le proprietà anti fatica di FORCE C. attenuano le piccole rughe ed i segni di stanchezza scompaiono.



HELENA RUBINSTEIN

*Tutta la forza della Vitamina C
al servizio di Helena Rubinstein.*

Una nuova tecnologia applicata in cosmetica. Un sistema di estrazione altamente perfezionato ricava il prezioso concentrato delle arance bionde di Calabria, una nuova tecnologia messa a punto dai Laboratori di Helena Rubinstein per creare una esclusiva crema alla Vitamina C fresca e inalterata al 100%

Per ulteriori informazioni sui prodotti
della linea "Helena Rubinstein", telefona al

Numero Verde
167-288220
Ecosulich Profumerie

FORCE C.
Vitamina C fresca
100% inalterata.

dal lunedì 11 a sabato 16 novembre dalle 12.30 alle 15.30
Servizio fornito da "Sintel - TS"

Nelle Cosulich Profumerie dall'11 al 16 Novembre

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

SI ELEGGERANNO I NUOVI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI LOCALI E NAZIONALI IN ATTESA DELLA NOMINA

La scuola va a votare

Le urne resteranno aperte oggi dalle 8 a mezzogiorno e domani dalle 8 alle 13.30

L'INTERVENTO

«Maternali allo Stato e più asili-nido gestiti dal Comune»

Cari genitori e insegnanti, da molti mesi è in atto, su quella che viene definita la «vertenza scuole materne», un acceso dibattito che si è tradotto in forme di protesta di parte del personale interessato e in disagi rilevanti per le famiglie e i bambini. Non sempre, tuttavia, il confronto ha portato chiarezza. Infatti il livello di confusione creato attorno alla vicenda mi consiglia di rivolgermi direttamente sia ai genitori sia ai dipendenti per chiarire la posizione del Comune e sgombrare il campo da equivoci che si sono creati a vista di strumenti politici e a travisare le motivazioni che hanno determinato le nostre scelte, che sono esclusivamente «tecniche».

Partiamo dalla «questione statalizzazione». Il passaggio allo Stato di alcune sezioni di scuola materna, deliberato dalla giunta già nel 1994 e nel 1995 (e di questo erano perfettamente a conoscenza i sindacati tutti), è stato suggerito non certo dall'intendimento di ridurre o penalizzare un servizio così importante, ma dalla considerazione che esso poteva essere ugualmente assicurato, con pari garanzie di qualità, da altro soggetto pubblico, lo Stato, dunque senza che questo gravasse sul bilancio del Comune, e cioè sulle tasche dei triestini, essendo la scuola materna statale una realtà della grande parte dei Comuni italiani. Udine, per esempio, non ha una sola sezione di materna comunale. Consapevoli del fatto che l'orario di apertura del servizio statale è inferiore rispetto a quello comunale, abbiamo provveduto a garantire un immutato livello di servizio alle famiglie triestine provvedendo, a nostre spese, all'integrazione del servizio di pre e post accoglienza. Tutto ciò, sia chiaro, senza mai mettere in discussione né la professionalità né i posti di lavoro dei dipendenti comunali, sebbene vi sia chi su questi aspetti fa leva per innescare polemiche di sapore e tono elettorale.

Come l'assessore Bassa Poropat ha sottolineato nella sua lettera aperta del 27/9, l'intendimento del Comune non è di ridurre la sua presenza nel settore educativo. Al contrario vogliamo valorizzarla, e potenziarla, partendo dal presupposto che le esigenze delle famiglie sono profondamente mutate rispetto a venti, trenta e quaranta anni fa, e che dobbiamo quindi interrogarci su come soddisfarle al meglio, ridefinendo al contempo il ruolo del servizio educativo in una società sempre più complessa, nella quale la scuola materna sia componente fondamentale del sistema d'offerta, ma non esaustiva, rientrando la sua gestione nei compiti dello Stato, sì che le risorse liberate consentano alla città di dotarsi da subito di una rete capillare di asili-nido e dei necessari servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Dopo troppe polemiche è giunta l'ora di riflettere pacatamente sul futuro dei servizi educativi del Comune. Nel rispetto della mozione unitaria del consiglio comunale non verrà intrapresa alcuna ulteriore iniziativa con riferimento alla statalizzazione, sino a quando: 1) avremo portato alla statalizzazione, se e quando, le scuole materne e gli asili-nido, che ci debbono fornire i dati necessari per effettuare in modo oculato le scelte di sviluppo del settore educativo; 2) avremo elaborato una precisa e dettagliata definizione della politica per l'infanzia a breve e medio periodo; 3) questa non sarà stata presentata agli organi istituzionali competenti, agli utenti e agli operatori del settore.

Tutto ciò avrebbe potuto già da tempo essere avviato, e probabilmente concluso, se le agitazioni sindacali sin qui proclamate non avessero di fatto impedito una attendibile rilevazione dei dati e delle opinioni. Mi auguro che questo mio intervento possa contribuire a riportare un clima favorevole al necessario dibattito che dovrà svilupparsi sulla proposta. Da parte nostra abbiamo sin qui agito, e così continueremo a fare, nell'intento di garantirvi servizi migliori, attraverso un impiego razionale e limpido delle risorse pubbliche. Perché anche nel settore educativo siamo impegnati a costruire, senza clamori e con tenacia, un futuro per Trieste, una città stanca di sterili polemiche e di aggressive strumentalizzazioni politiche.

Riccardo Illy

E' arrivato il momento di votare: oggi e domani si tengono le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali della scuola. A livello locale saranno nominati i nuovi membri dei tre Consigli scolastici distrettuali (16.0, 17.0 e 18.0) e del Consiglio scolastico provinciale (per entrambi le cariche avranno la durata di tre anni); si voterà inoltre per il Consiglio nazionale della pubblica istruzione (le cui cariche varranno per cinque anni).

Le elezioni richiamano alle urne decine di migliaia di persone, poiché a eleggere i propri rappresentanti sono chiamate praticamente tutte le componenti del mondo della scuola: dai genitori ai docenti, dal personale tecnico e amministrativo agli studenti delle superiori. Va ricordato, inoltre, che per la prima volta fra le varie liste di candidati sono presenti anche quelle formate da membri delle scuole con lingua d'insegnamento slovena.

I seggi nelle scuole rimarranno aperti oggi dalle 8 alle 12 e domani dalle 8 alle 13.30. Le schede elettorali dovranno essere portate entro le 20 di domani negli uffici del comitato elettorale costituito nella sede del provveditorato: lo spoglio comincerà martedì.

Dovrebbero essere, queste, le ultime elezioni degli organi collegiali «vecchio stile», introdotte con i decreti del '74: da anni infatti si parla di una riforma globale mirata ad ampliare ulteriormente la democrazia della gestione della scuola. Proprio in vista della riforma le elezioni, che avrebbero dovuto tenersi già l'anno scorso, sono state rinviate fino a oggi (un ulteriore rinvio era stato disposto per la concomitanza con le politiche dello scorso aprile); tanto i Distretti quanto il Consiglio provinciale hanno lavorato finora in prorogatio.



NASCE UN CONSORZIO DI COOPERATIVE CON UN'AMPIA GAMMA DI SERVIZI

Assistenza a tutto campo

L'iniziativa si rivolge soprattutto agli anziani e va dalle case di riposo alle cure domiciliari

IL SOTTOSEGRETARIO CORLEONE

«Droghe leggere libere»

Liberalizzare le droghe leggere, o «non droghe» come i Verdi chiamano i derivati della Cannabis, per spezzare la catena commerciale che oggi invece consente ai trafficanti di incrementare i loro traffici di morte, creare delle aree di servizio attrezzate con strutture di assistenza, dove la polizia non possa intervenire e dove chi vuole può assumere droghe pesanti oppure avviare autonomamente quel processo di disintossicazione che oggi viene imposto dalla legge.

Su questi due capisaldi ruota la nuova campagna che i Verdi hanno lanciato anche a Trieste in materia di liberalizzazione delle droghe; se n'è parlato ieri nel corso di una conferenza stampa allargata alla quale hanno preso parte il consigliere comunale del movimento ambientalista, Paolo Evangelisti, il consigliere regionale dello stesso gruppo Mario Puiatti, e il sottosegretario alla giustizia, Franco Corleone, presidente del consiglio federale dei Verdi.

E proprio il parlamentare ha illustrato i contenuti del suo disegno di legge che contiene le norme per la legalizzazione dei derivati della Cannabis indica. L'iniziativa di Corleone si colloca nell'ambito due eventi che recentemente hanno gettato nuova luce sul consumo delle droghe leggere.

Il referendum in California che ha dato via libera al ricorso dei derivati della canapa per usi terapeutici, e la manifestazione del 16 novembre prossimo a Roma, da parte dei giovani del forum delle droghe.

«Si tratta di sfatare il tabù che da sempre accompagna questi argomenti - ha detto il sottosegretario alla giustizia - puntando a una limitazione del danno con un'informazione realistica, non terroristica».

Puiatti ha citato l'esempio di Pordenone, unica città della regione in cui sono stati installati, nei pressi delle farmacie, i distributori automatici di siringhe sterili; anche questo va nella direzione di una limitazione al danno legato alla diffusione dell'Aids e dell'epatite. Evangelisti, riferendosi al Sert che da anni opera in modo capillare a Trieste, ha annunciato che nei prossimi giorni presenterà al consiglio comunale una mozione per la realizzazione di aree protette attrezzate del tipo di quelle già operanti a Torino, Birmingham e Amsterdam per consentire ai tossicodipendenti sia l'assunzione di droghe senza il rischio di intervento delle forze dell'ordine che la possibilità di avviare un processo di disintossicazione.

g.l.

Preghiere nelle chiese per il nuovo vescovo

Si pregherà nelle parrocchie della diocesi «pro eligendo Episcopo». Così ha disposto l'amministratore diocesano, don Pier Giorgio Ragazzoni (nella foto), indicando anche le formule liturgiche appropriate. «Dispongo che, quando la liturgia lo consente, si celebri una Santa Messa votiva «pro eligendo Episcopo» e che nelle Eucarestie domenicali si elevi al Signore la preghiera di tutta la comunità inserendo questa intenzione tra le invocazioni della «preghiera dei fedeli», si legge in un messaggio diffuso in diocesi. Le formulazioni delle preghiere suggerite dall'amministratore recitano: «Preghiamo Dio Padre... per la designazione del Vescovo di questa diocesi...», o eventualmente «Preghiamo Dio Padre perché voglia donare a questa Chiesa che vive in Trieste un Vescovo secondo il suo cuore».



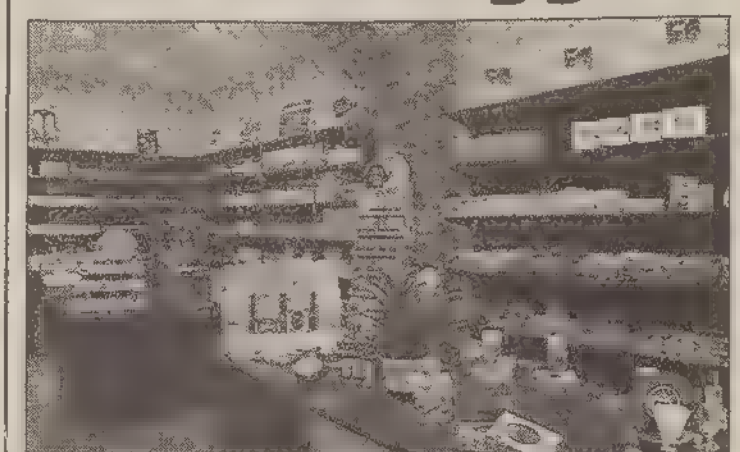
La comunità ecclesiale tergestina attende, dunque, dalla Santa sede la comunicazione della nomina del successore di mons. Bellomi che, secondo le più attendibili previsioni, non sarà a breve. Intanto, dopo aver avviato nella solennità di S. Giusto l'itinerario preparatorio al Giubileo del 2000, sono in pro-

gramma importanti iniziative pastorali a cominciare dall'inizio, previsto per domani, della Scuola unitaria di formazione promossa dall'Azione cattolica diocesana.

Si tratta di un ciclo di incontri mensili programmati nella sede sociale di piazza Ponterosso 6, alle ore 18, che ha per tema i laici e l'evangelizzazione e che si protrarrà sino ad aprile. Sempre domani, 11 novembre, è previsto l'arrivo a Trieste del direttore della Caritas di Roma, mons. Luigi Di Liegro, che porterà la sua testimonianza all'apertura dei corsi di formazione per volontari della Caritas diocesana fissata per il 18 nella sala-teatro di S. Maria Maggiore. Ciò mentre sta per partire l'attività della casa di prima accoglienza «La Madre» voluta da mons. Bellomi e inaugurata a fine settembre.

Sergio Paroni

TRADIZIONE TRIESTINA Rinasce Erbe Selvagge



Ha riaperto l'erboristeria Erbe Selvagge di via Crispi 17. L'antica realtà triestina, che minacciava di sparire, è stata rilevata dal gruppo CNG (Carsana Nature Group), già presente sul mercato triestino con l'erboristeria «La Società del Benessere» di via Roma 26. In un ambiente confortevole, completamente ristrutturato dove predomina il colore verde, vi aspetta personale accuratamente selezionato e preparato, pronto a consigliare all'affezionata clientela i

prodotti utili per rimanere in forma e in armonia con la natura. Nei punti vendita del CNG sono disponibili prodotti di erboristeria, macrobiotica, alimenti naturali, esclusivamente confezionati da ditte autorizzate nel rispetto delle norme di igiene e riportanti scadenze, lotti, dichiarazioni di biologicità.

ERBORISTERIA ALIMENTI MACROBIOTICA
Via Crispi 17
7600481



SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO P.V.C.
ALLUMINIO - LEGNO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

I PIÙ GRANDI FILM SONO IN PROGRAMMAZIONE ESCLUSIVA AI CINEMA

AMBASCIATORI

NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

LE GRANDI RISATE

Il professor matto
SENZA ESAGERARE
È IL FILM PIÙ COMICO DEL SECOLO!

IL GRANDE CAPOLAVORO

UN «CAST» DA
PRIMA PAGINA!

DUSTIN HOFFMAN
PREMIO OSCAR

BRAD PITT
NOMINATION AL OSCAR

ROBERT DE NIRO
PREMIO OSCAR

KEVIN BACON

JASON PATRIC

VITTORIO GASSMAN

In un film di
BARRY LEVINSON
PREMIO OSCAR

SLEEPERS

LA GRANDE AVVENTURA

VAN DAMME

VAN DAMME DOVRA' TROVARE
UNA CITTA' PERDUTA AI CONFINI
DEL MONDO PER
COMBATTERE NEL
PIÙ GRANDE TORNEO
DI ARTI MARZIALI
E SALVARE IL
SUO ONORE.

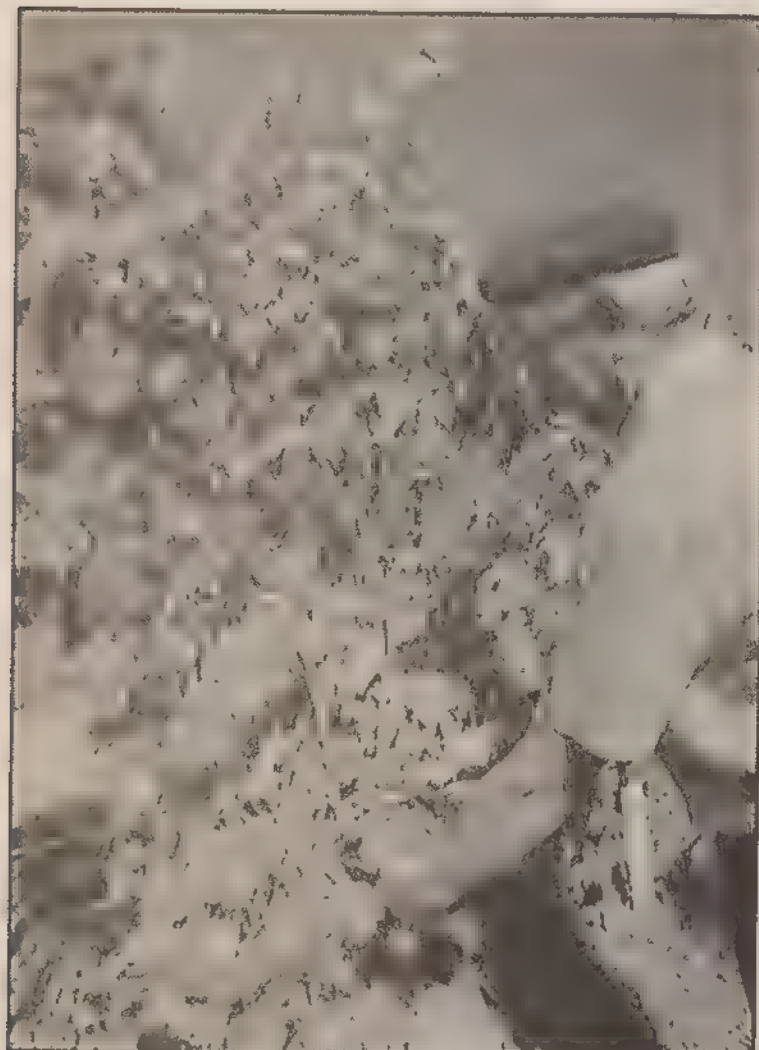
LA PROVA
CON ROGER MOORE
REGIA DI JEAN-CLAUDE VAN DAMME

OGNI 5 INGRESSI A TUTTI IN OMAGGIO LE MAGLIETTE DA COLLEZIONE CON RICHARD GERE, SHARON STONE, BRAD PITT, KEVIN COSTNER, LIV TYLER

a cura



«San Martin fa rima col bon vin»



Il Carso in autunno è uno spettacolo. È il paradiso per chi ama i vini, le osterie e le nostre vecchie tradizioni. E un paesaggio inconfondibile, un insieme di boschi, pietraie tra le quali rosseggiano cespugli di sommaco, borghi e vigneti su terre quasi rubate alle rocce carsiche, interpreti della storia dell'umanità di queste

genti.

Ci si va per rilassanti passeggiate, soprattutto per la rinomata cucina delle trattorie, per «el vin novo» in questo periodo.

Anche quest'anno la tradizionale festa si rinnova a Contovello nella giornata di lunedì. Buone bevute per tutti!

Arriva il novello

L'ormai tradizionale appuntamento annuale con il vino italiano al «IX salone nazionale del vino Novello» ha avuto grande partecipazione ed entusiasmo.

La simpatia che circonda questo avvenimento riflette quella che accompagna questo particolarissimo vino al suo apparire sul mercato perché questa è la principale caratteristica del Novello: un beneaugurante anticipo dei risultati della vendemmia chiusasi da appena un mese.



Decantazione di un vino «maturo».

GOSPODARSKO
DRUŠTVO
KONTOVEL

TRATTORIA
SOCIALE
CONTOVELLO



da
Gerry & Stelio
con simpatia
pesce e carne
in compagnia



TRATTORIA SOCIALE
Tel. 040-225039
Prosecco 280 - Trieste
• Chiuso giovedì •

Totocalcio totip ENALOTTO



LUKSA
BAR GELATERIA

34017 TRIESTE - Prosecco - Prosek, 140 - tel. (040) 22.52.86

Mercerie

KETTY

Via S. Nazario 44 - Prosecco - TS
Tel. 225961

SALONE TANJA

ORARIO
da martedì a venerdì
8.30 - 12.30 14.30 - 18.30
sabato 8.30 - 17

CHIUSO LUNEDÌ

B.go S. Nazario 48 - Prosecco - TRIESTE

Enoteca

Associato VINARI

I NOVELLI '96 sono arrivati
venite a degustarli.

TRIESTE - VIALE IPODROMO 2/3
Tel. 040/390965 - Fax 040/392277

La vinificazione con macerazione carbonica parte dalla conservazione dei grappoli interi in vasche in cui un flusso di anidride carbonica immessa dal basso crea un ambiente privo di aria. Questa «macerazione carbonica» può durare, secondo la temperatura, da 8 a 15 giorni durante i quali si verifica il fenomeno naturale della «fermentazione intracellulare» caratteristico dell'uva intera posta in condizioni di anossia o liquido gassoso o liquido (mosto). Nelle prime ore gli acini interi assorbono anidride carbonica, successivamente si determina uno sviluppo del gas prodotto dalla fermentazione alcolica determinata dalla catena di enzimi presenti nell'acino. I lieviti invece esercitano la loro azione solo sul mosto che esce dagli acini schiacciati dalla massa sul fondo della vasca.

La formazione di alcol per «fermentazione intracellulare» è progressiva, dipende fortemente dalla temperatura, è limitata (da 1,2° a 2,59°) e indipendente dal tenore di zuccheri, poco influenzata dall'annata, ma caratteristica della varietà di uva usata. La formazione d'alcol sembra avvenire con gli stessi meccanismi presenti nella fermentazione prodotta dai lieviti. I prodotti secondari (glicerina, acetaldeide, acido succinico, acido acetico) sono gli stessi.

Conclusa la «macerazione carbonica» le vasche vengono svuotate e le uve intere vengono pigiate dando luogo a una seconda fermentazione per esaurire gli zuccheri.

I vini ottenuti con la «macerazione carbonica» sono meno acidi (il tenore di acido malico è inferiore in media del 30%), di più pronta beva e d'aroma generalmente più fruttato. Il tempo però non ne migliora i caratteri organolettici, per cui il procedimento sembra inadatto alla produzione di vini di qualità superiore.

Sulla vinificazione con «macerazione carbonica» i pareri sono molto divisi. C'è chi la considera una innovazione suscettibile di sviluppi e chi la giudica un passo indietro

che ci ha portato al tempo in cui la pigiatura incompleta dava inavvertitamente luogo a una parziale «macerazione carbonica».

La vinificazione con riscaldamento dell'uva pigiata (termovinificazione) tende ad eliminare alcuni momenti negativi del processo di vinificazione tradizionale. La prolungata macerazione delle bucce in presenza dell'ossigeno secreto dalla muffa (e in particolare dalla Botrytis cinerea) che abbia attaccato le uve può portare, nonostante il ricorso alla solifazione, all'ossidazione profonda delle sostanze coloranti e dei tannini con gravi influenze negative sul vino.

Inoltre l'estrazione del vino dalle vinacce con i mezzi consueti (allontanamento del vino per gravità, estrazione dalle vasche delle vinacce residue) è un lavoro difficile e penoso da concludere rapidamente. La massa porosa delle vinacce e delle fecce di fermentazione è infatti facilmente alterabile, per cui, se non si vuol rischiare di danneggiare il vino, bisogna procedere al più presto alla torchiatura.

Sostituendo la macerazione delle bucce con l'effetto di un riscaldamento breve dell'uva pigiata e di rasatura, si evitano gli inconvenienti illustrati e si realizzano tre scopi: l'estrazione delle bucce uccise dal calore delle sostanze coloranti e di quel-

le solubili, l'inattivazione delle ossidasi eventualmente presenti, la separazione immediata delle bucce esaurite dal mosto colorato e la fermentazione di quest'ultimo senza parti solide che significherebbero lavoro più facile e risparmio nel volume dei vasi vinari.

I migliori risultati, anche in ordine all'inattivazione delle ossidasi, si ottengono con un riscaldamento a 70-75°C per 15-30 minuti. Temperature inferiori a 50-55°C, anche per tempi più lunghi, non consentono un'efficace estrazione del colore.

Per il trattamento a caldo del pigiato, previa «sgondatura» di circa il 50% del mosto, esistono diverse soluzioni pratiche. Le case costruttrici propongono linee complete di «termovinificazione» o «termomacerazione» che consentono il trattamento continuo dal pigiato fino all'invio del mosto colorato e raffreddato alle vasche di fermentazione.

I vantaggi e i limiti di questa nuova tecnica di vinificazione sono oggetto di studio e di sperimentazione in tutti i paesi vitivinicoli. L'estrazione più accentuata delle sostanze colorate e la minore estrazione dei tannini rende i vini prodotti con questo metodo più morbidi, meno astringenti, più pronti alla maturazione.

Quanto alla composizione, la maggior carica di colore e di sali riscoperti nel mosto appena termotrattato, scompare

poi nel vino, che quindi non si differenzia da quello ottenuto con metodi tradizionali.

Quanto alla qualità sono emersi problemi complessi e di difficile soluzione. Si è infatti constatato che i vini con caratteristiche tipiche ben evidenti non si possono produrre con questo procedimento. La termovinificazione fornisce un prodotto forse senza difetti, ma anche senza quei pregi organolettici che distinguono i vini superiori. E qui siamo sul terreno abbastanza incognito di quelle sostanze presenti nell'uva, e più probabile nella buccia, di cui non conosciamo né i tenori né l'evoluzione nel corso della macerazione, ma che sappiamo essere all'origine dei caratteri tipici dei vini rossi di qualità che la maturazione lentamente metterà in evidenza.

Nella vinificazione tradizionale, la svinatura si esegue dopo una giusta macerazione e quando la fermentazione è quasi esaurita. Si preleva il vino a una certa altezza dal fondo della vasca e lo si separa dalle parti solide e dalle fecce inviandole in altre vasche dove si esauriranno gli zuccheri residui e avrà luogo la fermentazione malolattica.

Di solito durante la svinatura il vino subisce un aeraggiamento e una piccola aggiunta di anidride solforosa riattivando i lieviti e favorendo così l'esaurimento degli zuccheri.



ENOTECA



Bischoff
CASA FOND. NEL 1777

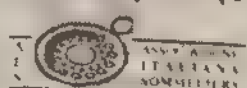
di Claudio Tombacco
Associato Vinari

La più ampia scelta
di vini della regione

TRIESTE - Via Mazzini 21 Tel. e Fax 040/631422

ENOTECA - RISTORANTE

Al Canal
Walter Visentin



Cucina tipica sempre pronta
con piatti in abbinamento cibo-vino.

Servizio rinfreschi,
enoteca con vasta scelta di vini,
degustazioni guidate da sommelier.

TRIESTE - Piazza Ponterosso 2, tel. 040/366274

Flavio Venturi

Vi ricorda le Manifestazioni
Enogastronomiche del giovedì,
i suoi tipici piatti alla fiamma, le cene dopo teatro.



APERTO FINO ALLE 03

• Gradita la prenotazione •

Tel. 040 660749

Cordiali Saluti

TRATTORIA **CASA del POPOLO**

NUOVA GESTIONE di LAURA e CATIA CRASNICH

Aperto pranzo e cena con cucina carsica e pane fresco

S. Martino
♦ salsicce e porcina con crauti, vin novo! ♦
S. Croce • Tel. 220132 • LUNEDÌ CHIUSO

BIRRERIA RISTORANTE

"da PRIMO"

Via Santa Caterina 9 - Tel. 634398

RISTORANTE

SAVRON

Cucina triestina mitteleuropea
(Chiuso martedì e mercoledì)

Devincina 25 - PROSECCO - Tel. 225592



Emporio Vini

di C. PETRONIO & C. - S.A.S.

Via Giulia, 35 - Tel. 52340 • Fax 54521 - Trieste

Vini tipici e liquori delle migliori marche
Confezioni natalizie

Ristorante DIANA

Le specialità
di sempre
con i vini novelli
delle migliori cantine

Via Nazionale 11 - OPICINA
TRIESTE - Tel. 040/211176-212014

***** Chiuso il venerdì *****



Specialità alla piastra e alla griglia

pizza anche
a mezzogiorno

dolci fatti in casa

PROSECCO 167 - TRIESTE - Tel. 225146

UN SONDAGGIO DEL PDS

Melara, gli inquilini vogliono i «vigilantes» dentro il quadrilatero



Alte sfere dello Iacp: meditate, meditate. Gli abitanti del quadrilatero di Rozzol Melara sperano che il casermone venga dotato di una sorveglianza interna, per la quale sono anche disposti a pagare una piccola cifra addebitabile sull'affitto. Ciò perché sono convinti che questa spesa comunque farà loro risparmiare dei soldi sulla manutenzione e sulla pulizia degli interni.

E quanto è emerso da una prima iniziale lettura di uno studio, ancora in parte da elaborare al computer, avviato due mesi dall'unità di base del Pds di Rozzol, che è andata a sondare i problemi degli abitanti del quadrilatero.

Spiega Giacomo Todaro che, con Luciano Del Rosso, sta lavorando all'iniziativa della Quercia: «Su circa 600 famiglie di Rozzol Melara da noi coinvolte, bene 437 ci hanno restituito i questionari che avevamo predisposto».

Delle 55 domande sugli affitti, sui parcheggi, sulla pulizia, sulla manutenzione, sulla gestione, sui negozi e sugli spazi sociali, per il momento ne abbiamo esaminate solo una piccola tranche iniziale, in cui era anche previsto «un suggerimento» da parte dei cittadini.

Ebbene il 50% dei 437 interpellati ha risposto in favore di una sorveglianza interna al quadrilatero. Ora sarà importante verificare tutti gli altri test che vi sono connessi».

Sempre dalla prima parziale lettura dei questionari è emersa anche la necessità di avere degli spazi sociali, richiesti soprattutto dalla popolazione meno giovane, e quella di aumentare nel casermone Iacp il numero dei negozi, visti come fattore socializzante.

da.cam.

«RAPPORTI INFORMATIVI» PER TUTTI I 1220 OPERATORI DELLA PROVINCIA

Pagelle ai poliziotti

Carriera bloccata e danno economico per chi riceve un giudizio insufficiente

Malcontento tra i dipendenti

e sindacati in piena rivolta:

«E' un sistema anacronistico

che deve essere abolito»

C'è agitazione in giro, stanno per arrivare le pagelle. Non è una scuola, è la questura. Ma in queste settimane i capiufficio danno i voti ad agenti e sovrintendenti, i primi dirigenti giudicano ispettori e commissari, e così avanti. Nessuno dei 1220 poliziotti di stanza nelle 24 sedi della provincia sfugge alla regola. Quello che succede in questura, accade in tutti i commissariati, alla scuola di polizia, alla Polterra, alla Polmare, alla polizia ferroviaria, alla polizia postale. E chi prende un giudizio negativo sulla propria attività professionale e lavorativa, non solo si trova con la carriera bloccata, ma non ha nemmeno diritto all'indennità per giudizio senza demerito: sono come minimo un milione e 300 mila lire all'anno, e via a salire secondo i gradi e le qualifiche.

Contro questo «anacronismo» esistente solo per le forze dell'ordine e le

forze armate e sconsigliato al resto del pubblico impiego, e anche contro i nuovi modelli di «pagelle» che entrano in vigore quest'anno, i sindacati sono in rivolta. Il «Lisipo» chiede l'abolizione di queste «note caratteristiche», il Sulp minaccia una valanga di ricorsi al ministero per tutti i giudizi insufficienti.

Salendo nella scala gerarchica aumentano gli elementi di giudizio. Per cui, tra i dirigenti è insufficiente chi prende meno di 31, tra gli ispettori chi prende meno di

26, tra i sovrintendenti chi prende meno di 18, tra gli assistenti e gli agenti chi prende meno di 15.

La reazione dei sindacati è violenta. «Con le direttive imposte da qualche mandarino penetrato nella classica torre d'avorio e che non teme i rigori e i declassamenti di massa che si vogliono perpetrare attraverso la compilazione del nuovo rapporto informativo - sostiene il Sulp - si vuole tornare indietro di qualche ventennio. Siamo convinti che a farne le spese saranno la stragrande maggioranza de-

gli operatori che verranno valutati non con uno schema univoco e oggettivo, ma secondo il punto di vista soggettivo di chi è preposto a svolgere tale compito».

Rincarà la dose il Lisipo: «Tanti poliziotti, soprattutto quelli più esposti al rischio e quelli che sono sulla strada vengono penalizzati rispetto ad altri. Accade anche l'assurdo che tra appartenenti allo stesso ruolo, chi ha incarichi di responsabilità si veda attribuire un punteggio inferiore rispetto a chi ha solo il compito di eseguire le direttive».

Anche il Lisipo - conclude la nota - intende dare il voto di fine anno a tanti, troppi dirigenti che, dalle comode poltrone, nei loro caldi uffici si arrogano il diritto di giudicare e tante volte di danneggiare operatori di polizia che quotidianamente, in condizioni difficilissime, fanno il proprio dovere: c'è da star certi che saranno in tanti ad essere bocciati».

QUESTURA Sostituzioni di dirigenti

Provvisorie sostituzioni, dovute a cause di forza maggiore, sono avvenute nelle ultime settimane al vertice di alcuni settori della questura. Il capo di Gabinetto Luciano D'Agata e il dirigente della Digos, Bruno D'Agostino, sono infatti a Roma dove prendono parte al corso per primo dirigente.

Attualmente capo di Gabinetto facente funzioni è Giuseppe Ruggiero che prima dirigeva il commissariato di San Sabba. Al vertice della Digos, anche in questo caso come dirigente facente funzioni, c'è invece Luca Carocci. Il rientro di D'Agostino a Trieste dovrebbe comunque avvenire tra breve.

ALL'ANAGRAFE UN NUCLEO DEL DISTRETTO MILITARE DI UDINE

Naia: informazioni in Comune

Quattro civili della Difesa rispondono ai quesiti su leva, reclutamento e servizio

È stato firmato nei giorni scorsi il rinnovo e l'ampliamento del protocollo d'intesa - tra l'Amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Riccardo Ily, e il Comando della leva reclutamento e mobilitazione della Regione Militare Nord Est, rappresentata dal generale Antonio Cosma - che consente di erogare un più completo e puntuale servizio d'informazione su tutti gli atti e i procedimenti legati al servizio militare.

Il protocollo prevede che al Comune di Trieste venga distaccato un Nucleo informativo del distretto militare di Udine, composto da quattro civili della Difesa, in grado di fornire tutte le informazioni necessarie sul



servizio militare, la leva e il reclutamento. In pratica tutti i giovani che avranno necessità di chiedere informazioni su questi argomenti non saranno più costretti a rag-

giungere il distretto militare di Udine, ma potranno rivolgersi nel palazzo dell'anagrafe, Passo Costanzi n. 2, primo piano, stanza 118, tel. 6754489. L'ufficio sarà aperto da

lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 12, nonché nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16.

In questo ufficio possono essere richieste infor-

mazioni su: spostamento della visita di leva, richiesta di anticipo degli obblighi di leva, visita a domicilio e riforma senza visita, domanda di assegnazione alla sede desiderata, differimento del servizio militare, dispensa art. 100, dispensa per arruolato con prole, dispensa per profughi, e ancora richiesta di autorizzazione all'espatrio per motivi di lavoro o studio, domanda d'incorporazione in specialità esercito-aeronautica militare, domanda per volontario di truppa in ferma breve, concorsi per ufficiali di complemento dell'esercito, domanda per nuovi accertamenti sanitari, rinuncia al rinvio per motivi di studio, domanda di ammissione al servizio civile, rinvio per motivi di studio.

Niente più tassa su tv e radio nei locali pubblici Ma i Comuni nicchiano

La Corte di cassazione ha abolito le tasse di concessione comunale per radio e televisori nei pubblici esercizi, ma i Comuni della provincia di Trieste fanno orecchio da mercante e continuano a riscuotere il balzello. E' questa in sostanza l'accusa che l'Associazione esercenti pubblici esercizi di Trieste (Ipe) rivolge alle amministrazioni locali, accusate «di scarso interesse verso le legittime istanze della categoria, verso i rappresentanti della stessa, ma ancor più verso la Corte di cassazione».

**Troppo stress sugli autobus:
i sindacati chiedono soste più lunghe**

Guidare un autobus dell'Act nel caos cittadino è stressante, perciò è necessario che i tempi di sosta ai capolinea siano adeguati. Così le rappresentanze sindacali di base dell'Act hanno presentato un documento ai vertici dell'azienda per chiedere un miglioramento delle condizioni di lavoro. E al primo punto c'è la richiesta di «individuare un meccanismo tale da garantire il recupero psicofisico dello stress accumulato dal personale di guida pervenendo all'adozione di congrui tempi di sosta garantita ai capolinea, a prescindere dalle condizioni di viabilità contingenti». Le altre richieste riguardano i turni di lavoro, l'aumento del personale dirigenziale, l'introduzione della «banca delle ore» la «settimana lunga» facoltativa.

**I dipendenti comunali dicono «no»
alla modifica dell'orario di lavoro**

I dipendenti comunali riuniti in assemblea hanno detto «no» alle «ultime proposte relative all'orario e alla produttività», e cioè la modifica dell'orario, la soppressione dell'indennità di rientro, le modalità di erogazione del premio di produttività, e hanno dichiarato lo stato di agitazione.

CON NOI NEL MONDO
OFFERTE DI CAPODANNO

CAPITALI EUROPEE		
AEREO:		
AMSTERDAM	29/12 - 1/1	L. 1.490.000
COPENHAGEN	29/12 - 1/1	L. 1.057.000
MADRID	29/12 - 1/1	L. 1.350.000
PRAGA	29/12 - 1/1	L. 1.400.000
BUDAPEST	29/12 - 1/1	L. 1.290.000
PARIGI	29/12 - 2/1	L. 650.000
LONDRA	29/12 - 2/1	L. 707.000
ISTANBUL	29/12 - 1/1	L. 640.000
MOSCA e S. PIETROBURGO	27/12 - 3/1	L. 2.480.000
MAR ROSSO		
SHARM EL SHEIKH	28/12 - 4/1	L. 1.590.000 + q.t.
HURGADA	30/12 - 6/1	L. 1.255.000 + q.t.
CARAIBI		
SANTO DOMINGO	28/12 - 4/1	da L. 2.504.000 + tax
CUBA	29/12 - 5/1	da L. 2.595.000 + tax
OCEANO INDIANO		
MAURITIUS	28/12 - 4/1	da L. 2.500.000 + q.t.
SEYCHELLES	27/12 - 3/1	da L. 3.120.000 + q.t.
STATI UNITI		
NEW YORK	29/12 - 5/1	L. 1.930.000 + q.t.

Vieni a trovarci... c'è una sorpresa per te!!!
Bora Viaggi VIA LOCCHI 28/A - TRIESTE - TEL. 302402

**TRATTORIA
Alla Campagnola**
Sabato sera e domenica a pranzo
MUSICA DAL VIVO

Ti aspettiamo con la
nostra cucina casalinga

**SAN MARTINO
DI TERZO D'ADRIE**
Tel. 0431/32461

i giocabeste

ANIMAZIONE E SERVIZI VARI PER
IL TEMPO LIBERO

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA'
DI INTRATTENIMENTO E SVAGO

ORA
IN CENTRO CITTÀ

Trieste, Piazza Benzo 4 - Tel. e fax. 773985

LIBERTÀ D'USO

Riporre, ospitare,
sorreggere...
Il sistema Wall to Wall
è fatto per questo.
Ogni cosa ha un suo posto
e ogni oggetto
ha un suo senso.
Colori chiari,
effetti di trasparenza,
un attento rapporto
tra legno naturale
e laccato e tra volumi
di diverse profondità.

Poliformi

Cose dell'altra casa



SABATO NON STOP 9.30 - 19.30

Nella foto un esempio di composizione Wall to Wall, il sistema parete.

IL PICCOLO è il giornale giusto

La Legge del 25 febbraio 87 n. 67 art. 5) e 6) dice:

PUBBLICITA' AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo 5

Le amministrazioni statali e gli enti pubblici non territoriali, con esclusione degli enti pubblici economici, sono tenuti a destinare alla pubblicità su quotidiani e periodici una quota non inferiore al 50% delle spese per la pubblicità iscritte nell'apposito capitolo di bilancio (omissis)

PUBBLICITA' DEI BILANCI DEGLI ENTI PUBBLICI

Articolo 6

Le Regioni, le Province, i Comuni con più di 20.000 abitanti, i loro consorzi e le aziende municipalizzate... (omissis)... nonché le Unità Sanitarie Locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti, devono pubblicare in estratto, su almeno due giornali quotidiani (n.d.r. quotidiani locali) aventi particolare diffusione nel territorio di competenza, nonché su almeno un quotidiano nazionale e su un periodico, i rispettivi bilanci. (omissis)

IL PICCOLO

con i suoi 207.000* lettori al giorno è il giornale PIU' DIFFUSO nel territorio di competenza



SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.a.

TRIESTE

P.ZZA UNITA' 7

Tel. (040)366565 - Fax 366046

TRIESTE

GALL. TERGESTEO/VIA EINAUDI 3/B

Tel. (040)366766 - Fax 366766

GORIZIA (Studio Elle)	Corso Italia 54	tel. 0481/537291 fax 531354
MONFALCONE (Studio Elle)	Largo Anconetta 5	tel. 0481/798829 fax 798828
PORDENONE (Ag. Generale Gazzola)	Largo S. Giovanni 9 Condominio Gamma	tel. 0434/553670 fax 553710
UDINE	Via dei Rizzani 9 Corte del Giglio	tel. 0432/246611 fax 246605

* Indagine AUDIPRESS - 1995

Lavoro a domicilio

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rotelle, veneziane. Pitture, restauri, tinture, tinture. Telefonare 040/384374.

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine ritiro mobili ogni genere acquistando tutto telefonare 040/763841-761206 Figutti 13/1. (12796)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche impianti completi interventi 24 su 24 telefonare 040/384374. (A12501)

SI ESEGUONO riparazioni elettriche, elettromeccaniche o elettroniche su macchinari industriali. Si valutano richieste d'assistenza tecnica in qualunque forma. Telefonare allo 040/946879. (12609)

SPECIALISTA CATTARUZZA pulisce tinge con garanzia salotti pelle montoni coccodrillo con garanzia stivali borsette ecc., via Giulia 13 635930.

Istruzione

PITTURA disegno incisione laboratorio completo principali informazioni Accademia via Rossini, 12 tel. 040/639273. (12815)

VETRINISTA allestimento cartelloni corso completo principali informazioni Accademia via Rossini, 12 tel. 040/639273. (12815)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 306226-305343. (A00)

FRANCO e Marialista Verchi comperano in contanti libri mobili soprammobili antichi eventualmente sgomberando. 040/305709. (12738)

MARIALISTA Verchi compera abiti antichi scarpe borsette ombrelli tovaglie tende pizzi biancheria d'epoca. 040/305709. (12738)

Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME pianoforte tedesco 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600. 0431/93388.

Commerciali

DIBEMA Home Service nuovo 5450. Acqua 395, Vogrig 10950, Prosecco 5950, Johnnie 16950, Vargani 3950, Reinhaus 790 telefonando 040/569602 040/633068 prenotare strenne natalizie prezzi favolosi. (A12784)

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A12565)

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot Mariano del Friuli tel. 0481/69281 acquista auto usate: Y10, AX, Fiesta, Micra, Corsa, Astra 106, 205, Clio, Polo, Golf. Immatricolate dal 90 in poi. (A00)

GOLF 1400 GL ultima serie, nera metallizzata, catalizzata, anno '92 come nuova vendesi tel. 0481-40065/483040. (C0829)

mutuo Serenità



Un finanziamento per l'acquisto dell'abitazione, ad un tasso per metà fisso e per metà variabile, che presenta i vantaggi di una formula perfettamente bilanciata.



i vantaggi del tasso fisso e di quello variabile in un'unica soluzione.

Informazioni presso tutte le Agenzie della CR TRIESTE o al servizio clienti 167-89570 o chiamando 800-000000 (167-89570)

Continuare dalla 6.a pagina

CERCHIAMO signore signorine min. 25enni lavoro telemarketing fisso 1.200.000, interessanti incentivi. Telefonare per appuntamento 040/439983 ore 11-14-18. (A12720)

CONCESSIONARIA auto primaria marca cerca venditore esperto settore desideroso miglioramento. Inviare curriculum a Cassetta n. 2/M 34100 Trieste. (12578)

CONCESSIONARIA automobili, marchio prestigioso, cerca aiuto magazziniere, munito patente B. Titolo preferenziale conoscenza lingua slovena o croata. Tel. 040/830086. (A00)

DIPLOMATO/A ragioniera-scientifico max 25 anni predisposto contatto con pubblico preferibile conoscenza settore cerca Agenzia assicurazioni manoscrittura cassetta n. 16/M Publied 34100 Trieste. **GROSSA** società cerca: un magazziniere, un impiegato, dieci venditori. Telefonare 0481/767218, 0481/76316, 0481/43777, ore 13. (C0828)

INDUSTRIA materie plastiche cerca impiegato COMMERCIALE EXPORT perfetta conoscenza inglese tedesco. Scrivere cassetta n. 4/M Publied 34100 Trieste.

ISTITUTO di estetica ricerca estetiste diplomate con esperienza. Presentarsi c/o Antepima, via San Nicolò 19, lunedì

11 e martedì 12 novembre, dalle ore 12 alle ore 16. (A12674)

LAVORO a domicilio, vuoi guadagnare soldi extra? Confeziona la nostra bigiotteria in casa. 167238399. Telefonata gratuita. (R1926)

MOBILIFICO cerca persona esperta per consegna e montaggio. Tel. 0432/746037 18-20. (V001)

RAGAZZE conoscenza slovena o croata cercasi per segreteria aziendale anche part-time. Telefonare ore ufficio 040/773775. (A00)

SCUOLA d'informatica selezione programmatori per lavoro anche part-time in zona residenziale. Telefonare allo 049/8072878. (P001)

SOCIETA' cerca telefoniste minimo 30 anni con esperienza. Telefonare lunedì dalle ore 13 alle 15 o dalle 18 alle 20, 040/367771. (A00)

SOCIETA' di servizi cerca responsabile per l'ufficio elaborazione paghe con comprovata esperienza e conoscenza di contabilità generale. Inviare curriculum a Cassetta n. 9/M Publied 34100 Trieste.

SOCIETA' servizi ricerca personale qualificato conoscenza normativa fiscale e pratica uso mezzi informatici. Scrivere a cassetta Publied n. 1/M 34100 Trieste. (12491)

SUPERMERCATO cerca macellaio e apprendisti macellaio. Scrivere a Cassetta n. 7/11 Publied 34100 Trieste. (A00)

IDEANATALE TI REGALA
IL PICCOLO
NON PERDERE
IDEANATALE DI QUEST'ANNO.

XIII MOSTRA
ARTE ORAFA

VETRINA NAZIONALE
DELL'ARTE ORAFA
E' A IDEANATALE '96

IL PICCOLO
TI REGALA ARTE ORAFA.
NON PERDERE
IL PICCOLO DI
VENERDI' PROSSIMO.

ideanatale '96

QUARTIERE FIERISTICO UDINESE
15 - 18 NOVEMBRE
ORARIO 10.00 - 22.00

Appartamenti e locali

richieste d'affitto
TECNICO cerca piccolo appartamento in affitto per 1 anno tel. 040/362158 max 650.000. (12810)

URGENTE piccolo appartamento per 2 persone non residenti per 1 anno telefonare 040/43927. (12788)

Appartamenti e locali

offerte d'affitto
A.A. ALVEARE 040/638585 Ermo, nuovo arredato: saloncino, cucina, bicamera, bagni, terrazzi, parcheggio, 1.300.000. (A12745)

A.A. ALVEARE 040/638585 Udine inizio, arredato bene, non residenti: tre letti, tinello, cucinetta, matrimoniale, cameretta, bagno, 500.000. (A12745)

ABITARE a Trieste, Carpi-son. Magazzino 80 mq. Acqua, luce, passo carraio. 600.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste, Conti arredato non residenti, recente. Adatto coppia. 700.000. 040/371361. (A12754)

ABITARE a Trieste, Sistiana. Arredato modestamente. Non residenti. Soggiorno, cucina, due camere, biservizi. 750.000. 040/371361.

AFFITTASI appartamento ristrutturato luminosissimo 80 mq 713.000 mensili patti in deroga buona uscita precedente inquilino telefonare 040/43600. (12791)

AFFITTASI arredati varie zone 900.000-800.000 Tris via Udine 3 tel. 040/369940. (12821)

AFFITTASI appartamento vuoto moderno, soggiorno, angolo cottura, due stanze, bagno, ripostiglio, poggolo, riscaldamento centrale, L. 1.000.000 mensili. Tel. 291571. (A12687)

AFFITTASI studio medico in centro città. Scrivere a cassetta n. 23/L Publied 34100 Trieste. (12361)

ALTOPIANO in villetta affittasi splendida mansarda con terrazza. Referenziati non residenti. Top 040-314777.

APPARTAMENTO ammobiliato via Pietà-Rossetti zona giorno 2 stanze stanzetta bagno 650.000 mensili Riviera 040/224426. (12825)

Ogni
GIOVEDÌ
con

IL PICCOLO

LAVORO & CONCORSI

Settegiorni

Ogni **MARTEDÌ**
con **IL PICCOLO**

BELLA VILLA CARSCA
CON GIARDINO DI 1000 MQ



Nel verde vicino alla città, mq 200, 3 o 4 stanze, salone, grande cucina, tripli servizi, taverna, caminetti, cantina, dispensa, terrazza, soffitta, porticato.

Impresa vende
040/351442 o
0337/543860

PER società o referenziati palazzo restaurato Paganini appartamento mq 240 7 stanze commerciali affittasi, impegnativo trattative riservate. L'ambiente immobiliare. Tel. 040/55525. (A12716)

REVOLTELLA soggiorno due camere cucina bagno tutto arredato contratto transitorio. top 040-314777.

IMPRESA
vende

Soggiorno, due camere, doppi servizi, due poggiori, vista mare

Tel. 040/44608

STUDENTI vicino Università scuola interpreti da 2/3/4/5 posti letto. Informazioni 040/760552. (A12739)

UFFICI Corso Italia casa di prestigio 6 stanze servizi 1.300.000, 3 stanze servizio 800.000, 2 stanze servizio 500.000. 040/760552. (A12739)

VESTA 040/636234: Balamonti arredato perfette condizioni due stanze soggiomino cucinotto bagno poggiorio ascensore. (A12766)

DUINO
vicinanze Bowling
IN RESIDENZA ESCLUSIVO
Impresa di costruzioni vende
VILLE ACCOSTATE
di ampia metratura
in fase di rifinitura,
con giardino proprio
Prezzi di sicuro interesse
Per informazioni e visite
in cantiere tel. 040/309105.

VESTA 040/636234: ufficio centrale 5 stanze stanzetta doppi servizi mq 195 ascensore secondo piano. (A12766)

VESTA 040/636234: via Lazzeretto Vecchio uffici mq 80 e appartamenti primingresso saloncino due o 4 camere servizi riscaldamento autonomo piano alto ascensore.

IMPRESA
vende
direttamente

Ultimo piano tre camere. Soggiorno doppi servizi. Ampie terrazze vista mare

Tel. 040/44608

VESTA 040/636234: zona Viale XX Settembre ben arredato cucina tinello stanza bagno. (A12766)

450.000 + spese via Dandolo, soggiomino, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiorio, ammobiliato per residenti. Tel. 040/662277. (12642)

Capitali - Aziende

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo.

ABBIGLIAMENTO piccola metratura giardino pubblico cedesi 040/762719 ore pasti solamente interessati.

BAR-LATTERIA 25 mq, in zona centrale, vendesi avviamento, licenza e attrezzatura. Tel. 040/662277. (12642)

CASABELLA: centrale locale avviato foto-cine-ottica tab. XIV cat. 17 rara occasione. 040/309166. (A12782)

CEDESI bar con ricevitoria Gorizia. Telefonare 0481/521047 orario negozio.

CEDESI negozio ottimo fatturato clientela già acquisita zona forte passaggio 140.000.000 più inventario telefonare 0347/2314220. (12801)

CERCASI negozio d'abbigliamento centrale in gestione. Scrivere a Cassetta n. 14/M. Published. 34100 Trieste. (A12779)

PULISECCO macchinari recenti impianto elettrico, nuovo, causa malattia. Vendesi 18.000.000. Tel. 040/414703. (A11659)

Case-ville-terreni
acquisti

CERCHIAMO appartamento 40-60 mq. Composizione: 1-2 camere, cucina, bagno, E-que, 040/764666. (A12677)

RAGAZZE DAL VIVO
005 69187 99
DIVERTIAMOCI
005 69 182 73

ON SEC
00 241
294 241

ABITARE a Trieste. Venier. Tranquillo monolocale restaurato con doccia. Riscaldamento. 53.000.000. 040/371361. (A12754)

APPARTAMENTO mansardato vista mare cucina salone matrimoniale due bagni ripostiglio autometano ottimo stato Amministrazione vende tel. 7600012. (12816)

CANALE prestigioso appartamento, 300 mq. Trattative esclusivamente presso nostri uffici. Immobiliare Canal Grande, 040/662277. (A12642)

CASA bifamiliare con giardino ingressi indipendenti soggiorno cucina due camere bagno per ogni appartamento. Da risistemare. Lire 340.000.000. Domus 040/366811. (A00)

CASABELLA: Arco di Riccardo nuovissimi appartamenti: due camere, soggiorno, cucina, servizi. OCCASIONE da 170.000.000. 040/309166. (A12782)

CASABELLA: Contovello villa indipendente vista sul verde splendida, salone, cucina, cinque stanze, tre servizi, grande taverna, terrazze, giardino, park. Prezzo occasione! 040/309166. (A12782)

CASABELLA: grande appartamento centrale, piano alto, zona stazione, autoriscaldamento, ascensore, salone, cinque stanze, doppi servizi, cucina, dispensa. Solo 385.000.000. 040/309166. (A12782)

CASABELLA: Hortis primo ingresso. Matrimoniale, soggiorno, cucina, servizi. Solo 170.000.000. 040/309166. (A12782)

CASABELLA: grande appartamento centrale, piano alto, zona stazione, autoriscaldamento, ascensore, salone, cinque stanze, doppi servizi, cucina, dispensa. Solo 385.000.000. 040/309166. (A12782)

COIMM appartamenti primingressi pronta consegna composti da soggiorno due camere cucinotto doppi servizi terrazzino o salone tre camere cucina tre bagni ripostiglio ter-

CASABELLA: Greta splendido appartamento su due livelli con giardino, ingresso indipendente, taverna, portico, quattro stanze, salone, cucina, due servizi, terrazza vista golf, posto auto. 040/309166. (A12782)

CASAFFARI 040/213366 AURISINA, primo ingresso villetta accostata mq 200, taverna, porticato giardino. Prezzo interessante. (A00)

CASAFFARI 040/213366 S. CROCE, caratteristica casa carsica mq 150, disposta su due piani con cortile proprio. (A00)

CASAFFARI 040/213366 S. VITO, appartamento mq 130, epoca, piano alto, termoautonomo, cantina, balcone, vista panoramica. (A00)

CASETTA Roiano soggiorno due camere cucina bagno taverna ampio giardino posto auto, 280.000.000. Professione 639408. (A12758)

CENTRALE vendesi appartamento due piani bicamera due bagni prima consegna 0481/809349.

CENTRO mansarda primingresso con box. Salotto con soppalco cucina due camere bagno con idromassaggio. Lire 230.000.000. Domus 040/366811. (A00)

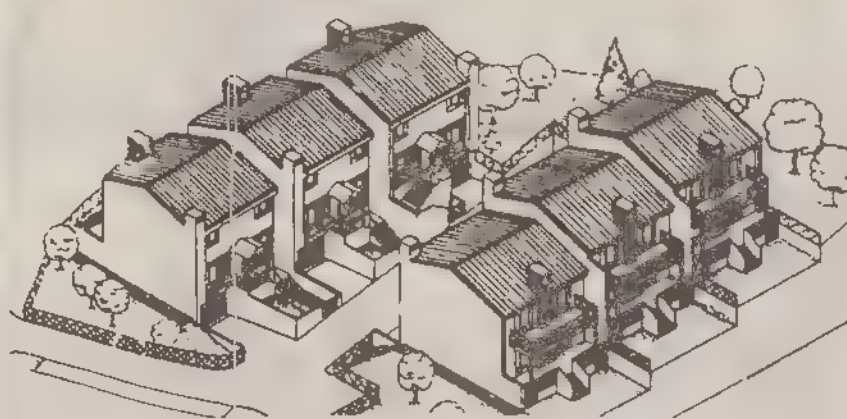
CENTRO piano alto ascensore luminoso vista tetti. Soggiorno cucina camera bagno balcone. Completamente restaurato. Lire 110.000.000. Domus 040/366811. (A00)

COIMM appartamenti primingressi pronta consegna composti da soggiorno due camere cucinotto doppi servizi terrazzino o salone tre camere cucina tre bagni ripostiglio ter-

razzo e terrazzino posti macchina riscaldamento autonomo porta blindata. Tel. 040/371042. (A12746)

COIMM centrale buone condizioni soggiorno due camere cucina abitabile bagno servizio

ULTIMA DISPONIBILITA'
MUGGIA (RIOSTORTO)
DA L. 365.000.000



Cercate un appartamento con giardino? Allora perché non pensate che per lo stesso prezzo potreste acquistare una villetta accostata primingresso già pronta? Nuovissime villette sopra lo stadio di Muggia a pochi passi dal centro della cittadina. Box doppio e cantina al seminterrato; salone panoramico, cucina abitabile e bagno al pianoterra, tre camere e bagno al primo piano, più un giardinetto che circonda la casa. La consegna è imminente e l'impresa vi offre alcune agevolazioni nel pagamento.



Per informazioni: tel. V. Rossini 10 - Trieste **368283**

DA L. 335.000.000
VIA PAGANINI



Chiesa di S. Antonio Nuovo, grandi e prestigiosi appartamenti/attici bipiano nel cuore del Borgo Teresiano, realizzati nel pieno rispetto della tradizione architettonica cittadina e garantiti da un intervento edilizio di qualità. Sono disponibili varie metrature e composizioni con rifiniture di alta qualità che potranno essere personalizzate. Un'abitazione signorile che vi eviterà lo stress degli spostamenti con l'automobile. Vi sembra poco?

to e permuta. Tel. 040/371042. (A12746)

CORVARA: miniappartamento arredato con 2 posti letto + 2 giardinetti cantina posto auto circa 50 mq. 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

COSTIERA panoramico appartamento di 120 mq, con terrazza e posti auto, accesso al mare. Trattative riservate. Immobiliare Canal Grande, 040/662277. (12642)

ELLECI 040/635222, Cantù, vista sul verde, recente, signorile, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 115.000.000. (A12768)

ELLECI 040/635222, centrale, libero, in bella casa d'epoca, perfetto, salone, tre camere, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. 215.000.000. (A12768)

ELLECI 040/635222, Muggia, libera casetta da ristrutturare, con cortile e orto, vista mare. 120.000.000. (A12768)

ELLECI 040/635222, Pascoli, libero, luminoso, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo. 85.000.000. (A12768)

ELLECI 040/635222, Pestalozzi, libero, in stabile ristrutturato, camera, cucina bagno, riscaldamento autonomo. 75.000.000. (A12768)

ELLECI 040/635222, Pontiana, libero, ottime rifiniture, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, balcone, ripostiglio, termoautonomo. 142.000.000. (A12768)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, soleggiato, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 118.000.000. (A12768)

ELLECI 040/635222, S. Giovanni, libero, panoramico, recente, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio. 117.000.000. (A12768)

ELLECI 040/635222, Servola, libero, perfetto, luminoso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, balcone, due balconi, cantina, posto auto, giardino condominiale. 178.000.000. (A12768)

ELLECI 040/635222, strada di Fiume, libero, panoramico, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio. 138.000.000. (A12768)

FIERA luminoso ultimo piano soggiorno due camere cucinotto poggiorio bagno cantina, 170.000.000. (A12758)

FRESCOBALDI soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina, balcone, cantina, posteggio coperto. Tel. 040/662277. (12642)

GABETTI Op. Imm. centralissimo ufficio grande metratura da ristrutturare. Prezzo interessantissimo! Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (A00)

GABETTI Op. Imm. Grignano recente appartamento su due livelli con giardino e autorimesse ottime condizioni. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (A00)

GABETTI Op. Imm. villetta schiera ottime finiture piccolo giardino autorimesse vista panoramica lire 350.000.000. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (A00)

GABETTI Op. Imm. zona Besenghi palazzina signorile, ingresso saloncino cucina tre stanze doppi servizi garage giardino condominiale. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (A00)

GABETTI Op. Imm. zona università villa bifamiliare ampia metratura con grande giardino. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (A00)

GEOM. SBISA: negozio libero d'angolo sette vetrine fortissimo passaggio mq 79. Montebello occasione magazzino mq 344. 240.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: PRESTIGIOSI: Cantù lussuossissimo 200 mq due livelli giardino proprio 600 mq; Barcola vista strepitosa 220 mq; Filzi moderno 160 mq. 360.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: PRESTIGIOSI: Cantù lussuossissimo 200 mq due livelli giardino proprio 600 mq; Barcola vista strepitosa 220 mq; Filzi moderno 160 mq. 360.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: PRESTIGIOSI: Cantù lussuossissimo 200 mq due livelli giardino proprio 600 mq; Barcola vista strepitosa 220 mq; Filzi moderno 160 mq. 360.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: PRESTIGIOSI: Cantù lussuossissimo 200 mq due livelli giardino proprio 600 mq; Barcola vista strepitosa 220 mq; Filzi moderno 160 mq. 360.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: PRESTIGIOSI: Cantù lussuossissimo 200 mq due livelli giardino proprio 600 mq; Barcola vista strepitosa 220 mq; Filzi moderno 160 mq. 360.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: PRESTIGIOSI: Cantù lussuossissimo 200 mq due livelli giardino proprio 600 mq; Barcola vista strepitosa 220 mq; Filzi moderno 160 mq. 360.000.000. 040/942494. (A00)

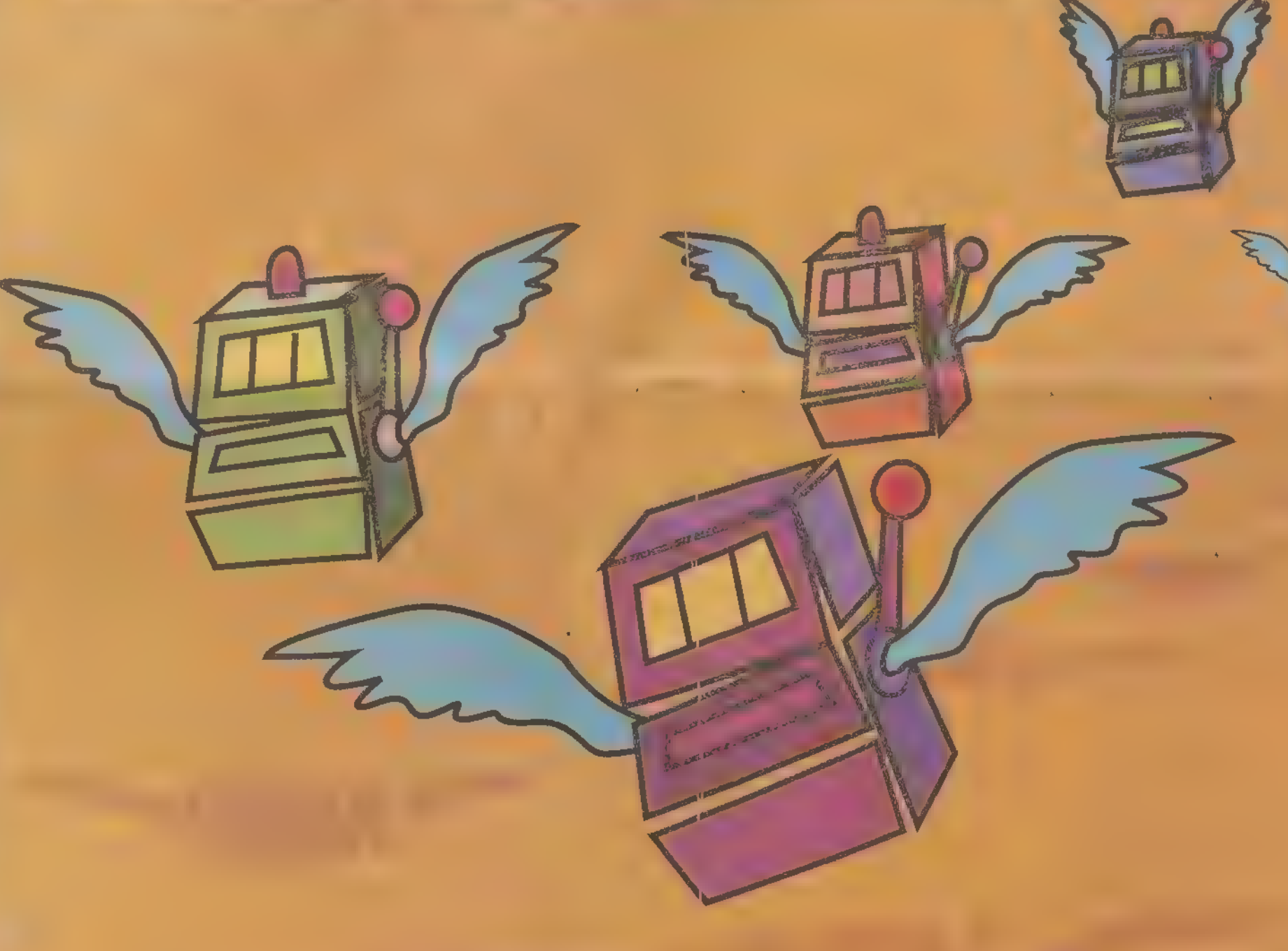
GEOM. SBISA: PRESTIGIOSI: Cantù lussuossissimo 200 mq due livelli giardino proprio 600 mq; Barcola vista strepitosa 220 mq; Filzi moderno 160 mq. 360.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: PRESTIGIOSI: Cantù lussuossissimo 200 mq due livelli giardino proprio 600 mq; Barcola vista strepitosa 220 mq; Filzi moderno 160 mq. 360.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: PRESTIGIOSI: Cantù lussuossissimo 200 mq due livelli giardino proprio 600 mq; Barcola vista strepitosa 220 mq; Filzi moderno 160 mq. 360.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. SBISA: PRESTIGIOSI: Cantù lussuossissimo 200 mq due livelli giardino proprio 600 mq; Barcola vista strepitosa 220 mq; Filzi moderno 160 mq. 360.000.000. 040/942494. (A00)

OTT# 13127



JACKPOT TOTALE LIRE 11.779.804.000

Il montepremi che vi riportiamo è la somma dei Jack Pot vinti con le slot machines nel mese di OTTOBRE presso l'Hit Casinò Park, l'Hit Casinò Perla e l'Hit Casinò Kranjska.

Gora. Per partecipare alle vincite è sufficiente giocare con gettoni da 500 lire e un pizzico di fortuna. Centinaia infatti sono i milioni a Vostra disposizione ogni giorno, 24 ore su 24.

HIT CASINOS Slovenia

LATTE FRESCO TORVIS. COSI' BUONO CHE FA REGALI A TUTTI.



Da Torvis, eccavi la promozione "Latte Fresco, Regali Veri". Un'idea davvero invitante, che unisce l'alto valore nutrizionale del latte fresco Torvis a tanti bellissimi premi: oggetti per la casa, prodotti per la vostra bellezza, oppure regali per il tempo libero e lo sport.

Per partecipare, ritirate dal vostro negoziante la Guida "Latte Fresco, Regali Veri", con informazioni sul latte e sui premi.

La Guida contiene le pagine per la raccolta dei punti, che troverete sulle confezioni di latte fresco Torvis. Fino al 31/8/97, ottenere i regali Torvis è facile come bere un bicchiere di latte.

CIRIO
Grappo Cirio. Il buono dell'Italia.

MUGGIA/ ALLA PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI DEL CCD

Scoppia la grana Cuscito

Secondo il Polo non può essere nominato vicesindaco in caso di vittoria dell'Ulivo

MUGGIA

«Chiunque sia il sindaco, servono spazi per i giovani»

Uno striscione multicolore e un volantino piuttosto esplicito: «Che sia Di Piazza o sia Rossetti, centro sociale a tutti gli effetti...».

Così si è presentato il neonato «Collettivo Bottacina» per gli spazi sociali di Muggia, che ha organizzato l'altro ieri un presidio in piazza Marconi.

«Sembra infatti - dicono i ragazzi del Collettivo - che anche questa campagna elettorale, da qualsiasi angolazione la si voglia vedere, abbia un debito di contenuti e proposte sulle tematiche giovanili».

Ne sembrano convinti i ragazzi del Collettivo di Muggia che, affluiti in piazza, hanno distribuito un volantino nel quale si lamenta «la completa mancanza di uno spazio di aggregazione che dovrebbe essere libero, contro il razzismo e l'eroina e, soprattutto, autogestito».

Una presenza che vuole essere soprattutto un appello alla cittadinanza perché esprima solidarietà alle prossime iniziative, ma anche un monito ai candidati e futuri amministratori perché sul problema degli spazi sociali i giovani di Muggia «misureranno le loro capacità di gestione del patrimonio pubblico».

Secondo il Polo Giuseppe Cuscito, indicato dall'Ulivo come futuro vicesindaco a Muggia, non potrebbe ricoprire una carica riservata solo a chi viene eletto. La questione è stata trattata ieri a Muggia durante la presentazione dei candidati del Ccd e del Cdu, presenti nella lista «Per Muggia oltre il Polo».

Durante l'incontro Roberto Dipiazza, candidato sindaco, ha inoltre minacciato una conferenza stampa che «... potrebbe arrivare fino a Roma» dopo aver denunciato una serie di telefonate anonime all'indirizzo dei suoi genitori.

È stato un incontro movimentato quello che ieri ha presentato i quattro candidati del Ccd (Claudio Grizon, Franco Degrassi, Rossella Gabrieli e Giorgio Gavigli) e i tre del Cdu (Italo Santoro, Elide Barmasse e Giorgio Gasperini Castiglione) per il prossimo consiglio comunale di



Il candidato sindaco del Polo, Roberto Dipiazza (quarto da destra nella foto Sterle) denuncia una serie di telefonate anonime.

Muggia. Dopo l'elencazione dei singoli candidati, compresi quelli per le prossime elezioni provinciali, l'attenzione si è spostata sulla dichiarazione dell'ex consigliere comunale, Italo Santoro. «Vorrei che le sinistre ammettessero pubblicamente che Giuseppe Cuscito - ha detto Santoro - non può essere nominato vicesindaco. Il mini-

stero degli Interni, da noi interpellato, ha confermato che nei Comuni con meno di 15 mila abitanti quella carica può essere affidata solo a chi viene eletto con i voti dei cittadini e non a un assessore esterno».

In realtà la questione era già stata sollevata qualche tempo fa, e lo stesso Milo, candidato di «Avanti Muggia» ne aveva fatto menzione durante un incontro pubblico.

Dall'Ulivo e da Rossetti non era arrivato però alcun segno di preoccupazione, perché lo stesso candidato sindaco si era detto intenzionato a una modifica dello statuto comunale, in caso di vittoria alle elezioni. Vedremo ora quali saranno i successivi sviluppi dopo le ultime dichiarazioni.

A concludere in maniera ancora più scoppietante l'incontro ci ha pensato Roberto Dipiazza, in corsa per la poltrona di primo cittadino.

«Sono stanco di queste provocazioni - ha dichiarato Dipiazza - i miei genitori continuano a ricevere telefonate anonime con minacce nei miei confronti. Se continua così prometto alle sinistre che indurrò una conferenza stampa per spiegare come ho vissuto 10 anni da imprenditore in una cittadina governata dalla sinistra. E forse qualcuno si agiterà fino a Roma».

Scheletri nell'armadio? Segreti nascosti, o imminenti rivelazioni? A tutto ha assistito socratico Claudio Grizon, ex consigliere comunale che ieri ha fatto gli onori di casa dirigendo la conferenza stampa, forse un po' infastidito per l'eccessivo spazio «rubato» ai suoi colleghi candidati.

Riccardo Coretti

«Muggia diventi arbitra del proprio destino»

Riceviamo e pubblichiamo.

In questa campagna elettorale l'Ulivo sta avanzando qualcosa di più di un programma amministrativo per Muggia; ha proposto un vero e proprio progetto per questa cittadina, un'ipotesi complessiva di sviluppo.

È una proposta che si preoccupa di dare le necessarie risposte ai problemi concreti dei cittadini, dalla viabilità all'assistenza, dall'efficienza della macchina comunale alle scuole, ma che si caratterizza anche e soprattutto per l'idea di quello che deve essere il volto futuro di questa città.

Siamo partiti da un presupposto: Muggia deve rendersi arbitra del proprio destino e non subire più le decisioni altrui.

In questo senso abbiamo avanzato la proposta sulla destinazione portuale dell'area Monteshell, quella sullo sviluppo turistico legato a Marina Muga; per capire quale apporto ulteriore può dare il Carnevale di Muggia alla vocazione turistica della cittadina, abbiamo promosso un confronto di grande interesse tra le compagnie e un operatore culturale che ha già rilanciato il Carnevale di Venezia e ha organizzato a Trieste le mostre di Ebla e dei Tesori di Praga. Abbiamo individuato con intellettuali italiani e personalità politiche dell'Istria il ruolo di Muggia nel recupero dell'identità istro-veneta. Sull'agricoltura della zona avremo un incontro pubblico tra qualche giorno.

È una campagna elettorale all'insegna della concretezza. Chi voleva sentire, capire, discutere, ha potuto farlo perché le nostre iniziative erano tutte pubbliche. Non ci pare che altre liste stiano facendo altrettanto. In particolare il Polo sembra più preoccupato a dire di no alle nostre proposte, che non di illustrare una sua strategia per Muggia.

Noi abbiamo salutato l'associazione della Slo-

venia all'U.E. come un fatto positivo, che fa uscire Muggia da una condizione di schiacciamento in cui si è storicamente trovata per quasi cinquant'anni a ridosso di un confine di sistema, quello con i paesi comunisti. Il Polo a Muggia non ha detto niente, mentre al Parlamento Europeo Forza Italia e An hanno votato contro.

Abbiamo applaudito l'intesa tra Italia e Croazia sulle minoranze perché favorisce una ripresa del dialogo e la ricomposizione unitaria di una cultura e di un'identità; dall'altra si è protestato.

Alla nostra proposta portuale per l'area Monteshell, il Polo dice no, ma non dice cosa vuol farne. Noi diciamo avanti con Marina Muga, il Polo dice ancora no.

Ma cosa vogliono per Muggia? Sulla nostra proposta si può essere d'accordo o meno, ma il Polo ci dica qual è la sua. In realtà, anche se si tratta di elezioni amministrative, il centro destra sembra unicamente preoccupato di «buttarla in politica». Vuole la rinviata sulle elezioni politiche. Non a caso il candidato sindaco del Polo parla più a Trieste che non a Muggia, dove limita la sua presenza alle conferenze stampa o alle cene mondane.

Si attacca l'Ulivo per la «finanziaria che uccide Trieste». Bugie smentite dai fatti: perché il Fondo Trieste è stato confermato, e il protocollo d'intesa firmato a Roma da Prodi e da Burlando conferma l'impegno per l'Alta velocità fino a Trieste.

In realtà, l'attacco alla finanziaria è un attacco alla scelta europea che il governo Prodi sta facendo. Per noi, aggranciare all'Europa è d'obbligo, anche con sacrifici. Forza Italia e An hanno fatto a gara per seminare dubbi sulla scelta europea.

Per questo, perché sposta il tiro sul piano politico, il Polo a Muggia si limita a fare il contro-canto alle nostre propo-

ste. Perché chi è portatore di interessi legittimi ma particolari è in evidente difficoltà quando si tratta di farsi interprete di un interesse collettivo e di una visione complessiva dello sviluppo di questa città. Ma questa non è una novità.

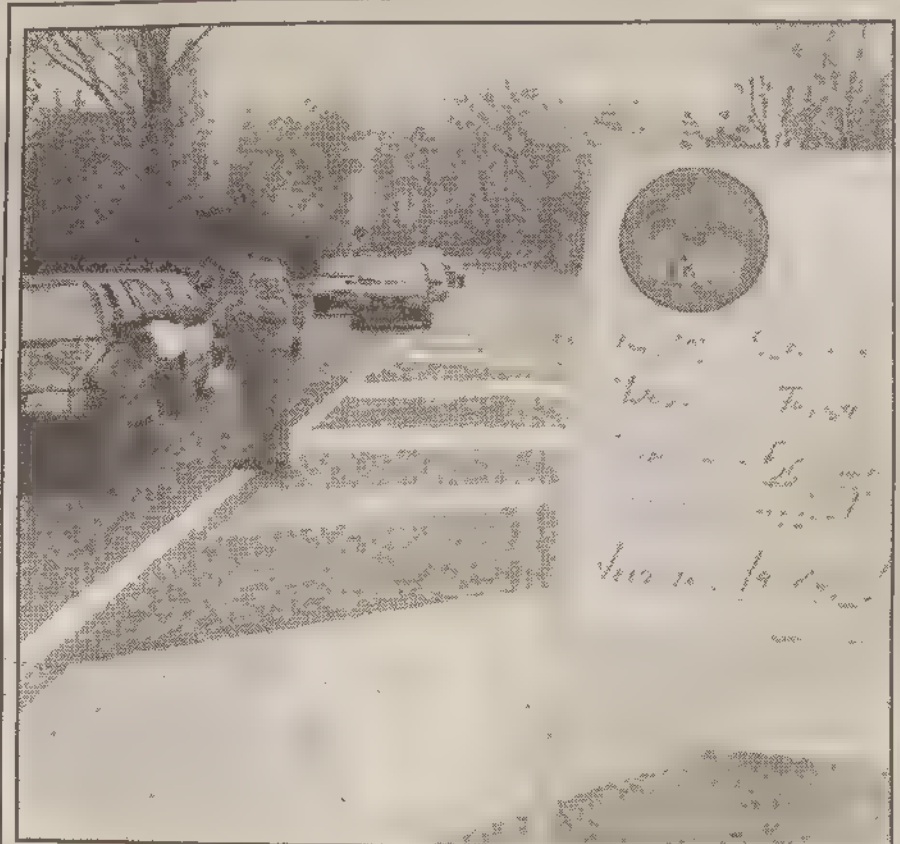
Il vero fatto nuovo di queste elezioni municipali è la presenza di una lista dell'Ulivo, una coalizione del tutto inedita per Muggia. È questo che il Polo teme: per questo, dopo le iniziali tirate anticomuniste, è pronto a rivalutare il candidato di Rifondazione comunista pur di attaccare l'Ulivo.

Hanno capito che siamo noi l'avversario da battere, perché l'Ulivo, con la presenza dei cattolici popolari, di moderati come il professor Cuscito, dei laici, della sinistra democratica, è la novità di queste elezioni a Muggia: ed è anche la sola speranza di rilancio per essa.

Spiega davvero che invece il professor Milo non l'abbia capito. Alle sue polemiche retrospettive e a certe cattiverie gratuite e un po' puerili che abbiamo sentito nelle sue parole preferiamo non replicare, perché ci pare sterile e controproducente. Agli amici e compagni di Rifondazione vogliamo ricordare che dopo il 17 novembre viene il 18 giorno, nel quale sarà bene arrivare in un clima senza eccessivi risentimenti e di risata. E perfettamente inutile cercare di sottrarsi i voti a sinistra, con una destra che a Trieste corre per fare cappotto. Ci si confronti sulle idee, sulle proposte, perché su questo c'è spazio per tutti: è quello lasciato da una destra il cui unico argomento è che a Muggia ci sono i numeri per prendersi la città.

Per noi gli elettori, anche quelli di destra, non sono numeri, ma cittadini, individui portatori di idee e di valori; e sulle idee e i valori proponiamo il confronto. Questa è la nostra sfida.

Giorgio Rossetti, candidato sindaco dell'Ulivo



«12 chilometri in 50 minuti»

«Dodici chilometri in 50 minuti. Media: 14 all'ora...». Questi i tempi che separano Muggia da Trieste, secondo la denuncia di alcuni candidati di Trieste Duemila alle provinciali, che l'altra mattina hanno effettuato un volantinaggio nella zona di Rabuiese. «La Provincia ha competenze al riguardo - dicono Giuseppe Ferraro, Adi Tarlao e Gherardo Francese - bisogna utilizzarle per avvicinare Muggia e Trieste».



Musica al tempo dell'Ulivo

Buon successo dell'iniziativa dell'Ulivo l'altra sera al Teatro Verdi di Muggia. Alla festa musicale hanno suonato vari gruppi, fra cui Blues Etcetera ed Elvis Stanic Group. «Si è trattato di un'iniziativa - hanno detto Moreno Valentich e Paolo Cigui - in risposta alla mancanza di spazi per i giovani. Un modo per ribadire che la musica può essere usata anche per l'aggregazione giovanile». (foto Andrea Lasorte)

COMUNICAZIONE INVIATA

CUCINA CON ELETTRODOMESTICI 3 m LINEARI DA LIRE 3.330.000	CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA DA LIRE 2.250.000	SINGOLA CAMERETTA COMPLETA DA LIRE 750.000	PARETE SOGGIORNO IMPIANTACCIATO DA LIRE 2.350.000	DIVANO IN TESSUTO DA LIRE 399.000
--	---	---	--	--

LE IRRIPETIBILI OCCASIONI D'AUTUNNO

50%

SOLO PER
POCHI
GIORNI

CON FORMULE RATEALI ESCLUSIVE:
INTERESSI ZERO, PAGHI NEL 97 O IN 60 MESI

150 AMBIENTI A
PREZZO DI FABBRICA
PER RINNOVO
CAMPIONATURE

ZERIAL

MOBILI DI QUALITÀ
TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

CR

CR TRIESTE
BANCA SPA

TUTTI I LUNEDÌ
POMERIGGIO
APERTO

LE ORE DELLA CITTÀ

La mostra su Tiepolo

Oggi, alle 11 al Civico Museo Sartorio di Largo Papa Giovanni 1, Laura Vasselli terrà una visita guidata alla mostra «Tiepolo. Disegni dalla Collezione Sartorio dei civici Musei Storia e arte di Trieste».

Teatro Rotondo

Il gruppo del Teatro Rotondo replica oggi alle 17.30 al Teatro di via dei Fabbri 2, la commedia «Arsenico e vecchi merletti».

CRONACHE SPE

Robin Hood danze

I corsi di danze irlandesi e greche si svolgono martedì e venerdì in via Biasoletto 14, alle 20.00-22.30. Tel. 53102-632532.

Palestra sanitaria Kinesport

Continuano le iscrizioni per ginnastica specifica utile per artrosi, discopatie, osteoporosi e tutti i problemi di schiena. Tel. 774454.

Palestra Kinesport

Continuano le iscrizioni ai corsi di ginnastica tradizionale e dolce, aerobica e fitness per tutte le età. Tel. 774454.

Palestra Kinesport

Continuano le iscrizioni per i corsi di karate per ragazzi e adulti. Tel. 774454.

Alimentazione e salute Cooperative Operaie

Le Cooperative Operaie in collaborazione con l'Istituto studi e ricerche nutrizione Alpe Adria organizzano un ciclo di conferenze sul tema: «Alimentazione e salute». Relatore principale sarà il professor Aldo Ramondi, docente di Scienza dell'alimentazione e dietetica all'Università di Trieste. Gli incontri si terranno alle 18 presso la sala convegni delle Cooperative Operaie in largo Barriera 13 con il seguente programma. Martedì 12 novembre: «I recenti progressi in materia di alimenti, alimentazione e dieta»; mercoledì 19 novembre: «Le linee guida dell'alimentazione per le varie età e condizioni»; martedì 26 novembre: «L'alimentazione per il benessere fisico e psichico e nella prevenzione delle malattie». L'ingresso è libero, ai partecipanti saranno distribuiti opuscoli sull'educazione e orientamento alimentare.

Piccole terme in centro città

Fanghi, fitoimpacchi, applicazioni di paraffina, linfodrenaggio manuale contro gli inestetismi della pelle. Senior Italia. Tel. 660779-361837.

Problemi di circolazione?

Con la nuovissima attrezzatura interveniamo su gambe stanche, gonfie, dolenti. Senior Italia. Tel. 660779-361837.

ITALNOVA tutto donna TAGLIE GRANDI PREZZI PICCOLI

Specialista IMPERMEABILI Piazza OSPEDALE 7

Personale di Gianna Lampe

Da oggi al 16 novembre espone al Tommaseo Gianna Lampe. La personale dell'artista muggeriana è visitabile durante il normale orario di apertura del caffè di Riva Tre Novembre (chiuso il lunedì).

Comunità di Momiano

Oggi la Comunità di Momiano festeggerà il patrono San Martino con una messa alle 16.30 nella chiesa di S. Andrea e S. Rita in via Locchi 22. Subito dopo, all'Associazione delle Comunità istriane, in via Belpoggio 29/1 (angolo via Franca 7), avrà luogo il tradizionale incontro dei momianesi.

Teatro dialettale

Oggi, alle 16.30 al Teatro «Silvio Pellico» di via Ananiani, la Compagnia «Ex allievi del Totò» mette in scena «El congresso dei nonzoli», commedia brillante di Edoardo Paoletti, regia di Bruno Capelletti.

Famiglia di Grisignana

Oggi, alle 17, nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù di via Manzoni, monsignor Giuseppe Rocco celebrerà a nome della Famiglia di Grisignana, una santa messa in suffragio dei defunti grisignanesi. Tutti i concittadini e amici sono invitati ad assistere al Sacro Rito.

Centri estivi in festa

All'Opera figli del popolo di Largo Papa Giovanni XXIII 7, «L'Arca» (Consorzio servizi per l'infanzia), che associa i nidi Arcobaleno, Casetta, Guscio, organizza per oggi alle 10.30 una festa per salutare genitori e bambini che hanno frequentato i suoi centri estivi. Verranno esposti lavori e rappresentati gli spettacoli ideati dai bambini.

Farmacie di turno oggi

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1 - Muggia - tel. 271124; Sistiana, tel. 414068 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana, tel. 414068 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Sonnino 4, tel. 660438.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Teletiva.

Festa di San Martino

Il Circolo «Grbec» di via di Servola 124 invita Amici e soci a festeggiare San Martino oggi alle 17.30.

Proprietà edilizia

Venerdì alle 17 nella Sala Azzurra dell'Hotel Savoia Excelsior (riva del Mandracchio 4) si terrà l'assemblea annuale degli iscritti all'Associazione della proprietà edilizia. Si invitano i soci a intervenire.

Lo Stabile all'itis

La compagnia dei Giovani del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta oggi, alle 16.30, all'itis di via Pascoli, lo spettacolo «Ma cos'è questa crisi», varietà quasi futurista firmato da Dodo Gagliardi ed Enrico Protti, che ne ha anche curato la regia. In scena, oltre a Gagliardi, Sara Alzetta, Livia Bonifazi, Paolo Fagiolo e Maurizio Zacchigna.

Mostra di pittura

Da oggi al 17 novembre (con orario 8.30-18.30) avrà luogo la seconda edizione della mostra dei lavori di pittura eseguiti dagli anziani ospiti della Casa di riposo «Livia Ieralla» di Padriciano. L'apertura della mostra è prevista alle 11.30, alla presenza dell'amministratore diocesano mons. Pier Giorgio Ragazzoni.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorini da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Spazio Giovani

Paradiso ore 14.30 Gran Disco. Ingresso lire 5.000 (compresa consumazione).

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

La perfezione esiste solo nella testa dell'uomo.

Inquinamento n. p.

(Soglia massima 10 mg/m³)

Dati meteo

Temperatura minima: gradi 12; massima: 16,8; umidità 50 per cento; pressione millibar 1030 in diminuzione; cielo sereno; vento da Ovest con velocità di 8,6 km/h e raffiche di 33,5 km/h; mare quasi calmo con temperatura di 16,1 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 8.23 con cm 55 e alle 21.24 con cm 33 sopra il livello medio del mare; bassa alle 2.17 con cm 27 e alle 15.06 con cm 60 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 8.53 con cm 56 e prima bassa alle 2.50 con cm 27.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale)

ARMADI, SOGGIORNI, DIVANI

A META' PREZZO

arredamenti

Korste

Via S. Cilino 38 - Trieste Tel. 54390 - FAX 350150

Pro Senectute

Oggi, nell'impossibilità di usufruire dei locali del Club Rovis, i soci sono invitati al Centro ritrovo anziani di via Mazzini 32 alle 17 per partecipare all'incontro musicale con «La fisarmonica folk» di Claudio Bologna. Il circolo verrà aperto alle 16.

Amici della lirica

Domani alle 18 nella sede di corso Italia 12, presso la Lega Nazionale, Dino Tamburini illustrerà lo stato finale dei lavori di restauro del Teatro Verdi, di prossima ultimazione. Sarà presente un rappresentante della Sovrintendenza dell'ente lirico. Sono invitati soci e simpatizzanti.

New Age al Tommaseo

Continua al Caffè Tommaseo il ciclo della domenica e del giovedì dedicato alla New Age. Stasera alle 21 Margherita Guida e il chitarrista Alberto Chichayban intratteranno gli ospiti sul tema «Alla ricerca del suono interiore».

Comunità di Sicciole

La Comunità di Sicciole informa che domenica 17 novembre alle 16 nella Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di via Vasari, mons. Guido Bortuzzo celebrerà una messa nella ricorrenza del Patrono. Dopo la messa ritrovo nella sede dell'Unione degli istriani, in via S. Pellico 2.

QUI benzina

AGIP: viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21. SHELL: Aquilina (Muggia); via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; Aurisina 129 - Duino Aurisina; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7. TAMOIL: via F. Severo 2/2. ESSO: riva N. Sauro 8; Sistiana S. S. 14 Duino Aurisina; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1. I.P.: via Giulia 58.

Indipendenti: SIAT: piazzale Cagni 6 (colori I.P.).

Oggetti smarriti

Al Settore 15.0 - Economato del Comune (palazzo municipale di piazza Unità d'Italia 4, ammezzato, stanza n. 37) si trovano depositati degli oggetti rinvenuti in ottobre sulla pubblica via, che potranno venire ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 8.30 alle 11.30 e il lunedì e mercoledì dalle 14 alle 15. Si tratta di accessori di abbigliamento, indumenti, un telefono cordless, oggetti d'oreficeria, chiavi. Inoltre, all'Act di via San Cilino 99 giacciono svariati oggetti rinvenuti sugli autobus aziendali.

Circolo dipendenti Crt

Mercoledì alle 18 nella sede del Circolo tra i dipendenti della Cassa di risparmio di Trieste in via Valdirivo 42 (I piano) si terrà la proiezione di una serie di diapositive sull'Algeria e Sahara Algerino presentata da Luigi Boschian.

Informazioni turistiche

L'Azienda di promozione turistica comunica che i propri uffici informazioni osservano il seguente orario: alla Stazione centrale da lunedì a sabato dalle 9 alle 19; domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. La sede di via San Nicolò 20 è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 19.30 e il sabato dalle 8 alle 14.

PICCOLO ALBO

In zona Altura si è perso Pippo, gatto siamese di 12 anni. Chi avesse notizie è pregato di telefonare al 383937.

Smarriti occhiali da vista da donna in busta marrone, probabilmente nei pressi del Mercato ortofrutticolo ieri mattina. Chi li avesse trovati è pregato di telefonare al 7782309, ore ufficio.

STATO CIVILE

NATI: Crevatin Sara, Susic Elisa, Gruden Jasmina, Di Biase Andrea, Furlan Martina, Comuzzo Massimo.

MORTI: Grison Antonio, di anni 74; Derosa Salvatore, 85; Lando Luciano, 61; Gandini Armando, 73; Fockar Giuseppe, 94; Bozzai Silvestro, 69; Ferluga Natalia, 83; Brisi Antonia, 94; Vascotto Guido, 82; Iseri Maria, 76; Zulla Giuseppe, 71; Deluca Maria, 84; Collarini Bruno, 84; Capobianco Gerardo, 54; Rossignoli Bruna, 73; Falli Anita, 88; Pantani Bruna, 90; Petronio Maria, 87.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Venerito Flavio, commesso con Marsetich Marinella, sarta; Giustizieri Gianluca, sottufficiale E.I. con Garbini Katia, operatore chimico; Della Santina Alessandro, infermiere professionale con Zoratto Patrizia, infermiera professionale.

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central

Sola

CORSO ITALIA 26 - I PIANO

PARTE IL CONCORSO «FORNELLI APERTI»

Premio alle ricette a base di caffè

Vi ritenete cuochi esperti? Avete una ricetta originale in cassetto?

Se sì, allora è giunto il vostro momento. «Fornelli aperti» è una iniziativa proposta dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste ed è rivolta a tutti i lettori de «Il Piccolo».

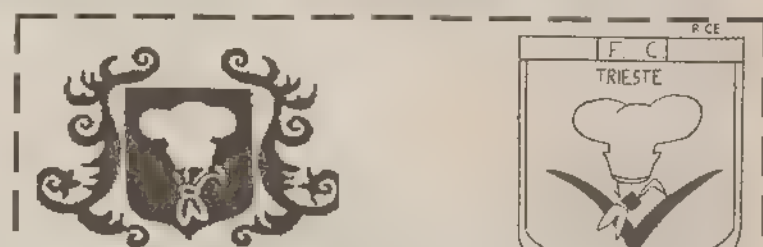
Per partecipare al concorso è sufficiente:

- comporre una ricetta di cucina per 4 persone che abbia tra gli ingredienti il CAFFÈ o dove il caffè dia risalto al piatto;
- allegare il coupon che verrà stampato ogni domenica e ogni giovedì su «Il Piccolo» (qui a fianco);
- spedire o consegnare il tutto alla sede dello I.A.L. Friuli-Venezia Giulia, via Roma 20 - 34132 Trieste, entro e non oltre il 20 dicembre 1996.

Il concorso verrà suddiviso in due categorie: professionisti e non professionisti. Una giuria convocata dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste procederà - a suo insindacabile giudizio - alla compilazione delle graduatorie di merito delle ricette pervenute e alla proclamazione dei vincitori.

I testi pervenuti diverranno a tutti gli effetti proprietà della F.I.C. di Trieste, che si riserva il diritto di far pubblicare le ricette su riviste e stampa specializzata.

Le ricette che avranno ottenuto il maggior gradimento dalla giuria saranno premiate con un viaggio a New York e a Parigi per ognuna delle 2 categorie. Verranno inoltre distribuiti i premi offerti dalle aziende che hanno voluto collaborare con la F.I.C. Sezione di Trieste in questa iniziativa.



2.º Concorso
FORNELLI APERTI
«Il caffè in cucina»
dall'antipasto al dolce
In collaborazione con
ILLY CAFFE' e UTAT VIAGGI

Titolo della ricetta
Recapito telefonico
Professionista ☐
Non professionista ☐

DOMANI INCONTRO COL DIRETTORE DELLA CARITAS ROMANA

Testimoniare il volontariato per educare alla fraternità

Mobilizzare tutto il generoso ma frastagliato mondo del volontariato triestino intorno a un'iniziativa «forte», nel solco di quanto aveva fortemente auspicato monsignor Bellomi. Anche questo è il significato della visita che compirà domani a Trieste monsignor Luigi Di Liegro, direttore della Caritas diocesana di Roma.

L'incontro, previsto per le ore 18 nella sala di via del Collegio 6, è rivolto a quanti sentono il richiamo a un impegno a sentirsi coinvolti in progetti in fraternità quotidiana, in un'adesione personale e vissuta alla luce del Vangelo, come ha detto don Mario del Ben, direttore della Caritas diocesana di Trieste.

L'incontro con mons. Di Liegro ha il valore di

un corso di formazione per quei volontari che vogliono rendersi disponibili per un coinvolgimento quotidiano in un «servizio agli ultimi», nella prospettiva dell'imminente avvio dell'attività di un centro triestino di prima accoglienza, quella casa «La Madre» che il vescovo Bellomi aveva a cuore.

Mons. Di Liegro si confronta da anni con i problemi dell'emarginazione di una città come Roma, metropoli delle tante facce, centro della cristianità ma anche cinica megalopoli che espelle con indifferenza ai suoi margini chi non riesce a tenere il passo della maggioranza. Quegli ultimi cui la Caritas offre l'importante confronto di una presenza. Occorre un impegno ad assumersi le pro-

p. mar.

DIBATTITI Al Centro Schweitzer si parla di Lutero

In occasione del 450.º anniversario della morte di Martin Lutero il Centro culturale Albert Schweitzer, a conclusione dell'anno celebrativo, propone due conferenze-dibattito tra storia e attualità.

Silvano Cavazza, docente del Dipartimento di Storia dell'Università, affronterà venerdì alle 18 nella sede del Centro (la Basilica di San Silvestro) il tema della diffusione delle dottrine e degli scritti luterani nell'Italia del '500, epoca decisiva per il rinnovamento culturale e religioso dell'Occidente cristiano.

Il secondo incontro, in calendario per il venerdì seguente (stesso orario e stessa sede) con l'intervento di Ermanno Genre, della facoltà teologica valdese di Roma, tratterà il versante storico della tematica rivolgendosi però anche all'attualità: sarà affrontato il tema dell'esperienza religiosa di Lutero e della stessa Riforma protestante nel '500 e oltre, per capire il sorgere di ricorrenti movimenti di rinnovamento all'interno delle chiese protestanti uscite dalla Riforma.

Al tema dello spirito il Centro Schweitzer dedicherà nel marzo '97 una tavola rotonda con teologi e intellettuali di diverse confessioni religiose e indirizzi di pensiero.

SALA ROVIS

Gruppo dialettale: rinviato il debutto

Il debutto dello spettacolo «Noi delle vecchie province» di Carpinieri e Faraguna, già previsto nella sala Rovis per il 21 novembre, è stato rinviato di 15 giorni e sarà rappresentato il 5 dicembre. Lo slittamento permetterà al Gruppo triestino per il dialetto, che lo mette in scena, di far fronte alla richiesta di repliche in regione degli spettacoli che compongono il cartellone di quest'anno. «Noi delle vecchie province» approderà così alla sala Rovis ben collaudato dopo il debutto in altre sale del Friuli-Venezia Giulia.

MOSTRA E SERATA DI GALA

Panathlon Club, le iniziative del quarantennale

Il Panathlon Club festeggia questo mese i 40 anni di vita. Nell'occasione vuole dimostrare alla cittadinanza, in varie forme espressive, il suo operato all'insegna del «servizio» che ne caratterizza l'attività.

Il programma prevede due appuntamenti. Domani, alle 17, al centro commerciale Il Giulia, si inaugurerà una mostra iconografica delle società sportive che testimoniano la vitalità dello sport in città e in regione anche quale strumento sociale: alle 18 Aldo Combari ed Emilio Felluga terranno delle relazioni su «40 anni e più di sport a Trieste».

Venerdì al Jolly Hotel sarà celebrato - in serata di gala - l'anniversario di fondazione del Panathlon e saranno consegnati i premi «Sport e studio» e «Sport e lavoro», oltre che riconoscimenti a benemeriti dello sport. Alle autorità e ai soci verrà distribuita in omaggio una pubblicazione che riassume in 70 pagine la vita del Panathlon, con note tecniche e scientifiche.

Nel corso della serata sarà anche costituito il Club delle società sportive centenarie della regione: l'iniziativa è nata da una proposta del comitato regionale del Coni.

ELARGIZIONI

— In memoria di Fabio Petrucci dalla famiglia Cosolo (Fogliano) 150.000 pro Aism.
— In memoria di Massimiliano (Massimo) Bortolotti (10/11) dalla moglie Lucia 50.000 pro Aism.
— In memoria di Ubaldo Cossutti per il compleanno (10/11) da Vanilia e Luciana 50.000 pro Ass.Amic del cuore, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Aldo Giotta nell'anniv. (10/11) dalla moglie 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di d'adorata Giulia nell'anniv. da nonna Luci 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pasquale Spinelli nel III anniv. (10/11) dalla moglie Lucilla 50.000 pro Ass.de Banfield,

150.000 pro Chiesa Nostra Signora della Provvidenza e di Sion.
— In memoria di Virginia Valente nel XVI anniv. dalla figlia Ervina e famiglia 20.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Redento Candot da Ermanno e Lucia Sigulin 50.000 pro famiglia montonese.
— In memoria di Romano Leban dalle sorelle e dal fratello 40.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Alberta Passera Batic dai condomini di via Solferino, 2 100.000 pro Ass.Amic del cuore.
— In memoria dei defunti della famiglia Domenico Rotter da Silvia 50.000 pro

Centro cardiologico dott.Scardi.
— In memoria dei sacerdoti defunti da un gruppo di fedeli 30.000 pro Chiesa S.Giovanni di Dio dell'osp. di Cattinara.
— In memoria dei propri cari defunti da Fulvia e Maria Triglav 50.000 pro Ass.Amic del cuore, 25.000 pro Pro Senectute, 25.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria dei propri cari defunti da Luciano Bartoli 50.000 pro Astad.
— In memoria dei propri cari defunti da Nilo Reni 100.000 pro Ass.de Banfield.
— da Guerrino Pecchiari 100.000 pro Airc.
— In memoria di Diana Adotti da Antonio Da Rio 60.000 pro Università della III età.

— In memoria di Paolaina Averbuch ved. Lorenzini da Iolanda e Franco Coretti 50.000 pro Airc.
— In memoria di Ada Babich in Pacor da Uccia Pacor 50.000, da Elvina Borean 100.000, dagli amici di Elena Pacor 290.000 pro La Via di Natale - Aviano.
— In memoria di Alberta Batic ved. Passera da Carolina Norbedo 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria del sig. Bovo dai colleghi del figlio Sergio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonio Delben dalla moglie e figlia Rita 50.000 pro Airc.
— In memoria di Luciano Deschmann da Adriana e Vanna Rosini 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Giorgio Gi-

raldi e defunti fam. Venturini da Giovanna e Nivia Gialdi 50.000 pro La Voce di S.Giorgio.
— In memoria di Mario Grassi da Norma e Rossella Vitali - Fitz 50.000 pro Liceo Dante (fondazione Kiki Grassi Pittassi).
— In memoria della prof. Adriana Lisini da Anka e Luciano Steindler 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.
— In memoria di Italico Cricchiutti da Alma ed Irma 50.000 pro Sweet Heart.
— In memoria dell'ing. Guglielmo Lughini da Enrico e Laura Carninci 100.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Maria Majer dalla fam. Del Ben - Brumat 50.000 pro Airc.
— In memoria di Mara Mas-

sari Norio da Franco e Maria Papo 50.000, dalla fam. Fulvio Fortuna 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Francesca Michelazzi da Anna Zago 100.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Bruna Masetti da Raimondo Carli e famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Valeria Muraro Classi da Nives, Mario, Roberto e Katia 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ada Pacor da Laura e Carlo 300.000 pro La Via di Natale - Aviano; da Romi e Marcello Spehar 50.000 pro Chiesa Madonna del Mare.
— In memoria di Luigia Pegan in Salaris da Lucia, Ni-

cola e Michele Soldano 100.000 pro Chiesa S.Vincenzo de'Paoli; da Paola Iardi, Iva Mantini ed Alvezia Longo 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Rosetta Piccoli da Alberto e Maria Valenti 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta); da Fulvia Tassi 50.000 pro Chiesa Madonna del Mare; da Gianna e Franco Gropaiz 50.000 pro Biblioteca E.Loser; da Romilda Petropoli 50.000 pro Ist.Burio Garofolo (centro trapianto midollo osseo); da Stefano e Donatella, Alberto e Gabriella 100.000, da Tito ed Anna Maria Borghi 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Maria Piz-

zignacco ved. Clemente da Marcella Vigni 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Guglielmo Placido da Silvana Bencini 50.000, dalla famiglia Uboni 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria delle care Bianca e Bruna Polvar (Vienna) dalla sorella Maria con Ileana 30.000 pro Ass.italiana parkinsoniani - Milano.
— In memoria di Giuseppe Radetic da Raimondo Carli e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Egidio e Sergio Sauli da Giuliano Sauli 100.000 pro Anffas.
— In memoria di Elisa Scagnol ved. Cattaruzzi da Nives ed Alberto Levi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

LE CONCLUSIONI DEL CONVEGNO CUI HANNO PARTECIPATO 700 DOCENTI DI TUTTA ITALIA

Insegnare (e salvare) l'italiano

La scuola costretta fra l'obsoleta «antilingua» che si apprende in classe e la banalizzazione del lessico quotidiano

Gli insegnanti forse non lo sanno, ma hanno il «potere»: il potere della parola e della sua trasmissione. La frase ad effetto, detta senza retorica, è di Maria Luisa Altieri Biagi nel suo intervento - di gran lunga il più applaudito al seminario internazionale «Insegnare italiano nella scuola del 2000» - dedicato al confronto tra scrittura giornalistica e scrittura narrativa.

Si tratta di un «potere» tutt'altro che irrilevante in un mondo che sta perdendo la capacità di comprendere la realtà, con una lingua sempre più piatta e «depressa» dal dominio dei giornali. È compito della scuola, allora, ricostruire il piacere della lettura per passare, secondo la citazione di Altieri Biagi, «dall'intuizione lunare del testo a un apprezzamento delle sue minuzie solari». La frontiera da riconquistare è

Spetta a chi sta in cattedra utilizzare

il potere della parola per educare

alla comprensione della realtà: scarsi

però i suggerimenti didattici concreti

la lettura critica, cioè consapevole del perché piace quello che piace.

Rivolto al plurilinguismo, invece, l'intervento di Marilena Nalesso, che ha riportato al convegno a una dimensione internazionale, richiamandosi al programma «Socrates» dell'Unione europea. «I docenti che in futuro vorranno lavorare in progetti transnazionali - ha ricordato - dovranno necessariamente acquisire comportamenti professionali in grado di gestire i processi e le dinamiche messe in atto

nei rapporti relazionali con l'altro».

Del resto l'italiano fatica a rincorrere la «modernizzazione» e soprattutto a diventare «lingua federativa», cioè in grado di attirare parlanti non italiani. «Dovremmo essere in grado di fare - ha detto Raffaele Simone - un buon marketing simbolico per «vendere» a livello internazionale la nostra lingua». Il problema è che in Italia manca, ed è mancata, una borghesia in grado di imporre valori e modelli di comporta-

mento, più attenta ad acquisire che a imparare. Mentre la scuola, che non è più la principale «agenzia formativa» - insegna un'«antilingua» ormai obsoleta - i giovani imparano la lingua «reale» attraverso canali imprevedibili e sconosciuti.

Il convegno - concluso dagli interventi di Cortelazzo, Lumbelli, Pontecorvo e Lugli - ha fatto il punto dello stato della lingua italiana, stretta tra la norma «conservativa» e la sua tendenza a diventare colloquiale e semplificata, appiattita dalla banalizzazione dei mass media. Con la scuola e gli insegnanti in mezzo al guado; in particolare questi 700 saliti fino a Trieste per aggiornarsi, ma che hanno seguito con affanno il ritmo incalzante degli interventi, la complessità della terminologia di professori che parlavano a professori, e forse la mancanza di indicazioni didattiche concrete.

Franco Del Campo

LE ESPERIENZE AL PETRARCA E AL GALILEI

Manzoni si legge in ipertesto

L'italiano salvato dall'«ipertesto»? Probabilmente no, ma le nuove tecnologie informatiche e telematiche stanno penetrando nella scuola grazie all'impegno e all'interesse di alcuni insegnanti. A fianco del convegno internazionale sul futuro della lingua italiana, organizzato dalla facoltà di Lettere e Filosofia, c'è stato un «workshop» dimostrativo non solo di testi e ricerche su carta, ma anche con «ipertesti» e viaggi multimediali (il programma del convegno è sull'indirizzo internet: www.univ.trieste.it/nirital/convegno.html). A Trieste sono due le scuole che hanno presentato i lavori realizzati da studenti dimostrando le risorse umane e culturali che la scuola italiana possiede.

«L'elaborazione di un «ipertesto» spiega la professoressa Crocetti, che ha elaborato un «ipertesto» sui «Promessi Sposi» in collaborazione con il professor Pizzamei - è importante sul piano didattico non come sostituto del libro e della lettura tradizionale, che rimane essenziale, ma

come esperienza di ricerca e di dialogo, di confronto tra i ragazzi che discutono e decidono gli approfondimenti. L'«ipertesto» permette di viaggiare nel testo e di scegliere i percorsi nelle parole, nella storia, nelle tecniche narrative, permette anche di raggiungere una nuova consapevolezza della «rete» letteraria e anche della sua dimensione estetica».

I percorsi di lettura «ipertestuale» sui «Promessi Sposi» sono distinti da colori diversi e riguardano i personaggi (in giallo), l'epoca in cui svolge la storia (in verde) e l'ambientazione letteraria dell'opera (in azzurro) sull'autore e sul romanzo storico.

Come ogni «ipertesto» che si rispetti ci sono anche le «parole calde» (hotwords), che quando vengono «cliccate» dal mouse si aprono a ulteriori approfondimenti. Alcune (in grassetto) collegano direttamente pagine diverse, mentre altre (in blu) permettono di aprire piccole finestre con chiarimenti, citazioni, immagini o informazioni specifiche.

f.d.c.

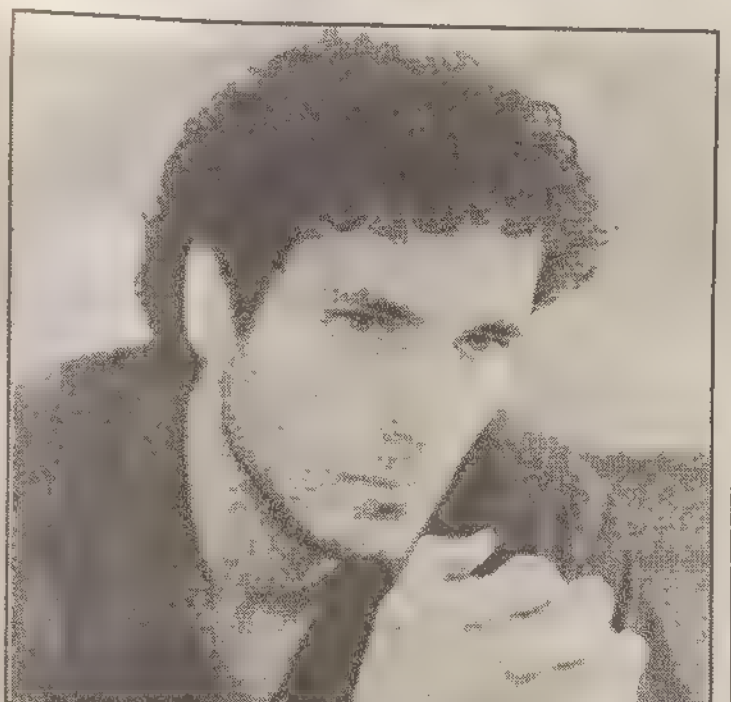
LA MANIFESTAZIONE HA VISTO QUASI DEL TUTTO ASSENTE IL PUBBLICO MASCHILE

La violenza fa paura anche all'uomo

Esperti a confronto su un problema che va risolto puntando su un'educazione sessuale differenziata

ANTEPRIMA BENEFICA

«La frontiera»: sabato all'Ariston ci sarà Raoul Bova



Raoul Bova sarà a Trieste sabato in occasione dell'anteprima del film «La frontiera».

Raoul Bova sarà presente all'anteprima triestina del film «La frontiera», sabato alle 18 al cinema Ariston. L'attore parteciperà, con il regista Franco Giraldi, alla proiezione benefica a favore delle attività assistenziali dell'Associazione Goffredo de Banfield. Per assistervi ci si può rivolgere a «The Office», via San Nicolò 14 (1.º piano) da lunedì a venerdì con orario 9-12.30 e 14.30-17.30; il costo del biglietto è di 20mila lire (12mila per l'ingresso e 8mila per l'Associazione).

Giraldi introdurrà brevemente il film; alla fine il regista e Bova saranno a disposizione del pubblico.

Gli uomini hanno parlato. Almeno ci hanno provato, a passare al microscopio la loro parte più oscura per chiarirla a se stessi e alle donne. L'analisi lascia poche speranze immediate nei rapporti tra i sessi, con quelle piccole e grandi sopraffazioni che sempre più spesso arrivano alla violenza.

Ma venerdì, ad ascoltare quei volenterosi relatori al convegno - organizzato dall'associazione culturale «Luna e l'altra» e dal Centro donna - «Violenza sessuale: la parola agli uomini», questi ultimi si contavano sulle dita di una mano, persi nell'aula di Magistero gemita di donne. Lo ha sottolineato l'assessore comunale ai servizi sociali Gianni Pecol Cominotto, che ha ricordato anche la gravità del problema a Trieste.

L'assenza degli uomini in questa occasione dedicata a loro dimostra che si è colpito nel segno. Da sempre, si è detto, essi sono abituati a parlare e imporre le loro decisioni su situazioni come l'aborto, in cui la donna è sola protagonista. Sulla violenza, che li vede soggetti attivi, hanno però sempre taciuto per paura di parlare della propria sessualità, di metterla in discussione. Perché su di essa è formata la nostra società patriarcale.

Una società in cui la violenza, anche sessuale, nel pensiero del maschio è normale, ha rilevato il filosofo Fabio Polidori. Il parlare è cosa tanto nuova che per farlo dobbiamo ricorrere a lessico e a terminologie femministe, ha osservato il ricercatore Claudio Vedovati, ne-

gando l'esistenza di una crisi del maschio: questa potrebbe esserci solo se venisse messo in discussione l'ordine simbolico patriarcale. Quanto al silenzio, nasconde solo il controllo tutt'ora esercitato su quanto riguarda la sessualità.

Attenzione, d'altra parte, all'uomo «complice» dolce e collaborativo, ha messo in guardia il sociologo Cotturri: pur con il suo atteggiamento aperto non vuole mettere in discussione i privilegi di maschio. Carmine Ventimiglia, dell'Università di Parma ha parlato di violenza nella coppia. Di violenze, anzi, anche quelle piccole, quotidiane. Ineliminabili nella generazione dei 40-50enni incapaci di ricostruirsi. Milo Manara, disegnatore di fumetti e procacci donni-

tea offrendosi sornione come «topo da laboratorio» per la serie «chi li conosce li evita». Egli ha assolto la pornografia: la sua grande richiesta sul mercato c'è la discesa, piccole e grandi perversioni, ossessioni e il bisogno di vederle rappresentate. Sublime e stemperata queste pulsioni, evitandone la pratica.

In conclusione, sul materiale «uomini» esistente c'è poco da fare. Per far vivere meglio i due «generi» di domani occorre puntare da adesso su un'educazione sessuale differenziata, maschile e femminile, che parta da casa e da scuola fino a coinvolgere tutte le istituzioni sociali. Anche per questo il convegno si è proposto come momento di formazione per operatori.

Anna Maria Naveri

UNIONE CIECHI
Raccolte fondi
non autorizzate

In seguito alle numerose segnalazioni pervenute, la sezione triestina dell'Unione italiana ciechi ricorda alla cittadinanza di non aver mai attivato raccolte di fondi porta a porta o vendite di penne e oggetti vari per la strada. L'Unione invita tutti, soprattutto in vista delle prossime festività natalizie, a diffidare delle richieste di denaro. Per maggiori chiarimenti ci si può rivolgere alla sede di via Battisti 2, tel. 768046 oppure 768312.

OGGI IL SECONDO SPETTACOLO DELLA RASSEGNA
«Metamacchinosi» per ragazzi

Si è aperta ieri al teatro Verdi di Muggia con «Cinque vocali per sonanti», firmato dall'Anonima Vocali di Torino, l'edizione '96 di Muggia spettacolo ragazzi. Il secondo appuntamento della rassegna è in programma per oggi, alle 16.30, sempre al Verdi: la compagnia Tangram Teatro di Milano proporrà un omaggio a Jean Tinguely dal titolo «Metamacchinosi»: una sorta di fumetto teatrale contraddistinto dalla presenza di un'ingombrante macchina per la trasmissione del sapere.



L'Anonima Vocali ha inaugurato ieri sera l'edizione '96 di Muggia spettacolo ragazzi.

La compri usata
la paghi a rate
ed è come nuova.

Fino al 30 Novembre da
F.Li Nascimben, trovate solo
auto d'occasione selezionate
con finanziamenti agevolati.

Organizzazione Mercedes-Benz

F.LI NASCIMBEN S.p.A.
Via Nereo Martinelli, 10 - MUGGIA (TS)
Tel. 040/232277



GRUPPO
GREENVISION
CONSORZIO OTTICO ITALIANO

Un Centro Ottico associato al Gruppo GreenVision
vi dà sempre una visione chiara di ogni problema



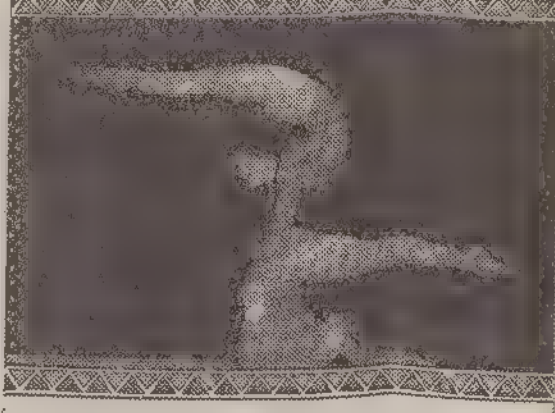
Gradal® Top

Il nuovo punto di partenza
per le lenti progressive

- il passaggio della visione da lontano a vicino o a distanze intermedie è più confortevole
- eccezionale senso di benessere sin dal primo momento
- adattamento immediato

Zeiss mette fine alle acrobazie degli occhi

Marchio di Qualità
Carl Zeiss



ASSOCIATO
GREENVISION
CONSORZIO OTTICO ITALIANO

N° verde
167-016683

Centro Ottico Oftalmico
Mario Bossi

largo Sidney Sonnino 5 Trieste
telefono 040/774787

ENTRI LARGE, ESCI SMALL



CHILI DI TROPPO

- CHI HA DETTO CHE PER DIMAGRIRE BASTA UN SACCO DI TEMPO?
- CHI HA DETTO CHE PER DIMAGRIRE BISOGNA RINUNCIARE ALLA BUONA TAVOLA?
- CHI HA DETTO CHE DEVONO DIMAGRIRE SOLO LE DONNE?

PRONTODIMAGRIENTO

IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS

TRIESTE - Via S. Nicolò 33
Telefono 040-366330

LA «GRANA»

«Sala Tripovich: i posti gratuiti vanno sempre ai soliti privilegiati»

Care Segnalazioni,

I teatri lamentano crisi, ma io - spettatore pagante - non ho potuto assistere ad alcuni spettacoli della Sala Tripovich per il tutto esaurito, mentre assessori, loro familiari e altri che occupano poltrone comunali entrano gratis. Sono tanto poveri o percepiscono tanto poco dal Comune da non permettersi il pagamento del biglietto? Se ci sono in teatro posti del Comune, non sarebbe più giusto offrirli a rotazione ai cittadini che amano il teatro e non possono permettersi di pagare? Anche al Verdi ci saranno questi privilegi? E se sì, come il cittadino potrà usufruire di tale pacchia?

Attilio Visentin



Sposi cinquant'anni fa

Sono passati cinquant'anni dal giorno del matrimonio - celebrato nel Duomo di Capodistria - di Albina Felician e Gino Angelini. In occasione dell'anniversario delle nozze, auguri vivissimi ai coniugi dalla figlia Dionella, dal genero Gino e dai nipoti Andrea ed Elisa.

ACT / CAMPI ELISI: LA PROTESTA DEGLI UTENTI

«Linea L, sbagliato eliminarla»

Telefonando al numero verde dell'Act ci rispondono che loro non c'entrano, e di telefonare al centro civico di via Locchi. Al centro civico di via Locchi, dicono che dipende dall'Act. Non ci sembra giusto essere trattati come palline da ping pong.

Gli utenti che si servono della linea 16 sono sconcertati e delusi dal comportamento degli amministratori nei loro confronti. Troppi i disagi che subiscono gli abitanti del rione dei Campi Elisi dal giorno dall'innovazione del tragitto e degli orari della 16.

Gli abitanti pensavano che la linea «L», istituita per snellire il traffico cittadino, fosse solo a disposizione di chi lasciava le macchine nel posteggio dell'ex Fabbrica macchine, dato che gli autisti - il più delle volte - non si fermavano, neanche segnalando, alle apposite fermate; quindi dovevano ripiegare sulle linee 16 e 29. Questa è la causa che ha determinato lo scarso afflusso. La linea «L» era efficace: veloci-

simi per raggiungere il centro. Non doveva essere soppressa. Il bus 16 è ogni 20 minuti, ci sono ritardi costanti dai 5 ai 20 minuti.

Domandiamo: i dirigenti usano l'autobus? Si rendono conto che per andare da Campi Elisi al centro ci vogliono anche tre quarti d'ora? Sanno come il personale tratta gli utenti? Quando gli si dice di non correre ci dicono di prendere il taxi, quando gli si domanda il perché del ritardo rispondono che anche loro devono andare al gabinetto.

Fortunatamente c'è anche del personale paziente ed educato, cui va il nostro grazie. Chiediamo un favore: non occupate i posti di lavoro solo per prendere la paga. Pensate alle esigenze dei cittadini.

Seguono oltre 140 firme

Barriere architettoniche

Con riferimento all'articolo «Barriere ovunque» apparso nell'edizione di martedì, ritengo di dover fornire alcune precisazioni e puntualizzazioni necessa-

rie al ripristino di una corretta immagine della Direzione provinciale del Tesoro di Trieste, ufficio che mi onoro di dirigere dal 1993.

In primo luogo, gli adempimenti relativi all'accertamento dell'invalidità sono stati effettuati presso la locale Commissione medica periferica pensioni di guerra e invalidità civile, che, pur essendo insediata nello stesso stabile della Direzione provinciale del Tesoro, è ufficio autonomo e distinto dalla predetta.

Inoltre, da lungo tempo ormai la Direzione provinciale del Tesoro si è attivata presso l'Autorità portuale di Trieste, locatore dell'immobile di corso Cavour 2/2, affinché voglia disporre gli idonei lavori diretti al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche, come previsto dalla legge 9/1/1989 n. 13 e dal relativo regolamento (D.M. 8/89).

Purtroppo dovrei rilevare che a tutt'oggi, come lamentato sulle pagine del Piccolo, nulla è stato ancora fatto.

Antonio Bordini,
Direzione provinciale del Tesoro

«Siamo un Paese di nichilisti Dimenticati tutti gli ideali»

Chi si informa delle notizie che ognuno di noi vive quotidianamente e ascolta e legge giornali, radiogiornali, telegiornali, spesso si accorge che tali informazioni sono contraddittorie tra di loro.

Emerge prepotente un fatto che alla fine risulta essere il padre di tutte queste contraddizioni. Sia tra la gente che tra chi ha in mano - purtroppo - le sorti del Paese va montando un diffuso nichilismo. Non si crede più a niente, non si spera in nulla, gli ideali sembrano giacere da lungo tempo nel cimitero della dimenticanza. Faide quotidiane tra poteri distruggono ogni possibile punto di riferimento, valori che tempo fa erano fulgidi e inattaccabili mostrano lesioni irreparabili: e si sono già aperte gravi voragini. Tutti si sono chiusi a riccio in una difesa a oltranza di quello che considerano, ormai ciechi e insensibili, l'unico patrimonio rimasto loro: se stessi.

Il nichilismo, che era una corrente di pensiero destinata a pochi e che faceva del pessimismo una bandiera, ha ormai raggiunto il livello di guardia per quasi tutti, giovani e non. Ciascuno rifugge da una realtà che rifiuta come può e intende perlopiù abbandonarsi alla ricerca dei massimi guadagni possibili calpestando tutto e tutti, anche quella fetta di parte morale personale che avrebbe voluto credere in qualcosa di pulito. Denaro e potere sono i moderni dei di questa massa enorme di gente allo sbando che, senza accorgersene, sta andando verso un tracollo inarrestabile.

L'esempio massimo di questa catastrofe viene proprio dalla dirigenza politica. La controprova di queste osservazioni è di questi pensieri viene dalla classe dirigente che c'era nel dopoguerra e che ha saputo rimettere mattoni su mattoni un Paese distrutto.

È necessario cambiare uomini e metodi, ma senza indugio, dando fiducia a una nuova classe dirigente politica che non badi al potere ma agli interessi della collettività, perché oggi il Paese non è distrutto dalle bombe della guerra, ma dalla pessima amministrazione di decenni, dalla ruberia cronica di orde di politici infami, da campagne pubblicitarie pilotate a illudere benessere e a diseducare chi si fa troppo facilmente plagiare.

Vorrei che a ogni secondo si levasse una voce in do di petto di tutti gli italiani, in tutto il Paese e tutte le città fino a raggiungere un suono immenso, una nota... di protesta che chiunque sarebbe in grado di udire e a parecchi potrebbe fare un grande effetto: di paura prima e di terrore poi.

Sergio Nassiguerra

...Da prendere al volo...

===== Da Trieste: =====

* Mercatini di BOLZANO e MERANO *
7-8/12 in pullman L. 220.000
C ISTANBUL C L. 420.000
16-20/12 in aereo

~~~~~ In aereo da Milano: ~~~~~  
\* EGITTO - Mar Rosso \*  
in novembre 7 gg. mezza pensione da L. 890.000

\* Crociera sul NILO \*  
partenze 1 - 8 - 15/12 - 7 gg. pensione completa  
per coppia L. 2.240.000

+ tasse d'iscrizione

**julia**  
viaggi

Prenotazioni:  
P.zza Tommaseo 2/b - Trieste  
Tel. 367636-367886

RAI / DAL TG UNO E DAL TG DUE DEL 4 NOVEMBRE

### «Redipuglia: cerimonia ignorata»

Il 4 novembre ho guardato i telegiornali della prima e della seconda rete Rai perché avrei voluto vedere la cerimonia di Redipuglia, che deve essere stata importante dal momento che anche nel pomeriggio c'era movimento di pullman che da Redipuglia partivano.

In questi Tg, che di differenza hanno solo l'ora di trasmissione e i giornalisti, non c'era traccia dell'avvenimento che mi interessava. Non c'erano neanche notizie di grande peso, tanto che tutti due i Tg si sono soffermati a lungo sull'episodio di due suore che erano rimaste chiuse in ascensore. Notizia che ci ha anche comunicato la loro fede e serenità nell'affrontare le avversità, ma, onestamente, marginale rispetto alla cerimonia di Redipuglia a cui avrebbe dovuto partecipare il presidente della Camera dei deputati.

Ho telefonato alla sede Rai di Trieste e la persona che mi ha risposto

non ne sapeva niente. Ho chiesto il numero della sede romana. Al numero che mi era stato dato non rispondeva nessuno. Ho chiesto il numero al centralino e finalmente sono stata messa in contatto con un funzionario. Questi non sapeva neanche che a Redipuglia ci fosse stata una cerimonia. Ho l'impressione che non sapesse neanche quale data fosse il 4 novembre.

Indipendentemente dal valore che si vuol dare alla data, si tratta della ricorrenza di un avvenimento storico di importanza non solo nazionale ma europea. La cerimonia, gli anni scorsi, richiamava una gran folla di persone che venivano da ogni parte d'Italia. Si tratta quindi di una notizia - ripeto, indipendentemente dal valore che ciascuno le attribuisce - di importanza nazionale. I campani, i pugliesi che si sono spostati per arrivare fino alla Venezia Giulia dovrebbero meritare l'attenzione della televisione nazionale.

Questo fatto è di grande preoccupazione. Con quale criterio ci vengono comunicate le notizie? Chi decide che cosa il popolo italiano, che paga con il canone e con i contributi statali che derivano dalle pesanti tasse cui siamo tutti sottoposti, può vedere? Inutile sottolineare quanto sia preoccupante non tanto e non solo in sé tale fatto, ma per tutte le implicazioni che esso comporta.

Pia Frausin

### Offese gratuite

Al giornale radio, della mattina del 7 novembre, riferiscono che l'on. Carlo Ripa di Meana ha insultato il ministro Antonio Di Pietro accusandolo di «epilessia politica». Come padre di un epilettico chiedo, attraverso il giornale, le scuse di Ripa di Meana, che evidentemente, quando parla, non sa quello che dice.

Gian Giacomo Zucchi



### Torta di nozze nel '56

Ecco i nostri genitori Renata e Remigio immortalati nel giorno del loro matrimonio celebrato nel novembre di 40 anni fa. A Renata e Remigio i migliori auguri dai figli Cinzia, Lorena, Fulvio, dai generi Roberto e Massimo e dai nipoti Mattia, Daniele e Valentino.

### AI BESTIARIO

sono arrivati  
i CARLINI e i MALTESI  
e... prossimamente in arrivo  
i «MIRTILLI»!!



IN 150 mq  
TANTE OFFERTE  
SPECIALI  
SULL'ALIMENTAZIONE

Piazza Tommaseo 2  
TRIESTE  
Tel. 366480

PROFUMERIE  
**limoni**

34 PUNTI VENDITA IN ITALIA  
La nostra esperienza  
al Tuo servizio

Oltre gli alfa-idrossiacidi,  
più degli antiossidanti...  
Un esclusivo ed innovativo complesso,  
a base di retinile che dona alla pelle  
una luce tutta nuova...

Il nostro complesso al retinile è una  
formula esclusiva in grado di trasformare  
l'aspetto della pelle  
Un retinile riprodotto sinteticamente  
identico al retinile dell'epidermide  
che riesce a riprodurre gli stessi effetti  
luminosità e purezza.

In sei giorni  
E' visibile una rinnovata purezza  
In sei settimane  
I tessuti appaiono tondi e compatti  
La pelle è più fresca e luminosa

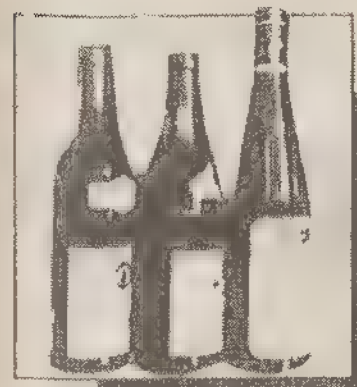
In sei mesi  
Viene rivelato un nuovo splendore  
e l'elasticità risulta rafforzata  
La pelle sembra risplendere di luce propria  
e antiossidanti fortificano il corpo della tua

E in  
profumeria  
una gradita  
sorpresa  
per te\*.

Skin Illuminating Complex  
Elizabeth Arden

TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25



## CANTINA

# L'Oltrepò Pavese: dal vecchio al nuovo

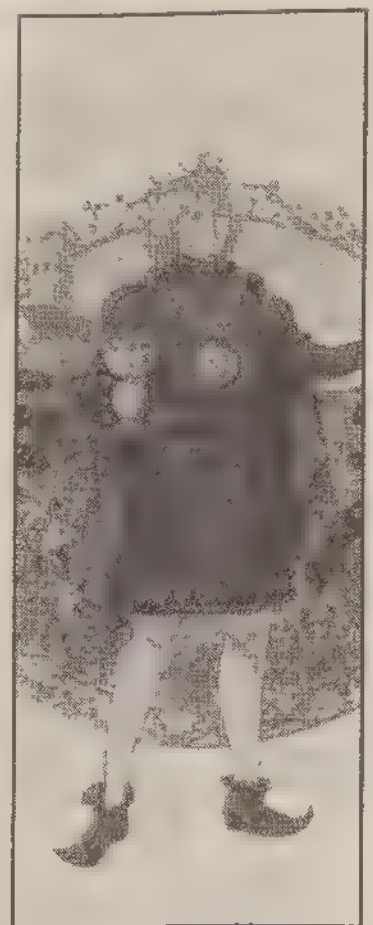
È in atto una significativa trasformazione, direi una evoluzione, nelle produzioni vitivinicole. Parte dalle vigne, dove, in un numero crescente di zone vocate, si piantano o più selettivi cloni e si mutano i sistemi di allevamento e potatura. Ne consegue una modificazione nella struttura anche di vini tradizionali, che acquistano caratteristiche originali e qualitativamente superiori.

Ne è esempio l'Oltrepò Pavese, l'area collinare a sud del Po che si protende verso l'Appennino ligure, ben nota per i suoi spumanti sia metodo tradizionale che a rifermentazione in autoclave, ma anche per i suoi rossi vivaci, come la Bonarda e il Sangue di Giuda. Ebbene, in questi ultimi anni alcune aziende, come la Frecciarossa di Casteggio, la Montello di Codavilla, la tenuta Mazzolino di Corvino San Quirico, la Monsupello di Torricella Verz-

te, hanno forgiato vini di prestigio con caratteristiche organolettiche che, in un certo senso, esulano dalla tipicità locale, ma rappresentano la punta di diamante delle potenzialità vinicole della zona.

Così il «Noir» della Mazzolino, dove il Pinot nero, solitamente usato in Oltrepò come base spumante, viene invece vinificato in rosso e, grazie alle contenute rese per ettaro, alla lunga macerazione delle bucce e a un passaggio in piccole botti di Nevers e Allier (non è da tutti saper sfruttare le barrique per conferire i giusti sapori vanigliati) riesce a esprimere stoffa e compassata vinosità anche a un lustro dalla raccolta. Così i «Germogli» bianchi e rosa (vini Petillant, ossia appena mossi, da Pinot nero vinificato in bianco o appena colorato) di Carlo Boatti (Monsupello), la cui affabile moglie Carla ostenta un altro tentativo riuscito, «La

Cuenta», passato giallo che punta al Sauternes. O, ancora, la Villa Otero di Frecciarossa, un Oltrepò rosso Doc, uva di Croatina (che qui solitamente dà la Bonarda), Barbera vecchio Piemonte e Uva Rara, che Pietro Galvi di Bergolo, neo sposo, in collaborazione con l'enologo da griffe Franco Bernabei, rilancia dopo i reimpianti con marze selezionate dai vecchi vignaioli aziendali su viti di impianto di 4.800 ceppi per ettaro. E sarebbe ancora da dire dei Riesling italiani, dai cloni sempre più mirati, e delle riuscite prove fatte con Chardonnay e Sauvignon selezionati dal Centro «Gallini» della Regione Lombardia per l'incremento della vitivinicoltura con sede a Voghera - unica Banca dei vini delle vecchie varietà dei vitigni - per capire quale grande laboratorio sia oggi l'Oltrepò pavese nella ricerca delle future tendenze dei mercati.



Il paggio presente nel bollino del consorzio dell'Oltrepò Pavese.

## FISCO

## Sanzioni di là da venire

Sono quelle per le violazioni tributarie, oggetto di delega al governo

Nel «collegato» alla Finanziaria '97, non si parla solo di condoni, contrabbando (sotto nomi di copertura (ne raccontiamo due settimane fa); si parla anche di una vasta delega che - se la legge sarà varata - dovrebbe passare la palla al governo per la sua definizione. Vasta delega che riguarda un tasto molto sensibile del sistema. Quello che, quando viene percosso, emette suoni che fanno veramente paura: il tasto delle sanzioni per le violazioni tributarie. Delega, tutti lo sanno, vuol dire incarico di provvedere secondo un disegno sommarmente tracciato, che il governo è tenuto a rispettare.

È la prima regola che il delegante indica al-

l'esecutivo è novità assoluta: le sanzioni per infrazioni alle leggi fiscali dovranno colpire «la persona fisica autrice o coautrice della violazione», in applicazione del regime del «concorso» previsto da una legge dell'89 (quella sulla depenalizzazione). Che cosa tutto questo significhi è presto per dirlo; si può solo cominciare a ragionarci sopra per vedere che cosa capiterà, ad esempio, a quel commerciante che si sarà «dimenticato» di «battere» un incesso per la vendita di un paio di jeans e che avrà avuto la sfortuna di farsi pizzicare dal sempre vigile finanziere, appostato nelle immediate adiacenze dell'esercizio».

Se la delega arriverà

in porto, la scena dovrebbe essere la seguente. Il cliente, tanto per cominciare, sarà tenuto al pagamento della sua «multa» (da 50 a 200 mila) perché sprovvisto di scontrino. Per il commerciante il conto sarà invece più salato: da 400 mila a un milione e otto. Ma se l'attento finanziere, ovviamente non in divisa, avrà per caso sentito vendere ed acquistare parlotore su uno scontrino speciale legato al «salto» dello scontrino, allora la «multa» del commerciante sarà condivisa anche dal cliente. Lei - si sentirà dire il nostro - è una persona fisica coautrice della violazione, è quindi giusto che risponda delle conseguenze ai sensi della legge bla, bla, bla. Un esem-

pio, quello della scenetta inventata, proposto per capire il significato della innovazione.

Un esempio, al quale se ne può far seguire altro, introducendo una variabile: chi non batte lo scontrino è un commesso. La catena della solidarietà, in questo caso, sarà allungata: il commerciante - coautore per definizione (lei non poteva non sapere!) il dipendente alla cassa (secondo coautore) e il cliente (coautore insieme agli altri due). Tutto questo al mio consuocero che mi vende jeans lo devo proprio dire: se non mi batterà lo scontrino, oltre a un nipote (e mezzo) in comune, avremo anche un bel processo verbale di contestazione.

Lorenzo Spigai

| MOVIMENTO NAVI A TRIESTE |       |                       |             |          |
|--------------------------|-------|-----------------------|-------------|----------|
| TRIESTE - ARRIVI         |       |                       |             |          |
| Data                     | Ora   | Nave                  | Prov.       | Orm.     |
| 9/11                     | 8.00  | Tu UNO TRANSPORTER    | Istanbul    | 31       |
| 9/11                     | 9.00  | It STORM              | Brindisi    | 55       |
| 9/11                     | 12.00 | Ma SEA ROVER          | Illicevsk   | 39       |
| TRIESTE - PARTENZE       |       |                       |             |          |
| Data                     | Ora   | Nave                  | Destinaz.   | Orm.     |
| 9/11                     | 3.00  | Cy NUOVA ADRIA        | Gioia Tauro | 51       |
| 9/11                     | 6.00  | Da HANNE SIF          | Capodistria | VII      |
| 9/11                     | 8.00  | Pa WOURI              | ordini      | A.T.S.M. |
| 9/11                     | 13.00 | Ci MSC. REBECCA       | Pireo       | VII      |
| 9/11                     | 16.00 | Cy WISTERIA           | Capodistria | 15       |
| 9/11                     | 19.00 | Tu UNO TRANSPORTER    | Istanbul    | 31       |
| 9/11                     | 20.00 | Ho AL HAJI MUSTAFA II | Beirut      | 5        |
| 9/11                     | 21.00 | Sy ANTE BANINA        | ordini      | Siet 4   |
| 9/11                     | 21.00 | Ma SEA ROVER          | Venezia     | 39       |

## VENDITA TOTALE

per cessione

SCONTI fino al 70%

La Bottega del Borgo

Via Malcanton, 6  
(dietro Piazza Unità)

Trieste

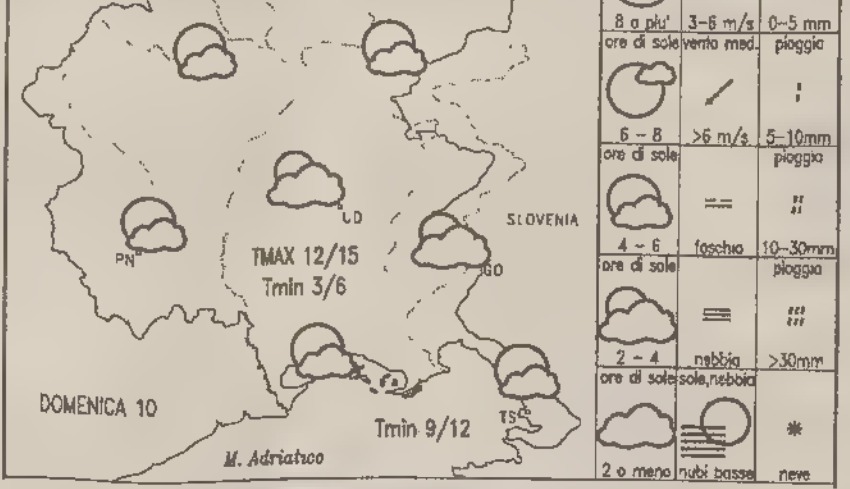
Tel. 040/366733



## IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



Temperature previste

OGGI: su tutta la regione cielo prevalentemente variabile. Possibile sia nuvolosità più intensa, specie in pianura, sia maggior soleggiamento. Verso sera probabile peggioramento con foschia in pianura.

DOMENICA 10 NOVEMBRE LEONE MAGNO

Il sole sorge alle 6.57 La luna sorge alle 5.52  
e tramonta alle 16.40 e cala alle 16.33

Temperature minime e massime per l'Italia

|            | 12   | 16.8 | MONFALCONE | 10.1 | 17.3 |
|------------|------|------|------------|------|------|
| TRIESTE    | 10.3 | 17.4 | UDINE      | 7.8  | 16.3 |
| Bolzano    | np   | 12   | Venezia    | 6    | 15   |
| Milano     | 7    | 17   | Torino     | 3    | 12   |
| Cuneo      | np   | 9    | Genova     | 13   | 14   |
| Bologna    | np   | 12   | Firenze    | 7    | 15   |
| Perugia    | 11   | 18   | Pescara    | 6    | 17   |
| L'Aquila   | 0    | 14   | Roma       | 8    | 19   |
| Campobasso | 9    | 15   | Bari       | 10   | 17   |
| Napoli     | 11   | 20   | Polenzia   | 7    | 13   |
| Reggio C.  | 15   | 21   | Palermo    | 13   | 21   |
| Catania    | 6    | 23   | Cagliari   | 8    | 17   |

Tempo previsto per oggi: su tutte le regioni nuvolosità variabile con temporanei addensamenti accompagnati da brevi precipitazioni più probabili sulle regioni settentrionali. Dalla serata tendenza ad ulteriore aumento della nuvolosità alba, ad iniziare dal settore nord-occidentale. Foschie dense, nottetempo ed al primo mattino, sulle zone pianeggianti, nelle valli e lungo i litorali.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Venti: deboli variabili, tendenti a disporsi da sud-ovest e a rinforzare sulle regioni nord-occidentali.

Mari: generalmente poco mossi con moto ondoso in aumento sul mar Ligure e sull'alto Tirreno.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, più frequenti su Liguria, Lombardia, Piemonte e Val d'Aosta. Sulle rimanenti regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile, in graduale intensificazione, associata, dal pomeriggio, ad isolate precipitazioni. Sulle regioni meridionali generalmente poco nuvoloso.

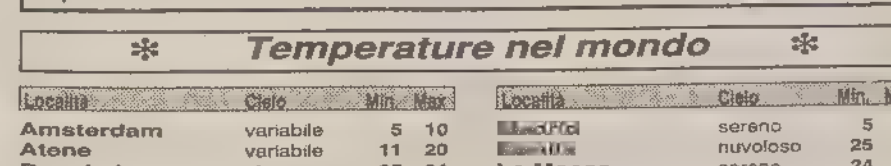
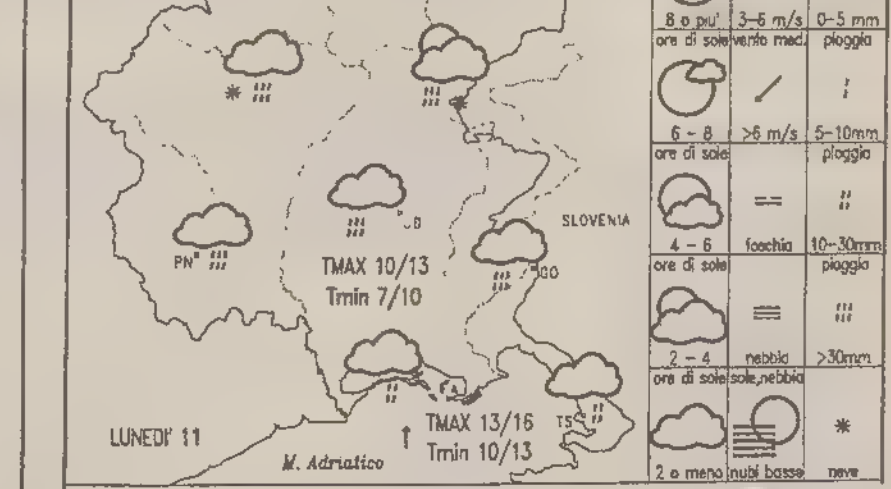
Temperatura: in aumento nei valori minimi.

Venti, moderati da sud-ovest, tendenti a rinforzare sulle regioni centro-settentrionali di ponente.

## IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Temperature nel mondo

| Località     | Cielo     | Min. | Max. | Località       | Cielo     | Min. | Max. |
|--------------|-----------|------|------|----------------|-----------|------|------|
| Amsterdam    | variabile | 5    | 10   | Madrid         | sereno    | 5    | 21   |
| Atene        | variabile | 11   | 20   | Manila         | nuvoloso  | 25   | 31   |
| Bangkok      | pioggia   | 25   | 34   | La Mecca       | sereno    | 24   | 37   |
| Barbados     | variabile | 25   | 30   | Montevideo     | pioggia   | 14   | 18   |
| Barcellona   | sereno    | 15   | 17   | Montreal       | nuvoloso  | 10   | 18   |
| Belgrado     | sereno    | 6    | 15   | Mosca          | variabile | 1    | 9    |
| Berlino      | nuvoloso  | 4    | 9    | New York       | pioggia   | 14   | 19   |
| Bermuda      | nuvoloso  | 22   | 24   | Nairobi        | pioggia   | 15   | 25   |
| Bruxelles    | nuvoloso  | 6    | 7    | Oaxa           | nuvoloso  | -1   | 5    |
| Buenos Aires | n.p.      | n.p. | n.p. | Parigi         | variabile | 6    | 14   |
| Cascaes      | nuvoloso  | 16   | 32   | Perth          | nuvoloso  | 19   | 27   |
| Chicago      | nuvoloso  | 1    | 7    | Rio de Janeiro | sereno    | 19   | 32   |
| Copenaghen   | pioggia   | 3    | 8    | San Francisco  | variabile | 11   | 22   |
| Francforte   | nuvoloso  | 5    | 11   | San Juan       | variabile | 23   | 29   |
| Gorsselme    | variabile | 15   | 23   | Santiago       | sereno    | 1    | 22   |
| Helsinki     | sereno    | -2   | 5    | San Paolo      | pioggia   | 18   | 31   |
| Hong Kong    | sereno    | 23   | 28   | Seul           | nuvoloso  | 8    | 12   |
| Honolulu     | sereno    | 23   | 27   | Singapore      | sereno    | 25   | 33   |
| Istanbul     | nuvoloso  | 8    | 17   | Stoccolma      | nuvoloso  | -2   | 5    |
| Il Cairo     | n.p.      | 17   | 24   | Tokyo          | nuvoloso  | 12   | 18   |
| Johannesburg | sereno    | 15   | 24   | Toronto        | nuvoloso  | 2    | 6    |
| Kiev         | sereno    | 1    | 11   | Tunis          | variabile | 14   | 22   |
| Londra       | sereno    | 6    | 11   | Varsavia       | variabile | 5    | 11   |
| Los Angeles  | sereno    | 17   | 33   | Vienna         | sereno    | 6    | 12   |

## IN ATTESA DEL NATALE... UN MARE DI OCCASIONI CON LA Nevemat

VOLI SPECIALI ANDATA E RITORNO

|                          |              |
|--------------------------|--------------|
| • LONDRA da Venezia      | Lire 359.000 |
| • MANCHESTER da Verona   | Lire 379.000 |
| • MALTA da Milano        | Lire 390.000 |
| • MONASTIR da Verona     | Lire 320.000 |
| • DJERBA da Verona       | Lire 370.000 |
| • TENERIFE da Verona     | Lire 380.000 |
| • GRAN CANARIA da Verona | Lire 580.000 |
| • MAIORCA da Verona      | Lire 300.000 |
| • MALAGA da Verona       | Lire 410.000 |
| • ALICANTE da Bologna    | Lire 320.000 |

WEEK END NELLE CAPITALI EUROPEE

VOLI DI LINEA ANDATA E RITORNO + 2 NOTTI IN ALBERGO

PARIGI - LONDRA - AMSTERDAM - BARCELLONA - MADRID - LISBONA - VIENNA - BUDAPEST - PRAGA - COPENHAGEN - STOCOLMA - OSLO - HELSINKI

con voli di linea diretti da Lire 489.000

con voli di linea non diretti da Lire 100.000 in più

PROMOZIONI SPECIALI

|                                                                                                                                                                                                                          |                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| • SHARM-EL SHEIKH 8 gg / 7 notti da Bologna pensione completa                                                                                                                                                            | Lire 990.000   |
| • ZANIBAR 9 gg / 7 notti da Milano                                                                                                                                                                                       | Lire 1.600.000 |
| • CROCIERA SUL NILO 8 gg / 7 notti da Milano                                                                                                                                                                             | Lire 1.390.000 |
| • GIORDANIA 8 gg / 7 notti da Milano                                                                                                                                                                                     | Lire 2.390.000 |
| • YEMEN 8 gg / 7 notti da Roma                                                                                                                                                                                           | Lire 2.790.000 |
| • MONTREAL da Trieste con 3 notti in albergo                                                                                                                                                                             | Lire 850.000   |
| • USA volo + 4 pernottamenti: NEW YORK Lire 1.000.000 - WASHINGTON Lire 930.000 - NEW ORLEANS Lire 1.150.000 - SAN DIEGO Lire 990.000 - SAN FRANCISCO Lire 1.050.000 - LOS ANGELES Lire 960.000 - ORLANDO Lire 1.090.000 |                |

M/N CARNIVAL DESTINY

Disponiamo ancora di buone cabine per la partenza del 4 dicembre da Trieste: 4 pernottamenti a Miami - 1 settimana di crociera Lire 2.340.000

Informazioni e prenotazioni presso l'Agenzia Viaggi

Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta) MONFALCONE - Tel. 0481/410863 - Fax 45414

## I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Sigla di Pavia - 4 Il capitano di Moby Dick - 9 Così era la camicia dei garibaldini - 12 La capitale sulla Senna - 14 L'amore di Abelardo - 15 Preposizione... monastica - 16 Comune pianta delle crittogame - 17 Il Gray di Wilde - 19 Il delitto di cui si macchiò Erode - 21 Da il "via" alle corse - 22 Fu maestro di Paganini - 23 L'antico nome di Sezze, cittadina laziale in provincia di Latina - 24 La conferma... di Napoleone - 25 In estate è legale - 27 Residui di materiale deteriorato - 30 Un innocuo serpente - 32 Beata Monaca - 34 Damaso, poeta, critico e filologo spagnolo - 36 La terza sul riga - 37 Visibilmente lieto - 40 Fa eco al tic - 41 Le cura il... curato - 42 Un'erba aromatica in cucina.

VERTICALI: 1 Si antepone a volte al numero telefonico - 2 Ce la mettono proprio tutta - 3 Passare vicinissimo a qualcuno - 4 Ascoli Piceno - 5 Serve per imbottiture di cuscini - 6 La fine di Bolivar - 7 Lo è la lingua della vipera - 8 Uno spiazzo fra i boschi - 10 Quella di Pozzuoli ha la "grotta del cane" - 11 Assassini prezzolati - 13 Le Alpi col Monte Bianco - 17 Far deviare dal percorso prestabilito - 18 Un elemento dello scafale - 20 Il biondo infuso - 25 Giovevole - 28 In mezzo alla grotta - 29 Si promettono con i mari - 31 Benedetto, fondatore dell'Accademia navale di Livorno - 32 Meglio di niente - 33 Profonda - 35 Il Wood regista - 38 Le hanno alcuni e molti - 39 Sono doppie nel ballamme.

INDOVINELLO

La gelosia

Un grande male certi petti rode e rende i respiri rotti per l'affetto: è un mal sottile che nel cuor si ode.

INDOVINELLO

Un novello ateo

La fede che l'aveva sostenuto finché non fu il divorzio effettuato adesso, questo tipo, l'ha perduta

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: La maglia

Indovinello: La crosta

Cruciverba

MARI S'APRATTO

AGOSTESABRUM

IBRACABDITA

ASIAITICHEA

CORDIALITA

CARIATTERE

AVARIATI

TRICICLO

ADICAGGEP

POHICANIOS

FOHICANIOS

ODEONOCALIA

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

OROSCOPO

Ariete 21/3 - 20/4

Gemelli 20/5 - 20/6

Leone 22/7 - 23/8

Bilancia 23/9 - 22/10

Sagittario 23/11 - 21/12

Aquario 21/1 - 19/2

Toro 21/4 - 19/5

Cancro 21/6 - 21/7

Vergine 24/8 - 22/9

Scorpione 23/10 - 22/11

Capricorno 22/12 - 20/1

Pesci 20/2 - 20/3





TRIESTINA / AL «ROCCO» UN AVVERSARIO FACILE MA DIFFICILE AL TEMPO STESSO

# Tre punti da mettere nel Ponsacco

Alabardati all'assalto del fortino toscano - Recuperato Brevi, Gigi Piedimonte ha lasciato l'ospedale

Servizio di

Maurizio Cattaruzza

**TRIESTE** - Le partite che sulla carta sembrano facili, sul campo diventano spesso molto difficili. Può sembrare un'assurdità, ma è proprio così. E a questa regola non sfugge neanche la Triestina. Squadra avvisata, quindi, mezza salvata. Il Ponsacco che oggi scende al «Rocco» è pienamente consapevole dei propri limiti e proprio per questo motivo non butterà via niente. E quel che è peggio lascerà pochissimi metri quadrati agli alabardati per sviluppare il loro gioco. Per contro la squadra di Roselli dovrà fingere di giocare con Pisa, Ternana o Livorno per tenere ad un alto regime la tensione agonistica. Meglio dimenticare la grassetta vittoria sull'Arezzo perché potrebbe far sentire la Triestina invulnerabile quando invece non lo è. Le principali insidie per l'undici di Roselli sono di natura psicologica. Certo, è vero che finora i toscani hanno subito solo 4 gol ma è anche vero che hanno un tasso tecnico di gran lunga inferiore ai padroni di casa. Il fatto è che il calcio è tutt'altro che una scienza esatta: le motivazioni e i fattori contingenti a volte prendono il sopravvento sui valori tecnici.

Gli alabardati, però, sono stati istruiti a dovere. Sanno che l'impresa di Arezzo potrà avere una valenza particolare solo se accoppiata con un successo sul Ponsacco. La continuità finora ha fatto difetto all'Alabarda, ma ora sembra stia lentamente trovando una sua dimensione. Dovrebbe perciò avere meno vuoti di memoria. Purtroppo oggi Pavanel e la sua banda troveranno pochi spazi e corridoi per le loro scor-

COSI' IN CAMPO - Ore 14.30

| TRIESTINA   | PONSACCO   |
|-------------|------------|
| Vinti       | 1          |
| Pivetta     | 2          |
| Birtig      | 3          |
| Brevi       | 4          |
| Scattini    | 5          |
| Ubaldo      | 6          |
| Camporese   | 7          |
| Pavanel     | 8          |
| Mosca       | 9          |
| Di Costanzo | 10         |
| Gubellini   | 11         |
| Bianchet    | 12         |
| Beretti     | 13         |
| Carli       | 14         |
| Aldrovandi  | 15         |
| Polmonari   | 16         |
| Taribello   | 17         |
| Marsich     | 18         |
| Roselli     | All.       |
|             | Piccinetti |

ARBITRO: Saccani di Mantova

rie. Del resto quella di chiudere tutte le porte in faccia agli avversari è l'unica arma di cui dispone il Ponsacco. Difesa e contropiede, è il film che la squadra di Piccinetti

spera di poter girare al cinema «Rocco» i pisani si schiereranno con una sola punta, cinque centrocampisti e quattro difensori. Come dire che in mezzo al campo la Tri-

estina potrebbe avere vita dura. Pavanel, Brevi e Camporese potrebbero trovarsi spesso in inferiorità numerica. L'allenatore toscano, tra l'altro, ha raccomandato ai suoi di pedinare Gubellini anche quando va a fare la pipì. La Triestina ha recuperato il suo primo tifoso, ieri mattina, infatti, Gigi Piedimonte è stato dimesso dall'ospedale civile di Udine. Sta molto meglio, il peggio è passato. I suoi familiari dovranno oggi legarlo alla poltrona per evitare che non scappi a Trieste a vedere la partita. Ancora indisponibili Grandini e Zanotto, Roselli dovrebbe confermare la squadra di domenica scorsa con Fivetta, Pizzino e il veloce Ubaldo accanto a Scattini. L'unico dubbio è legato alle condizioni fisiche di Brevi, ma il test di ieri mattina ha dato esito positivo. Dovrebbe farcela, tuttavia Pomonari resta in preallarme. In attacco piena fiducia al trio Lescano formato da Di Costanzo, Mosca e Gubellini, con la possibilità che quest'ultimo - qualora ce ne fosse bisogno - vada a giocare quasi in linea con i centrocampisti.

Roselli è di ottimo umore: «È un impegno duro, il Ponsacco preme pochi gol perché i centrocampisti proteggono molto bene la difesa. Comunque sono contento perché per la prima volta da quando allenò la Triestina ho sentito dire che siamo diventati una squadra furba. In passato ci hanno spesso presi per fessi. Il Ponsacco non ci darà tregua, per cui dovremo cercare di sfruttare le palle inattive. Dobbiamo anche imparare a coprirci meglio. Concediamo troppe palle-gol e non sempre per colpa della retroguardia. Prendere due reti in un partita dopotutto non è un delitto. Basta segnare tre».



Ezio Brevi

UDINESE / BATTUTO IL FIUME

## Stroppa rinato, Amoroso inadeguato

3-2

L'attaccante

brasiliiano

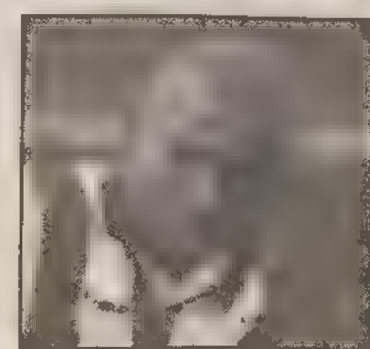
è tatticamente

indisciplinato

**MARCATORI:** 12' Amoroso, 16' Brajkovic, 25' Stroppa; s.t. 5' Seferovic, 35' Amoroso (r.). UDINE - Zaccheroni chiama e Amoroso risponde assente un'altra volta. Il tecnico udinese ha dato al brasiliano un'altra prova d'appello, ma il carico non è riuscito a farsi valere. L'Udinese ha giocato a tre punte per l'impegno amichevole con i croati del club fiumano ponendo proprio Amoroso al centro dell'attacco con la coppia Stroppa-Poggi a fargli da contorno e replicando uno schema tanto caro all'Ajax (il 3-4-3).

Il risultato del test è stato buono solo per il

fantasista udinese Stroppa, autore di alcune buone giocate e di un preziosissimo gol su punizione, ma il cerbiatto di Brasilia ha offerto al pubblico l'ennesima prestazione sconcertante denotando un notevole ritardo sotto il profilo dinamico e una perdurante abulia tattica. Ha partecipato raramente alla manovra della squadra e ha stazionato



Amoroso

stabilmente nella metà campo croata giostrando più da centravanti che da trequartista, come preferirebbe. Stroppa, invece, ha superato brillantemente il test dei 90' tirati e ha posto una seria ipoteca per un posto in squadra in vista della trasferta di Bergamo. Ha cercato lo scatto, il contrasto, la dinamicità continua e ha creato

più volte le classiche situazioni di superiorità numerica. Ha aperto le marcature proprio Amoroso pescato da Bertotto. Scatole e fendente in corsa per la prima rete. Al 16' ha pareggiato Brajkovic incornando in rete un calcio d'angolo da sinistra. Al 25' la perla della giornata: punizione dal limite sinistro di Stroppa che modella una «foglia morta» degna del miglior Marinho Corso. Nella ripresa Seferovic pareggia sfruttando una palla vagante al limite dell'area udinese sparpacciando al volo di collo piede. Il punto vittoria se lo guadagna Amoroso tuffandosi sopra il portiere in uscita. L'arbitro Pin abbozza e assegna il rigore che Stroppa fa cavallarescamente trasformare al brasiliano.

f.f.

GEORGIA

Due gol degli inglesi

**TBILISI** - L'Inghilterra ha battuto per 2-0 la Georgia ed è in testa al gruppo 2 della zona europea per la qualificazione alla Coppa del mondo con nove punti contro i sei dell'Italia. Il prossimo impegno di inglesi e azzurri sarà la partita che li vedrà di fronte a febbraio a Wembley. Nella fase iniziale dell'incontro di Tbilisi, i padroni di casa hanno mostrato un gioco vivace, ma al 15' gli ospiti sono passati in vantaggio con un gol di Teddy Sheringham. La Georgia, che ha schierato ben due giocatori che militano nel Manchester United, Kakha Tkhadadze e Giorgi Kinkladze, ha stupito per la precisione dei passaggi, ma ha creato poche minacce. E al 37' gli inglesi hanno raddoppiato con Les Ferdinand.

GIRONE B

IL PROGRAMMA

ODIERNO

Baracca-Lugo-Giorgione (Sebastanelli); Forlì-Pontedera (Vittoria); Iperzola-Massese (Ortu); Maceratese-Sandonà (Cavuoti); Pisa-Ternana (Arcenzio); Rimini-Fano (Evangelista); Tolentino-Livorno (Tullio); Triestina-Ponsacco (Saccani); Vis Pesaro-Arezzo (Esposito).

LA CLASSIFICA

Livorno 18; Ternana 16; Pisa, Triestina e Maceratese 15; Sandonà 13; Arezzo e Fano 12; Tolentino, Rimini e Massese 11; M. Ponsacco, B. Lugo e Forlì 10; Giorgione, Vis Pesaro e Iperzola 9; Pontedera 7.

## Calcio Mondo

**GASCOIGNE NON SARÀ PROCESSATO LA MOGLIE LO HA PERDONATO**

**GLASGOW** - Paul Gascoigne non sarà perseguito dalla giustizia inglese per aver picchiato sua moglie Cheryl tre settimane fa in un hotel di Perthshire, in Scozia. La polizia di Hertfordshire, dove risiede la donna, l'ha interrogata, ma non essendo stata sporta alcuna denuncia l'inchiesta si fermerà. «Sheryl Gascoigne non vuole presentare denunce e non intende fare dichiarazioni» ha detto il portavoce della polizia locale. Gascoigne aveva riconosciuto lunedì scorso di aver malmenato la moglie durante un litigio domestico, pentendosi «profondamente» del suo comportamento. Aveva anche ammesso di essere in cura da uno specialista.

**LIECHTENSTEIN SEPELLITO BLOCCATA LA GERMANIA**

**NORIMBERGA** - Non è andata al di là del pareggio la Germania nell'incontro con l'Irlanda del Nord. Gli ospiti sono andati in vantaggio al 37' ma Moeller ha ristabilito le distanze 2' dopo. Sfortunato Klinsmann che con un colpo di testa ha colpito entrambi i pali. Vittoria storica, invece, della Macedonia a spese del malcapitato Liechtenstein nel gruppo 8 delle eliminatorie della Coppa del Mondo. Gli ospiti hanno seppellito letteralmente gli avversari sotto una valanga di gol, aggiudicandosi il match per 11-1. Per i padroni di casa, privi del loro unico giocatore professionista, Mario Eick, è stata la peggior sconfitta della loro storia. In un incontro eliminatorio del gruppo 9 Albania e Armenia hanno pareggiato 1-1.

**GIAPPONE: LA SQUADRA DI ZICO HA VINTO IL TITOLO**

**TOKYO** - La Kashima Antlers ha conquistato ieri il suo primo titolo giapponese, perdendo per 5-0 l'ultima partita di campionato in casa della Verdy Kawasaki. Gli ospiti si erano assicurati virtualmente il successo finale vincendo mercoledì scorso contro la Nagoya Grampus Eight per 4-2. La pesante sconfitta non ha affievolito l'entusiasmo dei tifosi e dei giocatori della squadra ospite, che hanno portato in trionfo il dt Zico. Il brasiliano fu ingaggiato come giocatore dalla Kashima Antlers nel 1993, anno in cui partì la Japan League, con la partecipazione di 10 squadre. Dopo una parentesi in patria, l'ex attaccante dell'Udinese tornò in Giappone e assunse la direzione tecnica della sua vecchia squadra.

**BOLOGNA: L'ALLENATORE ULIVIERI OPERATO AL MENISCO**

**BOLOGNA** - L'allenatore del Bologna Renzo Ulivieri è stato operato venerdì sera a Villa Ippolito per la rimozione di un'ernia discale espulsa tra la quarta e la quinta vertebra lombare. L'intervento, durato due ore ed eseguito dal dott. Fabrizio dell'equipe del dott. Calucci, è perfettamente riuscito. Ulivieri dovrebbe essere dimesso oggi: sicuramente non sarà in panchina mercoledì prossimo per la trasferta di Coppa Italia con la Cremonese.

**C1: L'ISCHIA HA GIÀ CACCIATO L'OLANDESE VERVEER**

**ISCHIA** - E' già finita l'esperienza nel calcio italiano sia pure in C1, per l'olandese Etienne Verveer, ventinovenne centrocampista originario del Suriname (come Ruud Gullit) che ha giocato nella massima divisione inglese e in quella svizzera dopo l'avvio nel mitico Ajax. Dopo poco più di un mese di permanenza a Ischia durante il quale ha giocato circa 120' in due sole partite, ufficialmente infortunato, è andato a trascorrere un periodo di riposo ad Amsterdam.



INTERREGIONALE / GORIZIANI RINNOVATI

## Pro con una fame da lupi

Cormonese rivoluzionata, Pordenone in casa con la Pievevina

## ECCELLENZA E PROMOZIONE / CONTROL'ITALIA Gradese, occhio a luculano

**TRIESTE** - COPPA ITALIA. Con il San Sergio di Pribac, sono passati in semifinale di Coppa Italia (partita di andata giovedì 21 e ritorno 5 dicembre) il Tolmezzo di Timeus, che da ora può anche disporre del forte marocchino Abdul Hajin, il Rivignano di Tedeschi e quella che vincerà il sorteggio tra il Mossa e la Manzanese.

**ECCELLENZA**. Praticamente impossibile trovare i diesse per sapere qualcosa di sicuro su quello che hanno fatto in settimana nel mercato di riparazione. Meglio aspettare oggi l'annuncio delle formazioni. Intanto la Pro Fagnana ha preso Sartore dalla Cormonese e con Infatelli e Giacometti alle loro spalle cercherà di rendere vani i rinforzi del Fanna Cavasso che riguardano soprattutto difesa e centrocampio.

La Gradese si è sentita a posto com'era e anche se si è fatto male il difensore Tognon, è rientrato il vecchio guerriero Clama a compensare e cerca-

re di bloccare luculano, neacquistato dell'Italia San Marco.

Anche Ronchi e Manzanese non si sono mosse. Ai primi serviva qualcosa almeno per dare il benvenuto al nuovo mister Tricarico, mentre per i secondi basta che rientrino gli infortunati. La Juventus, impegnata con il San Sergio, ha addirittura venduto Kovac al Palmanova e Devetak al-

l'Aquileia, mentre il Pozzuolo, impegnato a Sacile, è riuscito a trattenerne praticamente tutti quelli che volevano partire (a cominciare da Perosa fino al forte mediano Marcuzzi).

**PROMOZIONE**. Anche in questa categoria poche le cose clamorose. L'Aiello ha scambiato il corsore Rana per il difensore del Ruda, Rignat. Ma all'Aiello in questo momento serve concentrazione, non giocatori. Alla Maranese, impegnata a Capri-va, è saltato l'acquisto della forte punta Giorgio D'Anna dal Fluminigno.

A Manzano sono riusciti a trattenerne Moreale, ma qualcuno pensa che la panchina da cambiare visto il buon parco giocatori. Infine, l'affare più clamoroso è il passaggio di Trevisan dal San Canzian alla Pro Gorizia, che tenta di portargli via anche il forte portiere Samsa (ex Milan). Al San Canzian doveva arrivare la punta Puleto che ha rifiutato ed è stato messo fuori rosa.

Oscar Radovich

## San Sergio, una Juventus da domare



Di Mauro (Ponziana)

**TRIESTE** - Sarà la Juventus a tastare il polso quest'oggi al San Sergio nel campionato di Eccellenza. Reduce da tre vittorie consecutive, compresa la rotonda affermazione infrasettimanale in Coppa, i triestini cercano nel turno casalingo odierno la piena conferma che attesti l'aggancio definitivo in prossimità del vertice.

In Promozione solo il Ponziana sulla terra di casa. I veltri dovranno vedersela con il Fluminigno attuale componente del tritico delle

«cenerentole» del girone B. Sulla carta una sfida più che abbordabile ma che naturalmente, vista la classica natura del calcio, è in grado di assemblare una coltre di rischi. L'allenatore Di Mauro quindi ha ignorato i pronostici della vigilia e ha invitato tutta la sua truppa a non snobbare l'impegno. Tra i biancocelesti rientra il perno difensivo Pusich, Rossi invece, l'altro marcatore, è ancora alle prese con la riabilitazione dell'infortunio al ginocchio pati-

to a San Canzian. Navigano altrove le triestine di Promozione: lo Zarja combatte a Mossa, il San Luigi è atteso dal Sovodnje mentre il Primorje è di scena ad Aiello.

In Prima categoria il San Giovanni ospita il Torviscosa, formazione che brilla per l'assenza assoluta di risultati; 0 infatti i punti in classifica e persino nessuna rete all'attivo. I rossoneri non possono quindi fallire anche senza l'apporto di elementi come Vitulic (squalificato) o de-

gli infortunati Strukely e Pasta.

Nel girone B, sempre della Prima, spicca l'impegno dello Zaula Rabuiese (se n'è andato il tecnico ma attaccanti di ruolo e di valore quando arrivano?). I viola ospitano la Torreanese, seconda realtà in classifica. Il Vesna potrebbe da oggi strizzare l'occhio alle zone alte, l'Ostacolo odierno è il Riviera. Dopo i turbini pseudo razziali della scorsa domenica il Costalunga torna in casa affrontando il Corno.

Francesco Gardella

DOMENICA SPORT

CALCIO

14.30

SERIE C2: Triestina-Ponsacco (stadio Rocco).

SERIE D: Caerano-Sanvitesse; Pordenone-Pievevina; Euromop-Giorgione-Cormonese; Palmanova-Portogruarumaggia; Pro Gorizia-Luparense.

**ECCELLENZA:** Fanna Cavasso-Pro Fagnana (Monti Bragadin); Gradese-Itala San Marco (De Pauli); Rivignano-Centro Mobile (Melissari); Ronchi-Manzanese (Moros); San Sergio-Juventina a Trebiciano (Zanier); Sacilese-Pozzuolo (Brugnani); Sangiorgina-Seveglia (Brighi); Tamai-Aquileia (Zamo).

**PROMOZIONE «B»:** Aiello-Primorje (Bortolussi); Capri-va-Manzanese (Stefanutti); Cussignacco-Trivignano (Tonon); Manzano-Staranzano (Gerometta); Mossa-Zarja (Bersani); Ponziana-Fluminigno in via Carnaro (Iacuzzi); San Canzian-Lucino (Paladino); Sovodnje-San Luigi (De Odorico).

**PRIMA CATEGORIA «B»:** Cividalese-Opicina (Padrini); Costalunga-Corno a San Dorlgo (De Martini); Vesna-Riviera a Santa Croce (Lupul); Zaula-Torreanese ad Aquilina (Luccoli).

**PRIMA CATEGORIA «C»:** Fincantieri-Muggia (Simeoni); Futura-Castione (Braiucci); Isonzo San Pier-San Lorenzo (Cristante); Lavarianese-Gonars (Baratto); Lignano-Monfalcone (Zini); Palazzolo-Pro Fluminello (Clarotto); Ruda-Edile (Ottaviano); San Giovanni-Torviscosa in viale Sanzio (Cassutti).

**SECONDA CATEGORIA «D»:** Mariano-Moraro (Fusco); Medea-Villanova (Apollonio); Kras-Torre Topogolano a Rupingrande (Veronesi); Portuale-Primorje all'Ervati (Bertoli); Pro Cervignano-Pro Romans (Salmi); Pro Fanna-Latte Carso (Bozzer); Cgs-Villesse in via Petracco (Miani).

**SECONDA CATEGORIA «E»:** Ancona-Azzurra (Zamolo); Audax-Chiarbola (Morini); Aurora-Sagrado (Skerl); Turriaco-Breg (Pantano); Olimpia-Natisone a Opicina (Verlato); Poggio-Domio (Rossi); Sernisella-Piedimonte (Marconi).

**TERZA CATEGORIA «G»:** Cus Ts-Union (Rocco Opicina); Venus-Breg (San Luigi); Gaja-Mont/Don Bosco (Prosecco); Latte Carso-Roianese (Aurisina); Servola-San Vito (Centro Olimpia Opicina).

**CALCIO FEMMINILE:** campionato regionale Tavagnacco-Chiarbola (Panotti); Goriziana-Gemonese (Alessandra Agosti); Latte Carso-Basaldella a Visogliano (Federica Plet).

**ALLIEVI REGIONALI:** 10.30: Codoipiro-Pro Gorizia; Aquileia-Palmanova; San Luigi-Tolmezzo (via Felluga); Monfalcone-Gradese; San Giovanni-Fontanafredda; Sangiorgina-San Canzian; Triestina-Sacilese (Visogliano); Ronchi-Pordenone; Maniago-Muggia; San Sergio-Ancona (via Petracco); Union-Itala San Marco.

**GIOVANISSIMI REGIONALI:** 10.30 Ponziana-San Giovanni (via Carnaro); Itala San Marco-San Sergio (San Valeriano di Gradisca); Muggia-Monfalcone; Cormonese-San Luigi; Pro Gorizia-Ronchi; Pro Romans-Sangiorgina; San Canzian-Opicina.

**ALLIEVI PROVINCIALI:** Olimpia-Cgs (10.30 Centro Olimpia); Opicina-Zaula (10.30 Rocco Opicina); Mont/Don Bosco-Costalunga (9 Villaggio Opicina); Chiarbola-Domio (8.30 San Luigi); Zarja-Ponziana (10.30 Basovizza).

**GIOVANISSIMI PROVINCIALI:** Chiarbola-Cgs (8.45 via Carnaro); Roianese-Gaja (11.30 Villaggio Opicina); Altura Muggia-San Luigi (8.45 Muggia); Costalunga-Mont/Don Bosco (10.30 San Dorlgo); Zaula-Ponziana (10 Aquilina).

BASKET

SERIE «B2» MASCHILE: Oderzo-Jadran (17.30).

SERIE «C1» MASCHILE: Martignacco-Servolana (17.30 Udine).

CADETTE: Polisigma-Arte (11 Zoppola); Jadran-Staranzano (11 Ervati); Libertas Ts-Pall. Trieste (11.30 pal. Rismondo).

SERIE «A2» FEMMINILE: Ginnastica Ts-Venezia (17.30 Altura).

SERIE «B2» FEMMINILE: Oma-Italmonfalcone (17.30 pal. Don Bosco).

CADETTE: Sgt B-Sporting Club (11.30 via Ginnastica); Oma-Italmonfalcone (15 pal. Don Bosco).

PALLAMANO

CHAMPION'S LEAGUE / PESANTE SCONFITTA ALL'ESORDIO DELLA SQUADRA DI LO DUCA SUL CAMPO DEL BADEL ZAGABRIA

# Principe impaurito dai «marziani»

Emozione fatale ai triestini che non sono mai entrati in partita - Un peccato perché i croati non sono apparsi irresistibili

ZAGABRIA - Le «mani di legno» con le quali i fans triestini si sono presentati sul parquet del Dom Sportova di Zagabria per scandire il loro tifo lasciavano ben sperare sull'esito del primo incontro del Principe in Champions League. In campo invece i portacolori biancorossi non hanno combattuto come ci si aspettava fino a pochi minuti prima del fischio d'inizio. A fermarli è stata forse l'emozione e il nervosismo dell'esordio. Certo è che sulla loro strada i campioni d'Italia hanno trovato un portiere-marziano, Losert, un cecchino, Goluza, affiancato da due killer, Grgic e Bilic.

Solo nel primo tempo il Principe ha retto all'urto avversario. Ma non si credeva che il Badel sia squadra irresistibile anche se cinque dei suoi uomini sono fuoriclasse nazionali. Il problema è che i triestini non sono mai stati in partita. Mestriner ha limitato i danni, ma il resto della squadra non ha dato il meglio di sé.

La cronaca. Nel primo tempo il Principe parte bene e mantiene salde le redini dell'incontro per i primi 14 minuti. Il Badel mostra di carburare a fatica mentre il Principe viola la rete avversaria con azioni veloci e precise. La prima rete dell'incontro spetta a Dzomba al quale replica subito Guer-

razzi. Ma il ruolo di matatore della prima parte dell'incontro spetta a Ricci-Schmidt, all'inizio infallibile poi un po' appannato. La chiave di volta del primo tempo arriva quando sul tabellone luminoso l'orologio segna 15 minuti. Il 5-4 viene siglato da Udovicic. Da questo momento il Principe comincia a non essere più preciso e Goluza non perdona portandoci il Badel sull'8-5 (al 20'). La difesa croata intanto si chiude ermeticamente e il Principe stenta a penetrare lo scudo avversario.

Comincia qui la lunga

27-19

**BADEL ZAGABRIA:** Losert, Bilusic, Grgic 5, Udovicic 2, Goluza 9, Kos, Sujster 2, Bilic 4, Galic, Jovic 2, Ivandija, Dzomba 2, Petrac 1, All. Glavas. **PRINCIPE:** Barberini, Mestriner, Sivini, Oveglia, Kavreic, Milosavljevic 2, Schmidt 2, Massotti 1, Pastorelli 6, Guerrazzi 2, Tarafino 5, Lo Duca, Schina 1, All. Lo Duca. **ARBITRI:** Grizevich e Nazarkuk (Bielorussia).

serie di errori del Principe che resta a galla grazie a Tarafino e Pastorelli. Il parziale si chiude con un 12-9 che lascia sperare in un secondo tempo di riscossa, o co-

munque di contenimento, da parte dei triestini. Così invece non sarà. Nella ripresa arriva subito la doccia fredda. A servirlo è Bilic che sigla il 13-9 seguito da Goluza

e doppietta di Grgic. Il Principe precipita in un black out totale per 4 minuti. La partita si chiude qui (17-9). Pastorelli intanto tiene su la baracca: sblocca il risultato dopo tre tentativi di attacco. Ma non basta. Massotti sbaglia persino un rigore, l'unico concesso al Principe. Loert intanto continua nella sua micidiale prestazione, ipnotizzando gli attaccanti triestini. Massotti e Pastorelli ridanno fiato ai compagni (19-12) ma le sette reti di scarto restano. Eppure il Badel non sembra essere imbattibile. I triestini non so-

no in giornata, non riesce il contropiede ma non vanno in porto neanche gli schemi d'attacco. Il 19-13 al 13' della ripresa è frutto di uno scatto di Pastorelli ma si continua a sbagliare. Da ambo le parti. Come non bastasse alcune decisioni arbitrali discutibili sortiscono l'effetto di creare ulteriore nervosismo tra le fila biancorosse. A 18' Tarafino firma il 21-15. Il Principe rosicchia una rete al Badel.

Ma non serve. Goluza continua nella sua opera di cecchino e Sujster lo affianca al 21' il risultato di 24-16 sembra essere un po' troppo severo per i triestini. Che tuttavia non riescono a trovare la concentrazione e soprattutto sbagliano troppo. La porta è stregata. Ovviamente solo per il Principe. A 5 dalla fine Lo Duca tenta persino la carta Claudio Schina. Ma il divario è enorme: 25-17. Che con un rigore realizzato da Goluza diventa 26-17 (a 3' dalla fine). Il Principe è già in spogliatoio. Dopo aver ricevuto una sberla anche da Petrac, classe 1977, 185 centimetri. A 30 secondi Schina realizza la rete della bandiera.

Il copione dunque è stata rispettata. Sabato prossimo Lo Duca potrà dimenticare questa prova opaca con gli ungheresi del Pick Szeged. Ma non sarà di certo una passeggiata.

el. ma.

IL PROF: «IRRICONOSCIBILI»

## Oveglia amaro: «Non mi ricordo di figuracce simili»

ZAGABRIA — «Irriconoscibili». Giuseppe Lo Duca commenta con una sola parola la prestazione dei suoi ragazzi alla fine della disfatta con il Badel Zagabria. A parte Mestriner, Pastorelli e Tarafino, che hanno superato la prova internazionale, gli uomini del Principe sono sembrati l'ombra dei campioni d'Italia. «Guerrazzi e Massotti — aggiunge Lo Duca — forse sono un po' stanchi per gli impegni in azzurro. Ma nessuno, in fondo, ha scusanti per quanto è accaduto nel secondo tempo di questo incontro che mi è parso un incubo».

Anche nel primo parziale di gioco, tuttavia, i triestini non hanno fatto vedere di che pasta sono fatti. «Nella prima parte della partita abbiamo sbagliato più o meno sette azioni — precisa l'allenatore biancorosso — delle quali almeno cinque avrebbero potuto andare a segno».

Se l'emozione ha taglia-

to le gambe ai triestini, il Badel ha fatto il resto. «Quando si sbaglia in attacco — precisa Lo Duca — va a finire che si viene severamente puniti con il contropiede avversario. I quattro minuti di black-out della ripresa hanno determinato l'esito dell'incontro». «Ciò che più mi ha sorpreso — e ciò che più mi spiace — conclude — è che non abbiamo mai combattuto, che non abbiamo mai attaccato con grinta e determinazione, convinti di essere non inferiori ai nostri avversari».

Facce scure e sorrisi forzati da parte di tutti i giocatori triestini che oltre a Pelinkovec (il Badel produce liquori, ma porta sulla maglia e sui pantaloncini dei suoi giocatori lo sponsor Fuma e Barilla) tornano a casa come cani bastonati. Marcello Ricci-Schmidt sognava un esordio felice nel grande panorama internazionale della pallamano. Slobodan Milosavljevic era innervosito dal-

la presenza di una scorta che lo aveva tallonato fino al momento in cui aveva oltrepassato il confine sloveno-croato. Claudio Schina, poi, sperava di non dover entrare in campo a giochi fatti. Ma spetta a Giorgio Oveglia, uno dei giocatori più anziani del Principe, il commento più amaro. «Figure simili ricordo di non averle mai fatte nella mia carriera. Chissà, forse, ci eravamo illusi di essere imbattibili...». «In Ungheria — conclude «Giorgio» — con mezzo sorriso autoconsolatorio — non ripeteremo questo brutto spettacolo. Ve lo prometto».

el. ma.

BASKET / I RISULTATI DI IERI SERA

## C1: ritorno del Don Bosco A2 donne: super Muggia

TRIESTE — Nel campionato di C1 il Don Bosco chiede e ottiene una grande prova d'orgoglio e coglie due punti importantissimi ai danni del Conveglio, 92-79 il punteggio per la formazione allenata da Luca Daris, priva ancora dell'apporto di importanti pedine come Ceghian, Giovannelli e Guzik. I salesiani hanno messo in vetrina una prestazione eccellente soprattutto per quanto concerne il carattere e la volontà, armi che si sono rivelate determinanti per scardinare le resistenze dei veneti allenati da Guidi, triestino. Inizio tutto di marca giuliana con un parziale di 6-3. Prontissima tuttavia la replica del Conveglio condotta essenzialmente da un altro dei «mulli» sul parquet

tra le fila degli ospiti, Palombita. Al 9 il Conveglio conduce per 13-18 e da quel momento reggerà le redini del match annullando le resistenze del Don Bosco che mantiene il ritmo per lo più grazie a una sequela di bombe (ben quattro) scagliate da un ispirato Ragaglia. Il parziale del primo tempo vede il Don Bosco soccombere: 35-41. Già dalle prime battute della ripresa emerge tutta la determinazione dei salesiani che dopo 6 minuti si portano in vantaggio, 50-45. Il Conveglio non allenta la presa e piazza un altro break, di 5-14, che consente ai veneti di accarezzare nuovamente il sogno del colpaccio esterno. Sogno che permane nel cassetto perché sale in cattedra Gionechetti e

trascina letteralmente il Don Bosco alla fuga definitiva che chiude ogni speranza di aggancio al vittorioso clan ospite.

Serata da dimenticare per l'Italmontefalcone, sconfitto in casa dal Cittadella, 72-78 il finale.

Successo anche nella A2 femminile con la Petrol Lavori che furoreggia sul parquet del Montecchio Maggiore. Poco più d'un buon allenamento quello sostenuto da quelle ragazze di Giuliani soprattutto in vista del prossimo derby. Mai in discussione la gara, conclusasi sul punteggio emblematico di 94-47 (52-27). Ben cinque le triestine in doppia cifra, tra queste la Cesca (14), Borroni, 18, e l'ottima Bernardi a referto con 17 punti.

franc. card.

TRIESTE — Eccoli i 3 anni di punta, a fine stagione protagonisti dell'ultimo gran premio della piazza triestina. In nove oggi a disputarsi il Gran Premio Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, corsa che offre più di qualche motivo per appassionare i patiti del trotto che attendono in modo particolare il primo alloro classico dell'ottimo Top The Gan.

Creatosi ormai la fama di eterno secondo (questo è anche colpa di Rinak Mo, oggi assente), Top The Gan vuol concludere la stagione con quel successo che indubbiamente si merita e che probabilmente otterrà in considerazione che sicuramente va più forte degli avversari chiamati ad affrontarlo. Migliore degli indigeni recentemente a San Siro, nell'«Orsi Mangelli» che ha visto Tinak Mo naufragare, il campione di Enrico Bellei arriva a Montebello con le pile caricate al massimo. Crediamo non risulterà per niente esiziale il fatto che in partenza qualche rivale rischia a sopravanzarlo, la

G.P. DELLA REGIONE A MONTEBELLO

## Grande occasione per Top The Gan

possibilità di girare al largo e la grinta che si ritrova, oltre al buridone che è solito mettere in pratica in retta d'arrivo, dovrebbero alla fine fare la differenza. Avversari consistenti, quelli che Top The Gan dovrà affrontare, fra i quali quel Tumas Trio che proprio di recente si è guadagnato il titolo, apprezzatissimo, di più veloce 3 anni in assoluto, vincendo a San Siro in 1.13.2. Ma questo potrebbe risultare soltanto un episodio, perché il figlio di Friendly Face, a parte questo exploit, non vanta di certo un curriculum prestigioso come quello di Top The Gan che quest'anno, fra l'altro, ha vinto oltre mezzo

miliardo di premi, tagliando soltanto due volte per primo la linea del traguardo. Certo, Tumas Trio, con ogni probabilità, andrà davanti al favorito nella fase iniziale, evenienza questa possibile anche all'altro furetto Tigre Om, però poi alla distanza, pur breve questa, la maggiore consistenza atletica dell'allievo di Bellei dovrebbe fare la differenza.

Altro che sa chiudere con efficacia è Tespi Lb. Il puledro di Pollini ha seguito Tinak Mo a Palermo in 1.14.4, mancando per un soffio un clamoroso risultato, precedentemente non aveva combinato granché ma su quella linea, e considerato il fatto che potrà con ogni

probabilità agire di rimessa, magari dietro a Top The Gan, c'è da pensare che in arrivo possa esserci anche lui a battere per un buon risultato.

The Firm non ha demeritato nell'«Orsi Mangelli», dove è finito settimo in 1.14.2 sui 2100 metri, ed è soggetto di buoni contenuti atletici, coriaceo come può esserlo uno che ha sangue francese nelle vene (il padre è Quito de Couronne), reduce da un grappolo di affermazioni nel periodo (undici nell'anno) e quindi di da considerare con attenzione pur con una sistemazione poco incoraggiante. E con una buona serie di vittorie nel breve periodo, si presentano all'appuntamento anche

Tisserant Om (imbattuto nelle tre ultime sortite), Tempest Trio e Turf Gin, mentre il romano Tissot Om viaggia costantemente da 1.15 e piccoli. Un gran premio che promette bene, pertanto, e che ha in Top The Gan il perno della corsa e del pronostico. Dopo Top The Gan, per rispetto al limite assoluto dei 3 anni, va indicato Tumas Trio, quindi i due «finisseurs» Tespi Lb e The Firm. Ma la domenica del «Friuli - Venezia Giulia» non si ferma al gran premio, perché comprende in programma anche una inedita edizione della Coppa Montebello, con batterie e finale nella stessa giornata e sempre sulla distanza del miglio. Quest'anno è stata varata la formula che vedrà una eliminatória riservata ai 3 anni, un'altra per i 4 anni, e la terza per gli internazionali. Alla finale, a vantaggi, accadranno i primi quattro di ogni batteria, ma gli esclusi si contenteranno sulle dita di una mano, i campi di partenza non risultano affollati.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Udine: Ucania, Uela Star, Uno dei Db.  
Coppa Montebello (2.a batteria): Sirenetta Bi, Sunhills, Spazio Nor.  
Coppa Montebello (3.a batteria): Tarcoco, Tridimensionale, Taxi Jet.  
Coppa Montebello (1. batteria): Sirocco Spur, Benjamin C Lee, Strictly Business.  
Premio Trieste: Renata d'Este, Ofelia Uan, Regrund.  
Premio Gorizia: Sovrana Gim, Susy Riz, Shangai Ok.  
Gran Premio Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia: Top The Gan, Tumas Trio, Tespi Lb.  
Premio Pordenone: Run for Run, Rara Merce, Rovare Dra, Ritaglio.  
Coppa Montebello (finale).

PALLAVOLO  
A2 femminile:  
la Record  
nel derby  
di... Cucine

LATISANA — Derby tra... Cucine nel campionato di A2 femminile giunto oggi alla sesta di andata. La Record Cucine di Latisana fa visita alla rivale Cervi Castellanza. La formazione di Sellan, ha risentito in questo primo scorcio di campionato delle numerose assenze legate a infortuni vari. Esempio calzante la partita contro l'Aster Roma che le latisanesi avrebbero potuto vincere se la squadra fosse stata al completo. Nonostante tutto, comunque la Record c'è e si è vista: è ormai stata recuperata quasi completamente, la capitana Loretta Pinese; ad eccezione di Barbara Pivesso, che sarà costretta a rimanere ferma ancora per tre settimane, le azzurre si apprestano a scendere in campo al completo, con la speranza di archiviare questo inizio di stagione non troppo positivo e la voglia di portare a casa i primi due punti da un campo esterno.

car. la.

PALLAVOLO / C1 MASCHILE  
I fratelli Scalandi e Vedovi  
risolvono per Trieste  
la «pratica» Povoletto

Pallavolo Trieste  
Flebus Povoletto

(15-7, 15-8, 13-15, 15-5)  
PALL. TRIESTE: Scalandi E., Scalandi P., Bertocchi, Colautti, Vedovi, Bernetti, Fontanot, Flego, Paron, Nigido, Ali Sfera.  
FLEBUS POVOLETTI: Ballico, Blasighi, Marchiol, Anzili, Mattia, Marzona, Becia, Zucco, Saccardo, Bertossio, Rascionato. All. Del Zotto.

TRIESTE — Poteva essere 3-0, ma per Trieste il successo contro il fanalino di coda della C1 maschile è arrivato lo stesso. Anche senza Populini, a Milano per lavoro. Hanno brillato di fratelli Scalandi, ma Vedovi, si è dimostrato l'uomo d'ordine. Sfera per il primo set ha schierato Colautti in regia con Enrico Scalandi, Vedovi e Bernetti, Bertocchi e Pippo Scalandi. L'avvio è stato lanciato, ma sul 4-1 Trieste ha iniziato a lasciare un po' di spazio agli avversari. Le due compagini si sono affrontate in parità fino al 7-7 quando, con Colautti al servizio, Vedovi e Bernetti con ottime giocate hanno ceduto lo scettro a Enrico Scalandi, bravo nel trovare una serie di ottimi servizi che lo mantengono in corsa fino al set-ball; ma sarà Vedovi a muro a chiudere il primo parziale a favore di Trieste.

Nel set successivo si ripete un inizio con Trieste e Povoletto alternativamente in testa; Sfera fa scendere sul parquet Fontanot e Paron per Enrico Scalandi e Colautti. Dal punteggio di 6-6 è di nuovo l'opposto a distinguersi al servizio, ma gli avversari non hanno alcuna intenzione di mollare. Dal 9-7 per Trieste si arriva al set-ball sul 14-7: ci sono voluti quattro tentativi prima del potente attacco conclusivo dal centro di Bertocchi per il 15-8. Il terzo è stato il parziale più concitato, vuoi per gli attimi di nervosismo tra i ragazzi di Sfera, vuoi per il sussulto d'orgoglio della squadra ospite. Dal vantaggio di 5-1 Trieste si è vista superare 7-5, ha raggiunto la parità sul 9-9. A questo punto si è ripetuto il doppio cambio del parziale precedente e le due compagini hanno continuato a tallonarsi sul punteggio di 11-11 e poi 13-13: un errore a muro ha concesso una chance al Povoletto che non si è lasciato sfuggire l'occasione e ha fatto sua la frazione.

Nel quarto e ultimo set Pippo Scalandi si è scatenato a muro, la squadra ha reagito, ha innestato la marcia giusta e dal 3-3 e poi 5-4 si è trovata a servire sul match-ball sul 14-4, ha subito una lieve flessione nel finale ma ha chiuso il match immediatamente dopo.

Giulia Stibiel

POOL AL BARBATO

CR TRIESTE BANCA SPA

VITA s.n.c.

Millionaire

sèleco TV COLOR VIDEO HI-FI

GRUPPO ID EXPORT

WINTERLAND'S FREETIME & SPORTSWEAR

TRIESTE... e la sua UNIONE



OGGI CHIARBOLA (INIZIO ALLE 18) ASPETTA DA TRIESTE CONTRO LA VIOLA UN SUCCESSO CONVINCENTE E SCACCIACRISI

# Genertel, serve una doppia vittoria

Coach Steffé, che recupera Robinson, promette una prova di grande intensità: «Dobbiamo tenerli sotto quota 75»

## Così in campo

(Ore 18 - Chiarbola)

| GENERTEL TRIESTE            | VIOLA R. CALABRIA |
|-----------------------------|-------------------|
| Gianolla                    | 4 Rajola          |
| Biganzoli                   | 5 Santoro         |
| Laezza                      | 6                 |
| Tonut                       | 7 Di Mauro        |
| Guerra                      | 8 Tolotti         |
| Herriman                    | 9                 |
| Vianini                     | 10 Li Vecchi      |
|                             | 11 Oliver         |
| Pol Bodetto                 | 12 Giuliani       |
|                             | 13 Rizzo          |
| Robinson                    | 14 Avenia         |
| Burt                        | 15 Brown          |
| Steffé                      | All. Gebbia       |
| Arbitri<br>Cicoria e Anesin |                   |

TRIESTE - Il duello Burt-Oliver? Decisamente in secondo piano. Nella sfida odierna a Chiarbola (alle 18) tra Genertel Trieste e Viola Reggio Calabria, il confronto diretto tra i leader della classifica marcatori (Burt, primo, con 279 punti, Oliver, secondo, con 261) sarà solo uno dei temi di una gara che per Trieste definire delicata è poco. Steve («disturbato» ieri perfino dalla Gazzetta) non sente la sfida personale. Men che meno se ne preoccupa coach Steffé, il quale ha ben altri pensieri per la testa.

Dalla sconfitta di domenica a Pistoia, non si è detto altro: o si batte la Viola o, in più, c'è da recuperare il rapporto con il pubblico di Chiarbola che ha ancora negli occhi le pene viste e patite contro Benetton e Stefanel.

La Viola, che ha quattro punti in più della Genertel, è una formazione

teoricamente alla portata di Trieste. L'esordiente coach Gebbia si gode le prodezze di Oliver, ma soprattutto l'esperienza del gigantesco Mike Brown. In più sta tornando sui livelli ottimi Gustavo Tolotti ed è in fase di recupero il play Santoro che, tra l'altro, consente un più ampio cambio al coach.

«Reggio in questo peri-

odo sta giocando bene perché dimostra di essere un gruppo compatto - è l'analisi di Steffé - Lo stesso dovremo fare noi oggi, con l'obiettivo di tenerli assolutamente sotto ai 75 canestri. Non dobbiamo strafare tatticamente, ciascuno dovrà fare la sua parte».

Tutti, compreso Darnell Robinson chiamato ad un compito difficile

per raddrizzare la difesa. Pur avendo quasi completamente recuperato la distorsione alla caviglia, Darnell dovrà sopperire con il carattere alle non perfette condizioni fisiche. E, come dice Baiguera, a certi livelli bisogna saper convivere con certi problemi, anche di natura fisica.

Steffé promette: «Ci siamo allenati con molta intensità, capisco l'amaro del nostro pubblico, ma oggi bisognerà ritrovare anche il vantaggio vero di giocare a Trieste».

Il programma: Team-system-Telemarket, Benetton-Montana, Cagiva-Stefanel, Scavolini-Olimpia, Mash-Kinder, Fontanafredda-Polti, Genertel-Viola.

La classifica: Stefanel e Benetton 14; Kinder e Teamsystem 12; Mash 10; Fontanafredda, Telemarket e Viola 8; Polti e Cagiva 6; Scavolini, Genertel e Olimpia 4; Montana 2.

## BASKET / SERIE A2

### Gorizia a Battipaglia con Sebastian Neal dopo il taglio di Johnson

GORIZIA - Sebastian Neal debutterà oggi pomeriggio nelle file della Pallacanestro Gorizia impegnata in casa dell'Icoplastic di Battipaglia. Il giocatore, l'anno scorso alla Mash Verona, sostituirà Markus Stokes fino al suo rientro dall'fortunio. Neal, giunto venerdì sera, si è allenato con i suoi nuovi compagni ieri mattina prima di partire alla volta di Napoli. In settimana era stato provato a Gorizia il comunitario Tom Johnson, nazionale canadese, ma di passaggio irlandese. La società goriziana ha però ritenuto eccessive (80 mila dollari) le sue richieste economiche e non ha concluso l'ingaggio. Johnson ha subito trovato spazio alla Juve Caserta.

«Siamo tranquilli - dice l'allenatore Valdi Medeot -, la squadra è caricata. Durante la settimana ci siamo allenati abbastanza bene. Contro l'Icoplastic penso che partiremo con Gilardi al posto di Stokes. Neal non conosce ancora i nostri schemi e quindi lo utilizzerò dopo che avrà visto come si muove la squadra in campo. Neal a ogni modo è un buon giocatore e non dovrebbe avere difficoltà a inserirsi nel contesto della squadra».

## TENNIS

### Mosca: qualificati Ivanisevic e Kafelnikov

MOSCA - Goran Ivanisevic e Yevgheny Kafelnikov si sono qualificati ieri per la finale della Coppa del Crenlino. Il croato ha superato lo statunitense Alex O'Brien per 6-4, 7-6 (7-1), il russo ha battuto il tedesco David Prinosil per 7-6 (9-7), 6-4.

## Sci: azzurre in partenza

ROMA - Partiranno tra oggi e martedì per gli Stati Uniti le azzurre che parteciperanno giovedì e sabato della prossima settimana alle gare di Coppa del Mondo (giovedì un gigante, sabato uno slalom) in programma a Park City, in Colorado. Del primo gruppo faranno parte Deborah Compagnoni, Isolde Kostner e Barbara Merlin. Del secondo il coordinatore del settore femminile Giorgio D'Urbano con le altre 12 azzurre coinvolte nel primo appuntamento della parentesi americana della Coppa cominciata due settimane fa sul ghiacciaio austriaco di Soelden.

## CANOA / DURO PERRI, RIELETTO CONFORTI PRESIDENTE

### «Scarpa dovrà documentare le sue accuse in tribunale»

CAGLIARI - «È inutile stare a parlare, se ne discuterà in tribunale, dove chi ha parlato dovrà portare le prove». Oreste Perri non cerca spiegazioni alla sortita di Daniele Scarpa che con la sua denuncia di presunti casi di doping ha provocato nell'ambiente della canoa uno scandalo che proietta la sua ombra sull'assemblea nazionale che si riunisce a Cagliari per eleggere il nuovo consiglio direttivo federale.

«Non riesco a spiegarmi - ha aggiunto il ct dei canoisti - perché abbia detto certe cose, forse quelle dichiarazioni sono state fatte con grande leggerezza».

Perri, che ha parlato durante la conferenza stampa con cui il presidente Francesco Conforti e i vicepresidenti Vittorio Cirini e Luciano Buonfiglio hanno ieri presentato l'assemblea, non ha nascosto di essere «amareggiato».

«Lo abbiamo chiamato tante volte - hanno invece detto Antonio Rossi e Beniamino Bonomi - ma Daniele non si è mai fatto trovare. Lo abbiamo cercato perché ci deve delle spiegazioni».

Daniele Scarpa, che si presenta a Cagliari come candidato al Consiglio na-

zionale, non era presente alla conferenza stampa, pare perché non invitato dalla dirigenza federale. Il caso Scarpa rischia di velare, se non proprio oscurare, una stagione trionfale che ha visto gli atleti della canoa protagonisti ad Atlanta. Anche se le polemiche non sembrano scalfire l'interesse dei giovani per questo sport. L'albergo che ospita Rossi e Bonomi è stato preso d'assalto da decine di ragazzi e ragazze che si sono avvicinati alla canoa dopo i successi di Atlanta.

«È vero, ovunque c'è un crescente interesse - confermano i due atleti - bisogna non sprecare questa carica di entusiasmo. Speriamo che vengano eletti consiglieri validi e che la Federazione sappia ottenere dal Coni il sostegno necessario per far crescere una classe di istruttori capaci di seguire questo movimento in crescita».

I tessarati, ha ricordato Conforti, sono in continuo aumento: dai 4.830 del 1993 si è passati agli attuali 5.713. All'Assemblea nazionale, che dovrà approvare anche modifiche statutarie, parteciperanno 207 società. Per la presidenza è stato rieletto Francesco Conforti.



Daniele Scarpa



## PRESENTATA L'OTTANTESIMA EDIZIONE

### Un Giro per scalatori: sei i «tapponi» di salita

MILANO - Partirà sabato 17 maggio dal Lido di Venezia, con un circuito, l'80° Giro d'Italia che si concluderà domenica 8 giugno a Milano. Le tappe saranno 22 per un totale di 3.885 km, 105 in meno rispetto alla passata edizione. Cima «Coppa» alla 19esima tappa, la Predazzo-Falzes (Brunico), di 220 km, con la scalata del passo Pordoi, a 2.239 metri. E' un Giro ricco di salite, con almeno sei tappe in cui le asperità delle montagne potranno segnare la classifica. Due le cronometre: 25 maggio: Cava dei Tirreni-Castrovillari di km 233, 10a lunedì 26 maggio: Castrovillari-Taranto di km 186. Martedì 27 maggio: riposo. 11a mercoledì 28 maggio: Lido di Camaiore (circuito della Versilia) di km 163, 12a giovedì

29 maggio: La Spezia-Varazze di km 214, 13a venerdì 30 maggio: Varazze-Cuneo di km 146, 14a sabato 31 maggio: Racconigi-Cervinia di km 238, 15a domenica 1 giugno: Verres-Borgomano di km 170, 16a lunedì 2 giugno: Borgomano-Dalmine di km 156, 17a martedì 3 giugno: Dalmine-Verona (circuito delle Torricelle) di km 190, 18a mercoledì 4 giugno: Basiglio di Pinè-Cavalese (cronometro individuale) di km 39, 19a giovedì 5 giugno: Predazzo-Falzes di km 220, 20a venerdì 6 giugno: Brunico-Passo del Tonale Val di Sole di km 179, 21a sabato 7 giugno: Malè Val di Sole-Edo di km 239, 22a domenica 8 giugno: Boario Terme-Milano (circuito Parco Sempione) di km 165.

## CICLOCROSS Campioni a Prata

PORDENONE - Ciclocross mondiale oggi a Prata di Pordenone, dove sul circuito locale, alle 14.45, comincerà il Gp d'Italia valevole come seconda prova della Coppa del Mondo. Al via i migliori specialisti. Tra questi anche Daniele Pontoni e il mantovano Luca Bramati. In precedenza ci sarà una gara riservata alle categorie giovanili.

Il 30 novembre e il primo dicembre la Coppa si sposterà in Canada. In entrambe le occasioni saranno di scena le velociste con una discesa e un superG. Con D'Urbano partiranno martedì Patrizia Auer, Elisabetta Biavaschi, Teziana De Martin, Teziana Demetz, Morena Gallizio, Laura Gianera, Lara Magoni, Barbara Milani, Sabina Panzanini, Astrid Plank, Karen Putzer e Roberta Serra.

PSYCO TM & © U.C.S. LIC. by C.P. ITALIA

Vorrei tanto un'auto nuova. Ma che ne faccio della vecchia?

E se invece chiedessi un finanziamento?

E se la finissi di parlare da sola?

Sarà proprio da rottamare?

E se invece valesse ancora qualcosa?

# FIAT PUNTO. Una soluzione per TUTTI.

Esprimete un desiderio: Fiat Punto lo realizza.

La vostra auto è troppo vecchia? Anche se vale zero, Concessionarie e Succursali Fiat la valutano ben 3 milioni\* per passare a Fiat Punto. Il vostro usato vale di più? Per voi c'è una eccezionale supervalutazione. Niente usato? Anche per voi Fiat Punto ha una grande soluzione: 12 milioni di finanziamento a interessi zero da restituire in 36 mesi. Soddisfatti? È naturale, Fiat Punto è l'auto che fa per voi.



PER CHI SCEGLIE FIAT PUNTO

**3 MILIONI** per l'usato da rottamare. Se vale di più, lo supervalutiamo.

OPPURE

**12 MILIONI** di finanziamento in **36 MESI** a interessi **ZERO**: **L.334.000** al mese.

## INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 17.700.000 Quota contante: L. 5.700.000 Importo da finanziare: L. 12.000.000 Numero rate: 36 Importo rata mensile: L. 333.334 Scadenza prima rata: 15 gg. Spese di gestione pratica: L. 250.000 T.A.N. 0% T.A.E. G.: 1,37%. Salvo approvazione FIAT. Per ulteriori informazioni sui r.t.s.v. sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1996 sulle vetture disponibili in rete. \*Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Riservata ai proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 14/10/1996

Continuaz. dalla 19.a pagina

GEOM. SBISA: Greta recentissima panoramica in casetta: salone cucina due camere ampia taverna doppi servizi. 040/942494. (A00)

GEPPA 040/660050. Mansarda ristrutturata, ottime rifiniture, varie tipologie, ascensore, da 120.000.000. (A00)

GEPPA 040/660050. Rozzoli, recente rifinitissimo, salone, due stanze, cucina, servizi, terrazzi, posti macchina, autometano. (A00)

GEPPA 040/660050. San Giusto nel verde, perfetto, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, autometano, 115.000.000. (A00)

GEPPA 040/660050. Sistiana, ampia casa indipendente, giardino 2000 mq, accesso macchina, garage, informazioni riservate. (A00)

GEPPA 040/660050. Tribuna adiacenze, epoca signorile, ampio appartamento con poggiosi, cantina, soffitta, garage, 320.000.000. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Commerciale alta vista mare libero recente soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiosi cantina posto macchina condominio 165.000.000. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Giardino Pubblico adiacenze libero soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno cantina ottime condizioni 119.000.000. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Greta libero ultimo piano vista mare e città ampia metratura parco condominio posti macchina. Trattative riservate. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Pasquale alta libero recente soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi due terrazzi due posti macchina 215.000.000. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Via Toti libero luminoso soggiorno camera cameretta cucina bagno ottime condizioni 100 mq 130.000.000. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Viale Sanzio libero recentissimo soggiorno cucinino camera bagno poggiosi ripostiglio soffitta 120.000.000. (A00)

GORIZIA Alfa 0481/798807 centrale casa accostata, due piani, complessivi mq 110 + sottotetto. L. 100.000.000. (A00)

GORIZIA Alfa 0481/798807 centrali appartamenti varie metrature 1-2-3 camere doppi servizi terrazzi garage. (A00)

GORIZIA Alfa 0481/798807 semicentrale perfetto alloggio soggiorno/cottura 2 camere servizio terrazzo giardino garage. (A00)

GORIZIA appartamento biello, autoriscaldato, da rifinire, cantina, garage. Altro, un letto, ampio terrazzo. Immobile. Faragona 0481/410230. (A00)

GORIZIA centrale vendesi ufficio o/o magazzino prima consegna ampio locale annesso archivio 0481/809349. (A00)

GORIZIA centro: nuovi appartamenti 2 camere soggiorno

## KOMPRAKRONOS

**MONFALCONE**, centralissimo appartamento bicamere, cucina, soggiorno con poggio, box cantina. L. 137.000.000.

**MONFALCONE**, centralissimo appartamento con soggiorno molto ampio, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, tre poggiosi, veranda. L. 145.000.000

**MONFALCONE**, C.so del Popolo, appartamento da risistemare di ampia metratura con 140 mq terrazzo, ottima opportunità. L. 200.000.000

**RONCHI**, ampia villa accostata di recente costruzione ottimamente rifinita, ampio giardino e doppio box.

**MONFALCONE**, casetta indipendente, bicamere, cucina, soggiorno, bagno e giardino, L. 150.000.000.

**MONFALCONE**: C.so del Popolo, appartamento all'ultimo piano con soffitta, parzialmente da risistemare, ampia metratura L. 115.000.000.

**STARANZANO**, appartamento recente, ultimo piano, termoautonomo, ottime finiture, pagamento dilazionato, consegna luglio 1997. L. 149.000.000

**MONFALCONE**, a 100 metri da piazza della Repubblica, ottimo intervento, sette mini alloggi in palazzina, giardino e posti auto in corte privata.

**STARANZANO**, Ottima villa in bifamiliare, primo ingresso, tricarere, triservizi, porticato, giardino L. 280.000.000.

**PIERIS**, lotti edificabili in zona residenziale a partire da 700 mq.

**STARANZANO**, in zona residenziale, appartamenti in corso di costruzione con tre camere e giardino privato, ampio box auto cantina e taverna

**RONCHI**, villetta a schiera centrale con giardino, box e taverna/lavanderia, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, tre camere. L. 275.000.000.

**RONCHI**, ultima disponibilità, villa a schiera in corso di costruzione, con taverna e mansarda completamente rifinite, in zona residenziale e molto tranquilla.

**MONFALCONE**, mini appartamento, primo piano, camera, studio, bagno e zona giorno con cottura. L. 65.000.000

**STARANZANO**, villa indipendente disposta su due livelli, come primo ingresso.



**lire 260.000.000**  
nel centro di Staranzano  
ville su tre livelli  
doppio posto auto  
ampio giardino  
finiture ottime

**KRONOS**  
AGENZIA IMMOBILIARE

**MONFALCONE - TELEFONO 0481/411430**

queste ed altre proposte  
"esclusive" per voi  
presso i nostri uffici.

cucina servizi mansarda cantina garage oppure villette giardino privato da L. 175.000.000. Valdagio Costruzioni Spa 0481/31693.

**GORIZIA** Gradisca ultimi appartamenti 2 camere soggiorno cucina servizi mansarda cantina garage da L. 145.000.000 dilazionati + mutuo regionale Valdagio Costruzioni Spa 0481/31693.

**GORIZIA** Piedimonte villa soggiorno cucina 5 camere 3 bagni giardino mq 1700 390.000.000 Elletre 0481/33362.

**GORIZIA** Rupa ZANON vende villetta con 1000 mq di terreno tel. 0481/30858.

**GORIZIA** ZANON vende appartamento tricarere doppio garage cantina L. 215.000.000 tel. 0481/30858.

**GRADO** città giardino zona terme ingresso cucina abitabile soggiorno camera servizio terrazzo rifiniture di prima scelta Agenzia Italia 0431/82384.

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003: via Negrelli epoca buone condizioni interne saloncino due stanze cucina bagno grande veranda riscaldamento autonomo, 155.000.000. (A12759)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003: adiacenze Università recente ultimo piano saloncino due stanze cucina bagno poggiosi soffitta, buone condizioni, 180.000.000.

**mediagest immobiliare**  
telefono: 040/661066  
VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

## GIORNO + UNA STANZA

VIA DELL'ISTRIA epoca piccolo alloggio da risistemare ingresso stanza cucina e servizio 35.500.000.

**S. GIACOMO** epoca sobrio decoroso ultimo piano ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale ripostiglio bagno 67.000.000.

**CONTI** epoca ingresso tinello con angolo cottura dispensa matrimoniale bagno con doccia 65.000.000.

**BESENGH** stabile trentennale delizioso appartamento con patio trine con angolo cottura (arredato su misura) matrimoniale bagno con doccia autometano 69.500.000.

Adiacenze **S. GIUSTO** stabile decoroso piano alto altro cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno 75.000.000.

**PARINI** stabile epoca alloggio da ristrutturare ingresso soggiorno cucina abitabile poggiosi matrimoniale servizi separati cantina 78.000.000.

**B.G. TERESIANO** stabile completamente ristrutturato alloggio primingressi ottimo anche uso ufficio altro stanza stanza bagno (possibilità rifiniture zona cottura) 98.000.000.

Adiacenze **COMMERCIALE** stabile epoca con vista mare ottimo alloggio ingresso cucina abitabile matrimoniale poggiosi bagno e ripostiglio 100.000.000.

**RONCHETO** stabile 30ennale piano alto con vista mare aspersore ingresso soggiorno terrazzo cucinotto matrimoniale bagno posto macchina condominiale a rotazione 105.000.000.

Adiacenze **PAMI** stabile recente tranquillo alloggio ben rifinito altro cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiosi 125.000.000.

**CANCIANI** stabile 30ennale interni ottimi ingresso cucinotto soggiorno due poggiosi disimpegno matrimoniale bagno cantina posto macchina condominiale 130.000.000.

**ROIANO** paraggi ottima mansarda con vista mare ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale doppi servizi due ripostigli autometano 140.000.000.

**ALTIPIANO** palazzina trentennale ottimo alloggio altro soggiorno cucina con veranda camera cameretta bagno cantina giardino e posto macchina condominiale 143.000.000.

Zona **CANTU'** recente centralissimo ascensore buone condizioni luminoso con vista aperta ingresso saloncino con terrazzo cucina abitabile con poggiosi matrimoniali bagno - giardino e posto macchina condominiale 165.000.000, possibilità opzione box auto indipendente.

**OPICINA** recente ottimo ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile matrimoniale doppi servizi autometano posto macchina e box 190.000.000.

## GIORNO + TRE STANZE

**BEMBO** stabile recente ottimo alloggio soggiorno terrazzo abitabile angolo cottura camera cameretta bagno ripostiglio 150.000.000, possibilità box auto 35.000.000.

**CAPODISTRIA** stabile 20ennale con campi da tennis e parco giochi per bambini ottimo alloggio ingresso soggiorno con poggiosi cucinotto matrimoniale ampia cameretta bagno ripostiglio 159.000.000.

**GIARDINO PUBBLICO** stabile decoroso terzo piano ascensore alloggio molto luminoso altro soggiorno ampio terrazzo cucina abitabile con poggiosi camera cameretta bagno cantina 159.000.000.

**VALMAURA** recentissimo settimo piano ascensore rifinitissimo alloggio ingresso saloncino con grande terrazzo abitabile ampia cucina zona notte matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano giardino condominiale 159.000.000, box auto di proprietà (acquisto facoltativo) 32.000.000.

**F. SEVERO** stabile decoroso ottimo alloggio ingresso, soggiorno cucinotto due stanze bagno autometano 160.000.000.

**LOTTO** stabile recente immerso nel verde alloggio decoroso e tranquillo soggiorno con grande terrazzo cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio e cantina 199.000.000.

**SISTIANA** stabile recente alloggio ottimamente rifinito ampio ingresso saloncino con terrazzo cucina abitabile bagno ripostiglio autometano giardino condominiale 160.000.000.

**PONZIANA** stabile recente signorile luminosissimo alloggio disposto su due piani con vista mare altro salone all'americana con cucina aperta arredata su misura poggiosi disimpegno matrimoniale ampia terrazzo, al piano superiore grande stanza e bagno con idromassaggio 245.000.000.

**SAN VITO** stabile trentennale nel verde alloggio decoroso, ingresso saloncino con attigua sala pranzo matrimoniale cameretta servizi, autometano 255.000.000.

**ROMAGNOLI** attico parzialmente mansardato con vista mare stab e signorile alloggio rifinitissimo e ottimamente arredato su misura sa one con cammetto ampia zona cottura saloncino in stile rustico verandato matrimoniale studio bagno posto macchina condominiale 365.000.000.

**SPLENDIDO** alloggio in zona signorile e stabile recente con totale vista sul go' altro salone con grande cucina abitabile zona notte matrimoniale cameretta con terrazzo no doppi servizi due posti macchina 480.000.000.

**S. MICHELE** stabile epoca decoroso ampio ingresso cucina abitabile con dispensa soggiorno tre matrimoniali bagno due poggiosi autometano 145.000.000.

**COMMERCIALE** stabile epoca decoroso altro salone cucina abitabile una matrimoniale due camerette servizi autometano 280.000.000.

**RIVE** stabile d'epoca in fase di ristrutturazione totale lussuoso appartamento di ampia metratura adatto anche uso studio/abitazione in quanto dotato di doppio ingresso interni super rifiniti 350.000.000.

**HERMET** paraggi stabile signorile piano alto ascensore ottima vista mare ingresso ampio salone con poggiosi camera abitabile con poggiosi verandato due matrimoniali cameretta doppi servizi due ripostigli ampia soffitta 390.000.000.

## VILLE-CASSETTE

**S. GIOVANNI** casetta accostata da un lato con giardino di proprietà disposta su due piani più mansarda. Interni parzialmente da rifinire 173.000.000.

**CUMANO** casetta accostata tranquilla nel verde con esterni completamente rifatti a nuovo tetto compreso interni sventrati e rifatti interni disposti su due piani ingresso soggiorno cucina zona notte con guardaroba e bagno. Prezzo interessante.

**UNIVERSITA'** paraggi casetta indipendente con giardino composta da altro cucina abitabile soggiorno tre stanze stanza bagno due poggiosi più soffitta abitabile allo stato grezzo, garage, vano lavanderia, cantina 370.000.000.

**AFFITTANZE**  
Adiacenze **GIARDINO PUBBLICO** stabile decoroso affittasi "patti in deroga" ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali cameretta bagno centralissimo 160.000.000.

**SETTEFONTANE** paraggi affittasi alloggio arredato altro soggiorno cucina abitabile con poggiosi matrimoniale cameretta servizi separati 650.000 più spese.

**ZONA BASEVI** stabile recente quinto piano ascensore alloggio ben arredato luminosissimo altro soggiorno cucina abitabile con terrazzo due matrimoniali cameretta servizi.

**SEVERO** affittasi alloggio USO UFFICIO altro tre stanze sala riunioni doppi servizi ripostiglio centralissimo 1.500.000 più spese.

**CRISPI** affittasi alloggio USO UFFICIO con doppio ingresso cinque stanze cucina doppi servizi 1.500.000 mensili.

**ATTIVITA' COMMERCIALI**  
CENTRALE "occasione" licenza avviamento arredamento biancheria intima e accessori. Informazioni presso nostri uffici.

**RONALE DI OTTIMO PASSAGGIO** vendesi licenza avviamento arredamento accessori vario genere per la cantina. Trattative riservate esclusivamente presso i nostri uffici previo appuntamento.

**VENDESI LICENZA** avviamento arredamento e munitoria con ampia terrazzo e rivendita tabacchi. Informazioni presso nostri uffici esclusivamente previo appuntamento.

**SEMICENTRALE** vendesi attività autorizzazione avviamento arredamento parucchiaria per signora, manicure e pedicure. Informazioni presso nostri uffici.

**LOCALI D'AFFARI**  
XX SETTEMBRE vendesi locale d'affari disposto su due livelli: due vani più servizio interno 49.000.000.

**CRISPI** vendesi locale d'affari vano unico fronte strada con due vetrine 55.000.000.

**SAN GIACOMO** vendesi locale d'affari vano unico più doppi ripostiglio con lavandino possibilità sopralzo 30.000.000.

**MARKETING IMMOBILIARE**  
telefono: 040/632211  
CORSO ITALIA, 13 - TRIESTE

## Appartamenti

**CIVILE** in palazzina recente e signorile, monolocale con bagno e cantina, in perfetta condizione, adatto a studio, 45.000.000.

**ROIANO**, in bel palazzo, appartamento di appartamenti varie metrature a partire da 45.000.000.

**S. GIACOMO** appartamento in buone condizioni, luminoso con vista aperta, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, servizio. 58.000.000.

**CENTRALE**, in palazzo signorile appartamento in buone condizioni, adatto anche a studio/ufficio, altro, cucina, camera matrimoniale, servizio, poggio, cantina. 57.000.000.

**D'ANNUNZIO**, in bel palazzo, appartamento recentemente ristrutturato e arredato, ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, autometano, 85.000.000.

**PICCARDI**, in palazzo signorile, appartamento ristrutturato e ben arredato, piccolo soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, autometano, 90.000.000.

**DE BACHINO** adiacenze, in stabile recente, appartamento tranquillo e luminoso, ingresso, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggio, 118.000.000.

**PERIFERICO**, in palazzo 30ennale appartamento in perfette condizioni, tranquillo e luminoso soggiorno, cucina abitabile con poggio verandato, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto. 130.000.000.

**FLAVIA**, in palazzo recente, alloggio luminoso, ingresso, soggiorno, ampio tinello, cucinotto, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggio, terrazzo abitabile. 150.000.000.

**ZUGNANO**, appartamento in palazzina 20ennale, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto, giardino condominiale. 150.000.000.

**PERIFERICO (SISTIANA)** recente, appartamento in perfette condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniali, cameretta, bagno, balcone verandato, autometano, posto auto. 158.000.000.

**ROSSETTI**, appartamento di 100 mq, in ottime condizioni, ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, autometano, possibilità posto auto. 159.000.000.

**CIAMICIAN** adiacenze, in palazzo ristrutturato, appartamento di 130 mq in ottime condizioni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, grande

## matrimoniale, due camere, servizi separati.

**ROZZOLI** alta (Gortan) in palazzina 15ennale, appartamento luminoso, altro, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggio, box auto. 195.000.000.

**30. ENNALE**, ultimo piano con ascensore, luminoso, stupenda vista mare e città, composto da cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, stanzino, servizi separati, ripostiglio, due poggiosi 200.000.000.

**S. PASQUALE**, appartamento luminoso nel verde, altro, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, poggio, posti auto coperti, cantina, 250.000.000.

**ROIANO**, appartamento panoramico in palazzo recente, ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostigli, box auto doppi. 265.000.000.

**COLOGNA**, in palazzo signorile, appartamento di 130 mq in buone condizioni, altro, soggiorno, tinello, cucinotto, due camere, cameretta, servizi separati, due ripostigli, taverna con caminetto, terrazzo e giardino di proprietà. 300.000.000.

**S. GIOVANNI** appartamento con vista panoramica immerso nel verde, 160 mq, salone con terrazzo, tinello con cucinotto, due matrimoniali, tre bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina 330.000.000.

**CAMPANELLE** in palazzina 10ennale, appartamento con ingresso indipendente disposto su due piani, ottime rifiniture, taverna con caminetto, cortile e posto auto di proprietà 350.000.000.

**SOTTOMONTE** 10ennale appartamento a schiera, panoramico disposto su due piani, in perfette condizioni, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, ripostiglio, bagno, due terrazzi, cantina, autometano, due posti auto, 370.000.000.

**V. GIGANTE**, casetta a schiera con 250 mq di giardino, disposta su due piani composta da ingresso, salotto, camera da pranzo, cucinotto, due camere, due bagni, soffitta, autometano, 240.000.000.

**S. ANNA**, in ottime condizioni, disposta su due livelli, per totali 100 mq, immersa nel verde con vista aperta, terrazzo, cortile di proprietà di 50 mq, 260.000.000.

**CATTINARA**, villa a schiera di testa, in perfette condizioni, vista mare, posizione tranquilla,

## 180 mq interni disposti su tre livelli, terrazzi, ampio giardino di proprietà, posti auto e box.

**ALTIPIANO**, villetta a schiera con giardino di proprietà, ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto, campo da tennis e parco giochi in comproprietà. 320.000.000.

**Primingressi**  
**BORGO TERESIANO** (Torrebianca) primingressi, in palazzo totalmente ristrutturato, anche mansardati con possibilità di scelta rifiniture consegna marzo '97.

**Locali d'affari**  
**GALL. ROSSON**, grande passaggio pedonale, locale al grezzo di 50 mq con 4 vetrine, servizio interno. 1.800.000 mensili.

**D'ANNUNZIO** adiacenze, locale fronte strada adatto a molteplici attività 60 mq sopralcalle, due vetrine servizio. 90.000.000.

**Attività commerciali**  
**PRESTIGIOSO E RINOMATO BAR-RISTORANTE** sul lungomare della Costiera triestina, con sale interne ampie e portico esterno. Informazioni esclusivamente presso ns. uffici.

**CENTRALISSIMA** attività commerciale in zona pedonale locale ad angolo con cinque vetrine tabella IX, ottimamente avviata. Informazioni esclusivamente presso ns. uffici.

**GRETTA/ROIANO** alta, appartamento 90/100 mq in acquisto per ns. selezionata clientela. Pagamento in contanti.

**S. VITO**, piano intermedio, soggiorno, cucina due camere, bagno, possibilmente con poggio.

**GRIGNANO/BARCOLA**, appartamento signorile con vista mare e terrazzo, salone due/tre camere, doppi servizi, box o posto auto. Trattative riservate.

**L.G. BARRIERA/FORAGGI** per primaria agenzia di assicurazioni appartamento di 120/150 mq in affitto, definizione immediata, nessuna spesa a carico del proprietario.

**ZONA SEMICENTRALE**, cerchiamo appartamenti in affitto per ns. clienti residenti e non da 500.000 in su definizione immediata, nessuna spesa a carico del proprietario.

**AREA** ORGANIZZAZIONE TUTELA CONSUMATORI

di Antonella Fratte  
**TRIESTE - VIA MILANO 15**  
Tel. 040/3720058 - Fax 3720059

**GRETTA**, splendida villa d'epoca, immersa nel verde, con parco di 2500 mq, superficie abitabile 450 mq. Pianoterra, occupato, salone 50 mq, 4 stanze, cucina, doppi servizi. Primo piano, ilbero, salone 50 mq con poggio, 4 stanze, doppi servizi, cucina, ripostigli, cantine, soffitte, centrale termica, da ristrutturare 820.000.000.

**VALMAURA**, stabile moderno, 75 mq, cucinino, tinello, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio 135.000.000.

**ROIANO**, luminoso, autometano, ingresso, saloncino, cucinotto, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, ascensore, perfetto 180.000.000.

**VILLE E CASSETTE**  
**AURISINA PIAZZA**, bifamiliare, pianoterra, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno. Primo piano, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, con mansarda, ampia metratura, box, terrazzo, ingressi separati, da ristrutturare 390.000.000.

**SERVOLA**, splendida casetta, in perfette condizioni, con cortile, ingresso verandato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, antibagno con armadio a muro, ripostiglio esterno, sottotetto 165.000.000.

**LICENZE**  
**LICENZA**, avviamento, arredamento, varie disponibilità abbigliamento, tab. IX da L. 60.000.000 ottime zone commerciali, anche in gestione.

**MONFALCONE**, bar, pizzeria, ristorante, ottima posizione L. 100.000.000.

IRI E MONETA A OTTOBRE LA CRESCITA NON HA PIÙ IL SEGNO MENO

## Domani per Ciampi verifica a Bruxelles

BRUXELLES — Una duplice verifica, sull'Iri e sulla moneta unica, attende il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi che sarà domani a Bruxelles per la riunione mensile dei ministri dell'Unione europea insieme al collega delle Finanze Vincenzo Visco.

Della situazione finanziaria dell'Istituto di via Veneto, Ciampi parlerà lunedì, a margine del Consiglio, con Karel Van Miert, il Commissario europeo responsabile della politica di concorrenza, che aveva chiesto un incontro la scorsa settimana, quando erano esplose in Italia le polemiche su un'eventuale ricapitalizzazione dell'Iri.

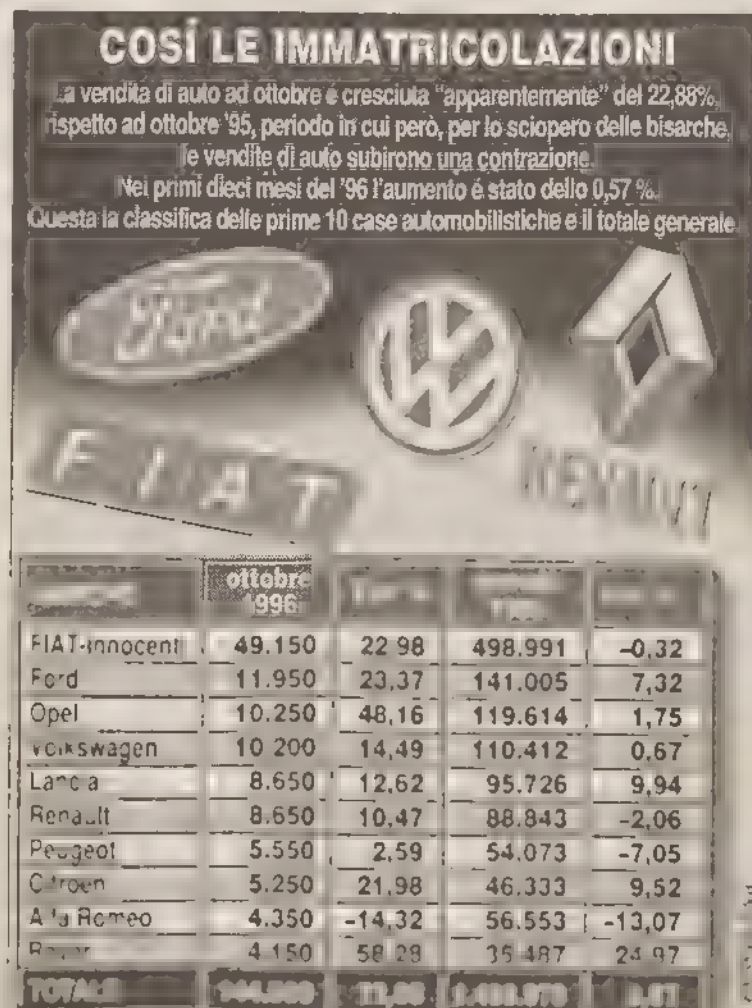
Ma è la moneta unica, con le possibilità dell'Italia di prendere il primo treno, nel 1999, l'argomento centrale delle discussioni, anche se per ogni decisione, bisognerà attendere il Consiglio europeo. Unico punto fermo, anzi scontato, i due rapporti della Commissione europea e dell'Istituto monetario europeo (Ime) secondo i quali non c'è una maggioranza di paesi membri pronti a realizzare la moneta unica nel 1997, prima scadenza prevista dal Trattato.

Per la prima volta i Quindici avranno modo di commentare le previsioni economiche approvate dalla Commissione europea mercoledì scorso, insieme al rapporto sulla convergenza tra le economie dei quindici, dal quale risulta che l'Italia è a un passo dalla moneta unica per il risanamento del deficit di bilancio, il parametro più a rischio del Trattato di Maastricht. A fine '97, non dovrebbe superare il 3,3 per cento del Pil, a fronte di un tetto del 3%.

Sulla convergenza delle economie dei Quindici in vista del passaggio alla moneta unica c'è anche il rapporto dell'Ime con delle conclusioni non sempre all'unisono con quelle di Bruxelles.

## Più auto vendute, ma è sempre crisi

Il dato non significativo per molti fattori - La Fiat-Innocenti conferma la sua leader-ship con una quota di mercato del 33,51%



ROMA — Ad ottobre le immatricolazioni di autovetture sono ammontate a 144.000 unità registrando, rispetto allo stesso mese dell'anno prima, un incremento del 22,88%. Il dato però non è rappresentativo riguardo all'andamento del mercato di auto perché legato ad elementi congiunturali: nell'ottobre dell'anno scorso infatti lo sciopero delle bisarce (i mezzi articolati che trasportano le auto) e un giorno lavorativo in meno avevano influenzato in modo particolarmente negativo le nuove immatricolazioni.

I primi dieci mesi del '95 registrano così un mercato sostanzialmente stabile, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, registrando un lievisimo incremento delle immatricolazioni, pari allo 0,57%.

A settembre le immatricolazioni avevano registrato una flessione

dell'8,55% che confermava una tendenza recessiva del settore auto già evidenziata nei mesi precedenti (ad agosto il dato si era attestato a meno 7%).

Nei primi 10 mesi dell'anno, per quanto riguarda i marchi più venduti, la Fiat-Innocenti conferma la propria leadership con una quota di mercato del 33,51%. Le auto del gruppo torinese immatricolate nel periodo gennaio-ottobre sono ammontate a 498.333 unità, registrando però, rispetto all'analogo periodo del '95, un lieve flessione, pari allo 0,32%.

Per quanto riguarda invece l'Alfa Romeo e la Lancia Autobianchi le vendite immatricolate sono state, rispettivamente, 56.553 (-13,07) e 95.726 (-9,94). Al secondo posto della classifica dei marchi più venduti si conferma la Ford con 141.005 vetture immatricolate (+7,32%) e una

## Crollano Alfa Romeo e Lancia

## Al secondo posto dei marchi venduti

## si conferma la Ford seguita

## dalla Opel e dalla Volkswagen

quota di mercato del 9,47%, seguita da Opel con 119.614 auto (+1,75%) e Volkswagen (110.412 auto immatricolate nei primi 10 mesi con un incremento dello 0,67%).

Nel solo mese di ottobre, invece, il marchio Fiat-Innocenti ha registrato 49.150 immatricolazioni con un incremento del 22,98% per cento rispetto allo stesso mese del '95, l'Alfa Romeo 4.350 (-14,32%) e la Lancia Autobianchi 8.650 vetture (+12,62%).

«La crescita di ottobre

è anomala, rimangono inalterate le criticità della domanda di auto in Italia». È questo il commento dell'Anfia (l'associazione fra le industrie automobilistiche italiane) ai dati diffusi.

L'Anfia ricorda l'incidenza negativa che ebbe lo sciopero degli autotrasportatori dell'ottobre del '95 e aggiunge che il mercato è stato anche influenzato da una forte accentuazione delle agevolazioni e delle promozioni commerciali messe in atto per favorire la ripresa di una domanda

fortemente depressa. Il perdurare delle difficoltà è anche dimostrato dal continuo e generalizzato assottigliarsi della raccolta ordini. Una situazione che mantiene inalterato il divario fra le vendite in Italia e quelle negli altri paesi europei. Infatti in Europa la crescita in ottobre è stata del 15,4% (1.061.000 vetture immatricolate) e nell'arco di 10 mesi del 7,4%. Italia esclusa, il mercato europeo è cresciuto dell'8,6%, con un recupero in 10 mesi della perdita registrata dopo il crollo del '93. Al contrario l'Italia ha fatto registrare un calo del 28,9%.

Rilevanti gli exploit in Francia e Spagna (grazie a incentivi e facilitazioni fiscali), con vendite cresciute del 24,7% e del 38,4%. Bene anche Germania (+7,7%) e Regno Unito (+12,7%).

Sul fronte europeo (Italia esclusa) sono andati bene i marchi Fiat, che

in ottobre hanno fatto registrare un balzo in avanti del 42,6%, con punte del 74,4% in Francia, del 70,5% in Spagna, del 51,8% in Gran Bretagna e del 42,5% in Germania.

Nei primi 10 mesi dell'anno l'aumento di vendite Fiat in Europa (Italia esclusa) è stato del 25,7%. Un significativo contributo è venuto, nel mese di ottobre, dalle vendite di Marea e Marea Week End, la cui commercializzazione è iniziata il 15 settembre: al 31/10 dai concessionari erano già giunti 59 mila ordini, il 60% dei quali provenienti dall'estero. In Italia, oltre alle Marea buoni risultati stati registrati nelle vendite di Punto e Bravo-Brava, mentre in regresso sono state quelle delle Alfa, soprattutto perché 145 e 146 a inizio '97 saranno sostituite dalle nuove serie rinnovate nei motori e negli interni.

## TARIFFE FERROVIARIE «IRRAGGIUNGIBILI» PER TRIESTE

## Le Volkswagen hanno scelto il vicino porto di Capodistria

Servizio di

Massimo Greco

TRIESTE — Quella tariffa ferroviaria era proprio inespugnabile: e così l'Autorità portuale di Trieste si è messa il cuore in pace, le 35 mila auto Volkswagen verranno trasportate in treno dalla Germania a Capodistria e da lì imbarcate sulle navi della Grimaldi alla volta delle piazze medio-orientali. Il servizio è iniziato da una ventina di giorni.

Negli uffici dell'Ap la mancata acquisizione di un traffico quantitativamente rilevante si spiega con una motivazione essenzialmente ferroviaria: dalla Germania a Capodistria l'«Atg», la società tedesca che cura

la logistica della «VW», avrebbe spuntato un minor costo — rispetto alla tariffa italiana — di 60 marchi a vettura, circa 600 marchi a vagone. A uno «sconto» di tali dimensioni — sostengono a Trieste — era impossibile arrivare.

Ma come è possibile che la destinazione Capodistria riesca a ottenere questo trattamento così favorevole? Una spiegazione potrebbe essere offerta dal fatto che i convogli viaggiano all'andata con le vetture «VW», mentre al ritorno caricherebbero nel porto capodistriano le auto «asiatiche» parcheggiate a migliaia nell'ampio spazio disponibile alle spalle della banchina. Andata-ritorno con carico garan-

tito, insomma: una condizione che avrebbe facilitato una tariffa ultracompetitiva.

Grimaldi, comunque, non ha rinunciato alla linea marittima che collega Trieste con gli scali israeliani e con Alessandria d'Egitto. Tra l'altro nel porto giuliano continuano ad affluire «Mercedes» e «BMW», che vengono imbarcate alla «radice» del Molo VII. Per le «Skoda», che avevano un ruolo da protagonista nel traffico auto in partenza da Trieste, il discorso è diverso: le parti delle vetture saranno trasportate nei container ad Alessandria, dove verrà effettuato l'assemblaggio dei pezzi.

Oltre che sulle auto, la concorrenza di Capodistria ha mostrato i denti anche sull'attività di transhipment relativa all'approvvigionamento di carbone alle centrali Enel in Italia. Al porto sloveno stimano, da qui a qualche mese, una movimentazione di circa 150 mila t.

Si tratta di quantitativi modesti, se raffrontati alle 2 milioni e 200 mila t giunte — a cura della Somocar (CoeClerici) — nei primi nove mesi del '96 alla «punta» del trapanese Molo VII, con una crescita di quasi il 30% rispetto all'analogo periodo '95. Perlopiù per quanto riguarda il carbone, insomma, i servizi «spot» a Capodistria non dovrebbero impensierire più di tanto le banchine nostrane.

ROMA — Nell'Italia del calo dei consumi fioccano sulla stampa quotidiana gli annunci di lavoro per i venditori e i rappresentanti di commercio: nell'ultimo anno sono stati 38.784 e il loro peso sul totale delle inserzioni (93.053 nel '95 a fronte di 78.757 nel '94) è passato dal 34,3 al 41,7%. Questo valore ci allontana dalla media qualitativa delle offerte di lavoro comparse su alcuni dei maggiori quotidiani europei (Le Monde, Frankfurter Allgemeine, El Pais e Times) che cercano soprattutto manager e direttori (24,6% degli annunci), impiegati diretti (11%) e consulenti fiscali (9%) seguiti, al quarto posto dai venditori (8,6%). I dati riportati e il confronto europeo emergono dal Rapporto sul mercato del lavoro dell'Isfol (istituto per la formazione dei lavoratori), che verrà presentato a fine mese.

Dopo i venditori, tra le figure professionali

## LE OFFERTE DI LAVORO

## A. A. A.: l'Europa cerca manager l'Italia piazzisti

più richieste nella graduatoria italiana dell'Isfol, seguono i direttori (10,8%), gli impiegati diretti (8,9%), quelli esecutivi (4,1%), gli operai metalmeccanici (che passano dall'1,2% del '94 al 4,1% del '95), gli informatori medico-scientifici (diminuiscono dal 7,6% al 3,6%), gli analisti programmatori (aumentano dal 2% al 3,4%). Difficile, invece, trovare sul giornale un posto da avvocato, geometra, architetto o muratore: gli annunci per loro sono rarissimi e si attestano attorno a una media dello 0,1%.

Inoltre, secondo l'ana-

lisi condotta dall'Isfol, le offerte di lavoro che compaiono sui quotidiani italiani sono sempre meno qualificate (sui 93.053 annunci comparso nel '95, circa 63.958 non richiedevano alcun titolo di studio, 17.476 si rivolgevano a diplomati e 11.619 a laureati), in pratica perde peso l'indice di qualità delle inserzioni.

Per l'Isfol, infatti, questo indice (dato dalla presenza di alcuni requisiti quali elevato livello di istruzione, conoscenza di una lingua straniera, precedenti esperienze di lavoro) è sceso al 27%, mentre fino a sei anni fa, nell'89, era del 41%.

Per quanto riguarda i titoli di studio, l'Isfol segnala che gli annunci italiani non richiedono o specificano alcun titolo di studio nel 67,4% dei casi, nel 19,6% richiedono il diploma secondario e nel 13% la laurea. Invece gli annunci «europei» non indicano titoli di studio nel 53% dei casi, nel 17,4% richiedono il diploma e nel 29,6% la laurea o il diploma universitario.

Anche per la conoscenza delle lingue straniere le offerte di lavoro italiane sono meno esigenti, riguardano infatti il 19,7% degli annunci a fronte del 27,3% degli annunci «europei».

Una lettura geografica delle offerte di lavoro evidenzia che nelle regioni settentrionali si concentra il 63% della domanda nazionale, in quelle centrali il 26% e in quelle meridionali l'11%, dato che scende al di sotto del 10% nei primi mesi del '96.

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Il giornale su misura ogni mattina

IL PICCOLO è ora disponibile in versione elettronica in formato Acrobat. La distribuzione avviene via Internet. La versione elettronica è essenzialmente identica a quella su carta, e può essere ottenuta mediante abbonamento.

L'edizione completa in formato Acrobat ha una dimensione totale di circa 1 MB. I meccanismi di distribuzione sono:

1. **Via WWW:** Accesso alle pagine via World Wide Web (già disponibile gratuitamente per tre pagine). Per accedere alle rimanenti pagine bisogna disporre di una USERNAME e PASSWORD registrate. Questo metodo è semplice da usare, ma il tempo di caricamento dipende dal traffico sulla rete.
2. **Via E-mail:** Nel corso della notte vi verranno inviati i files pdf relativi alle pagine che vorrete ricevere. Con questo sistema al mattino potrete scaricare IL PICCOLO direttamente dalla vostra mailbox (il tempo richiesto sarà di una decina di minuti con un modem a 28.800 bps per il giornale completo). Questo sistema richiede che abbiate una mailbox sufficientemente capiente.

Le due modalità di distribuzione non sono esclusive. Le pagine WWW sono sempre e comunque accessibili a tutti gli abbonati; si può poi decidere in qualunque momento quali pagine de IL PICCOLO si vuole ricevere via posta elettronica. Ad esempio se vi interessano di più le notizie italiane, potete decidere di ricevere per posta elettronica le pagine "interni" e poi consultare occasionalmente le pagine "esteri" usando il WWW. Se i vostri interessi cambiano, potete cambiare in ogni momento le pagine che ricevete per posta elettronica. In questo modo riceverete sempre un giornale fatto su misura per le vostre esigenze.

IL PICCOLO su Internet è: <http://www.ilpiccolo.it>

**Tariffe di abbonamento:**

|                                              |
|----------------------------------------------|
| 3 mesi (Prezzo: 100.000 Lit. oppure 65US\$)  |
| 6 mesi (Prezzo: 200.000 Lit. oppure 130US\$) |
| 1 anno (Prezzo: 400.000 Lit. oppure 260US\$) |

Il pagamento deve essere effettuato, con spese bancarie a carico dell'abbonato, nei seguenti modi:

|                                 |                               |                                 |
|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|
| - a mezzo vaglia internazionale | Intestati a: OTE - IL PICCOLO | Banca: CRT Trieste Banca S.p.A. |
| - bonifico bancario via swift   | Via Guido Reni, 1             | c/c 2546/1                      |
| - assegno circolare             | 34123 - Trieste               | abi 6335 cab 02208              |

ARTIGIANATO: DURE ACCUSE DELLA CNA

# «Le banche ci penalizzano»

«C'è un sistema atrofizzato con richieste di garanzie che spesso sono insostenibili»

ROMA — Il mondo dell'artigianato ha lanciato un duro attacco contro le banche. E lo ha fatto con accuse davvero pesanti. «C'è un sistema bancario atrofizzato - ha detto il segretario generale della Cna, Gian Carlo Sangalli nel corso della seconda giornata della convention, in occasione dei cinquant'anni dell'organizzazione - che penalizza fortemente l'accesso al credito per le piccole e medie imprese con costi più elevati, condizioni più onerose, qualità e quantità di servizi modeste e soprattutto richieste di garanzie insostenibili».

Sotto accusa soprattutto l'alto costo del denaro. «Questo - ha spiegato ancora Sangalli - rappresenta uno degli ostacoli maggiori per l'artigianato in generale, e per le imprese del mezzogiorno in particolare».

La possibilità di replicare è stata affidata all'amministratore delegato della Bnl, Davide Croff.

Il rapporto tra banche e mondo dell'artigianato è «complesso ma vitale, perché il sostegno creditizio costituisce un elemento fondamentale allo sviluppo dell'attività imprenditoriale in un settore così rilevante

qual è quello dell'artigianato nel nostro Paese», ha detto l'amministratore delegato della Bnl. «I problemi che vedo - ha detto Croff - sono di qualità e di quantità del credito: quantità che probabilmente è insufficiente ed è comunque non proporzionata al peso che nell'economia ha il sistema artigianale; qualità, anch'essa probabilmente insufficiente, sia per le tipologie degli strumenti che oggi sono messi a disposizione delle imprese artigiane, sia perché spesso il livello di sofferenze e quindi il rischio del credito tende ad essere troppo alto».

Secondo Croff, tra le strategie da realizzare per superare questi problemi è «indispensabile un supporto delle strutture territoriali dei consorzi Fidi che, essendo vicine al mondo artigianale, sono in grado di esprimere valutazioni e di offrire delle garanzie, fondamentali per lo sviluppo del comparto».

Anche le Banche, poi - ha detto Croff - devono porsi in modo più attivo rispetto al problema delle imprese artigiane, capire che il credito alla piccola impresa è diverso e che va trattato in modo più specializzato».

## GIOVANI IMPRENDITORI Sonego a Udine: «Va sostenuta la sfida europea»

UDINE — La seconda assemblea dei giovani imprenditori artigiani dedicata alle problematiche delle imprese artigiane e dell'occupazione è stata, secondo l'assessore Lodovico Sonego, che vi è intervenuto insieme al ministro del Lavoro Tiziana Treu, una valida occasione di riflessione per la categoria e per le istituzioni sul futuro dell'imprenditoria giovanile in Friuli-Venezia Giulia.

Una riflessione che non si è nascosta la difficoltà politica di interlocuzione del momento e che ha ribadito la centralità del comparto nell'economia regionale, quantificata col dato emblematico riguardante il volume (20%) delle esportazioni.

E se da un lato Sonego ha auspicato che al più presto la Regione possa godere di una condizione di stabilità per portare attivamente a termine la legislatura, dall'altro ha tracciato un bilancio della strada compiuta con lo sguardo rivolto all'ingresso in Europa.

Sfida radicale, questa, che va sostenuta - ha sottolineato l'assessore - ricordando come la politica economica del Friuli-Venezia Giulia abbia avuto in passato una importante funzione incubatrice che ora deve esaurirsi, anche se questo non significa una rinuncia a svolgere una funzione di sostegno mirata.

L'abolizione del contributo a fondo perduto, la riforma dei Congafl, l'avvio di due strumenti per il breve e Medio Credito - ha auspicato Sonego - vanno in questa direzione: ad esse si affianca quella riguardante gli uffici di collocamento, avviata in una logica di decentramento assecondata dal ministro Treu e considerata dall'assessore una carta essenziale per un governo attivo delle politiche del lavoro.

## ARTIGIANATO Ricostituita a Trieste la commissione della provincia

TRIESTE — La giunta regionale nella scorsa seduta, su proposta dell'assessore all'Artigianato Sonego, ha provveduto alla ricostituzione della commissione provinciale per l'artigianato di Trieste.

I nominativi della commissione sono il frutto di una designazione unitaria della Confederazione nazionale degli artigiani (Confartigianato-Cna), dell'associazione artigiani di Trieste (Federazione regionale degli artigiani Fvg) e dell'Unione regionale economica slovena (Sdgs), tra i titolari di imprese artigiane operanti nella provincia da almeno tre anni.

Della commissione fanno parte: Fulvio Bronzi, Dario Bruni, Nicola Ceci, Concetta Lionetti, Ezio Mauri, Claudio Pesamosca, Giorgio Ret, Maura Romanelli, Tullio Samè, Mario Sinibaldi, Giuseppe Spar-

tà e Giovanni Tassan, quali imprenditori artigiani titolari di imprese artigiane operanti nella provincia da almeno tre anni, designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative. Inoltre Tiziana Claret, Gianni Ferrante e Vojko Kocjanec (competente in problemi che riguardano comunità portatrici di particolari interessi), quali esperti in materie attinenti all'artigianato, designati dall'assessore regionale al lavoro.

Della commissione fanno altresì parte: Giuseppe Gentile, dirigente della sede provinciale dell'Imps, Arnaldo Aprea, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, Diana Frandi d'Ulmholt, della direzione regionale dell'artigianato, e a titolo consultivo, Monica Demarchi della direzione regionale della formazione professionale.

COLDIRETTI E MAASTRICHT

## «L'agricoltura può terminare a pezzi»

ROMA — L'Europa? Una partita importante. Cui si deve partecipare, certo, e da protagonisti. Ma, all'appuntamento di Maastricht non si può rischiare di arrivare con le ossa rotte. La pensano così gli agricoltori della Coldiretti (la Confederazione nazionale coltivatori diretti) riuniti a Firenze per il convegno nazionale su «Europa, agricoltura e valori».

I parametri di Maastricht, insomma, vanno rispettati ma il timore è che l'agricoltura finisca in mille pezzi.

A fare da grancassa all'allarme lanciato dal presidente Paolo Micolini ci pensa anche il cardinale Piovanelli, arcivescovo di Firenze. «E' immorale la politica del set-aside europeo (cioè dell'abbandono forzato della coltivazione della terra, ndr) di fronte al dramma della fame nel mondo», sottolinea Piovanelli. Si tratta di una nuova filosofia che - continua il cardinale - «contraddice la stessa destinazione della terra data da Dio all'Uomo perché sia coltivata». E che va contro l'impegno di solidarietà per il settore agricolo. Valore questo che dovrebbe ispirare l'Europa e spingerla a rielaborare i propri modelli di protezione sociale anche in vista di una sana competitività economica della Comunità europea.

La Coldiretti non è dunque contro l'Europa, sia chiaro, ma vuole sapere quale sarà il costo che l'agricoltura si troverà a sostenere. «Il governo - esorta Micolini - deve scoprire le carte e far comprendere fino in fondo i riflessi che si avranno dai provvedimenti predisposti per l'appuntamento europeo». Insomma basta con le nebulose.

Tanto più che il passaggio è a dir poco epocale - «non si tratta solo di un rilevante traguardo politico» - e

che per questo l'agricoltura deve essere messa nelle condizioni di poter sopravvivere e di potersi confrontare con il mercato europeo. E' per questo che il presidente di Coldiretti boccia - come pure fa il cardinale Piovanelli - la politica del set-aside: «Si privilegia la rendita fondiaria e si mortifica chi coltiva la terra, è una logica aberrante».

Già: spara a zero il prelato fiorentino. Abbandonare la coltivazione dei campi favorisce la nascita di nuove rendite fondiarie e va in senso opposto alle stesse logiche dei capi di governo, indirizzati alla lotta alla disoccupazione. «Possono favorire pratiche immorali quali quelle delle speculazioni fondiari indirizzate a lucrare gli aiuti e gli incentivi comunitari», spiega Piovanelli alla platea fiorentina.

Secondo il Cardinale «è perciò necessario superare la vecchia economia ristretta a un ambito limitato per aprirsi a una dimensione europea, ma con principi forti».

Ciò vale non solo per il settore agricolo, ma anche per quello industriale, dove - spiega Piovanelli - c'è bisogno di una mentalità nuova che rifugga gli egoismi di categoria perché dalla crisi non si esce se non tenendo ben presenti le necessità primarie e degli ultimi. Le misure contenute nella Finanziaria sono - per Coldiretti - un onere pesante per le imprese agricole.

«Centrare gli obiettivi dell'inflazione, del deficit pubblico, dei tassi di interesse, della stabilità del cambio, del debito cumulato - conclude Micolini - non deve significare un colpo per l'imprenditoria, specie per quella agricola». Insomma, Maastricht sì, ma «senza pericolosi stravolgimenti».

ALLARME DI CONFEDILIZIA E ANCE SUL DECRETO 495

## Migliaia di ristrutturazioni a rischio di legge finanziaria

FISCO

### Visco fissa i criteri per poter scoprire la contabilità infedele

ROMA — Lavoratori dipendenti non indicati nei libri societari o movimenti bancari non trascritti nelle apposite scritture ausiliarie? Non c'è appello: sono irregolarità «gravi» che rendono inattendibile la contabilità. E, anche se ci si è adeguati al «ricavometro» previsto per il concordato '95, il fisco potrà avviare un accertamento per pretendere le imposte evase.

Il ministero delle Finanze ha infatti affilato una nuova arma contro l'evasione fiscale e, con un regolamento pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale (previsto dalla scorsa finanziaria) ha fissato i criteri per verificare l'attendibilità dei libri contabili di lavoratori autonomi e professionisti. Se in base a questi controlli questi contribuenti dovessero risultare in fallo, gli ispettori del fisco potranno comunque procedere nell'accertamento, anche se gli importi dichiarati sono stati adeguati ai valori calcolati con i nuovi parametri (il cosiddetto «ricavometro») per le diverse categorie del lavoro autonomo.

I criteri utilizzati sono molti e dal provvedimento emerge con chiarezza che per essere in regola sarà necessario tenere la contabilità con precisione, senza dimenticare di trascrivere il dovuto. Il fisco indica infatti anche le irregolarità considerate gravi e che, a prescindere dall'importo, inficiano comunque la contabilità ordinaria.

E' questo il caso dei lavoratori autonomi che dimenticano di trascrivere nelle apposite «scritture ausiliarie» le disponibilità liquide dei conti e dei depositi bancari e postali dell'impresa. Dovranno essere evidenziati anche i versamenti e i prelievi dell'imprenditore.

«Gravi» sono considerate anche la mancata trascrizione dei criteri adottati per la «valutazione delle rimanenze» (norma che interessa soprattutto i commercianti) o l'errata indicazione di crediti e debiti (con le relative fatture).

ROMA — L'imminente scadenza (24 novembre) del decreto legge 495 che regola alcune misure legate ai lavori pubblici e all'edilizia privata, e la recente sentenza della Corte costituzionale che vieta la reiterazione dei decreti senza modifiche, mettono a rischio migliaia di cittadini e di imprese edili che, grazie alle norme contenute nel decreto, hanno avviato opere di ristrutturazione.

E' l'allarme lanciato dalla Confedilizia e dall'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) che invitano il governo a salvare il decreto trasferendone i contenuti nel collegato alla Finanziaria.

Se ciò non dovesse avvenire, infatti, tutti coloro che - in base al dettato del decreto - hanno avviato ma non completato opere di ristrutturazione con la semplice denuncia di inizio dei lavori al Comune, si troverebbero nella posizione di abusivi, con tutte le conseguenze pecuniarie e penali relative. Ciò perché tornerebbe valida la legislazione precedente, in base alla quale - prima di dare avvio ai lavori - è necessaria un'apposita autorizzazione comunale.

«I Comuni - sottolinea - sono i primi ad essersi dichiarati

favorevoli alla semplificazione prevista dal decreto, e vedono con preoccupazione il ritorno alla normativa precedente che, imponendo il controllo a priori, frena l'attività di recupero dell'edilizia urbana».

«Avanzare delle cifre è molto difficile - proseguono all'Ance - ma si può stimare che il problema riguarda migliaia di soggetti e, in non pochi casi, opere di ristrutturazione di grande entità: è il caso, a Roma, di un palazzo d'epoca che verrà adibito ad uffici per una grossa banca straniera, per un valore dei lavori di svariati miliardi, o di un cinema che da monosala sta per essere trasformato in multisala».

L'aspetto importante - viene sottolineato da Confedilizia ed Ance - è che il dettato del decreto rispetta tutte le normative urbanistiche ed ambientali (nel presentare la denuncia di inizio dei lavori occorre allegare la dichiarazione, sottoscritta da un professionista abilitato, in cui si auto-certifica che le opere rispettano la legislazione urbanistica vigente) e, di fatto, sposta solo la possibilità del controllo, che non sarà più solo preventivo, ma potrà svolgersi nel corso dei lavori o dopo.

LUBIANA — Al 31 agosto di quest'anno le riserve in valuta delle banche slovene, sia della banca centrale che delle banche commerciali, le riserve in valuta straniera erano di 4.212 milioni di dollari, con un aumento di 460 milioni rispetto al mese precedente. Lo si desume dalla lettura dell'ultimo bollettino mensile della Banca di Slovenia. Il grosso balzo, piuttosto spropositato, è però subito spiegato nello stesso bollettino. Lo Stato sloveno ha immesso sul mercato delle Euroobbligazioni, per 325 milioni di dollari. Esse sono state immediatamente sottoscritte e il ricavato è stato depositato presso la banca centrale. Nell'ipotesi che il governo di Lubiana decida di im-

## MA È UN DATO «GONFIATO» Balzo delle riserve in valuta in Slovenia (+460 milioni di \$)

piegare questo danaro la cifra delle riserve slovene in valuta scenderebbe in parte oppure per tutta la somma riscossa dalla vendita di queste obbligazioni.

Nonostante questa imprevista registrata in agosto le riserve slovene restano notevoli. Le riserve presso la Banca centrale erano al 31 agosto di 2300 milioni di dollari, quelli presso le banche commerciali erano di circa 1900 mi-

lioni. In cinque anni, dalla proclamazione dell'indipendenza, le riserve in valuta della Slovenia sono salite da alcune decine di milioni a oltre 4 miliardi, sempre di dollari.

C'è però anche il lato negativo. Negli ultimi due anni le importazioni sono cresciute molto di più delle esportazioni. Aumenta il deficit della bilancia commerciale. Anche con l'emissione delle obbligazioni

statali prima citate la Slovenia deve all'estero 3996 milioni di dollari, il che quasi quasi pareggia le riserve in valuta. Ne sono creditrici varie banche europee e americane. In questa somma negativa c'è anche la parte slovena del debito dell'ex Jugoslavia, che gli sloveni, unici tra gli Stati sorti sulle ceneri della ex federazione, pagano con regolarità. E ci sono anche quei 27,7 milioni di dollari che la Slovenia ha già depositato presso la Dresdner Bank nel Lussemburgo per pagare gli immobili di proprietà di cittadini italiani nell'ex zona B. In ogni caso la Slovenia è pienamente solvibile ed è per questi motivi che le vengono concessi dei crediti specie per finanziare alcune grosse opere pubbliche.

Marco Waltritsch

**la PERLA**

**intimania**

Via Imbriani, 8 34122 Trieste Tel. 040/630676  
Via Mazzini, 40 34122 Trieste Tel. 040/636483

# RAIUNO RAIDUE RAITRE RADIO

**6.00 EURENEWS**  
**6.45 IL MONDO DI QUARK.** Documenti.  
**7.30 ASPETTA LA BANDA**  
**8.00 L'ALBERO AZZURRO**  
**8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO...** DOMENICA  
**9.15 SETTIMO GIORNO**  
**9.25 S. MESSA GIUBILARE**  
**12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II**  
**12.45 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA.** Con Sandro Vanucci.  
**13.30 TELEGIORNALE**  
**14.00 DOMENICA IN.** Con Mara Venier.  
**18.00 TG1 FLASH**  
**18.10 NOVANTESIMO MINUTO**  
**18.40 DOMENICA IN...**  
**19.35 CHE TEMPO FA**  
**19.40 DOMENICA IN**  
**20.00 TELEGIORNALE**  
**20.30 TG1 SPORT**  
**20.45 UNO DI NOI.** Telefilm. "Il diritto alla felicità"  
**22.30 TG1**  
**22.35 IL BARONE UTZ.** Film. Di George Sluizer. Con Armin Muller Stahl, Brenda Fricker, Peter Riegert.  
**0.10 TG1 NOTTE**  
**0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA**  
**0.30 SPECIALE SOTTOVOCE: ROBERTO VECCHIONI**  
**1.00 AMAMI ALFREDO. LE ORIGINI DEL MELODRAMMA**  
**1.55 NEL REGNO DI NAPOLI.** Film (drammatico '79). Di Werner Schroeter. Con Romeo Giro, Antonio Orlando, Tiziana Arretti.  
**4.05 TG1 NOTTE**  
**4.20 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: VILLA, FERRI, VIANELLO**  
**5.00 TENENTE SHERIDAN.** Telefilm.

**6.40 SCANZONATISSIMA**  
**7.00 TG2 MATTINA**  
**7.05 MATTINA IN FAMIGLIA.**  
**7.30 TG2 MATTINA (ALL'INTERNO)**  
**10.05 DOVE FINITA CARMEN SANDIEGO?** Telefilm.  
**10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA**  
**10.30 CLASSIC CARTOON**  
**10.40 COMPAGNI DI BANCO A 4 ZAMPE.** Documenti.  
**10.50 I GUMMI BEARS**  
**11.05 DISNEY NEWS**  
**11.10 PAPERINO E IL DIAVOLO**  
**11.40 BLOSSOM.** Telefilm.  
**12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA.**  
**13.00 TG2 GIORNO**  
**13.25 TG2 MOTORI**  
**13.30 TELECAMERE**  
**13.55 METEO 2**  
**14.00 L'ORA DELLE PISTOLE-VENTA ALL'OK CORRAL.** Film (western '68). Di John Sturges.  
**15.50 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO**  
**15.50 BONKERS**  
**16.15 ECCO PIPPO!**  
**16.40 QUELL'URAGANO DI PAPA'.** Tl.  
**17.10 WYOMING TERRA SELVAGGIA.** Film (avv. '71). Di Robert Trotten.  
**18.50 METEO 2**  
**19.00 TGS DOMENICA SPRINT ANTEPRIMA: BASKET**  
**19.50 TGS DOMENICA SPRINT**  
**20.30 TG2 20.30**  
**20.50 INGANGNO FATALE.** Film tv.  
**22.30 LAW AND ORDER.** Telefilm.  
**23.20 TG2 NOTTE**  
**23.35 METEO 2**  
**23.40 SORGENTE DI VITA**  
**0.10 UMBRIA JAZZ**  
**0.10 INTRIGHI A ORIENTE.** Film (avventura '96). Di Andrew Marton.  
**2.25 MA LA NOTTE... PERCORSI NELLA MEMORIA**  
**2.25 DOG MUSIC CLUB**  
**2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA.** Documenti.

**6.30 FUORI ORARIO**  
**9.00 BUONGIORNO MUSICA!**  
**10.20 IL MISTERIOSO MONDO DI ARTHUR CLARK.** Documenti.  
**10.45 IL VIAGGIATORE.** Documenti.  
**11.10 NEL REGNO DEGLI ANIMALI.** Documenti.  
**13.05 ENG - PRESA DIRETTA. Tl.**  
**14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI**  
**14.15 TG3 POMERIGGIO**  
**14.25 CASSANDRA CROSSING.** Film (drammatico '77). Di George Pan Cosmatos. Con Sophia Loren, Richard Harris.  
**16.40 AUTOMOBILISMO ITC**  
**17.30 GIORNO MALEDETTO.** Film (dramm. '54). Di John Sturges. Con Spencer Tracy, Robert Ryan.  
**18.50 METEO 3**  
**19.00 TG3**  
**19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI**  
**20.00 BLOB. DI TUTTO DI PIÙ**  
**20.30 ELISIR.** Con Michele Mirabella.  
**22.25 TGS LA DOMENICA SPORTIVA**  
**23.30 TG3**  
**23.40 TGR TELEGIORNALI REGIONALI**  
**23.45 TGS LA DOMENICA SPORTIVA**  
**0.20 TG3**  
**0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA**  
**0.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VI STE**  
**0.35 AKIRA.** Film. Di Katsuhiro Ootoma.  
**2.40 MA LA NOTTE... PERCORSI NELLA MEMORIA**  
**2.40 PICCOLO MONDO MODERNO.** Sceneggi.  
**3.45 RASOL.** Film (drammatico '94). Di Mario Martone. Con Enzo Mosca, Tony Servillo, Marco Manichini.  
**4.40 SEPARE - PATTY PRAVO, JOHNNY DORELLI**  
**5.05 LA STRAORDINARIA STORIA D'ITALIA.** Documenti.

## Radiouno

6. Radiouno musica: 6.49: Bolmare, 7: oroscopo 7.27 C'è lo Evangelico 8: GR1: 8.34, «A» come Agricoltura e Ambiente 9.10: Mondo cattolico, 9.30 Santa Messa 10.17: Collegamento diretto da S. Pietro 11. GR1: Ultimo minuto, 11.05: Fantasy, 12.03: Antipoma sport, 12.15: GR1: 12.30: Senti e senti, 14.10: Biblioteca universale di musica leggera, 14.20: Tutto il calcio minuto per minuto, 16.30: Domenica sport, 17.30: Radiouno musica, 18.30: Palla-voletto, 19: GR1: 19.15: Tutto basket, 19.30: Pallavolo, 20.10: Ascolta la sera, 20.25: Radiouno musica, 22.50: Bolmare, 23: GR1: Ultimo minuto, 23.05: Piano bar, 24: Il giornale della mezzanotte, 0.35: La notte del mistero.

## Radiodue

6. Buon caffè, 6.30: GR2: 7.17: Momenti di pace, 7.30: GR2: 8.02: Juve box cassetta, 9.30: GR2: 9.45: La Bibbia, 9.55: Radiodue 10.10: Il meglio di, 11.35: Biblioteca musicale di musica leggera, 12.15: GR1: Radiodue, 12.30: GR2: 12.50: Conspira per gli acquisti, 13.30: GR2: 14: Livingstone, 14.30: Quelli che la radio..., 17: Tornando a casa, 18.30: GR2: Antempra, 19.30: GR2: 22.30: GR2: 22.40: Fans Club, 24: Stereonotte.

## Radiotre

6. Ouverture. La musica del mattino, 7.30: Prima pagina, 8.45: GR3: 9: Apuntito di volo, 10.20: Tarza pagina, 10.40: Festival del Festival, 12: L'Unità e Profeti, 13.30: Scaffale, 14: Musica senza tempo, 15.30: Il Quadrato magico, 16.15: Respiri, 16.30: Sipario d'opera, 17: Donne nuove, 17.30: Concerto a Montecarlo, 18.30: 19.02: Vite parallele, 20.10: Radiotre Suite, 20.30: Le voci rievocate, 21.30: Questioni di filosofia, 22: Audiolibri, deriva magnetica a più voci, Musica classica.  
 Notturno italiano  
 24: Rai il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno italiano: 1: Notiziario in italiano, 2: 3: 4: 5: 10: Notiziario, 11: Notiziario, 12: 13: 14: 15: 16: 17: 18: 19: 20: 21: 22: 23: 24: 25: 26: 27: 28: 29: 30: 31: 32: 33: 34: 35: 36: 37: 38: 39: 40: 41: 42: 43: 44: 45: 46: 47: 48: 49: 50: 51: 52: 53: 54: 55: 56: 57: 58: 59: 60: 61: 62: 63: 64: 65: 66: 67: 68: 69: 70: 71: 72: 73: 74: 75: 76: 77: 78: 79: 80: 81: 82: 83: 84: 85: 86: 87: 88: 89: 90: 91: 92: 93: 94: 95: 96: 97: 98: 99: 100: 101: 102: 103: 104: 105: 106: 107: 108: 109: 110: 111: 112: 113: 114: 115: 116: 117: 118: 119: 120: 121: 122: 123: 124: 125: 126: 127: 128: 129: 130: 131: 132: 133: 134: 135: 136: 137: 138: 139: 140: 141: 142: 143: 144: 145: 146: 147: 148: 149: 150: 151: 152: 153: 154: 155: 156: 157: 158: 159: 160: 161: 162: 163: 164: 165: 166: 167: 168: 169: 170: 171: 172: 173: 174: 175: 176: 177: 178: 179: 180: 181: 182: 183: 184: 185: 186: 187: 188: 189: 190: 191: 192: 193: 194: 195: 196: 197: 198: 199: 200: 201: 202: 203: 204: 205: 206: 207: 208: 209: 210: 211: 212: 213: 214: 215: 216: 217: 218: 219: 220: 221: 222: 223: 224: 225: 226: 227: 228: 229: 230: 231: 232: 233: 234: 235: 236: 237: 238: 239: 240: 241: 242: 243: 244: 245: 246: 247: 248: 249: 250: 251: 252: 253: 254: 255: 256: 257: 258: 259: 260: 261: 262: 263: 264: 265: 266: 267: 268: 269: 270: 271: 272: 273: 274: 275: 276: 277: 278: 279: 280: 281: 282: 283: 284: 285: 286: 287: 288: 289: 290: 291: 292: 293: 294: 295: 296: 297: 298: 299: 300: 301: 302: 303: 304: 305: 306: 307: 308: 309: 310: 311: 312: 313: 314: 315: 316: 317: 318: 319: 320: 321: 322: 323: 324: 325: 326: 327: 328: 329: 330: 331: 332: 333: 334: 335: 336: 337: 338: 339: 340: 341: 342: 343: 344: 345: 346: 347: 348: 349: 350: 351: 352: 353: 354: 355: 356: 357: 358: 359: 360: 361: 362: 363: 364: 365: 366: 367: 368: 369: 370: 371: 372: 373: 374: 375: 376: 377: 378: 379: 380: 381: 382: 383: 384: 385: 386: 387: 388: 389: 390: 391: 392: 393: 394: 395: 396: 397: 398: 399: 400: 401: 402: 403: 404: 405: 406: 407: 408: 409: 410: 411: 412: 413: 414: 415: 416: 417: 418: 419: 420: 421: 422: 423: 424: 425: 426: 427: 428: 429: 430: 431: 432: 433: 434: 435: 436: 437: 438: 439: 440: 441: 442: 443: 444: 445: 446: 447: 448: 449: 450: 451: 452: 453: 454: 455: 456: 457: 458: 459: 460: 461: 462: 463: 464: 465: 466: 467: 468: 469: 470: 471: 472: 473: 474: 475: 476: 477: 478: 479: 480: 481: 482: 483: 484: 485: 486: 487: 488: 489: 490: 491: 492: 493: 494: 495: 496: 497: 498: 499: 500: 501: 502: 503: 504: 505: 506: 507: 508: 509: 510: 511: 512: 513: 514: 515: 516: 517: 518: 519: 520: 521: 522: 523: 524: 525: 526: 527: 528: 529: 530: 531: 532: 533: 534: 535: 536: 537: 538: 539: 540: 541: 542: 543: 544: 545: 546: 547: 548: 549: 550: 551: 552: 553: 554: 555: 556: 557: 558: 559: 560: 561: 562: 563: 564: 565: 566: 567: 568: 569: 570: 571: 572: 573: 574: 575: 576: 577: 578: 579: 580: 581: 582: 583: 584: 585: 586: 587: 588: 589: 590: 591: 592: 593: 594: 595: 596: 597: 598: 599: 600: 601: 602: 603: 604: 605: 606: 607: 608: 609: 610: 611: 612: 613: 614: 615: 616: 617: 618: 619: 620: 621: 622: 623: 624: 625: 626: 627: 628: 629: 630: 631: 632: 633: 634: 635: 636: 637: 638: 639: 640: 641: 642: 643: 644: 645: 646: 647: 648: 649: 650: 651: 652: 653: 654: 655: 656: 657: 658: 659: 660: 661: 662: 663: 664: 665: 666: 667: 668: 669: 670: 671: 672: 673: 674: 675: 676: 677: 678: 679: 680: 681: 682: 683: 684: 685: 686: 687: 688: 689: 690: 691: 692: 693: 694: 695: 696: 697: 698: 699: 700: 701: 702: 703: 704: 705: 706: 707: 708: 709: 710: 711: 712: 713: 714: 715: 716: 717: 718: 719: 720: 721: 722: 723: 724: 725: 726: 727: 728: 729: 730: 731: 732: 733: 734: 735: 736: 737: 738: 739: 740: 741: 742: 743: 744: 745: 746: 747: 748: 749: 750: 751: 752: 753: 754: 755: 756: 757: 758: 759: 760: 761: 762: 763: 764: 765: 766: 767: 768: 769: 770: 771: 772: 773: 774: 775: 776: 777: 778: 779: 780: 781: 782: 783: 784: 785: 786: 787: 788: 789: 790: 791: 792: 793: 794: 795: 796: 797: 798: 799: 800: 801: 802: 803: 804: 805: 806: 807: 808: 809: 810: 811: 812: 813: 814: 815: 816: 817: 818: 819: 820: 821: 822: 823: 824: 825: 826: 827: 828: 829: 830: 831: 832: 833: 834: 835: 836: 837: 838: 839: 840: 841: 842: 843: 844: 845: 846: 847: 848: 849: 850: 851: 852: 853: 854: 855: 856: 857: 858: 859: 860: 861: 862: 863: 864: 865: 866: 867: 868: 869: 870: 871: 872: 873: 874: 875: 876: 877: 878: 879: 880: 881: 882: 883: 884: 885: 886: 887: 888: 889: 890: 891: 892: 893: 894: 895: 896: 897: 898: 899: 900: 901: 902: 903: 904: 905: 906: 907: 908: 909: 910: 911: 912: 913: 914: 915: 916: 917: 918: 919: 920: 921: 922: 923: 924: 925: 926: 927: 928: 929: 930: 931: 932: 933: 934: 935: 936: 937: 938: 939: 940: 941: 942: 943: 944: 945: 946: 947: 948: 949: 950: 951: 952: 953: 954: 955: 956: 957: 958: 959: 960: 961: 962: 963: 964: 965: 966: 967: 968: 969: 970: 971: 972: 973: 974: 975: 976: 977: 978: 979: 980: 981: 982: 983: 984: 985: 986: 987: 988: 989: 990: 991: 992: 993: 994: 995: 996: 997: 998: 999: 1000: 1001: 1002: 1003: 1004: 1005: 1006: 1007: 1008: 1009: 1010: 1011: 1012: 1013: 1014: 1015: 1016: 1017: 1018: 1019: 1020: 1021: 1022: 1023: 1024: 1025: 1026: 1027: 1028: 1029: 1030: 1031: 1032: 1033: 1034: 1035: 1036: 1037: 1038: 1039: 1040: 1041: 1042: 1043: 1044: 1045: 1046: 1047: 1048: 1049: 1050: 1051: 1052: 1053: 1054: 1055: 1056: 1057: 1058: 1059: 1060: 1061: 1062: 1063: 1064: 1065: 1066: 1067: 1068: 1069: 1070: 1071: 1072: 1073: 1074: 1075: 1076: 1077: 1078: 1079: 1080: 1081: 1082: 1083: 1084: 1085: 1086: 1087: 1088: 1089: 1090: 1091: 1092: 1093: 1094: 1095: 1096: 1097: 1098: 1099: 1100: 1101: 1102: 1103: 1104: 1105: 1106: 1107: 1108: 1109: 1110: 1111: 1112: 1113: 1114: 1115: 1116: 1117: 1118: 1119: 1120: 1121: 1122: 1123: 1124: 1125: 1126: 1127: 1128: 1129: 1130: 1131: 1132: 1133: 1134: 1135: 1136: 1137: 1138: 1139: 1140: 1141: 1142: 1143: 1144: 1145: 1146: 1147: 1148: 1149: 1150: 1151: 1152: 1153: 1154: 1155: 1156: 1157: 1158: 1159: 1160: 1161: 1162: 1163: 1164: 1165: 1166: 1167: 1168: 1169: 1170: 1171: 1172: 1173: 1174: 1175: 1176: 1177: 1178: 1179: 1180: 1181: 1182: 1183: 1184: 1185: 1186: 1187: 1188: 1189: 1190: 1191: 1192: 1193: 1194: 1195: 1196: 1197: 1198: 1199: 1200: 1201: 1202: 1203: 1204: 1205: 1206: 1207: 1208: 1209: 1210: 1211: 1212: 1213: 1214: 1215: 1216: 1217: 1218: 1219: 1220: 1221: 1222: 1223: 1224: 1225: 1226: 1227: 1228: 1229: 1230: 1231: 1232: 1233: 1234: 1235: 1236: 1237: 1238: 1239: 1240: 1241: 1242: 1243: 1244: 1245: 1246: 1247: 1248: 1249: 1250: 1251: 1252: 1253: 1254: 1255: 1256: 1257: 1258: 1259: 1260: 1261: 1262: 1263: 1264: 1265: 1266: 1267: 1268: 1269: 1270: 1271: 1272: 1273: 1274: 1275: 1276: 1277: 1278: 1279: 1280: 1281: 1282: 1283: 1284: 1285: 1286: 1287: 1288: 1289: 1290: 1291: 1292: 1293: 1294: 1295: 1296: 1297: 1298: 1299: 1300: 1301: 1302: 1303: 1304: 1305: 1306: 1307: 1308: 1309: 1310: 1311: 1312: 1313: 1314: 1315: 1316: 1317: 1318: 1319: 1320: 1321: 1322: 1323: 1324: 1325: 1326: 1327: 1328: 1329: 1330: 1331: 1332: 1333: 1334: 1335: 1336: 1337: 1338: 1339: 1340: 1341: 1342: 1343: 1344: 1345: 1346: 1347: 1348: 1349: 1350: 1351: 1352: 1353: 1354: 1355: 1356: 1357: 1358: 1359: 1360: 1361: 1362: 1363: 1364: 1365: 1366: 1367: 1368: 1369: 1370: 1371: 1372: 1373: 1374: 1375: 1376: 1377: 1378: 1379: 1380: 1381: 1382: 1383: 1384: 1385: 1386: 1387: 1388: 1389: 1390: 1391: 1392: 1393: 1394: 1395: 1396: 1397: 1398: 1399: 1400: 1401: 1402: 1403: 1404: 1405: 1406: 1407: 1408: 1409: 1410: 1411: 1412: 1413: 1414: 1415: 1416: 1417: 1418: 1419: 1420: 1421: 1422: 1423: 1424: 1425: 1426: 1427: 1428: 1429: 1430: 1431: 1432: 1433: 1434: 1435: 1436: 1437: 1438: 1439: 1440: 1441: 1442: 1443: 1444: 1445: 1446: 1447: 1448: 1449: 1450: 1451: 1452: 1453: 1454: 1455: 1456: 1457: 1458: 1459: 1460: 1461: 1462: 1463: 1464: 1465: 1466: 1467: 1468: 1469: 1470: 1471: 1472: 1473: 1474: 1475: 1476: 1477: 1478: 1479: 1480: 1481: 1482: 1483: 1484: 1485: 1486: 1487: 1488: 1489: 1490: 1491: 1492: 1493: 1494: 1495: 1496: 1497: 1498: 1499: 1500: 1501: 1502: 1503: 1504: 1505: 1506: 1507: 1508: 1509: 1510: 1511: 1512: 1513: 1514: 1515: 1516: 1517: 1518: 1519: 1520: 1521: 1522: 1523: 1524: 1525: 1526: 1527: 1528: 1529: 1530: 1531: 1532: 1533: 1534: 1535: 1536: 1537: 1538: 1539: 1540: 1541: 1542: 1543: 1544: 1545: 1546: 1547: 1548: 1549: 1550: 1551: 1552: 1553: 1554: 1555: 1556: 1557: 1558: 1559: 1560: 1561: 1562: 1563: 1564: 1565: 1566: 1567: 1568: 1569: 1570: 1571: 1572: 1573: 1574: 1575: 1576: 1577: 1578: 1579: 1580: 1581: 1582: 1583: 1584: 1585: 1586: 1587: 1588: 1589: 1590: 1591: 1592: 1593: 1594: 1595: 1596: 1597: 1598: 1599: 1600: 1601: 1602: 1603: 1604: 1605: 1606: 1607: 1608: 1609: 1610: 1611: 1612: 1613: 1614: 1615: 1616: 1617: 1618: 1619: 1620: 1621: 1622: 1623: 1624: 1625: 1626: 1627: 1628: 1629: 1630: 1631: 1632: 1633: 1634: 1635: 1636: 1637: 1638: 1639: 1640: 1641: 1642: 1643: 1644: 1645: 1646: 1647: 1648: 1649: 1650: 1651: 1652: 1653: 1654: 1655: 1656: 1657: 1658: 1659: 1660: 1661: 1662: 1663: 1664: 1665: 1666: 1667: 1668: 1669: 1670: 1671: 1672: 1673: 1674: 1675: 16

TEATRO / NOVITA' - 1

# «Serata» terapeutica

Piera Degli Esposti alla vigilia del debutto triestino con Campanile

TRIESTE — Alla vigilia del debutto al Politeama Rossetti di Trieste, martedì 12 novembre, alle 20.30, in prima nazionale, con «Un'indimenticabile serata» su testi di Achille Campanile, Piera Degli Esposti, impegnata in ruoli diversi dal solito, parla di vera scoperta di questo autore, grazie ad Antonio Calenda, e del valore terapeutico di fare testi comici, della risata, per una come me che ha sempre pensato potesse esaurire, esorcizzare le proprie tragedie personali mettendole in situazioni e personaggi drammatici.



Piera Degli Esposti in «Un'indimenticabile serata». (Foto Tommaso Lepera)

Lo spettacolo, prodotto dallo Stabile di Trieste, si presenta infatti come una costruita girandola di colpi di scena, confronti ad effetto, battute fulminanti, nello stile teatrale del più grande scrittore umorista italiano contemporaneo, che tutti i problemi della vita affronta in chiave paradossale, sul filo dell'as-

surdo quotidiano e dell'ironia della logica. Calenda - che come regista si misura con Campanile per la settima volta, a dimostrare una fedeltà inconsueta e un impegno nel rendere popolare questo autore - sottolinea che Campanile «ha trovato quella legittimazione che, lui vivente, a fatica gli veniva riconosciuta, proprio nella pra-

tica di palcoscenico. Con le sue esemplari tragedie in due battute, coi drammi giocati sui qui pro quo e gli equivoci, con i monologhi magistralmente imbastiti sulle assonanze di parole e gli scambi di significato, difficilmente poteva trovare oggi un interprete più fedele e allo stesso tempo innovativo di Piera Degli Esposti».

Si tratta, infatti, di un'attrice da tempo impegnata proprio con la sperimentazione sul linguaggio, a cominciare da Joyce, che affronta con quella sua forza artistica di abile «guastatrice» di tante convenzioni letterarie e interpretative. Non per nulla è stata da poco al centro di un vivace scambio di battu-

te sul teatro e la professionalità degli attori, che ha visto risentirsi in particolare Patrizia Griffi e la sua Valeria Marini «Nata ieri». E' una donna cui piace la discussione e capace ancora di indignazione intellettuale: «Sembra che per fare teatro di prosa non servano qualità specifiche e chiunque possa venir utilizzato, basta che abbia un nome che la tv ha reso popolare. Mi aspetto presto uno spettacolo con Wanda Marchi, perché è nella logica delle produzioni d'oggi».

MUSICA / GORIZIA

## Gioioso suonare a venti dita

Apertura alla «Lipizer»: applausi al duo Masi-Bützberger

Servizio di Claudio Gherbitz GORIZIA — La stagione concertistica di Gorizia, quella promossa dall'associazione «Lipizer», è partita alla grande in uno spazio inedito, confortevole ed elegante, l'auditorium «Bratuz» di viale XX Settembre, ma tutti gli sguardi e l'intera curiosità erano per la preziosa acquisizione strumentale, una granadina nuovo di zecca, appena uscita dalla fabbrica di Amburgo e tale da accontentare il pianista più esigente. Quasi per farlo apprezzare compiutamente, la locandina ne ha previsto l'inaugurazione con venti dita al po-

TEATRO / NOVITA' - 2

## Prove, in attesa del pranzo

La Contrada sta «leggendo» il testo di Aldo De Benedetti

TRIESTE — Mentre «El mulo Carleto» continua la sua tournée dopo il lusinghiero successo registrato a Trieste, la compagnia della Contrada sta già provando la seconda produzione stagionale, «Non ti conosco più», che debutterà il 6 dicembre al «Cristallo».



Da sinistra: Riccardo Peroni, Lauretta Masiero, Micol Pambieri e Orazio Bobbio. (Foto Bersani)

Tratto dall'omonimo testo di Aldo De Benedetti, noto autore della commedia brillante degli anni '30, «Non ti conosco più» segna l'inizio della collaborazione con la Contrada di due attrici di fama internazionale - Lauretta Masiero e Micol Pambieri - che hanno già calcolato (ma in qualità di ospiti) il palcoscenico del Cristallo.

Le prove dello spettacolo, diretto dal regista Patrick Rossi Gastaldi, sono iniziate con le letture del testo «a tavolino». Nel cast, oltre a Lauretta Masiero e Micol Pambieri, ritroviamo alcuni attori di casa: Orazio

Bobbio, Paola Bonesi, Adriano Giraldo e Maria Grazia Pios, insieme con Riccardo Peroni, già interprete con la Contrada di «Centocinquanta la gallina canta», e Michele Cadei, che si è distinto in diverse produzioni del teatro Ragazzi.

MUSICA

## Quattro cori a San Giusto e un «tema» poco usuale

TRIESTE — Martedì 12 novembre, alle ore 20.30 nella Cattedrale di San Giusto, prenderà il via il primo dei tre appuntamenti con la musica del nostro tempo che, per quest'occasione, sviluppa un tema poco usuale: la musica polifonica sacra contemporanea.

In Duomo saranno impegnati quattro complessi corali: i Piccoli Cantori della Città di Trieste e il Coro giovanile della Città di Trieste, diretti da Maria Susovski, la Corale «S. Pio X», diretta da Chiara Moro, e il Coro «Max Reger», diretto da Adriano Martinelli.

Verranno eseguiti brani di Bruckner (nel centenario della morte), Britten, Poulenc, Scher, Pärt, Baumann, Ramirez.

MUSICA / TRIESTE

## Bruckner, congedo sublime

Efficace l'orchestra, diretta da Zagrosek, magico il coro

Servizio di Fedra Florit TRIESTE — È puntuale lo smarrimento al termine di un'esecuzione della Nona Sinfonia di Bruckner, ma in fondo non è uno sconcerto motivabile secondo precise codificazioni attuali: lo si respira nell'aria.

Se è vero che nelle Sinfonie di Anton Bruckner il tempo sembra arrestarsi per naufragare nella contemplazione, è altrettanto vero che nel vasto affresco sonoro della Nona ciò che prevale è un'inspiegabile, quasi disorientante anelito verso formule composte, audaci, sublimazione assoluta del connubio tra cromatismo vertiginoso e severità tonale immobile, di antico sapore ecclesiastico.

Sembrava cosciente delle tante possibili implicazioni il bavarese Lothar Zagrosek, direttore dei tanti interessi e dalle ottime «referenze» (lo si potrà applaudire di nuovo nel marzo del prossimo anno, a Monfalcone, assieme alla Junge

Deutsche Philharmonie), nonché musicista certamente in grado di lasciare un segno netto sul fronte di un proporzionato calcolo degli effetti dinamici. Il suo lavoro con l'orchestra (chiamata a un impegno non indifferente) si è molto concentrato sulla sollecitazione dei veri aspetti di quella tensione interiore, manifesta a livelli diversi, che pervade la partitura: forse certi fremiti misteriosi dell'inizio sono mancati (come la pulizia di alcuni passi, qua e là), ma poi l'esecuzione si è assestata su livelli più che decorosi.

Bello, anzi bellissimo, il colore del «Te Deum» (per soli, coro e orchestra) esaltato, nella trasparenza del disegno, dalla qualità di emissioni ben dosate: ottima la concertazione, intenso ed equilibrato il quartetto vocale formato da Sue Patchell, Elisabeth Horning, David Rendall e Michael Eder, efficace l'orchestra, magico il coro di Franco Monego. Calorosi applausi.

CINEMA

Un festival di «inediti» da domani a Roma

CINEMA

Sette italiani a New York

TELEVISIONE

I FILM

## Il paranoico seduce

Richard Gere protagonista di «Mr. Jones»



Richard Gere, l'irresistibile protagonista di «Mr. Jones», il film di Mike Figgis oggi su Retequattro.

Raiuno, ore 14

Arbore e Anna Marchesini a «Domenica In»

Mara Venier ospiterà oggi nel suo salotto di «Domenica In» Renzo Arbore (che proporrà con l'orchestra italiana alcuni brani tratti dal suo ultimo Lp dal titolo «Pecché nun ce ne jamme in America»), lo scrittore Willy Pasini (che presenterà il suo ultimo libro dedicato al rapporto di coppia, «I tempi del cuore»), la cantante Scarlet, Gabriella Carlucci (che parlerà del suo matrimonio e dell'imminente nascita del suo primogenito) e Anna Marchesini protagonista di una serie di sketch e di un'intervista nella quale ricorderà i personaggi più famosi da lei interpretati. Infine, Gianfranco Funari, che darà l'addio al mondo dello spettacolo e annuncerà il suo nuovo lavoro.

Raitre, ore 20.30

«Elisir» sul mal di schiena

Nella puntata odierna di «Elisir» Michele Mirabella si occuperà del mal di schiena. In studio il «medico di fiducia» Carlo Gargiulo, l'ingegner Antonio Pedotti e il fisiatra Stefano Negrini. Ospiti: Giancarlo Magalli e la ballerina Maria Cocuzza. In scaletta: un test sugli occhi e gli adolescenti e il sesso.

ROCK: CONCERTO

## «Urlaut» ad alto voltaggio

Sorprendente gruppo triestino, generoso di sensazioni forti

Servizio di Enrica Cappuccio

TRIESTE — Se non amate le sensazioni forti, quelle che vi sconvolgono per bene gli organi interni e che vi riempiono la testa, allora la loro musica non fa per voi. Peccato. Peccato davvero perché gli «Urlaut», che abbiamo ascoltato venerdì sera al Circolo della Ferreria di Servola in un concerto organizzato dall'Associazione culturale «Maccondo», non sono solo bravi; sono tanto, tanto avanti sui binari della musica che, dispiace dirlo, non si direbbero proprio triestini.

Invece questo gruppo rock progressivo composto dal chitarrista Giampaolo Rampini, dal bassista Mauro Sacchetti e dal violista Giorgio Gerin (assente l'altra sera, ma presente su base registrata) è nato qui (anche se fino a ora ha lavorato più all'estero che in

Italia, riscuotendo tra l'altro un buon successo con una tournée nei Paesi Bassi). E certo si confermano come «piccolo astro nascente» nella galassia di quelle musiche innovative, di ricerca, prodotte nell'area Nord-Est europea, che mischiano (ma è il termine giusto?) le esperienze della classica contemporanea, della cyber-tecnica, delle forme più estreme del rock d'avanguardia (e altro ancora).

I loro suoni quando partono arrivano subito in piena, e una volta «sintonizzati» anche le pause tra un pezzo e l'altro possono dare fastidio. L'energia è tale che non dovrebbe fermarsi mai, per non calare quel cortocircuito che questo gruppo innesta nel cervello di chi li ascolta. Cervello preso e strizzato. Riempiuto da questa musica che a tratti urla l'angoscia - l'angoscia e la paura di un «nulla» culturale e umano che rischia di impadronirsi dell'esisten-

za - ma che poi trasporta altrove, e dove non importa. Tra basi registrate e «virtuosismi» gli «Urlaut» giungono così al loro «bersaglio», arrivare al solo coinvolgimento sonoro, fuori da qualsiasi definizione, fuori dai confini o dalle restrizioni di genere.

Ciò che conta è l'idea, non l'esecuzione. Non c'è differenza tra la macchina programmata che riproduce il suono e il musicista in «carne e ossa» che si muove (poco) sul palco - non c'era la viola? C'era, c'era ugualmente - Conta il progetto, la volontà di smantellare tutto ciò che non ha più senso, storia, cultura, linguaggi ormai vuoti, per indagare su nuove forme comunicative.

Forme che, dopo aver sentito un concerto di questi musicisti (che nel corso della serata hanno anche utilizzato alcuni video autoprodotti), sarebbe inutile continuare a definire a parole. Molto meglio ascoltare.

TEATRO: DIALETTO

## Anche i «nonzoli» hanno una doppia vita

TRIESTE — La XII stagione di prosa in dialetto, organizzata da «L'Armonia», è iniziata al teatro «Silvio Pellico» con la compagnia «Ex allievi del Totò» che ha messo in scena «El congresso dei nonzoli» di Edoardo Paoletti, per la regia di Bruno Cappelletti.

Scritta originariamente in dialetto veneto all'inizio del '900, la commedia è stata trasportata a Trieste in anni più vicini ma non troppo, in modo da non perdere del tutto il carattere di svagata pochade, di allegra farsa familiare dei tempi

andati basata su travestimenti, intrighi, mariti fedifraghi, separi, con un vago sottotono di peccato e di trasgressione... Una trama ben costruita, quasi da operetta, solo che i protagonisti non sono vedove allegra o principi decaduti, ma tre sacerdoti, ligi alla loro professione ma non...

griglia, tutta casa e chiesa, dalla schiavitù delle mogli. E sior Gaudenzio ha un'idea geniale: perché non organizzare un «congresso dei nonzoli» che servirà da copertura e potrà garantire l'alibi, di fronte alle sospettose consorti, per una scappatale memorabile in un ristorante equivoco come il «Città di Parigi» (che non è «Chez Maxim» ma poco ci manca)? L'atmosfera di carnevale farà il resto... E così il simpatico guazzabuglio continua fino allo scioglimento finale.

Nell'insieme lo spettacolo riesce divertente sia perché la regia è molto accorta nel mantenere i ritmi e lo stile del racconto, sia per l'ottima recitazione degli attori, tutti ben centrati nei loro ruoli. Ciò che quadra un po' meno è l'ambientazione degli attori, dove, dove legarsi allo spirito della Belle Époque, ma certamente una messinscena più adeguata avrebbe richiesto mezzi di cui il teatro amatoriale non dispone.

Repliche fino al 17 novembre (poi a Muggia il 23 e 24 novembre).

Liliana Bamboschek



# CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

## SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

## SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

### ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

**ROLANO** stabile e appartamento appena ristrutturati, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ascensore, molto tranquillo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**ZONA ROTONDA BOSCHETTO** appartamento in casetta appena ristrutturato, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta comunicante, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**SAN GIACOMO** recente ottime condizioni, tranquillo e luminoso, atri, tinello, cucinino, disimpegno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. Arredato o vuoto. Piano alto con ascensore. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

**STRADA DI FUMIE** bellissimi 75 mq in bel condominio. Cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno atri, poggolo. Arioso, luminoso 138.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**FLAVIA** incredibilmente tranquillo, nel verde, zona cottura, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piano basso, moderno e in ottime condizioni 86.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**ULTIMO PIANO** centrale, panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, tutto in ottime condizioni, adattissimo sognatori 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**CENTRALE** alloggio in casetta d'epoca sita in bella viuzza tranquilla. Cucina, camera, cameretta, salottino/ingresso, bagno. Ristrutturato completamente. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**VIA GIULIA** in ottimo stabile recente ultimo piano con ascensore luminosissimo tranquillo appartamento con vista rifinito atri soggiorno matrimoniale bagno poggolo. CMT GRATTACIELO 040/635583.

**PERIFERICO** appartamento soleggiato al terzo piano zona ascensore, matrimoniale, soggiorno, cucinetta bagno due poggoli lire 45.000.000. Contanti più mutuo lire 650.000 mensili. GREBLO 362486.

**BAIAMONTI** ultimo piano con ascensore vista aperta in edificio recente, matrimoniale, cucina bagno ripostiglio e poggolo lire 45.000.000. Contanti più lire 535.000 mensili. GREBLO 362486.

**BELLOSQUARD** adiacenze vista scorcio mare appartamento matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno ripostiglio due poggoli. Libero estate '97. GREBLO 362486.

**GARIBOLDI** adiacenze da risistemare appartamento all'ultimo piano, 2 stanze cucina bagno ripostiglio 75.000.000. GREBLO 362486.

**OCASIONE** adiacenze Barriera in decorosa casa d'epoca appartamento luminoso da rimodernare internamente cucina abitabile soggiorno matrimoniale wc doccia solo 65.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**S. LUIGI MAURONER** in palazzina recente appartamento con terrazza composto da cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina 108.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**ROZZOLGORTAN** recente graziosissimo con vista aperta perfette condizioni cucina abitabile arredata saloncino matrimoniale bagno ripostiglio automotano porta blindata 128.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**PROSSIMA CONSEGNA** in prestigioso palazzo d'epoca ristrutturato centrale 89 mq 3° piano cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio automotano porta blindata 236.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**VIALE CAMPI ELISI** adiacenze recente ottime condizioni 85 mq con ambienti molto ampi cucina saloncino camera bagno ripostiglio balcone 3° p. ascensore riscaldamento 138.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**CONTI** recente, tranquillo soggiorno, cucinino, matrimoniale, ripostiglio, bagno, 54 mq, piano basso non su strada, 83.000.000 interamente mutabili. PIZZARELLO 040/766676.

**REVOLTELLA - SETTEFONTANE** recente, perfette condizioni, luminosissimo, 3° piano, ascensore: soggiorno, matrimoniale, cucina, poggolo, servizi, ripostiglio, cantina, 140.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**INIZIO VIA COLOGNA** due stanze, cucina, bagno, poggolo, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 3° piano 88.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**BERGAMINO** primingresso in palazzina quadrifamiliare, ingresso salone matrimoniale doppi servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**ROIANO** in corso di costruzione, miniati con 40 mq di terrazza, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**INIZI REVOLTELLA** recente piano alto luminosissimo, in ottime condizioni, ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**SANSOVINO** adiacenze in buone condizioni cucinotto soggiorno camera bagno 65.000.000. VIP 040/634112-631754.

**OSPEDALE** deliziosa mansarda cucina soggiorno camera bagno ripostiglio 76.000.000. VIP 040/634112-631754.

**NEGRELLI** moderno buone condizioni soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio poggolo cantina 98.000.000. VIP 040/634112-631754.

### ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

**LARGO PAPA GIOVANNI** appartamento da ristrutturare, soggiorno, cucina, due camere, camerino, servizio, veranda, 105.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

**S. NICOLO'** signorile terzo piano con ascensore, salone, cucina abitabile, camera, cameretta, servizi separati, camerino, automotano. 265.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

**IN PRESTIGIOSO PALAZZO D'EPOCA** centrale da frazionare ultime disponibilità di appartamenti e mansarde, diverse metrature interne, adatti anche ufficio. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

**ZONA FRANCA** appartamenti recenti, piani alti con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo, anche con posto auto. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**LARGO PAPA GIOVANNI** 1° ingresso tranquillo, luminoso, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, riscaldamento autonomo, grande cantina, 3° piano, ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**ROIANO** piano alto, luminoso e tranquillo, atri, soggiorno, cucina, disimpegno, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, 160 milioni. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

**STOCK** piano alto, gran vista mare, appartamento da risistemare composto: atri, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, servizi separati, veranda, solarium. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

**VIA COMMERCIALE** a prezzo interessante, in ottimo stabile moderno con ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, wc, ripostiglio, poggolo; cantina. GEOM. GERZEL, 040/310990.

**ZONA PIAZZA PERUGINO** in stabile moderno con ascensore, soggiorno, cucinino, due stanze, servizi separati, poggolo, cantina; ascensore. Prezzo interessante. GEOM. GERZEL, 040/310990.

**VIA SAN MARCO** in buono stabile epoca, ampio soggiorno con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, termoa autonomo. GEOM. GERZEL, 040/310990.

**SEMICENTRALE** splendidi 90 mq + 23 mq terrazzo, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Adattissimo amanti del «perfetto». 198.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**DIAZ** adiacenze in casa d'epoca appartamento completamente ristrutturato e con serramenti nuovi, di 108 mq, 2 grandi stanze da 31 mq ognuna, stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, cantina, termoa autonomo. Costo complessivo per prima casa con tasse, spese mediazione e notato inclusi, lire 80.000.000 in contanti e lire 825.000 mensili di mutuo. GREBLO, 362486.

**SONNINO** adiacenze 7° e ultimo piano, panoramico, solo internamente da rimodernare, cucinotto, tinello, soggiorno, camera, cameretta, bagno, wc, terrazette, automotano, 137.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

**PERUGINO ADIACENZE BUONA OCASIONE:** silenzioso, soggiorno, 2 camere, camerino, cucina abitabile, servizi separati, poggolo, terrazetta, cantina, riscaldamento, ascensore, 143.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

**S. VITO PANORAMICISSIMO** perfetto, tranquillo, soggiorno-terrazzino, 2 stanze, stanzino, cucina, poggolo, 2 bagni, cantina, 110 mq. PIZZARELLO, 040/766676.

**BAIARDI ALTA** nel verde, vista mare, recentissimo, soggiorno, cucina, stanza matrimoniale, due stanzette, bagni, terrazzo, portico, posto auto. PIZZARELLO, 040/766676.

**VIA GAMBINI** primingressi anche panoramici di circa 90 mq composti da cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggoli, cantina, automotano, box o posto auto a partire da 203.000.000. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

**ROIANO VIA APIARI** in corso di costruzione, edilizia convenzionata con mutuo Frie concesso di lire 110.500.000 (rata mensile di lire 673.000) al tasso fisso del 4% in 20 anni, senza limiti di reddito, alloggi di soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, cucina e box. Informazioni presso nostri uffici per appuntamento telefonando al QUADRIFOGLIO, 040/630174.

**ROSSETTI** in palazzina recente, ampio ingresso, saloncino, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazza 35 mq, cantina, box. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

**SAN NICOLO'** palazzo d'epoca in corso di totale ristrutturazione, prestigiosi primingressi con parziale vista mare e posto macchina, composti da cucina, salone, due stanzette, doppi servizi, terrazza. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

**ZONA GIULIA** moderno, ottime condizioni, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, cantina, giardino condominiale, 115.000.000. VIP, 040/634112-631754.

**MONTFORT** adiacenze, moderno, cucina, soggiorno, due camere, bagno, poggolo, buone condizioni generali, 118.000.000. VIP, 040/634112-631754.

**SAN PASQUALE** adiacenze vista mare, recente, signorile, salone, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, poggolo, box auto, 315.000.000. VIP, 040/634112-631754.

**ALTURA** recente, ultimo piano, panoramico, eccellenti condizioni, saloncino, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, ampia soffitta, giardino condominiale. VIP, 040/634112-631754.

### ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

**S. VITO** signorile appartamento da 160 mq, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazza, due balconi, ripostiglio, posto auto di proprietà in garage e giardino condominiale. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

**ZONA ROSSETTI** appartamento luminoso, ristrutturato, ottime finiture, saloncino, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggolino, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**ZONA CORONEO ALTA** tranquillo, luminoso, piano alto con ascensore, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, 2 poggoli, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**ZONA CARLO ALBERTO** appartamento in bella casa d'epoca, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, poggolino, cantina. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**CARLO ALBERTO** luminosissimo, salone con terrazzo, vista mare, 4 stanze, stanzetta, grande cucina con dispensa e poggolo, doppi servizi, ripostigli, cantina, ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**ZONA SAN VITO** scorcio mare, luminosissimo ultimo piano, atri, doppio salone, cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, poggoli; ascensore. GEOM. GERZEL, 040/310990.

**CENTRALE** 3° piano in condominio completamente ristrutturato; 150 mq, cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, poggolo, tutto rifinito, primo ingresso. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**PIAZZA GOLDONI** splendido alloggio di prestigio, magnifico palazzo storico: cucina, salone, camerone, cameretta, servizi separati, logge. Solo intenditori. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**SAN ROCCO** splendido alloggio con mansarda totale 170 mq da «ballon», terrazzino adatto «pescatori», palazzina fronte mare. Rari. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**COMMERCIALE** adiacenze, ottimo appartamento soleggiato, vista mare, tranquillo con grande terrazza e giardino di proprietà, cantina e box. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

con grande terrazza e giardino di proprietà, cantina e box. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

**S. ANDREA** in palazzo signorile, appartamento soleggiato di 160 mq circa, al III piano con ascensore e riscaldamento centrale. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

**ZONA GOLDONI** prestigioso ufficio 190 mq circa, in signorile palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

**PIAZZA REPUBBLICA VIA DANTE** in prestigioso immobile storico, appartamenti e uffici anche da ristrutturare, dai 200 a 900 mq in poi. Tutte le informazioni in ufficio. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

**ZONA UNIVERSITÀ** luminoso, recente, ampia cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzino, servizi, poggolo, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

**ROSSETTI** adiacenze attico con vista panoramica sulla città, grande salone, 2 stanze, stanzetta, cucina con tinello, doppi servizi, ripostiglio e terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO, 362486.

**CENTRALISSIMO** grande appartamento in palazzo signorile d'epoca, salone di 50 mq, 7 grandi stanze, cucina, doppi servizi, termoa autonomo, adatto uso abitazione/studio a lire 1.500.000 al mq. GREBLO, 362486.

**TRENTO** adiacenze, 170 mq da ristrutturare in casa d'epoca al 2° piano, sei grandi vani più servizio, lire 140.000.000. GREBLO, 362486.

### VILLE E CASETTE

**ADIACENZE ROSSETTI** prestigiosa villa con giardino adatta abitazione o studio-rappresentanza, due piani più giardino. Riferimenti di prestigio. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

**ALTIPIANO** splendida villa recente con ampio terreno ulteriormente edificabile, ampio salone con caminetto, 4 stanze, cucina e tinello, tripli servizi, taverna, porticato. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**S. DORLIGO** casetta a 2 piani da ristrutturare internamente, con terreno proprio, posizione centrale ma molto tranquilla con molta privacy. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

tali 140 mq da risistemare, 130.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**S. GIUSTO/TOR CUCHERNA** casa indipendente, 220 mq + 22 mq terrazzo, possibilità bifamiliare. Vista, posizione, tipologia da intenditori. Zona pedonale. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**VILLETTE MUGGIA** oasi collinare lato Lazzaretto. Invidiabile vista mare, 85 mq abitativi + 40 mq portico + 250 mq giardino. Salutarissima. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**VILLETTE STRADA COSTIERA** gioiello d'epoca con caratteristiche da chalet austriaco del '900. Struttura in pietra e legno, grandi balconate-logge e una splendida terrazza sul tetto, 120 mq + taverna/cantina, 1000 mq giardino a pastini. Parzialmente ristrutturata. 80 gradini per la felicità. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**SISTIANA** villa vista panoramica sul mare, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, ampio giardino di 750 mq, box auto, accesso da strada privata. GREBLO, 362486.

**ALTIPIANO CARISCO** zona S. Croce splendido rustico ampissima metratura con 2 appartamenti indipendenti in perfette condizioni, suggestive finiture amatoriali, 1000 mq giardino. PIRAMIDE, 040/360224.

**CASSETTA PANORAMICA** nel verde inizio Molini (zona vicolo Rose) progetto ristrutturazione approvato, 130 mq interni, 1500 mq terreno, posteggio, 200.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

**«IL BORGO» A MALCHINA** sono in avanzata fase di costruzione sette casette nella tradizione carica. I materiali di costruzione sono biocompatibili, nel rispetto dell'ambiente. Tutte le unità sono indipendenti e hanno il proprio giardino. I prezzi partono dai 340.000.000 e sono fermi fino alla consegna. Le vendite sono esenti da mediazione. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

**MUGGIA** intero edificio moderno in buone condizioni generali, 550 mq abitabili, 1100 mq di terreno, splendida vista mare, adattissimo casa di riposo, oppure previo ricondizionamento villa plurifamiliare, prezzo interessantissimo. Informazioni per appuntamento VIP, 040/634112-631754.

### LOCAZIONI

**D'ANNUNZIO** affittati patti in deroga perfetti, piano alto, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, 760.000/mese. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

**APPARTAMENTO** centrale per residenti, vuoto, appena ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo. L. 800.000 compreso spese. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**APPARTAMENTI** arredati per non residenti. Tribunale, Stazione, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, poggolo, servizi, 800.000 compreso spese. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**MARINA** adiacenze monolocale ristrutturata termoa autonomo con vista sulla sacchetta affittata arredata a non residenti. Altro via STERPETO matrimoniale, cucina, bagno. CMT GRATTACIELO, 040/635583.

**UFFICIO CORSO ITALIA/ARTISTI** signorile, perfette condizioni, 70 mq + 40 mq terrazza esposta sul verde, automotano, ascensore, porta blindata. 1.250.000. PIRAMIDE, 360224.

**UFFICI:** zona Borsa nuovi, l'ingresso, tutti comforts, 80 mq 900.000, 140 mq 2.000.000, consegna fine anno, possibilità distribuzione interna personalizzata. PIZZARELLO, 040/766676.

**SEVERO** soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, poggolo, recente, IV piano ascensore, contratto 8 anni, 700.000 mensili. PIZZARELLO, 040/766676.

**PIAZZA GARIBOLDI** cucina, soggiorno, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, signorilmente arredato, automotano, ottime condizioni, 950.000 mensili. VIP, 040/634112-631754.

**PERUGINO** adiacenze, signorile appartamento arredato, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggoli, contratto patti in deroga, 980.000 mensili. VIP, 040/634112-631754.

**LOCCHI** luminosissimo appartamento al 4° piano con ascensore, vista scorcio mare; 2 stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, cantina. GREBLO, 362486.

**VIA REVOLTELLA** paraggi, tranquillo appartamento composto da 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno per 90 mq complessivi. Contratto parti deroga 4+4, lire 700.000. GREBLO, 362486.

**CHIAROLA** in casetta trifamiliare, appartamento di 100 mq completamente rinnovato, 3 stanze, salone, cucina, bagno, grande veranda, giardinetto, contratto 4+4. GREBLO, 362486.

**FABIO SEVERO** pratico appartamento ammobiliato da matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, poggolo, lire 500.000. GREBLO, 362486.

**MONFALCONE** in palazzo recente, soleggiato piano alto, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 3 terrazze, box per 2 auto, cantina, termoa autonomo. GREBLO, 362486.

### TERRENI

**DISPONIAMO DI TERRENI EDIFICABILI** adatti a impresa in posizioni veramente interessanti, anche vista mare, zone Scorcio e Rozzoli. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

### MAGAZZINI E BOX

**CAPANNONE** zona industriale posizione ottimale, indipendente, 500 mq coperti + 1000 mq scoperti + altri 1500 mq attigui pertinenti. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**VIA VALMAURA** recente vano commerciale 800 mq all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

### AZIENDE

**CASE DI RIPOSO** dai 500 ai 530 mq, perfette condizioni interne, completamente a norma, cedesi in zone centrali. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

**CEDESI** avvia attività bar buffet trattoria e salone parrucchiere. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

**PERIFERICO** videonegocio unico in zona, ottimo avviamento con possibilità acquisto muri. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

**ISTITUTO DI ESTETICA** ben attrezzato, con idromassaggio, doccia-sauna, solarium. Perfette condizioni. Cedesi a prezzo molto vantaggioso. Informazioni riservate presso nostri uffici, previo appuntamento telefonico. CIESSEMME, tel. 773755.

**OCASIONE** dolciumi CARAMELLE caffè bonbon cioccolate e altre leccornie. Venditori muri e licenza. Adattissimo persona indipendente c/o intraprendente. Prezzo veramente «pazzesco». GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**CASA DI RIPOSO** media caratura. Nuova, semicentrale, ottimamente servita. Adeguamenti attuali e futuri già eseguiti. Altra grossa possibilità centro città. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**PASTICCERIA-BAR** sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**PANIFICIO** 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi attività, tutto perfettamente adeguato. Tabelle commerciali 1 e 7 contratto locazione nuovo. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**LIBRERIA** vera «chicca» da intenditori. Centralissima ottima metratura. Avviamento, giro affari, soddisfazioni più che ottime. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**ABBIGLIAMENTO CENTRALE** in ottimissima posizione su piazza di forte passaggio, 80 mq vendita + 20 mq magazzino con servizio. QUASI SVENDUTO. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**RISTORANTE** centrale molto simpatico, ambiente giovanile ma adatto a tutte le età. Ritorno pieno di sfilosità. Ben organizzato e avviato. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**FERRAMENTA-COLORI**, tranquillissima attività adattissima conduzione familiare. Buona posizione, reddito sicuro e soddisfacente. Occasionissima. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**PROFUMERIA-ARTICOLI ARREDO** CASA in centro storico. Per chi ama le cose belle, 100 mq con servizio, contratto affitto nuovo, 45.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

### LOCALI

**CENTRALISSIMO PALAZZO** disposto su tre livelli con locale al piano terra totali 1500 mq, adatto attività commerciale, sede bancaria ecc. 1.900.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

**ZONA INDUSTRIALE** posizione servita vendesi capannone c.a 800 mq con 3 ingressi frazionabile e sopralcave. Trattativa c/o ns. uffici. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

**SEMICENTRALI** locali fronte strada 80 mq, con servizio, vetrine antisfondamento, vendesi. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

**ZONA VIA FLAVIA** capannoni in affitto da 500 a 1800 mq, in vendita da 2000 mq e oltre, ottima posizione di passaggio. CENTROSERVIZI, tel

**IMMOBILI FINO  
A 100.000.000**

368566 65.000.000 BAGNOLI libera casetta da ristrutturare completamente per totali 50 mq + giardino di 40 mq con posto macchina.  
351380 - 368566 55.000.000 VIA FORNACE appartamento perfetto rimesso a nuovo con cucina abitabile camera matrimoniale bagno.  
351380 - 368566 55.000.000 VIA PIRANDELLO (SERVOLA) libera casetta da ristrutturare cucina abitabile camera bagno cortile totali mq 52.

351380 - 368566 37.000.000 ADIACENZE VIA CONTI libero da ristrutturare composto da camera matrimoniale cucina abitabile servizio.

368566 100.000.000 ADIACENZE LARGO PAPA GIOVANNI libero luminoso da ristrutturare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno.

368566 90.000.000 SALITA DI ZUGNANO progetto approvato per la ristrutturazione totale di una casetta di totali 110 mq + cantina e cortile con accesso auto.

368566 96.000.000 VIA SAN MICHELE libero soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo.

368566 30.000.000 VIA INDUSTRIA libero ammobiliato appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno.

368566 82.000.000 ADIACENZE PIAZZA FORAGGI libero in stabile ventennale piano alto con ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggolo.

351380 - 368566 85.000.000 VIA RISORTA libero ristrutturato soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo.

368566 DA 17.000.000 VIA ECONOMO posti macchina recintati con paletti e catenelle.

**IMMOBILI FINO  
A 200.000.000**

368566 179.000.000 ROIANO libero in stabile recente vista mare piano alto con ascensore composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio poggolo.

368566 155.000.000 ADIACENZE BAIAMONTI libero ultimo piano con ascensore in stabile recente appartamento luminoso perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno con vasca idromassaggio poggolo verandato ripostiglio possibilità di acquisto box auto.

368566 147.000.000 ADIACENZE VIA PAISIELLO libero vista aperta piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio veranda riscaldamento autonomo posto macchina coperto.

368566 135.000.000 VIA MANNA libero appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo riscaldamento autonomo cantina.

368566 145.000.000 VIA FABIO SEVERO libero in stabile trentennale con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo.

368566 130.000.000 VIA GIULIANI libero arredato come primo ingresso in stabile con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo arredato.

368566 160.000.000 VIA CERERIA libero appartamento totalmente da ristrutturare di totali 160 mq composto da salone 4 camere cucina abitabile bagno + sottotetto di grandi dimensioni.

368566 102.000.000 VIA RONCHETO libero in palazzina recente quarto piano con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggolo posto macchina.

368566 125.000.000 ADIACENZE COSTALUNGA libero vista aperta in stabile decennale piano alto ascensore appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggolo verandato riscaldamento autonomo soffitta posto macchina coperto.

368566 155.000.000 VIA COMMERCIALE libero in stabile d'epoca signorile appartamento composto da soggiorno 2 camere matrimoniali cameretta cucina abitabile servizi separati riscaldamento autonomo cantina.

3351380 - 368566 165.000.000 VIA SAN MARCO libero in stabile d'epoca rimesso a nuovo appartamento totalmente ristrutturato composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale 2 camerette bagno terrazzo veranda riscaldamento autonomo.

368566 150.000.000 VIA ANANIAN libero in stabile trentennale composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina.

368566 190.000.000 VIA CADORNA libero in stabile d'epoca ristrutturato, appartamento composto da soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, 2 camerette, bagno, riscaldamento autonomo.

368566 190.000.000 VIA FABIO SEVERO libero luminoso piano alto con ascensore, salone, cucina abitabile, 3 camere, bagno, 3 poggoli, cantina.

368566 115.000.000 VIA SETTEFONTANE libero in buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo.

368566 190.000.000 ADIACENZE MATTEOTTI libero, ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere matrimoniali, bagno, riscaldamento autonomo.

368566 108.000.000 ADIACENZE VIA DIAZ libera mansarda in buone condizioni composta da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo.

368566 180.000.000 VIA SARA DAVIS libera casetta fronte strada su 2 livelli + cantina totali 200 mq coperti, cortile di proprietà di 50 mq.

368566 120.000.000 VIA PIETÀ libero in stabile trentennale con ascensore, composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, poggolo.

368566 170.000.000 VIA GIULIA libero piano alto con ascensore, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, servizi separati, riscaldamento autonomo, soffitta, cantina.

368566 147.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO libero luminoso, vista mare, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, ca-

meretta, bagno, riscaldamento autonomo, soffitta.

**IMMOBILI FINO  
A 300.000.000**

368566 260.000.000 ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero in stabile d'epoca rimesso a nuovo, piano alto con ascensore, composto da salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, riscaldamento autonomo, soffitta.

351380-368566 283.000.000 VIA SAN MICHELE libero in stabile d'epoca, appartamento totalmente ristrutturato di 140 mq composto

**RICERCHE URGENTI**

CERCHIAMO in affitto appartamento arredato possibilmente con posto macchina.

PER nostro referenziato cliente cerchiamo appartamento 100-130 mq con terrazzo zona centrale.

CERCHIAMO urgentemente villa bifamiliare a Muggia anche di piccole dimensioni.

IN AFFITTO per nostro cliente cerchiamo appartamento di 80-90 mq in provincia di Monfalcone.

REFERENZIATO dirigente cerca urgentemente appartamento zona Barcola Grotta composto da soggiorno cucina 2 camere bagno possibilmente con vista trattative riservate.

CERCHIAMO appartamento centrale zona Tribunale 80-100 mq.

**NON  
GIRARE  
INTORNO  
AL  
PROBLEMA**



**...CENTRALO SUBITO  
RISPARMIANDO TEMPO E DENARO**

*Per vendere o affittare velocissimamente il tuo immobile  
o la tua azienda in Trieste e circondario realizzando  
la miglior valutazione di mercato;*

*per una stima o una consulenza immobiliare  
gratuita e senza impegno... RIVOLGITI A RABINO*

moniali, servizi, separati, terrazzo, riscaldamento autonomo, box auto, giardino di 100 mq di proprietà.

368566 395.000.000 RIVE FRONTE MARE libero con vista, ultimo piano con ascensore, in stabile d'epoca, salone, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, soffitta.

368566 470.000.000 VIA GEPPA libero in signorile stabile d'epoca con ascensore, appartamento composto da 5 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento autonomo, soffitta, totali 250 mq adatto ufficio.

368566 COLLE DI SAN GIUSTO libero primo ingresso appartamento esclusivo su 2 livelli per totali 180 mq interni + terrazze e cantina, ultimo piano più mansarda, composto da salone di 50 mq con caminetto, doppi servizi con idromassaggio, cucina abitabile in muratura, 4 camere, impianto d'allarme, condizionamento, cassaforte. Prezzo impegnativo. Informazioni ns/uffici.

**AFFITTANZE**

368566 1.000.000 VIA CARMELITANI bellissimo appartamento con vista mare, arredato, composto da cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo. Contratto annuale per non residenti.

**LOCALI D'AFFARI**

54.000.000 ADIACENZE BAIAMONTI libero locale d'affari adatto uso ufficio o studio in perfette condizioni composto da 2 vani totali 30 mq comprensivo di mobilio.

160.000.000 ADIACENZE VIA CUMANO libero locale d'affari con uffici e servizio totali 130 mq più soppalco.

300.000.000 GIARIZOLE libero magazzino di 140 mq composto da 3 vani + 400 mq scoperti.

45.000.000 ROZZOL locale d'affari di 30 mq composto da locale con servizio e 2 vetrine impianto elettrico a norma.

130.000.000 VIA MATTEOTTI locale d'affari fronte strada di 100 mq con soppalco uso ufficio servizio cortile passo carraio.

95.000.000 ANDRONA CAMPO MARZIO locale d'affari di 70 mq fronte strada con 4 vetrine servizio altezza interna 4 mt con possibilità posto macchina.

210.000.000 VIA ECONOMO libero locale d'affari di 200 mq composti da 3 vani + servizio con magazzino sito al piano terra da adibirsi a box + lastrico solare.

ADIACENZE SAN GIUSTO libero locale d'affari di 120 mq con passo carraio composto da un vano unico con annesso appartamento di 60 mq composto da 3 stanze cucina bagno trattative riservate ns/uffici.

**CAPANNONI**

VIA CABOTO capannone industriale di 2500 mq interni + scoperto di 3500 mq con possibilità di frazionamento prezzo impegnativo informazioni ns/uffici.

ZONA INDUSTRIALE capannone su 3 livelli di totali 950 mq + 400 mq scoperti con possibilità di uffici e laboratori officine trattative riservate ns/uffici.

**ATTIVITA' COMMERCIALI**

150.000.000 ADIACENZE SETTEFONTANE negozio di parrucchiere comprensivo di muri di 55 mq avviamento arredamento e licenza.

110.000.000 CENTRALE VIDEOTECA con noleggio e vendita licenza tabella XII-XIV avviamento arredamento comprensivo di computer fax e inventario.

120.000.000 NEGOZIO DI CALZATURE rinale locale di 30 mq licenza tabella IX buon utile dimostrabile.

BARCOLA CHIOSCO avviatissimo vendesi alto giro d'affari. Informazioni riservate ns/uffici.

200.000.000 - 351380 IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO vendesi licenza e muri di profumeria e drogheria bigiotteria tabella XIV locale di 40 mq con magazzino di 80 mq buon giro d'affari dimostrabile.

80.000.000 ZONA GIARDINO PUBBLICO drogheria profumeria sanitari licenza tabella XIV con arredamento e avviamento 70 mq con vetrine.

158.000.000 vendesi ampia licenza tabella 1-6-7 anche per uso diversi ampio locale centrale con 12 fori ad angolo ottimo volume d'affari.

140.000.000 CENTRALISSIMA pellicceria con licenza tabella XIV/1 avviamento arredo nuovi locali di grande metratura fronte strada.

56.000.000 OCCASIONE CENTRALISSIMO negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con licenza tabella XIV/1-2-7 ampliabile.

110.000.000 STRADA DEL FRIULI cedesi bar con somministrazione cibi cotti clientela decennale ottimo avviamento.



**RABINO**

Organizzazione immobiliare di Edoardo Maricchio  
Via A. Diaz, 7 • TRIESTE - Tel. 040/368566 • Fax 040/636191